

COPERTINA

CONSULTINVEST ASSET MANAGEMENT S.P.A. SGR

Offerta al pubblico di quote dei fondi comuni di investimento mobiliare aperti di diritto italiano rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE (OICVM) appartenenti al Sistema Consultinvest.

Si raccomanda la lettura del Prospetto – costituito dalla Parte I (Caratteristiche dei fondi e modalità di partecipazione) e dalla Parte II (Illustrazione dei dati periodici di rischio - rendimento e costi dei fondi) – messo gratuitamente a disposizione dell'investitore su richiesta del medesimo per le informazioni di dettaglio.

Il Regolamento di gestione dei fondi è messo gratuitamente a disposizione dell'investitore su richiesta del medesimo con le modalità previste nel paragrafo “Ulteriore informativa disponibile”.

Il Prospetto è volto ad illustrare all'investitore le principali caratteristiche dell'investimento proposto.

Data di deposito in Consob: 28/02/2023

Data di validità: 01/03/2023

La pubblicazione del Prospetto non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto.

Avvertenza: La partecipazione ai fondi comuni di investimento è disciplinata dal Regolamento Unico di Gestione dei Fondi.

Avvertenza: Il Prospetto non costituisce un'offerta o un invito in alcuna giurisdizione nella quale detti offerta o invito non siano legali o nella quale la persona che venga in possesso del Prospetto non abbia i requisiti necessari per aderirvi. In nessuna circostanza il Modulo di sottoscrizione potrà essere utilizzato se non nelle giurisdizioni in cui detti offerta o invito possano essere presentati e tale Modulo possa essere legittimamente utilizzato.

<p>PARTE I DEL PROSPETTO</p> <p>Caratteristiche dei Fondi e modalità di partecipazione</p>
--

<i>Consultinvest</i>	<i>Breve Termine</i>
<i>Consultinvest</i>	<i>Reddito</i>
<i>Consultinvest</i>	<i>Alto Rendimento</i>
<i>Consultinvest</i>	<i>Dinamico</i>
<i>Consultinvest</i>	<i>Plus</i>
<i>Consultinvest</i>	<i>Alto Dividendo</i>
<i>Consultinvest</i>	<i>Azione</i>
<i>Consultinvest</i>	<i>Global</i>
<i>Consultinvest</i>	<i>Multimanager Mercati Emergenti</i>
<i>Consultinvest</i>	<i>Flex</i>
<i>Consultinvest</i>	<i>Opportunities</i>
<i>Consultinvest</i>	<i>Multimanager Low Volatility</i>
<i>Consultinvest</i>	<i>Megatrend</i>
<i>Consultinvest</i>	<i>Capital Allocation</i>
<i>Consultinvest</i>	<i>Market Neutral</i>
<i>Consultinvest</i>	<i>Ritorno Assoluto</i>
<i>Consultinvest</i>	<i>Risparmio Italia</i>
<i>Consultinvest</i>	<i>Next Generation</i>
<i>Consultinvest</i>	<i>Mosaico-Fondo Etico</i>
<i>Consultinvest</i>	<i>Smart Portfolio</i>

1. LA SOCIETÀ DI GESTIONE

Consultinvest Asset Management S.p.A. SGR è la Società di gestione del risparmio di diritto italiano (di seguito: SGR) cui è affidata la gestione del patrimonio dei fondi comuni di investimento mobiliare aperti di diritto italiano rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE (di seguito: Fondi) e l'amministrazione dei rapporti con i partecipanti.

Sede legale: Piazza Grande n. 33, 41121 Modena
e-mail: sgr@consultinvest.it
sito internet: www.consultinvest.it
tel.: 059/221311
fax: 059/224063

La SGR è autorizzata dal Ministro del Tesoro con provvedimento del 22 agosto 1994, con l'entrata in vigore del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 è stata iscritta al n. 49 dell'Albo delle società di gestione del risparmio tenuto presso la Banca d'Italia.

A seguito delle modifiche al decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, introdotte con i D.lgs. n. 44 e n. 53 del 4 marzo 2014 (in recepimento della cd. "Direttiva AIFMD") la SGR è stata iscritta, in data 23 luglio 2014, al n. 13 dell'Albo di cui all'art. 35 del TUF – sezione Gestori di OICVM.

La SGR svolge il servizio di gestione collettiva del risparmio e il servizio di gestione di portafogli.

La durata della SGR e dei fondi è fissata al 31.12.2050, salvo proroga. L'esercizio sociale chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Il capitale interamente sottoscritto e versato è di Euro 5.000.000.

Azionisti

Gli azionisti della SGR iscritti al libro soci alla data di redazione del prospetto sono Consultinvest S.p.A. e Cassa di Ravenna S.p.A. con una quota pari al 50,00% del capitale ognuna. Tra le due società è in essere un accordo per il controllo congiunto della SGR.

Gli azionisti che detengono una percentuale del capitale superiore al 5% (persone fisiche o giuridiche, direttamente o indirettamente, singolarmente o congiuntamente) sono:

Vitolo Maurizio (indirettamente)
Pastorelli Alberto (indirettamente)
Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna (indirettamente)

Organo Amministrativo

L'Organo Amministrativo della SGR è il Consiglio di Amministrazione composto da 8 membri che durano in carica 3 anni e sono rieleggibili; l'attuale consiglio è in carica per il triennio 2022 – 2024 e comunque fino all'approvazione del Bilancio al 31.12.2024 ed è così composto:

Presidente - Luca Anselmi

Nato a Siena il 27.08.1948, è Presidente del Consiglio di Amministrazione di Italcredì SpA dal maggio 2021 e Consigliere di Amministrazione di Teamsystem Capital at Work dal novembre 2023. E' Professore Ordinario di Economia Aziendale nell'Università di Pisa – Facoltà di Economia, dal 1989.

Vice Presidente - Alberto Pastorelli

Nato a Bazzano (BO) il 05.05.1951, è Vice Presidente di Consultinvest S.p.A. e Consigliere di Amministrazione di Consultinvest Partecipazioni S.p.A.. E' diplomato in ragioneria.

Amministratore delegato - Maurizio Vitolo

Nato a Napoli il 08.10.1959, è Amministratore delegato di Consultinvest Investimenti SIM S.p.A, Vice Presidente di Consultinvest Partecipazioni S.p.A, Presidente di Consultinvest S.p.A. e Consigliere di Amministrazione di Zenit SGR S.p.A. dal febbraio 2023. È responsabile della Direzione investimenti della SGR. È Responsabile del servizio di Gestione collettiva single Manager della SGR. Ha conseguito la maturità classica.

Consigliere - Massimo Verzani

Nato a Modena il 03.01.1955. È Responsabile del servizio di Gestione di portafogli - single Manager e vice del servizio di Gestioni collettive single Manager della SGR. E' laureato in ingegneria.

Consigliere (Indipendente) - Giovanni Rivalta

Nato a Ravenna il 22.02.36, è componente dell'Organo di Indirizzo della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna. E' laureato in economia e commercio.

Consigliere - Giuseppe De Filippi

Nato a Voghera 12.1.1954, è Vice Direttore Generale della Cassa di Ravenna Spa dal 19.10.2000 e dal 1.7.2019 Condirettore Generale. E' laureato in Scienze economiche e bancarie.

Consigliere – Alessia Santecchia

Nata a Bologna il 17.9.1974, è Direttore Operativo di Consultinvest Investimenti SIM S.p.A. e Consigliere di Amministrazione di Zenit SGR S.p.A. dal febbraio 2023. E' laureata in Giurisprudenza.

Consigliere (Indipendente) – Pierluigi Barrotta

Nato a Mendrisio (CH) l'8 luglio 1958, è Professore Ordinario in Filosofia della scienza, titolare della cattedra "Galileo Galilei" dell'Università di Pisa. E' laureato in Filosofia.

Organo di controllo

L'organo di controllo della SGR è il Collegio Sindacale composto da tre membri effettivi e da due membri supplenti che durano in carica 3 anni e sono rieleggibili; l'attuale collegio è in carica per il triennio 2022 – 2024 e comunque fino all'approvazione del Bilancio al 31.12.2024 ed è così composto:

Presidente – Gian Luca Bandini

Nato a Lugo (RA) il 04.04.1954, è iscritto al registro dei revisori legali con D.M. del 12.04.1995 pubblicato su G.U. del 21.04.1995 n. 31 *bis* ed all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Ravenna. E' Presidente del collegio sindacale di: Neri S.p.A., Secomar S.p.A., Ambiente Mare S.p.A.. E' sindaco effettivo di T.C.R. S.p.A., Terminal Nord S.p.A. e CEAR Soc Coop. E' laureato in economia e commercio. E' sindaco effettivo di Consultinvest Partecipazioni S.p.A. e Consultinvest SIM S.p.A.

Sindaco effettivo Stefano Silvestroni

Nato a Russi (Ra) il 30.06.1958, iscritto nel registro dei revisori legali con Provvedimento del Direttore Generale degli Affari Civili in data 18.12.2001 pubblicato sulla G.U. del 4.1.2002, n. 1.

Sindaco effettivo - Fulvio Vannoni

Nato a Roma il 23.08.1953, è iscritto nel registro dei revisori legali con D.M. del 12.04.1995 pubblicato su G.U. del 21.04.1995 n. 31 *bis* ed all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Modena. E' laureato in economia e commercio. E' sindaco effettivo di Consultinvest S.p.A.

Sindaco supplente – Valerio Lamma

Nato a Bologna il 23.10.1962, iscritto nel registro dei revisori legali con D.M. del 12.04.1995 pubblicato su G.U. del 21.04.1995 n. 31 *bis*

Sindaco supplente – Pietro Gozzi

Nato a Modena il 21.01.1963, iscritto nel registro dei revisori legali con D.M. del 26.05.1999 pubblicato su G.U. del 08.06.1999 n. 45

Funzioni direttive

Direttore Generale - Massimo Petrolini

Nato a Cesano Maderno (MI) il 25.10.1957, è iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Parma ed al Registro dei Revisori Legali. E' laureato in economia e commercio.

Funzioni aziendali affidate a terzi in outsourcing

La SGR ha affidato in outsourcing:

- la conservazione della documentazione contrattuale relativa alle disposizioni di investimento e di rimborso di quote di fondi comuni di investimento gestiti dalla SGR effettuate per il loro tramite:
 - alle banche appartenenti al Gruppo Cassa di Ravenna;
 - alla Crédit Agricole Italia S.p.A.;
 - alla Consultinvest Investimenti SIM S.p.A.;
 - alla Banca di Piacenza Soc. Coop. per Azioni;
 - alla Banca Popolare Valconca S.p.A.;
 - alla Banca Popolare delle Province Molisane S.c.p.a.;
 - alla Banca Popolare Pugliese S.c.p.a.;
 - alla SANFELICE 1893 Banca Popolare Soc. Coop. p.a.;
 - alla Allfunds Bank S.A.U – Succursale Italia
- le attività di trattamento delle disposizioni di sottoscrizione e rimborso delle quote dei Fondi a Cabel Industry S.p.A.;
- il calcolo valore della quota a BNP Paribas SA – Succursale Italia;
- la Funzione Antiriciclaggio a Arkès Srl;
- Servizi amministrativo-contabile di back-office per il servizio di gestione di portafogli a Cabel Industry S.p.A.;
- la Funzione Compliance a Consilia Regulatory S.r.l.

Il gestore provvede allo svolgimento della gestione del fondo in conformità al mandato gestorio conferito dagli investitori. Per maggiori dettagli in merito ai doveri del gestore ed ai diritti degli investitori si rinvia alle norme contenute nel Regolamento di Gestione.

Il gestore assicura la parità di trattamento tra gli investitori e non adotta trattamenti preferenziali nei confronti degli stessi.

2. IL DEPOSITARIO

1) BNP Paribas SA – Succursale Italia, con sede in Milano, Piazza Lina Bo Bardi, n. 3 (di seguito denominata “Depositario”), iscritta all’albo delle banche tenuto presso la Banca di Italia al numero 5482, è nominata Depositario dei Fondi..

2) Le funzioni del Depositario sono definite dall’art. 48 del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 e si sostanziano nel controllo della regolarità delle operazioni disposte dalla Società di gestione, nella verifica della correttezza del calcolo del valore delle quote dei Fondi, nel monitoraggio dei flussi di cassa dei Fondi e nella custodia degli attivi dei Fondi. L’obiettivo principale dei compiti assegnati al Depositario consiste nel proteggere gli interessi degli investitori dei Fondi. Il sito internet del Depositario è il seguente: <http://www.bnpparibas.com>.

Presso la succursale di Milano, Piazza Lina Bo Bardi, n. 3, sono disponibili i prospetti contabili dei Fondi e sono espletate le funzioni di emissione, consegna e rimborso dei certificati di partecipazione ai Fondi.

Il Depositario agisce in modo indipendente e nell’interesse dei partecipanti ai Fondi e adotta ogni misura idonea a prevenire potenziali conflitti di interessi tra l’esercizio delle funzioni di depositario e le altre attività svolte.

3) Il Depositario adempie agli obblighi di custodia degli strumenti finanziari ad esso affidati e alla verifica della proprietà nonché alla tenuta delle registrazioni degli altri beni.

Il Depositario detiene altresì le disponibilità liquide dei Fondi. Il Depositario, nell’esercizio delle proprie funzioni:

a) accerta la legittimità delle operazioni di vendita, emissione, riacquisto, rimborso e annullamento delle quote dei Fondi, nonché la destinazione dei redditi dei Fondi;

b) provvede, in regime di externalizzazione, su incarico della SGR, al calcolo del valore delle quote dei Fondi;

c) accerta che nelle operazioni relative ai Fondi la controprestazione sia rimessa nei termini d’uso;

d) esegue le istruzioni della SGR se non sono contrarie alla legge, al Regolamento Unico di Gestione dei Fondi o alle prescrizioni degli organi di vigilanza.

Nello svolgimento delle proprie funzioni il Depositario può incorrere in situazioni di conflitto di interesse con i Fondi e gli investitori, qualora abbia ulteriori relazioni commerciali con la SGR, circostanza che si può verificare, ad esempio, se il Depositario calcola, con delega da parte della SGR, il valore del patrimonio netto del Fondo o se sussiste un legame di gruppo tra la SGR e il Depositario.

Al fine di far fronte a situazioni di conflitto di interessi, il Depositario ha introdotto ed applica una politica di gestione dei conflitti di interesse finalizzata a:

a) identificare e analizzare potenziali situazioni di conflitti di interesse;

b) registrare, gestire e monitorare le situazioni di conflitti di interessi:

i. facendo affidamento sulle misure permanenti in atto per fronteggiare i conflitti di interesse quali il mantenimento di entità giuridiche distinte, la separazione delle funzioni, la separazione delle linee gerarchiche, liste di persone che hanno accesso ad informazioni privilegiate per i membri dello staff;

ii. applicando una gestione caso per caso per (i) adottare le opportune misure di prevenzione, come l’elaborazione di una nuova lista di controllo, l’implementazione di chinese wall, assicurandosi che le operazioni siano effettuate a condizioni di mercato e/o informando il cliente in questione, o (ii) rifiutare di svolgere l’attività che possa dar origine al conflitto di interessi.

Al fine di offrire i servizi associati alla custodia degli attivi in un numero elevato di paesi e di consentire ai Fondi di raggiungere i propri obiettivi di investimento, il Depositario può designare dei sub-depositari nei paesi in cui non dispone una presenza diretta sul territorio. La lista di tali entità è comunicata alla SGR e disponibile all’indirizzo internet <http://securities.bnpparibas.com/solutions/asset-fund-services/depositary-bank-and-trustee-serv.html>.

La procedura di identificazione e supervisione dei sub-depositari segue gli standard più elevati di qualità, nell’interesse dei Fondi e dei relativi investitori e tiene conto dei potenziali conflitti di interesse associati a tale procedura.

Le funzioni di Depositario sono svolte presso la sede della succursale a Milano sopra indicata.

4) Il Depositario è responsabile nei confronti della SGR e dei partecipanti ai Fondi per ogni pregiudizio da essi subito in conseguenza dell’inadempimento dei propri obblighi.

In caso di perdita di strumenti finanziari detenuti in custodia, il Depositario, se non prova che l’inadempimento è stato determinato da caso fortuito o forza maggiore, è tenuto a restituire senza indebito ritardo strumenti finanziari della stessa specie o una somma di importo corrispondente, salva la responsabilità per ogni altra perdita subita dai Fondi o dai partecipanti ai Fondi in conseguenza del mancato rispetto, intenzionale o dovuto a negligenza, dei propri obblighi. In caso di inadempimento da parte del Depositario dei propri obblighi, i partecipanti ai Fondi possono invocare la responsabilità del Depositario, avvalendosi degli ordinari mezzi di tutela previsti dall’ordinamento, direttamente o indirettamente mediante la SGR, purchè ciò non comporti una duplicazione del ricorso o una disparità di trattamento dei partecipanti ai Fondi.

Informazioni aggiornate in merito ai punti da 1) a 4) saranno messe a disposizione degli Investitori che ne facciano richiesta a Consultinvest Asset Management SGR S.p.A. al seguente indirizzo e-mail: sgr@consultinvest.it.

3. LA SOCIETÀ DI REVISIONE

KPMG S.p.A., con sede legale in Via Vittor Pisani, 25, 20124 Milano, è la società di revisione della SGR e del Fondo (di seguito: Società di revisione).

Alla Società di revisione è affidata la revisione legale dei conti della SGR; essa provvede altresì, con apposita relazione di revisione, a rilasciare un giudizio sul rendiconto di gestione del Fondo. La Società di revisione è indipendente dalla SGR e non è in alcun modo coinvolta nel processo decisionale di quest'ultima. Essa è tenuta a comunicare senza indugio alla Banca d'Italia gli atti o i fatti rilevati nello svolgimento dell'incarico che possano costituire una grave violazione delle norme disciplinanti l'attività della SGR ovvero che possano pregiudicarne la continuità o comportare un giudizio negativo, un giudizio con rilievi o una dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio sui rendiconti periodici del Fondo. Il revisore legale e la Società di revisione rispondono in solido tra loro e con gli amministratori nei confronti della SGR, dei suoi soci e dei partecipanti ai Fondi per i danni derivanti dall'inadempimento ai loro doveri. Nei rapporti interni tra i debitori solidali, essi sono responsabili nei limiti del contributo effettivo al danno cagionato. Il responsabile della revisione e i dipendenti che hanno collaborato all'attività di revisione contabile sono responsabili, in solido tra loro, e con la Società di revisione, per i danni conseguenti da propri inadempimenti o da fatti illeciti nei confronti della SGR e nei confronti dei partecipanti ai Fondi. Essi sono responsabili entro i limiti del proprio contributo effettivo al danno cagionato.

4. GLI INTERMEDIARI DISTRIBUTORI

I Soggetti che provvedono al collocamento tramite consulenti finanziari e presso sportelli bancari sono indicati nell'Allegato 1 al Prospetto al quale si rimanda.

5. I FONDI

Il fondo comune di investimento è un patrimonio collettivo costituito dalle somme versate da una pluralità di partecipanti ed investite in strumenti finanziari. Ciascun partecipante detiene un numero di quote, tutte di uguale valore e con uguali diritti, proporzionale all'importo che ha versato a titolo di sottoscrizione. Il patrimonio del fondo costituisce patrimonio autonomo e separato da quello della SGR e dal patrimonio dei singoli partecipanti, nonché da quello di ogni altro patrimonio gestito dalla medesima SGR.

Il fondo è "mobiliare" poiché il suo patrimonio è investito esclusivamente in strumenti finanziari. E' "aperto" in quanto il risparmiatore può ad ogni data di valorizzazione della quota sottoscrivere quote del fondo oppure richiedere il rimborso parziale o totale di quelle già sottoscritte.

6

Informazioni relative ai Fondi:

Consultinvest Breve Termine	istituito il 9 febbraio 2009 mediante la procedura di approvazione in via generale. Inizio operatività 03/07/2009. A partire dal 16 agosto 2018 il fondo ha cambiato "Scopo", è stata modificata la categoria di appartenenza da "Obbligazionario euro governativo breve termine" in "Obbligazionario flessibile".
Consultinvest Reddito	istituito il 16 ottobre 1995 ed autorizzato dalla Banca d'Italia in data 11 marzo 1996. Inizio operatività 22/08/1996
Consultinvest Alto Rendimento	istituito il 29 marzo 2000 ed autorizzato dalla Banca d'Italia in data 25 agosto 2000. Inizio operatività 09/04/2001
Consultinvest Dinamico	istituito il 28 gennaio 2003 ed autorizzato dalla Banca d'Italia in data 29 settembre 2003 sotto la denominazione di Consultinvest Bilanciato. Inizio operatività 02/01/2004. A partire dal 1 giugno 2017 il Fondo Consultinvest Bilanciato ha cambiato la propria denominazione in Fondo Consultinvest Dinamico, e a partire dal 1 luglio 2017 sono state apportate precisazioni allo scopo, oggetto e politica di investimento del fondo stesso (passando così da essere un fondo c.d. "bilanciato" ad un fondo "flessibile")
Consultinvest Plus	istituito il 23 marzo 2009 mediante la procedura di approvazione in via generale. Inizio operatività 03/07/2009
Consultinvest Alto Dividendo	istituito il 28 marzo 2006 ed autorizzato dalla Banca d'Italia in data 12 ottobre 2006. Inizio operatività 01/12/2006. A partire dal 1 luglio 2017 sono state apportate delle precisazioni alla politica di investimento del Fondo Consultinvest Alto Dividendo
Consultinvest Azione	istituito il 16 ottobre 1995 ed autorizzato dalla Banca d'Italia in data 11 marzo 1996. Inizio operatività 22/08/1996. A partire dal 1 luglio 2017 il Fondo Consultinvest Azione ha modificato il proprio scopo, oggetto e politica di investimento (passando così da essere un fondo c.d. "azionario" ad un fondo "flessibile")
Consultinvest Global	istituito il 29 marzo 2000 ed autorizzato dalla Banca d'Italia in data 25 agosto 2000. Inizio operatività 09/04/2001. A partire dal 1 luglio 2017 il Fondo

	Consultinvest Global ha modificato il proprio scopo, oggetto e politica di investimento (passando così da essere un fondo c.d. “azionario” ad un fondo “flessibile”)
Consultinvest Multimanager Mercati Emergenti	istituito il 29 gennaio 2007 ed autorizzato dalla Banca d’Italia in data 29 novembre 2007. Inizio operatività 01/02/2008. A partire dal 1 marzo 2016 il Fondo “Consultinvest Mercati Emergenti” ha variato la propria denominazione in “Consultinvest Multimanager Mercati Emergenti”
Consultinvest Flex	istituito il 29 marzo 2008 mediante la procedura di approvazione in via generale. Data di inizio operatività: 18 giugno 2008. A partire dal 15 dicembre 2014 il Fondo ha modificato il proprio scopo, oggetto e politica d’investimento (da fondi di tipo c.d “multimanager” a fondi di tipo “single manager”). Coerentemente, con decorrenza dal 15 dicembre 2014 il Fondo “Consultinvest Multimanager Flex” ha variato la propria denominazione in “Consultinvest Flex”.
Consultinvest Opportunities	istituito il 26 ottobre 2012 mediante la procedura di approvazione in via generale. Data di inizio operatività: 7 gennaio 2013. A partire dal 15 dicembre 2014 il Fondo ha modificato il proprio scopo, oggetto e politica d’investimento (da fondi di tipo c.d “multimanager” a fondi di tipo “single manager”). Coerentemente, con decorrenza dal 15 dicembre 2014 il Fondo “Consultinvest Multimanager Opportunities” ha variato la propria denominazione in “Consultinvest Opportunities”.
Consultinvest Multimanager Low Volatility	istituito il 26 ottobre 2012 mediante la procedura di approvazione in via generale. Data di inizio operatività: 7 gennaio 2013
Consultinvest Megatrend	istituito il 26 ottobre 2012 con il nome di Consultinvest Multimanager Medium Volatility mediante la procedura di approvazione in via generale. Data di inizio operatività: 7 gennaio 2013. Il fondo ha modificato la propria politica di investimento e denominazione in “Consultinvest Megatrend” in data 1 luglio 2020.
Consultinvest Capital Allocation (già Multimanager High Volatility)	istituito il 22 aprile 2013 mediante la procedura di approvazione in via generale. Data di inizio operatività: 1 luglio 2013. Il fondo ha modificato la propria denominazione in “Consultinvest Capital Allocation” in data 22 febbraio 2022, decorrenza 1 aprile 2022.
Consultinvest Market Neutral	istituito il 19 gennaio 2016 mediante la procedura di approvazione generale. Data di inizio operatività: 1 marzo 2016. La gestione del Fondo è stata delegata ad Alkimis SGR S.p.A. dal 1.3.2016.
Consultinvest Ritorno Assoluto	istituito il 19 gennaio 2016 con la denominazione “Consultinvest Rendita” mediante la procedura di approvazione generale. Data di inizio operatività: 1 marzo 2016. A partire dal 1 luglio 2017 sono state apportate delle precisazioni alla politica di investimento del Fondo Consultinvest Rendita. Il fondo ha modificato la propria politica di investimento e denominazione in “Consultinvest Ritorno assoluto” in data 15 settembre 2020, decorrenza 1/12/2020.
Consultinvest Risparmio Italia	istituito il 2 maggio 2017 mediante la procedura di approvazione generale. Data di inizio operatività: 1 giugno 2017. A partire dal 2 settembre 2019 saranno valide le precisazioni, approvate in data 25/6/2019, riferite alla politica di investimento del Fondo Consultinvest Risparmio Italia.
Consultinvest Next Generation	istituito il 20 febbraio 2018 con la denominazione “Consultinvest Obiettivo difesa” mediante la procedura di approvazione generale. Data di inizio operatività: 3 aprile 2018. La gestione del fondo è stata delegata a Hedge Invest SGR S.p.A. dal 3.4.2018. Il fondo ha modificato la propria politica di investimento e denominazione in “Consultinvest Next generation” in data 15 settembre 2020, decorrenza 1/12/2020.
Consultinvest Mosaico – Fondo Etico	istituito il 10 settembre 2019 mediante la procedura di approvazione generale. Data di inizio operatività: 1 novembre 2019
Consultinvest Smart Portfolio	istituito il 10 maggio 2022 mediante la procedura di approvazione generale. Data di inizio operatività: 1° luglio 2022. La gestione del fondo è stata delegata a Hedge Invest SGR S.p.A. dal 1° luglio 2022.

In data 5 maggio 2020 il Consiglio di Amministrazione della SGR ha approvato la modifica dello scopo del fondo “Consultinvest Multimanager Medium Volatility”, prevedendo che esso debba utilizzare “principalmente OICR specializzati su specifiche tematiche di tipo settoriale, geografico, macroeconomico, demografico o di altro tipo, senza alcun vincolo in ordine all’area geografica, alla categoria di emittente, al settore di attività e alla valuta di

denominazione” , e contestualmente di modificarne la denominazione in “Consultinvest Megatrend”. In pari data ha anche approvato le conseguenti modifiche al Regolamento dei Fondi.

In data 15 settembre 2020 il Consiglio di Amministrazione della SGR ha approvato in via generale alcune modifiche al Regolamento Unico di Gestione dei Fondi. In particolare sono state apportate le modifiche di seguito brevemente descritte:

- (i) modifiche riferibili alla denominazione del fondo Consultinvest “Rendita” in “Ritorno Assoluto” nonché all’oggetto, alla politica di investimento e alle altre caratteristiche del Fondo attraverso l’ampliamento delle tipologie di strumenti finanziari in cui può investire il fondo, l’innalzamento della leva massima nonché le tecniche di gestione del fondo;
- (ii) modifiche riferibili alla denominazione del fondo Consultinvest “Obiettivo Difesa” in “Fondo Consultinvest Next Generation” nonché al paragrafo relativo allo “Scopo”, in cui è stato specificato che il fondo investirà prevalentemente in OICR la cui politica d’investimento prevede, nella selezione degli emittenti, un focus su aree o settori impattati dalle politiche dell’Unione Europea a sostegno dell’economia reale o della transizione verso un’economia a minor impatto ambientale, sostenibile, digitale.

Il termine di efficacia delle modifiche di cui ai precedenti punti (i) e (ii) - soggette al termine di sospensiva - è stato fissato in data 1 dicembre 2020.

In data 22 febbraio 2022 il Consiglio di Amministrazione della SGR ha approvato in via generale alcune modifiche al Regolamento Unico di Gestione dei Fondi. In particolare sono state apportate le modifiche di seguito brevemente descritte:

- (i) modifiche riferibili alla denominazione del fondo Consultinvest “Multimanager High Volatility” in “Capital Allocation”;
- (ii) nuove modalità di calcolo della “commissione di incentivo”, in recepimento degli “Orientamenti dell’ESMA in materia di commissioni di *performance* degli UCITS e di alcuni tipi di FIA” (ESMA34-39-992) del 5 novembre 2020 e delle conseguenti indicazioni introdotte da Banca d’Italia nel Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio;
- (iii) innalzamento dei limiti di investimento per le somme destinate ai piani di risparmio a lungo termine (PIR), mediante sottoscrizione delle classi PIR e PIR -E del fondo Consultinvest Risparmio Italia, a seguito delle modifiche alla Legge di Stabilità 2017 introdotte dalla Legge di Bilancio 2022.

8

Il termine di efficacia delle modifiche di cui ai precedenti punti (i), (ii) e (iii) è stato fissato in data 1° aprile 2022.

In data 10 maggio 2022 il Consiglio di Amministrazione della SGR ha deliberato l’istituzione di un nuovo Fondo (Consultinvest Smart Portfolio), le cui caratteristiche sono specificate all’interno del presente Prospetto, ed approvato in via generale le conseguenti modifiche al Regolamento Unico di Gestione dei Fondi. La data di inizio operatività è stata fissata al 1° luglio 2022.

In data 31 maggio 2022 il Consiglio di Amministrazione della SGR ha approvato in via generale una modifica al Regolamento Unico di Gestione dei Fondi, consistente nella indicazione, nella disciplina del “Regime delle spese”, della possibilità di accordare agevolazioni commissionali ad alcune categorie di investitori per alcune classi di quote.

In data 26 luglio 2022 il Consiglio di Amministrazione della SGR ha deliberato alcune modifiche al Regolamento Unico di Gestione dei Fondi autorizzate dalla Banca d’Italia con proprio Provvedimento Prot. N. 1404858/22 del 23/09/2022.

Le modifiche consistono (i) nella modifica della denominazione del Depositario, (ii) nella istituzione di nuove classi di quote e nella modifica della disciplina di classi esistenti; (iii) nelle modifiche ad alcuni istituti quali il regime delle spese a carico dei partecipanti, la disciplina dei Piani di accumulo, l’importo del versamento minimo per investimenti in unica soluzione; (iv) l’introduzione della figura del “nominee”.

Le modifiche sono in vigore dal 1° gennaio 2023, salvo per l’aggiornamento delle spese a carico dei partecipanti, la cui decorrenza è fissata al 1° marzo 2023.

In data 31 gennaio 2023 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato alcune modifiche al Regolamento Unico di Gestione dei Fondi consistenti nella possibilità di accesso alle classi A, A1, B e B1 per i partecipanti presenti nei Fondi alla data del 31 dicembre 2022, disciplinando le condizioni di accesso alle classi pre-esistenti, alle quali i partecipanti possono continuare ad accedere in caso di (i) versamenti in prosecuzione di piani di accumulo già in corso; (ii) passaggio, anche programmato, tra fondi; nella cancellazione, in caso di adesione a Piani di Accumulo (PAC) del vincolo che fissa l’importo delle rate come multiplo dell’importo minimo della rata stessa (100 euro).

Le modifiche sono in vigore dal 1° marzo 2023.

1. Modifica soggetti ammessi alla sottoscrizione della Classe I dei fondi Consultinvest

Nella sezione A) (Scheda identificativa) del regolamento è stato ampliato il novero di soggetti che possono sottoscrivere la Classe “I”, modificando l’attuale enunciazione presente nel regolamento dei fondi, prevedendo, in luogo di una rigida elencazione dei soggetti che possono sottoscrivere le quote delle classi istituzionali dei fondi, un richiamo ai soggetti definiti “Clienti professionali di diritto” ai sensi del Regolamento Intermediari CONSOB, approvato con delibera 20307 del 15/2/2018, nella versione tempo per tempo vigente.

2. Fondo Risparmio Italia - Modifiche derivanti dalla normativa in materia di PIR

2.1 Novità introdotte dal DL n. 124/2019

A fronte delle novità introdotte dal DL n. 124/2019 e precisamente, rispetto a quanto stabilito dal comma 102 dell’art. 1 della Legge di Stabilità 2017, l’eliminazione operata dall’art 13-*bis* del DL n. 124/2019 dell’obbligo di investire almeno il 3,5 per cento del valore complessivo in strumenti finanziari ammessi alle negoziazioni sui sistemi multilaterali di negoziazione e per almeno il 3,5 per cento in quote o azioni di Fondi per il Venture Capital, nella sezione A) (Scheda identificativa) e nella sezione B) (Caratteristiche del Prodotto) – nel capitolo 1, parte 1.1. relativa al fondo “CONSULTINVEST RISPARMIO ITALIA” - è stata introdotta una modifica formale volta a precisare che, a seguito dell’emanazione del DL n. 124/2019 le Classi di quote denominate “PIR” e “PIR-E” rientrano tra gli investimenti qualificati ai sensi della Legge Stabilità 2017 e, pertanto, beneficiano delle relative agevolazioni fiscali.

2.2 Specifiche riguardanti talune tipologie di strumenti finanziari acquisibili dal fondo come previsto e comunicato dall’Agenzia dell’Entrate nella Circolare n.3/E del 26 febbraio 2018 e specifiche introdotte dalla legge di Bilancio per il 2018.

Nel Capitolo 1, parte 1.1 relativa al fondo “CONSULTINVEST RISPARMIO ITALIA”, paragrafo relativo alla “Politica di investimento”, è stata apportata come modifica l’eliminazione del riferimento relativo alle imprese “che svolgono attività diverse da quella immobiliare” al fine di allineare compiutamente il testo del Regolamento con quanto previsto dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205 (“Legge di Stabilità 2018”) che all’art. 1 comma 80 – aveva previsto la possibilità che, a decorrere dal 1° gennaio 2018, gli strumenti finanziari emessi da società immobiliari possono rientrare anche tra gli investimenti qualificati e contribuire alla determinazione della soglia del 70% del PIR.

Inoltre, sempre nel Paragrafo relativo alla Politica di investimento viene inserita la specifica “**fiscalmente**” nei seguenti termini “**...imprese che sono residenti fiscalmente nel territorio dello Stato Italiano ovvero in Stati Membri dell’Unione Europea...**” allineandosi così alle specifiche terminologie previste dalla Circolare dell’Agenzia dell’Entrate n.3/E del 26 febbraio 2018.

2.3 Novità introdotte dalla Legge di Bilancio per il 2022

A seguito delle previsioni contenute nella legge 30 dicembre 2021, n. 234 “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*” (“Legge di bilancio 2022”), art.1, comma 26, è stato innalzato da euro 30.000 a 40.000 euro il limite all’entità delle somme e valori che possono essere destinati nel piano annualmente. Inoltre, è stato elevato da 150 mila a 200 mila euro il *plafond* che i titolari del piano possono investire complessivamente.

(§) Le modifiche di cui al punto 1) sono divenute efficaci a partire dal 22 luglio 2019, mentre la modifica esplicitata nell’ambito del punto 2.1 è divenuta efficace a partire dal 2 marzo 2020.

La modifica di cui al punto 2.2, riguardante l’eliminazione del divieto di investire in soggetti operanti nel settore immobiliare che, incidendo sulla politica di investimento del fondo ed essendo pertanto soggetta a sospensiva, è entrata in vigore decorsi i 40 giorni dalla pubblicazione sul sito della società (22 luglio 2019), quindi a partire dal 2 settembre 2019.

La modifica di cui al punto 2.3 è in vigore dal 1° aprile 2022.

Il Regolamento dei Fondi disciplinati nel presente Prospetto è stato modificato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 luglio 2022. Le modifiche sono state autorizzate con Provvedimento della Banca d’Italia Prot. n. 1404858/22 del 23/09/2022.

Il Regolamento dei Fondi disciplinati nel presente Prospetto è stato da ultimo modificato, mediante procedura di approvazione in via generale, con delibera del Consiglio di Amministrazione di Consultinvest SGR del 31 gennaio 2023.

Soggetti preposti alle effettive scelte di investimento

Il Consiglio di Amministrazione di Consultinvest SGR ha demandato l’attuazione delle strategie e delle politiche di investimento ad un comitato investimenti presieduto da Maurizio Vitolo, Direttore Investimenti e composto, oltre che dallo stesso Maurizio Vitolo, dai consiglieri Massimo Verzani e Pierluigi Barrotta e da Fiorenzo Gardini, con il supporto del responsabile dell’Ufficio Studi Paolo Longeri e del suo vice-responsabile Gabriele Montalbetti.

I gestori incaricati dei vari comparti sono:

Maurizio Vitolo – Direttore Investimenti – le cui informazioni anagrafiche sono riportate al precedente paragrafo 1.

Massimo Verzani - Responsabile Gestioni Individuali Single Manager – le cui informazioni anagrafiche sono riportate al precedente paragrafo 1

Paolo Longeri – Responsabile Ufficio Studi e Ricerche

Nato a Milano il 23.09.1962. È laureato in economia e commercio. È Responsabile dei fondi Multi Manager – Capital Allocation e Mercati Emergenti – e Vice Gestore dei Fondi – Low Volatility e Megatrend - e delle gestioni individuali Multi – Manager.

Gabriele Montalbetti – Responsabile Gestioni Multi Manager

Nato a Milano il 03.11.1965. È laureato in ingegneria elettronica. È Responsabile Fondi Multi Manager - Low Volatility, Megatrend e Smart Portfolio - e Gestioni di portafogli Multi - Manager (Linee GPF - escluse Allocation 15 e Allocation 30 queste gestite da Maurizio Vitolo) e Vice Gestore dei Fondi Multi Manager – Capital Allocation e Mercati Emergenti.

6. MODIFICHE DELLA STRATEGIA E DELLA POLITICA DI INVESTIMENTO

Il Consiglio di Amministrazione della SGR esamina nell’ambito delle proprie riunioni periodiche l’attività di gestione svolta e valuta l’eventuale cambiamento della strategia di gestione precedentemente definita. La descrizione delle procedure adottate dalla SGR per modificare la politica di investimento del Fondo è dettagliatamente indicata nel paragrafo 7 della Parte C) del Regolamento Unico di Gestione dei Fondi.

7. INTEGRAZIONE DEL RISCHIO DI SOSTENIBILITÀ NEL PROCESSO DI INVESTIMENTO

In questo paragrafo sono riportate le informazioni concernenti l’integrazione dei “rischi di sostenibilità” nell’ambito del processo decisionale di investimento che la SGR è tenuta a comunicare all’Investitore ai sensi dell’articolo 6 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019 relativo all’informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari.

Con riferimento agli obblighi di trasparenza informativa di cui all’articolo 6 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019 relativo all’informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari, Consultinvest SGR S.p.A. (di seguito la “SGR”) fornisce di seguito le informazioni riguardanti l’integrazione dei “rischi di sostenibilità” nell’ambito del proprio Processo decisionale di investimento.

Consultinvest Asset Management SGR S.p.A (la “SGR”) ha identificato possibili eventi o condizioni di tipo ambientale, sociale o di governance che, se si verificano, potrebbero provocare un significativo impatto negativo, effettivo o potenziale, sul valore dell’investimento (i “Rischi di Sostenibilità”).

In particolare, i Rischi di Sostenibilità relativi agli investimenti effettuati dal Fondo possono sorgere rispetto alle problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva (i “Fattori di Sostenibilità”).

Tali fattispecie di rischio sono integrate nelle politiche e nei processi in uso presso la SGR. Precisamente, la SGR integra le tradizionali analisi finanziarie con le strategie sostenibili costruite sui seguenti principi:

1. definizione dell’universo investibile privilegiando emittenti virtuosi rispetto al tema della sostenibilità a discapito di quelli coinvolti in attività che possano comportare rischi ambientali e sociali significativi, quali: i) violazione dei diritti umani e dei lavoratori; ii) produzione di armi non convenzionali; iii) gioco d’azzardo; iv) sfruttamento delle risorse naturali che non tenga nel dovuto conto i relativi impatti ambientali; v) utilizzo sistematico della corruzione nella gestione del business;

2. valutazione delle società di gestione che istituiscono i fondi su cui investe la SGR rispetto alla loro propensione ad aderire ai principi internazionali di sostenibilità o alla adozione di una propria politica ESG coerente con i principi della SGR;

Con specifico riferimento alla valutazione dei principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità (di cui all’art. 7 della SFDR), la SGR al momento non tiene in considerazione gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità.

Ulteriori informazioni riguardo all’integrazione dei rischi di sostenibilità nel processo decisionale di investimento di Consultinvest Asset Management SGR S.p.A. sono disponibili sul sito internet della SGR www.consultinvest.it.

8. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA APPLICABILE

La SGR e i Fondi sono regolati da un quadro articolato di normative di carattere nazionale e comunitario. Il rapporto contrattuale tra i partecipanti e la SGR è disciplinato dal Regolamento Unico di Gestione dei Fondi. La SGR agisce in modo indipendente e nell’interesse dei partecipanti ai Fondi, assumendo verso questi ultimi gli obblighi e le

responsabilità del mandatario. Ciascun Fondo costituisce patrimonio autonomo, distinto a tutti gli effetti dal patrimonio della SGR e da quello di ciascun partecipante, nonché da ogni altro patrimonio gestito dalla medesima SGR; delle obbligazioni contratte per conto di ciascun Fondo, la SGR risponde esclusivamente con il patrimonio del Fondo medesimo. Su tale patrimonio non sono ammesse azioni dei creditori della SGR o nell'interesse della stessa, né quelle dei creditori del Depositario o nell'interesse degli stessi. Le azioni dei creditori dei singoli investitori sono ammesse soltanto sulle quote di partecipazione dei medesimi. La SGR non può in alcun caso utilizzare, nell'interesse proprio o di terzi, i beni di pertinenza di ciascun Fondo. Fermo restando quanto previsto al Paragrafo 16 della Sezione A della Parte I del presente Prospetto (Reclami), ogni controversia che dovesse sorgere tra i partecipanti ai Fondi e la SGR è rimessa alla esclusiva competenza del Tribunale di Modena, salvo il caso in cui il partecipante rivesta la qualità di consumatore ai sensi dell'art. 3 comma 1, lett. a), del D.lgs. n. 206/2005, per il quale resta ferma la competenza del foro del luogo in cui il consumatore ha la propria residenza o domicilio elettivo.

9. ALTRI SOGGETTI

Salvo quanto indicato ai precedenti paragrafi 1 e 5 della Sezione A della Parte I del presente Prospetto (1. La Società di gestione e 5. I Fondi), la SGR non si avvale di alcun ulteriore soggetto terzo per la prestazione di funzioni aziendali in *outsourcing* né ha conferito ulteriori deleghe gestionali a gestori terzi.

La Società prevede il ricorso al prime broker UBS (UBS AG London Branch 1 Finsbury Avenue London EC2M 2PP) per i contratti CFD relativi al solo fondo Consultinvest Market Neutral.

In riferimento al Depositario si specifica che nel contratto per l'incarico di depositario di OICVM italiani non è prevista alcuna clausola relativa alla possibilità di trasferire e riutilizzare le attività del fondo, nonché non è prevista la possibilità per il depositario di essere esonerato da responsabilità conformemente a quanto previsto dall'art. 49, comma 3 del TUF. Tutte le modifiche relative alla responsabilità del depositario saranno messe a disposizione dei partecipanti con apposito comunicato pubblicato sul sito della società www.consultinvest.it.

10. RISCHI GENERALI CONNESSI ALLA PARTECIPAZIONE AL FONDO.

La partecipazione a ciascun Fondo comporta dei rischi connessi alle possibili variazioni del valore delle quote, che a loro volta risentono sia delle oscillazioni del valore degli strumenti finanziari e sia dei settori di investimento in cui vengono investite le risorse di ciascun Fondo, nonché ai relativi mercati di riferimento.

La presenza di tali rischi può determinare la possibilità di non ottenere, al momento del rimborso, la restituzione del capitale.

In particolare, per apprezzare il rischio derivante dall'investimento del patrimonio di ciascun Fondo in strumenti finanziari occorre considerare i seguenti elementi:

- a) **rischio connesso alla variazione del prezzo:** il prezzo di ciascuno strumento finanziario dipende dalle caratteristiche peculiari della società emittente, dall'andamento dei mercati di riferimento e dei settori di investimento, e può variare in modo più o meno accentuato a seconda della sua natura. In linea generale, la variazione del prezzo delle azioni è connessa alle prospettive reddituali delle società emittenti e può essere tale da comportare la riduzione o addirittura la perdita del capitale investito, mentre il valore delle obbligazioni è influenzato dall'andamento dei tassi di interesse di mercato e dalle valutazioni della capacità del soggetto emittente di far fronte al pagamento degli interessi dovuti ed al rimborso del capitale di debito a scadenza;
- b) **rischio connesso alla liquidità:** la liquidità degli strumenti finanziari, ossia la loro attitudine a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore, dipende dalle caratteristiche del mercato in cui gli stessi sono trattati. In generale i titoli trattati su mercati regolamentati sono più liquidi e, quindi, meno rischiosi, in quanto più facilmente smobilizzabili dei titoli non trattati su detti mercati. L'assenza di una quotazione ufficiale rende inoltre complesso l'apprezzamento del valore effettivo del titolo, la cui determinazione può essere rimessa a valutazioni discrezionali;
- c) **rischio connesso alla valuta di denominazione:** per l'investimento in strumenti finanziari denominati in una valuta diversa da quella in cui è denominato il Fondo, occorre tenere presente la variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del Fondo e la valuta estera in cui sono denominati gli investimenti;
- d) **rischio connesso all'utilizzo di strumenti derivati:** l'utilizzo di strumenti derivati consente di assumere posizioni di rischio su strumenti finanziari superiori agli esborsi inizialmente sostenuti per aprire tali posizioni (effetto leva). Di conseguenza una variazione dei prezzi di mercato relativamente piccolo ha un impatto amplificato in termini di guadagno o di perdita sul portafoglio gestito rispetto al caso in cui non si faccia uso della leva;
- e) **rischio connesso alla procedura di *bail-in*:** l'investimento in strumenti finanziari emessi da banche potrebbe subire una perdita del proprio valore qualora la banca emittente si trovi in una situazione di dissesto o sia a rischio di dissesto e, come conseguenza, sia sottoposta alla c.d. procedura di *bail-in* prevista dal D. Lgs. n. 180/2015, tale per cui le perdite dell'ente creditizio sono imposte agli azionisti e ad alcuni dei creditori dello stesso attraverso un

processo che consiste, principalmente, nella riduzione del valore nominale delle poste del passivo o nella conversione di strumenti di debito in strumenti di capitale;

- f) **rischio di sostenibilità:** si intende un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che, se si verifica, potrebbe provocare un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dell'investimento. La SGR prende in considerazione i Rischi di Sostenibilità nelle diverse fasi del processo di investimento e di monitoraggio con la finalità di ridurre le probabilità che detti rischi si manifestino, producendo gli effetti negativi ad essi connessi, nonché di impedire che possano avere un impatto materiale sulla performance del Fondo. La SGR non garantisce tuttavia che gli investimenti effettuati dal Fondo non siano in alcun modo soggetti ai Rischi di Sostenibilità. Laddove i Rischi di Sostenibilità dovessero manifestarsi in relazione ad un investimento, questi potrebbero avere un impatto negativo sulla performance finanziaria dell'investimento in questione e, conseguentemente, sul rendimento del Fondo in gestione nel suo complesso.
- g) **altri fattori di rischio:** le operazioni sui mercati emergenti potrebbero esporre l'investitore a rischi aggiuntivi connessi al fatto che tali mercati potrebbero essere regolati in modo da offrire ridotti livelli di garanzia e protezione agli investitori. Sono poi da considerarsi i rischi connessi alla situazione politica-finanziaria del paese di appartenenza degli enti emittenti.

L'esame della politica di investimento propria di ciascun Fondo consente l'individuazione specifica dei rischi connessi alla partecipazione al Fondo stesso.

La gestione del rischio di liquidità di ciascun Fondo si articola nell'attività di presidio e monitoraggio del processo di valorizzazione degli strumenti finanziari e nella valutazione del rischio di liquidabilità del portafoglio dello stesso Fondo. I diritti di rimborso in circostanze normali e in circostanze eccezionali (richieste di rimborso di importo rilevante ovvero ravvicinate rispetto alla data di sottoscrizione) sono descritti in dettaglio all'art. 6 della Parte C) del Regolamento Unico di Gestione dei Fondi.

10. Bis PROCEDURA DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DI INVESTIMENTO

Le informazioni relative alla procedura di valutazione delle attività oggetto di investimento sono descritte nella Relazione Annuale del Fondo – Nota Integrativa, alla quale si rinvia. La Relazione Annuale del Fondo è disponibile sul sito internet della SGR.

12

11. STRATEGIA PER L'ESERCIZIO DEI DIRITTI INERENTI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

Alla luce delle vigenti disposizioni in tema di esercizio dei diritti di voto inerenti agli strumenti finanziari, con specifico riferimento a quanto indicato dall'art. 112 del Regolamento Intermediari 20307/2018, la SGR ha inteso adottare la seguente strategia.

1. Rilevazione dell'evento societario

L'Ufficio Middle Office, con cadenza almeno mensile ed in ogni caso di variazione nella composizione dei patrimoni gestiti, effettua un monitoraggio sui titoli azionari in portafoglio per verificare se su di alcuni di essi si presentino le condizioni di concentrazione che possano portare alla necessità di partecipazione alle assemblee dei soci. Su tali titoli, il menzionato Ufficio provvede a verificare se vi siano assemblee dei soci.

2. Valutazione delle modalità e dei tempi per l'esercizio dei diritti di intervento e di voto

Rilevati gli eventi societari che possono implicare l'opportunità di partecipare all'assemblea dei soci, il Responsabile del Servizio Gestione Collettiva effettua le valutazioni di partecipazione alle assemblee dei Soci, coinvolgendo nel processo decisionale il Team di Investimento, come descritto nella "Policy per l'esercizio del diritto di voto connessa alle partecipazioni azionarie di pertinenza degli OICR mobiliari gestiti".

Qualora la valutazione abbia portato alla decisione di partecipare all'assemblea, è necessario far riferimento all'operatività dei seguenti paragrafi.

3. Richiesta dei biglietti assembleari / certificati fisici e blocco delle azioni presso il Depositario

Ricevuta l'indicazione di partecipare all'assemblea, il Middle office provvede altresì ad inviare al Depositario la richiesta dei biglietti assembleari o dei certificati fisici relativi alle azioni di società per cui si intende partecipare all'assemblea dei soci e dispone nel sistema informativo il blocco delle azioni per le quali è stata richiesta la partecipazione all'assemblea dei soci.

La richiesta prevede l'indicazione delle quantità di titoli per ogni fondo gestito.

4. Espressione del voto e rendicontazione

Per l'esercizio effettivo dell'espressione del voto e gli adempimenti di rendicontazione, è necessario far riferimento a quanto descritto nella "Policy per l'esercizio del diritto di voto connessa alle partecipazioni azionarie di pertinenza degli OICR mobiliari gestiti".

12. BEST EXECUTION

Al fine di garantire il miglior risultato possibile (c.d. *Best Execution*) nell'esecuzione degli ordini per conto dei portafogli gestiti la SGR ha definito ed attuato una strategia trasmissione ed esecuzione degli ordini - a disposizione degli investitori - nell'ambito della quale, avendo riguardo al prezzo, ai costi, alla rapidità e alla probabilità di esecuzione e di regolamento, alle dimensioni, alla natura dell'ordine o a qualsiasi altra considerazione pertinente ai fini della sua esecuzione, sono stati selezionati i soggetti negozianti che consentono di ottenere, in modo duraturo, il miglior risultato possibile.

La politica di trasmissione degli ordini della SGR prevede che siano definiti gli "intermediari di riferimento" per ciascuna categoria di strumenti finanziari e che questi vengano utilizzati per la negoziazione di quella categoria; tali intermediari possiedono le seguenti caratteristiche:

- sono soggetti alla disciplina sulla "Best Execution" del Regolamento Consob n. 20307/2018 in materia di Intermediari, e successive modifiche ed integrazioni; o comunque della Direttiva 2014/65/UE e acconsentano a trattare la SGR come "cliente professionale";
- sono disposti a garantire l'adempimento della disciplina sulla "Best Execution" del Regolamento Consob n. 20307/2018 in materia di Intermediari, e successive modifiche ed integrazioni;
- dimostrano di poter eseguire, con un'elevata qualità di esecuzione, la tipologia di ordini per le quali sono state selezionate.

La SGR ha selezionato gli intermediari cui trasmetterà gli ordini sulla base delle loro strategie di esecuzione. Tuttavia, al solo fine di ottenere il miglior risultato possibile per l'esecuzione degli ordini, la SGR si riserva di utilizzare un'Entità non identificata nella Strategia.

Della decisione assunta sono informati tempestivamente sia il Responsabile della funzione di Compliance, sia il Responsabile della funzione di Risk Management, nonché l'Amministratore Delegato mediante apposita relazione scritta contenente: i) i motivi della scelta operata; ii) gli estremi e le caratteristiche dell'operazione disposta, con evidenza delle migliori condizioni ottenute.

L'Amministratore Delegato valuta, laddove ne ricorrano i presupposti, se sottoporre al Consiglio di Amministrazione la proposta di inserimento del soggetto utilizzato nella singola operazione nell'elenco delle Entità selezionate sulla base della procedura; in ogni caso della operatività in deroga alla presente procedura è data informativa, sempre a cura dell'Amministratore Delegato, al Consiglio di Amministrazione alla prima occasione utile.

Con cadenza semestrale, a cura dell'Amministratore Delegato, la lista delle Entità selezionate viene sottoposta al Consiglio di Amministrazione per la relativa approvazione.

La SGR acquisisce la *Execution Policy* degli intermediari negozianti e ne verifica la coerenza (e la successiva applicazione) rispetto alla propria strategia di best execution contenuta nel presente documento.

La SGR valuta in via continuativa l'efficienza della propria strategia di trasmissione degli ordini, con l'obiettivo di migliorare le eventuali carenze riscontrate.

La SGR controlla l'efficacia delle procedure di trasmissione degli ordini almeno con cadenza annuale (revisione periodica) ed anche al verificarsi di circostanze rilevanti, tali da influire sulla capacità di ottenere il miglior risultato possibile per i propri Clienti.

In particolare esamina, per ciascuna categoria di strumenti finanziari, le prestazioni degli intermediari a cui trasmettere gli ordini al fine di ottenere la "*best execution*".

Ulteriori dettagli sono disponibili su richiesta dell'investitore. Ogni modifica rilevante alla strategia di gestione e trasmissione degli ordini sarà portata a conoscenza dell'investitore mediante pubblicazione sul sito internet della SGR.

13. INCENTIVI

Con l'espressione "incentivi" si intendono le competenze, i compensi e le prestazioni non monetarie ricevute o corrisposte dall'intermediario nella prestazione del servizio di gestione collettiva.

Ai sensi della vigente normativa, la SGR non può, in relazione all'attività di gestione del patrimonio di un OICR, versare o percepire compensi o commissioni oppure fornire a terzi o ricevere da terzi prestazioni non monetarie ad eccezione di:

- a) compensi, commissioni o prestazioni non monetarie pagati o forniti a o da un OICR o una persona che agisca per conto dello stesso;
- b) compensi, commissioni o prestazioni non monetarie pagati o forniti a o da un terzo o una persona che agisca per conto di un terzo, qualora siano soddisfatte le seguenti condizioni:
 - b1) l'esistenza, la natura e l'importo di compensi, commissioni o prestazioni o, qualora l'importo non possa essere accertato, il metodo di calcolo di tale importo, siano comunicati chiaramente all'investitore, in modo completo, accurato e comprensibile e prima della prestazione del servizio;
 - b2) il pagamento di compensi o commissioni o la fornitura di prestazioni non monetarie sia volta ad accrescere la qualità del servizio di gestione collettiva e non ostacoli l'adempimento da parte della SGR dell'obbligo di servire al meglio gli interessi degli OICR;

- c) compensi adeguati che rendano possibile la prestazione del servizio di gestione o siano necessari a tal fine, come ad esempio i costi di custodia, le commissioni di regolamento e cambio, i prelievi obbligatori o le spese legali, e che, per loro natura, non possano entrare in conflitto con il dovere della SGR di agire in modo onesto, equo e professionale per servire al meglio gli interessi degli OICR.

In considerazione di quanto sopra riferito, la SGR ha adottato una procedura volta ad analizzare, classificare e monitorare gli incentivi erogati e/o percepiti, verificandone di volta in volta la legittimità.

In adempimento degli obblighi di cui sopra, vengono di seguito illustrati gli incentivi che la SGR percepisce e/o versa a soggetti terzi:

1. Ai soggetti collocatori, in considerazione del servizio dagli stessi prestato, ivi inclusa l'attività di assistenza post vendita svolta dai collocatori in favore dei partecipanti, la SGR:
 - (i) retrocede al massimo il 100% delle commissioni di sottoscrizione (ove presenti);
 - (ii) retrocede le commissioni di gestione di ciascun Fondo/Classe in una misura variabile per i singoli fondi ed in ogni caso non superiore all'85% della commissione relativa a Ciascun Fondo/Classe. La misura media di tali commissioni è pari nel complesso al 65% delle commissioni di gestione incassate dalla SGR.

La SGR si riserva di riconoscere ai collocatori, a proprio onere, una commissione di collocamento nel caso di sottoscrizione di quote delle Classi AE, BE, A e B in caso di applicazione delle commissioni di rimborso; in tale evenienza, vengono ridotte le commissioni di gestione retrocesse al medesimo collocatore.

2. Ad eccezione di quanto indicato nel precedente punto 1, la SGR non riceve alcun incentivo di natura non monetaria da terzi. Ove riceva incentivi di natura monetaria (ad esempio eventuali ristorni, riconosciuti alla SGR da parte degli OICR acquistati) tali incentivi vengono interamente retrocessi ai fondi di pertinenza.

Gli incentivi sopra descritti non ostacolano l'adempimento dell'obbligo di servire al meglio gli interessi dei Fondi.

Ulteriori dettagli sono disponibili su richiesta dell'investitore. Ogni modifica rilevante alla policy in materia di incentivi sarà portata a conoscenza dell'investitore mediante pubblicazione sul sito internet della SGR.

14. CONFLITTI DI INTERESSI

La SGR ha adottato ogni misura idonea per identificare e prevenire o gestire conflitti di interessi che potrebbero insorgere tra la SGR, inclusi: i dirigenti, i dipendenti e gli agenti collegati o le persone direttamente o indirettamente connesse e i loro clienti o tra due clienti al momento della prestazione di qualunque servizio di investimento o servizio accessorio o di una combinazione di tali servizi.

La SGR ha, inoltre, adottato misure organizzative e procedure idonee alla gestione dei conflitti di interessi rilevati, così da assicurare con ragionevole certezza che il rischio di nuocere ai clienti sia evitato e limitare l'insorgere di ulteriori conflitti. Tuttavia, in alcuni casi, non è stato possibile eliminare del tutto il rischio di un impatto negativo sugli interessi dei clienti. In tali circostanze, ai sensi delle vigenti disposizioni, la SGR è tenuta ad informare chiaramente il cliente, prima di agire per suo conto, in merito alla natura generale e/o alle fonti dei conflitti di interessi e alle misure adottate per mitigare tali rischi, ciò al fine di permettere al cliente stesso di assumere una decisione informata sul servizio prestato dalla SGR.

Principali fattispecie di conflitto

La SGR ha individuato le seguenti aree per le quali possono prospettarsi situazioni di conflitto di interessi, con potenziale pregiudizio per i clienti:

- gli interessi del gestore, compresi i suoi soggetti rilevanti o qualsiasi persona o entità avente stretti legami con il gestore o un soggetto rilevante, e gli interessi dell'OICR gestito dal gestore o gli interessi dei partecipanti a tale OICR;
- gli interessi dell'OICR, ovvero dei partecipanti, e gli interessi di altri OICR o dei rispettivi partecipanti;
- gli interessi dell'OICR, ovvero dei partecipanti, e gli interessi di un altro cliente del gestore;
- gli interessi di due o più clienti del gestore.

Ulteriori dettagli sono disponibili su richiesta dell'investitore. Ogni modifica rilevante alla policy in materia di incentivi sarà portata a conoscenza dell'investitore mediante pubblicazione sul sito internet della SGR.

15. POLITICHE E PRASSI DI REMUNERAZIONE E INCENTIVAZIONE DEL PERSONALE

Le informazioni aggiornate di dettaglio sulla politica e prassi di remunerazione e incentivazione del personale, inclusi i criteri e le modalità di calcolo delle remunerazioni e degli altri benefici e i soggetti responsabili per la determinazione delle remunerazioni e per l'assegnazione degli altri benefici, sono disponibili sul sito web della SGR a partire dal 1° luglio 2017. Una copia cartacea o un diverso supporto durevole contenente tali informazioni saranno disponibili per gli investitori gratuitamente, su richiesta, a partire da tale data.

16. RECLAMI

La SGR ha adottato una procedura finalizzata ad una sollecita trattazione dei reclami presentati dagli investitori.

La trattazione dei reclami è affidata all'Ufficio Legale. I reclami sono registrati in un apposito registro che prevede la conservazione degli elementi essenziali di ogni reclamo pervenuto e delle misure adottate per la risoluzione dei casi specifici.

Eventuali reclami relativi alla partecipazione agli OICR devono essere presentati in forma scritta e possono essere indirizzati a:

- Consultinvest Asset Management SGR S.p.A., Piazza Grande n. 33, 41121 Modena; oppure
- via e-mail all'indirizzo: sgr@consultinvest.it.

La procedura di gestione dei reclami prevede che agli stessi sia data risposta entro il termine di 60 giorni. In assenza di comunicazioni da parte degli investitori in merito alla risposta al reclamo entro i 60 giorni successivi, lo stesso si riterrà composto.

Ulteriori dettagli sono disponibili su richiesta dell'investitore. Ogni modifica rilevante alla policy in materia di reclami sarà portata a conoscenza dell'investitore mediante pubblicazione sul sito internet della SGR.

Mediante la delibera n. 19602 del 4 maggio 2016 (la "Delibera"), la Consob ha istituito l'Arbitro per le controversie finanziarie (di seguito anche "ACF") e adottato il Regolamento di attuazione dell'art. 2, commi 5-bis e 5-ter del decreto legislativo 8 ottobre 2007 n. 179, con il quale sono stabiliti i criteri di svolgimento delle procedure di risoluzione extragiudiziale delle controversie presso l'ACF e individuati i criteri per la composizione del relativo organo decidente. Come da Comunicato Stampa del 23 novembre 2016 Consob ha nominato i componenti dell'Arbitro per le Controversie finanziarie. Il nuovo organismo è operativo dal 9 gennaio 2017.

Consultinvest Asset Management SGR S.p.A. aderisce all'Arbitro per le Controversie Finanziarie.

Di seguito si riportano talune informazioni rilevanti sulle funzioni dell'ACF, sul relativo ambito di competenza e sul funzionamento del procedimento:

- l'ACF è competente in merito a controversie tra investitori *retail* e la SGR relative alla violazione da parte di quest'ultima degli obblighi di diligenza, correttezza, informazione e trasparenza nell'esercizio dell'attività disciplinata dalla parte II del Testo Unico della Finanza (TUF), incluse le controversie transfrontaliere e le controversie oggetto del Regolamento UE n. 524/2013, **ad eccezione delle controversie che implicano la richiesta di somme di denaro per un importo superiore a Euro 500.000,00.**
- il diritto di ricorrere all'Arbitro (ACF) non può formare oggetto di rinuncia da parte del cliente ed è sempre esercitabile, anche in presenza di clausole di devoluzione delle controversie ad altri organismi di risoluzione extragiudiziale, contenute nella documentazione contrattuale che disciplina il rapporto fra il cliente e la SGR.
- Consultinvest Asset Management SGR S.p.A. garantisce che gli eventuali reclami ricevuti dal Cliente, saranno sempre valutati alla luce degli orientamenti desumibili dall'ACF. Inoltre in caso di mancato o parziale accoglimento di tali reclami, verranno fornite al Cliente medesimo adeguate informazioni circa i modi ed i tempi per la presentazione del ricorso all'ACF.

Per ogni ulteriore esigenza di approfondimento e per la conoscenza specifica del dettato normativo e del compendio regolamentare e procedurale in merito all'ACF, si fa rinvio al sottostante riferimento internet: www.consob.it/web/area-pubblica/dettaglio-news e <https://www.acf.consob.it/>.

B INFORMAZIONI SULL'INVESTIMENTO

CONSULTINVEST BREVE TERMINE

Data istituzione del Fondo: 9 febbraio 2009

ISIN al portatore quote Classe C: IT0004511033

Fondo comune di investimento mobiliare aperto di diritto italiano rientrante nell'ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE.

17. TIPOLOGIA DI GESTIONE DEL FONDO

- a) Tipologia di gestione del Fondo: absolute return fund
- b) Valuta di denominazione: Euro

18. PARAMETRO DI RIFERIMENTO (C.D. BENCHMARK)

Non è possibile individuare un *benchmark* rappresentativo della politica di gestione adottata, ma è possibile individuare una misura di rischio alternativa.

Fondo	Misura di rischio	Valore
Consultinvest Breve Termine	Value at risk (VaR), orizzonte temporale 1 mese, intervallo di confidenza 99%	- 3 %

19. PROFILO DI RISCHIO-RENDIMENTO DEL FONDO

Grado di rischio-rendimento connesso all'investimento nel Fondo:

Rischio più basso							Rischio più alto									
←							→									
Rendimenti potenzialmente più bassi							Rendimenti potenzialmente più elevati									
1	2	3	4	5	6	7										

Maggiori informazioni su questa valutazione

Il profilo di rischio e rendimento del Fondo è rappresentato da un indicatore sintetico che classifica il Fondo su una scala da 1 a 7. La sequenza numerica, in ordine ascendente da sinistra a destra, rappresenta i livelli di rischio e rendimento dal più basso al più elevato.

La categoria più bassa non corrisponde ad un investimento privo di rischio. Le differenze tra le categorie non si basano su una scala semplice; pertanto (ad esempio), 2 non implica un rischio doppio rispetto a 1 e il divario tra 1 e 2 potrebbe non essere uguale al divario tra 2 e 3.

L'indicatore sintetico di rischio presuppone che il prodotto sia mantenuto per 3 anni ed è un'indicazione orientativa del livello di rischio del fondo. Esprime la probabilità che il prodotto subisca perdite monetarie a causa di movimenti sul mercato o a causa della incapacità di pagarvi quanto dovuto.

Avvertenza: i dati storici utilizzati per calcolare l'indicatore sintetico potrebbero non costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio dell'OICR. La categoria di rischio/rendimento indicata potrebbe non rimanere invariata, e quindi la classificazione dell'OICR potrebbe cambiare nel tempo.

Perché il Fondo appartiene alla categoria 3?

Le perdite potenziali dovute alla performance futura del fondo sono classificate nel livello medio basso e potrebbe darsi che le cattive condizioni del mercato influenzino la capacità di pagarvi quanto dovuto.

Rischi che rivestono importanza significativa e non sono adeguatamente rilevati dall'indicatore sintetico e possono provocare perdite aggiuntive:

Rischio di liquidità: i titoli del Fondo possono essere venduti al di sotto del loro valore a causa di una liquidità insufficiente sul mercato.

Rischio di credito e di controparte: è il rischio che un emittente di uno strumento finanziario in cui investe il Fondo ovvero una controparte di un'operazione effettuata per conto del Fondo medesimo risultino inadempienti.

Rischio connesso all'investimento in derivati: l'utilizzo di strumenti derivati consente di assumere posizioni di rischio su strumenti finanziari superiori agli esborsi inizialmente sostenuti per aprire tali posizioni (effetto leva). Questo significa che un aumento dei prezzi di mercato relativamente piccolo avrà un impatto amplificato in termini di guadagno o di perdita sul portafoglio gestito rispetto al caso in cui non si faccia uso della leva.

Rischio operativo: ritardi o il mancato funzionamento dei processi operativi possono incidere negativamente sul fondo.

Rischio di evento: eventi imprevedibili quali svalutazioni, eventi politici, ecc.

20. POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEL FONDO

a) Categoria del Fondo: obbligazionario flessibile.

b) Elementi informativi:

b.1) Principali tipologie di strumenti finanziari e valuta di denominazione: principale investimento in strumenti finanziari di natura obbligazionaria e strumenti monetari denominati in Euro con un elevato grado di liquidità.

Il Fondo investe anche in depositi bancari per una quota massima pari al 20% del totale delle attività (tale limite è ridotto al 10% nel caso di investimenti in depositi presso il Depositario) ed in OICVM, la cui politica di investimento sia compatibile con quella del Fondo, e FIA aperti non riservati, la cui politica di investimento sia compatibile con quella del Fondo e che soddisfino i requisiti previsti dalla normativa di riferimento, fino ad un massimo del 10% del patrimonio netto del Fondo, nonché in FIA chiusi, la cui politica di investimento sia compatibile con quella del Fondo, nel rispetto delle condizioni stabilite dalla disciplina di tempo in tempo vigente ed applicabile, e, per i FIA chiusi non quotati, fino ad un massimo del 10% del patrimonio netto del Fondo.

Il Fondo può investire in OICR Collegati nel limite del 10%.

b.2) Aree geografiche/mercati di riferimento: nessun vincolo.

b.3) Categorie di emittenti: nessun vincolo in ordine alla categoria di emittenti.

b.4) Specifici fattori di rischio:

Duration: La duration media del portafoglio è tendenzialmente inferiore a 24 mesi.

Rating: Investimento principale in obbligazioni con rating almeno pari *all'investment grade*, investimento residuale in obbligazioni *non investment grade* e senza rating.

b.5) Finalità delle operazioni in strumenti finanziari derivati:

L'utilizzo dei derivati è finalizzato:

- alla copertura dei rischi di mercato, di tasso di interesse e di credito connessi con le posizioni assunte; e/o
- all'investimento; e, in ogni caso
- ad una più efficiente gestione del portafoglio.

L'investimento in derivati è coerente con il profilo di rischio del Fondo e non comporta l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterarne il profilo di rischio - rendimento. L'esposizione complessiva in derivati può raggiungere il 20% del patrimonio netto del Fondo (leva strategica pari al massimo al 1,2). Pertanto l'effetto sul valore della quota di variazione dei prezzi degli strumenti finanziari in cui il Fondo è investito può risultare maggiorato al massimo del 20%. Tale effetto di amplificazione si verifica sia per i guadagni sia per le perdite. La SGR potrà utilizzare derivati per assumere posizioni corte nette. Il metodo utilizzato per il calcolo dell'esposizione complessiva del Fondo è il metodo degli impegni.

c) Tecnica di gestione: la SGR attua una gestione attiva, senza riferimento ad un benchmark, che prevede la possibilità di concentrare o suddividere opportunamente gli investimenti sulla base delle aspettative del gestore sull'andamento dei tassi di interesse nonché sulla qualità degli emittenti.

Gli investimenti sono effettuati sulla base di analisi delle principali variabili macroeconomiche con particolare attenzione agli obiettivi ed agli interventi di politica monetaria delle principali banche centrali ed in base alle dinamiche dei tassi di interesse, dei mercati obbligazionari, monetari e valutari di riferimento per il Fondo. La selezione dei titoli viene effettuata anche con l'ausilio di modelli quantitativi di valutazione sulla base di criteri economico-finanziari tra i quali l'inflazione attesa e l'inclinazione della curva dei rendimenti. Sono considerate, inoltre, le opportunità di posizionamento, anche tramite arbitraggi, sulla parte breve delle curve dei tassi d'interesse dei paesi di riferimento del Fondo.

La scelta degli OICR avviene, in funzione della valutazione del gestore, tenuto conto della specializzazione e dello stile di gestione, nonché delle caratteristiche degli strumenti finanziari sottostanti. Gli OICR selezionati sono gestiti da primarie società che evidenziano qualità e continuità dei risultati, persistenza delle performance ottenute e trasparenza nella comunicazione.

d) Destinazione dei proventi: capitalizzazione dei proventi.

Avvertenza: le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli amministratori all'interno del rendiconto annuale.

CONSULTINVEST REDDITO

Data istituzione del Fondo: 16 ottobre 1995

ISIN al portatore quote Classe “B”: IT0004977499
ISIN al portatore quote Classe “B1”: IT0004977515
ISIN al portatore quote Classe “BS”: IT0005517450
ISIN al portatore quote Classe “BE”: IT0005517468
ISIN al portatore quote Classe “BS1”: IT0005517476
ISIN al portatore quote Classe “BE1”: IT0005517484
ISIN al portatore quote Classe “C”: IT0001076600
ISIN al portatore quote Classe “C1”: IT0004785561
ISIN al portatore quote Classe “I”: IT0004977531

Fondo comune di investimento mobiliare aperto di diritto italiano rientrante nell’ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE.

21. TIPOLOGIA DI GESTIONE DEL FONDO

- a) Tipologia di gestione del Fondo: absolute return fund
- b) Valuta di denominazione: Euro

22. PARAMETRO DI RIFERIMENTO (C.D. BENCHMARK)

Non è possibile individuare un *benchmark* rappresentativo della politica di gestione adottata, ma è possibile individuare una misura di rischio alternativa.

Fondo	Misura di rischio	Valore
Consultinvest Reddito	Value at risk (VaR), orizzonte temporale 1 mese, intervallo di confidenza 99%	- 5 %

23. PROFILO DI RISCHIO-RENDIMENTO DEL FONDO

Grado di rischio-rendimento connesso all’investimento nel Fondo:

Rischio più basso							Rischio più alto
←		→					
Rendimenti potenzialmente più bassi			Rendimenti potenzialmente più elevati				
1	2	3	4	5	6	7	

Maggiori informazioni su questa valutazione

Il profilo di rischio e rendimento del Fondo è rappresentato da un indicatore sintetico che classifica il Fondo su una scala da 1 a 7. La sequenza numerica, in ordine ascendente da sinistra a destra, rappresenta i livelli di rischio e rendimento dal più basso al più elevato.

La categoria più bassa non corrisponde ad un investimento privo di rischio. Le differenze tra le categorie non si basano su una scala semplice; pertanto (ad esempio), 2 non implica un rischio doppio rispetto a 1 e il divario tra 1 e 2 potrebbe non essere uguale al divario tra 2 e 3.

L’indicatore sintetico di rischio presuppone che il prodotto sia mantenuto per 4 anni ed è un’indicazione orientativa del livello di rischio del fondo. Esprime la probabilità che il prodotto subisca perdite monetarie a causa di movimenti sul mercato o a causa della incapacità di pagarvi quanto dovuto.

Avvertenza: i dati storici utilizzati per calcolare l’indicatore sintetico potrebbero non costituire un’indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio dell’OICR. La categoria di rischio/rendimento indicata potrebbe non rimanere invariata, e quindi la classificazione dell’OICR potrebbe cambiare nel tempo.

Perché il Fondo appartiene alla categoria 3?

Le perdite potenziali dovute alla performance futura del fondo sono classificate nel livello medio e potrebbe darsi che le cattive condizioni del mercato influenzino la capacità di pagarvi quanto dovuto.

Rischi che rivestono importanza significativa e non sono adeguatamente rilevati dall'indicatore sintetico e possono provocare perdite aggiuntive:

Rischio di liquidità: i titoli del Fondo possono essere venduti al di sotto del loro valore a causa di una liquidità insufficiente sul mercato.

Rischio di credito e di controparte: è il rischio che un emittente di uno strumento finanziario in cui investe il Fondo ovvero una controparte di un'operazione effettuata per conto del Fondo medesimo risultino inadempienti.

Rischio connesso all'investimento in derivati: l'utilizzo di strumenti derivati consente di assumere posizioni di rischio su strumenti finanziari superiori agli esborsi inizialmente sostenuti per aprire tali posizioni (effetto leva). Questo significa che un aumento dei prezzi di mercato relativamente piccolo avrà un impatto amplificato in termini di guadagno o di perdita sul portafoglio gestito rispetto al caso in cui non si faccia uso della leva.

Rischio operativo: ritardi o il mancato funzionamento dei processi operativi possono incidere negativamente sul fondo.

Rischio di evento: eventi imprevedibili quali svalutazioni, eventi politici, ecc.

24. POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEL FONDO

a) Categoria del Fondo: obbligazionario flessibile

b) Elementi informativi:

b.1) *Principali tipologie di strumenti finanziari e valuta di denominazione:* principale investimento in obbligazioni e strumenti monetari denominati in Euro. In Fondo investe anche in OICVM, la cui politica di investimento sia compatibile con quella del Fondo, e FIA aperti non riservati, la cui politica di investimento sia compatibile con quella del Fondo e che soddisfino i requisiti previsti dalla normativa di riferimento, fino ad un massimo del 10% del patrimonio netto del Fondo, nonché in FIA chiusi, la cui politica di investimento sia compatibile con quella del Fondo, nel rispetto delle condizioni stabilite dalla disciplina di tempo in tempo vigente ed applicabile, e, per i FIA chiusi non quotati, fino ad un massimo del 10% del patrimonio netto del Fondo. Il Fondo può investire in OICR Collegati nel limite del 10%;

Il Fondo investe anche in depositi bancari per una quota massima pari al 20% del totale delle attività (tale limite è ridotto al 10% nel caso di investimenti in depositi presso il Depositario).

E' previsto l'investimento in maniera da residuale a contenuta in strumenti finanziari di emittenti di Paesi emergenti.

b.2) *Aree geografiche/mercati di riferimento:* nessun vincolo in ordine all'area geografica. Investimento principale in Paesi dell'Unione Europea, in Altri Paesi Europei, del Nord America e del Pacifico da residuale a contenuto in Paesi Emergenti.

b.3) *Categorie di emittenti:* nessun vincolo in ordine alla categoria di emittenti. Stati sovrani – Organismi internazionali - Società (corporate).

b.4) *Specifici fattori di rischio:*

Duration: La duration media del portafoglio è non superiore a 7 anni.

Rating: Investimento principale in obbligazioni con rating almeno pari all'*investment grade*, investimento da residuale a contenuta in obbligazioni con rating non *investment grade* e prive di rating.

Paesi Emergenti: E' previsto l'investimento in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti in maniera da residuale a contenuta.

b.5) *Finalità delle operazioni in strumenti finanziari derivati:*

L'utilizzo dei derivati è finalizzato:

- alla copertura dei rischi di mercato, di tasso di interesse e di credito connessi con le posizioni assunte; e/o
- all'investimento; e, in ogni caso
- ad una più efficiente gestione del portafoglio.

L'investimento in derivati è coerente con il profilo di rischio del Fondo e non comporta l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterarne il profilo di rischio - rendimento. L'esposizione complessiva in derivati può raggiungere il 20% del patrimonio netto del Fondo (leva strategica pari al massimo al 1,2). Pertanto l'effetto sul valore della quota di variazione dei prezzi degli strumenti finanziari in cui il Fondo è investito può risultare maggiorato al massimo del 20%. Tale effetto di amplificazione si verifica sia per i guadagni sia per le perdite. La SGR potrà utilizzare derivati per assumere posizioni corte nette. Il metodo utilizzato per il calcolo dell'esposizione complessiva del Fondo è il metodo degli impegni.

c) Tecnica di gestione: Il Fondo è gestito attivamente, senza riferimento ad un benchmark. La SGR attua una gestione di tipo flessibile che prevede la possibilità di concentrare o suddividere opportunamente gli investimenti sulla base delle aspettative del gestore sull'andamento dei tassi di interesse nonché sulla qualità degli emittenti. Il Fondo è gestito attivamente senza riferimento ad un *benchmark*.

La scelta degli OICR avviene, in funzione della valutazione del gestore, tenuto conto della specializzazione e dello stile di gestione, nonché delle caratteristiche degli strumenti finanziari sottostanti. Gli OICR selezionati sono gestiti da primarie società che evidenziano qualità e continuità dei risultati, persistenza delle performance ottenute e trasparenza nella comunicazione.

- d) Destinazione dei proventi: le quote di Classe “BS”, “BE”, “C” e “I” sono a capitalizzazione dei proventi, le quote di Classe “BS1” “BE1” e “C1” sono a distribuzione dei proventi.

Avvertenza: le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli amministratori all'interno del rendiconto annuale.

25. CLASSI DI QUOTE

Sussistono 9 classi di quote; le quote di Classe “B” e “B1” possono essere sottoscritte alle sole condizioni indicate al successivo paragrafo 118. Modalità di sottoscrizione delle quote della sezione “D. Informazioni sulle modalità di sottoscrizione/rimborso”:

- le quote di Classe “B” “BS”, “BE” e “C” sono a capitalizzazione dei proventi e si distinguono tra loro per il diverso regime commissionale;
- le quote di Classe “B1” “BS1” “BE1” e “C1” sono a distribuzione dei proventi e si distinguono tra loro per il diverso regime commissionale;
- le quote di Classe I sono a capitalizzazione dei proventi, sono riservate agli Investitori Istituzionali e prevedono uno specifico regime commissionale.

Per maggiori informazioni si rinvia al Regolamento del Fondo.

Per i relativi oneri si rinvia alla Sezione C del presente Prospetto.

CONSULTINVEST ALTO RENDIMENTO

Data istituzione del Fondo: 29 marzo 2000

ISIN al portatore quote Classe “B” IT0004977408
ISIN al portatore quote Classe “B1” IT0004977697
ISIN al portatore quote Classe “BS”: IT0005517534
ISIN al portatore quote Classe “BE”: IT0005517542
ISIN al portatore quote Classe “BS1”: IT0005517559
ISIN al portatore quote Classe “BE1”: IT0005517567
ISIN al portatore quote Classe “C” IT0003018022
ISIN al portatore quote Classe “C1” IT0004785587
ISIN al portatore quote Classe “I” IT0004977713

Fondo comune di investimento mobiliare aperto di diritto italiano rientrante nell’ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE.

26. TIPOLOGIA DI GESTIONE DEL FONDO

- a) Tipologia di gestione del Fondo: absolute return fund
- b) Valuta di denominazione: Euro

27. PARAMETRO DI RIFERIMENTO (C.D. BENCHMARK)

Non è possibile individuare un *benchmark* rappresentativo della politica di gestione adottata, ma è possibile individuare una misura di rischio alternativa.

Fondo	Misura di rischio	Valore
Consultinvest Alto Rendimento	Value at risk (VaR), orizzonte temporale 1 mese, intervallo di confidenza 99%	- 6 %

28. PROFILO DI RISCHIO-RENDIMENTO DEL FONDO

Grado di rischio connesso all’investimento nel Fondo:

Rischio più basso							Rischio più alto
←		→					
Rendimenti potenzialmente più bassi		Rendimenti potenzialmente più elevati					
1	2	3	4	5	6	7	

Maggiori informazioni su questa valutazione

Il profilo di rischio e rendimento del Fondo è rappresentato da un indicatore sintetico che classifica il Fondo su una scala da 1 a 7. La sequenza numerica, in ordine ascendente da sinistra a destra, rappresenta i livelli di rischio e rendimento dal più basso al più elevato.

La categoria più bassa non corrisponde ad un investimento privo di rischio. Le differenze tra le categorie non si basano su una scala semplice; pertanto (ad esempio), 2 non implica un rischio doppio rispetto a 1 e il divario tra 1 e 2 potrebbe non essere uguale al divario tra 2 e 3.

L’indicatore sintetico di rischio presuppone che il prodotto sia mantenuto per 4 anni ed è un’indicazione orientativa del livello di rischio del fondo. Esprime la probabilità che il prodotto subisca perdite monetarie a causa di movimenti sul mercato o a causa della incapacità di pagarvi quanto dovuto.

Avvertenza: i dati storici utilizzati per calcolare l’indicatore sintetico potrebbero non costituire un’indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio dell’OICR. La categoria di rischio/rendimento indicata potrebbe non rimanere invariata, e quindi la classificazione dell’OICR potrebbe cambiare nel tempo.

Perché il Fondo appartiene alla categoria 3?

Le perdite potenziali dovute alla performance futura del fondo sono classificate nel livello medio e potrebbe darsi che le cattive condizioni del mercato influenzino la capacità di pagarvi quanto dovuto.

Rischi che rivestono importanza significativa e non sono adeguatamente rilevati dall'indicatore sintetico e possono provocare perdite aggiuntive:

Rischio di liquidità: i titoli del Fondo possono essere venduti al di sotto del loro valore a causa di una liquidità insufficiente sul mercato.

Rischio di credito e di controparte: è il rischio che un emittente di uno strumento finanziario in cui investe il Fondo ovvero una controparte di un'operazione effettuata per conto del Fondo medesimo risultino inadempienti.

Rischio connesso all'investimento in derivati: l'utilizzo di strumenti derivati consente di assumere posizioni di rischio su strumenti finanziari superiori agli esborsi inizialmente sostenuti per aprire tali posizioni (effetto leva). Questo significa che un aumento dei prezzi di mercato relativamente piccolo avrà un impatto amplificato in termini di guadagno o di perdita sul portafoglio gestito rispetto al caso in cui non si faccia uso della leva.

Rischio operativo: ritardi o il mancato funzionamento dei processi operativi possono incidere negativamente sul fondo.

Rischio di evento: eventi imprevisi quali svalutazioni, eventi politici, ecc.

29. POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEL FONDO

a) Categoria del Fondo: obbligazionario flessibile.

b) Elementi informativi:

b.1) Principali tipologie di strumenti finanziari e valuta di denominazione: principale investimento in obbligazioni e strumenti monetari denominati principalmente in Euro, in Dollari americani, in sterline inglesi e in maniera da residuale a contenuta in altre valute estere. Il Fondo investe anche in OICVM, la cui politica di investimento sia compatibile con quella del Fondo, e FIA aperti non riservati, la cui politica di investimento sia compatibile con quella del Fondo e che soddisfino i requisiti previsti dalla normativa di riferimento, fino ad un massimo del 10% del patrimonio netto del Fondo, nonché in FIA chiusi, la cui politica di investimento sia compatibile con quella del Fondo, nel rispetto delle condizioni stabilite dalla disciplina di tempo in tempo vigente ed applicabile, e, per i FIA chiusi non quotati, fino ad un massimo del 10% del patrimonio netto del Fondo.. Il Fondo può investire in OICR Collegati nel limite del 10%

Il Fondo investe anche in depositi bancari per una quota massima pari al 20% del totale delle attività (tale limite è ridotto al 10% nel caso di investimenti in depositi presso il Depositario).

b.2) Aree geografiche/mercati di riferimento: nessun vincolo in ordine all'area geografica. Investimento principale in Paesi dell'Unione Europea, in Altri Paesi Europei, del Nord America, del Pacifico ed in Paesi Emergenti.

b.3) Categorie di emittenti: nessun vincolo in ordine alla categoria di emittenti. Stati sovrani – Organismi internazionali - società (corporate).

b.4) Specifici fattori di rischio:

Duration: La duration media del portafoglio è tendenzialmente compresa tra 2 e 7 anni.

Rating: Investimento principale in obbligazioni con rating almeno pari *all'investment grade* e non *investment grade* e da residuale a contenuto in obbligazioni prive di rating.

Paesi Emergenti: E' previsto l'investimento da contenuto a significativo in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti.

Rischio di cambio: gestione attiva del rischio di cambio.

b.5) Finalità delle operazioni in strumenti finanziari derivati:

L'utilizzo dei derivati è finalizzato:

- alla copertura dei rischi di mercato, di tasso di interesse, di cambio e di credito connessi con le posizioni assunte; e/o
- all'investimento; e, in ogni caso,
- ad una più efficiente gestione del portafoglio.

L'investimento in derivati è coerente con il profilo di rischio del Fondo e non comporta l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterarne il profilo di rischio - rendimento. L'esposizione complessiva in derivati può raggiungere il 20% del patrimonio netto del Fondo (leva strategica pari al massimo al 1,2). Pertanto l'effetto sul valore della quota di variazione dei prezzi degli strumenti finanziari in cui il Fondo è investito può risultare maggiorato al massimo del 20%. Tale effetto di amplificazione si verifica sia per i guadagni sia per le perdite. La SGR potrà utilizzare derivati per assumere posizioni corte nette. Il metodo utilizzato per il calcolo dell'esposizione complessiva del Fondo è il metodo degli impegni.

c) Tecnica di gestione: Il Fondo è gestito attivamente, senza riferimento ad un benchmark. La SGR attua una gestione di tipo flessibile che prevede la possibilità di concentrare o suddividere opportunamente gli investimenti sulla base delle aspettative del gestore sull'andamento dei tassi di interesse, dei cambi nonché sulla qualità degli emittenti. Il Fondo è gestito attivamente senza riferimento ad un *benchmark*.

La scelta degli OICR avviene, in funzione della valutazione del gestore, tenuto conto della specializzazione e dello stile di gestione, nonché delle caratteristiche degli strumenti finanziari sottostanti. Gli OICR selezionati sono gestiti da primarie società che evidenziano qualità e continuità dei risultati, persistenza delle performance ottenute e trasparenza nella comunicazione.

- d) Destinazione dei proventi: le quote di Classe “BS”, “BE” “C” e “I” sono a capitalizzazione dei proventi, le quote di Classe “BS1”, “BE1” e “C1” sono a distribuzione dei proventi.

Avvertenza: le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli amministratori all'interno del rendiconto annuale.

30. CLASSI DI QUOTE

Sussistono 9 classi di quote: le quote di Classe “B” e “B1” possono essere sottoscritte alle sole condizioni indicate al successivo paragrafo 118. Modalità di sottoscrizione delle quote della sezione “D. Informazioni sulle modalità di sottoscrizione/rimborso”.

- le quote di Classe “B” “BS”, “BE” e “C” sono a capitalizzazione dei proventi e si distinguono tra loro per il diverso regime commissionale;
- le quote di Classe “B1”, “BS1”, “BE1” e “C1” sono a distribuzione dei proventi e si distinguono tra loro per il diverso regime commissionale;
- le quote di Classe I sono a capitalizzazione dei proventi, sono riservate agli Investitori Istituzionali e prevedono uno specifico regime commissionale.

Per maggiori informazioni si rinvia al Regolamento del Fondo.

Per i relativi oneri si rinvia alla Sezione C del presente Prospetto.

CONSULTINVEST DINAMICO

Data istituzione del Fondo: 28 gennaio 2003

A partire dal 1 luglio 2017 il Fondo ha modificato il proprio scopo, oggetto e politica d'investimento (da fondo di tipo c.d. "bilanciato" a fondo di tipo "flessibile"). Con decorrenza dal 1 giugno 2017 il Fondo "Consultinvest Bilanciato" ha variato la propria denominazione in Fondo "Consultinvest Dinamico".

ISIN al portatore quote Classe "A" IT0004977283

ISIN al portatore quote Classe "AS": IT0005517377

ISIN al portatore quote Classe "AE": IT0005517393

ISIN al portatore quote Classe "C" IT0003567408

Fondo comune di investimento mobiliare aperto di diritto italiano rientrante nell'ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE.

31. TIPOLOGIA DI GESTIONE DEL FONDO

- a) Tipologia di gestione del Fondo: absolute return fund
- b) Valuta di denominazione: Euro

32. PARAMETRO DI RIFERIMENTO (C.D. BENCHMARK)

Non è possibile individuare un *benchmark* rappresentativo della politica di gestione adottata, ma è possibile individuare una misura di rischio alternativa.

Fondo	Misura di rischio	Valore
Consultinvest Dinamico	Value at risk (VaR), orizzonte temporale 1 mese, intervallo di confidenza 99%	- 10%

33. PROFILO DI RISCHIO-RENDIMENTO DEL FONDO

Grado di rischio-rendimento connesso all'investimento nel Fondo:

Rischio più basso							Rischio più alto						
←							→						
Rendimenti potenzialmente più bassi				Rendimenti potenzialmente più elevati									
1	2	3	4	5	6	7							

Maggiori informazioni su questa valutazione

Il profilo di rischio e rendimento del Fondo è rappresentato da un indicatore sintetico che classifica il Fondo su una scala da 1 a 7. La sequenza numerica, in ordine ascendente da sinistra a destra, rappresenta i livelli di rischio e rendimento dal più basso al più elevato.

La categoria più bassa non corrisponde ad un investimento privo di rischio. Le differenze tra le categorie non si basano su una scala semplice; pertanto (ad esempio), 2 non implica un rischio doppio rispetto a 1 e il divario tra 1 e 2 potrebbe non essere uguale al divario tra 2 e 3.

L'indicatore sintetico di rischio presuppone che il prodotto sia mantenuto per 5 anni ed è un'indicazione orientativa del livello di rischio del fondo. Esprime la probabilità che il prodotto subisca perdite monetarie a causa di movimenti sul mercato o a causa della incapacità di pagarvi quanto dovuto.

Avvertenza: i dati storici utilizzati per calcolare l'indicatore sintetico potrebbero non costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio dell'OICR. La categoria di rischio/rendimento indicata potrebbe non rimanere invariata, e quindi la classificazione dell'OICR potrebbe cambiare nel tempo.

Perché il Fondo appartiene alla categoria 4 ?

Le perdite potenziali dovute alla performance futura del fondo sono classificate nel livello medio e potrebbe darsi che le cattive condizioni del mercato influenzino la capacità di pagarvi quanto dovuto.

Rischi che rivestono importanza significativa e non sono adeguatamente rilevati dall'indicatore sintetico e possono provocare perdite aggiuntive:

Rischio di liquidità: i titoli del Fondo possono essere venduti al di sotto del loro valore a causa di una liquidità insufficiente sul mercato.

Rischio di credito e di controparte: è il rischio che un emittente di uno strumento finanziario in cui investe il Fondo ovvero una controparte di un'operazione effettuata per conto del Fondo medesimo risultino inadempienti.

Rischio connesso all'investimento in derivati: l'utilizzo di strumenti derivati consente di assumere posizioni di rischio su strumenti finanziari superiori agli esborsi inizialmente sostenuti per aprire tali posizioni (effetto leva). Questo significa che un aumento dei prezzi di mercato relativamente piccolo avrà un impatto amplificato in termini di guadagno o di perdita sul portafoglio gestito rispetto al caso in cui non si faccia uso della leva.

Rischio operativo: ritardi o il mancato funzionamento dei processi operativi possono incidere negativamente sul fondo.

Rischio di evento: eventi imprevedibili quali svalutazioni, eventi politici, ecc.

34. POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEL FONDO

a) Categoria del Fondo: flessibile.

b) Elementi informativi:

b.1) Principali tipologie di strumenti finanziari e valuta di denominazione: il Fondo attua una gestione flessibile del portafoglio tramite strumenti finanziari di natura azionaria e obbligazionaria senza vincoli in ordine alla valuta di denominazione. La componente azionaria può raggiungere al massimo il 70% del patrimonio netto del fondo. Il Fondo investe anche in OICVM, la cui politica di investimento sia compatibile con quella del Fondo, e FIA aperti non riservati, la cui politica di investimento sia compatibile con quella del Fondo e che soddisfino i requisiti previsti dalla normativa di riferimento, fino ad un massimo del 30% del patrimonio netto del Fondo. Il Fondo può altresì investire in FIA chiusi, la cui politica di investimento sia compatibile con quella del Fondo, nel rispetto delle condizioni stabilite dalla disciplina di tempo in tempo vigente ed applicabile, e, per i FIA chiusi non quotati, fino ad un massimo del 10% del patrimonio netto del Fondo. Il Fondo può investire in OICR Collegati nel limite del 10%

Il Fondo investe anche in depositi bancari per una quota massima pari al 20% del totale delle attività (tale limite è ridotto al 10% nel caso di investimenti in depositi presso il Depositario).

b.2) Aree geografiche/mercati di riferimento: Nessun vincolo in ordine all'area geografica.

b.3) Categorie di emittenti: Nessun vincolo in ordine alla categoria di emittenti.

b.4) Specifici fattori di rischio:

Duration: La componente obbligazionaria del portafoglio ha una duration tendenzialmente compresa tra 2 e 7 anni.

Bassa capitalizzazione: per la componente azionaria investimento da residuale a contenuto in azioni emesse da società a bassa capitalizzazione.

Rating: Investimento da prevalente a principale in obbligazioni con rating almeno pari *all'investment grade*, investimento da residuale a significativo in obbligazioni con rating *non investment grade* e senza rating.

Paesi Emergenti: E' consentito l'investimento in maniera da residuale a contenuta in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti.

Rischio di cambio: gestione attiva del rischio di cambio.

b.5) Finalità delle operazioni in strumenti finanziari derivati:

L'utilizzo dei derivati è finalizzato:

- alla copertura dei rischi di mercato, di tasso di interesse, di cambio e di credito connessi con le posizioni assunte; e/o

- all'investimento; e, in ogni caso

- ad una più efficiente gestione del portafoglio.

L'investimento in derivati è coerente con il profilo di rischio del Fondo e non comporta l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterarne il profilo di rischio - rendimento. L'esposizione complessiva in derivati può raggiungere il 20% del patrimonio netto del Fondo (leva strategica pari al massimo al 1,2). Pertanto l'effetto sul valore della quota di variazione dei prezzi degli strumenti finanziari in cui il Fondo è investito può risultare maggiorato al massimo del 20%. Tale effetto di amplificazione si verifica sia per i guadagni sia per le perdite. La SGR potrà utilizzare derivati per assumere posizioni corte nette. Il metodo utilizzato per il calcolo dell'esposizione complessiva del Fondo è il metodo degli impegni.

c) Tecnica di gestione: Il Fondo è gestito attivamente, senza riferimento ad un benchmark. Per la parte obbligazionaria, la politica di investimento si basa sulle previsioni circa l'evoluzione dei tassi di interesse e delle valute nonché sul giudizio circa la qualità degli emittenti. Per la parte azionaria la politica di investimento si basa sulle analisi delle singole società con l'obiettivo di identificare quelle società che forniscono le migliori prospettive di crescita unitamente allo studio della probabile evoluzione delle principali variabili macroeconomiche. Il Fondo è gestito attivamente senza riferimento ad un *benchmark*.

La scelta degli OICR avviene, in funzione della valutazione del gestore, tenuto conto della specializzazione e dello stile di gestione, nonché delle caratteristiche degli strumenti finanziari sottostanti. Gli OICR selezionati

sono gestiti da primarie società che evidenziano qualità e continuità dei risultati, persistenza delle performance ottenute e trasparenza nella comunicazione.

d) Destinazione dei proventi: le quote di Classe “AS”, “AE” e C sono a capitalizzazione dei proventi.

Avvertenza: le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli amministratori all'interno del rendiconto annuale.

35. CLASSI DI QUOTE

Sussistono 4 classi di quote; le quote di Classe “A” possono essere sottoscritte alle sole condizioni indicate al successivo paragrafo 118. Modalità di sottoscrizione delle quote della sezione “D. Informazioni sulle modalità di sottoscrizione/rimborso”:

- “A” “AS”, “AE” e “C” tutte a capitalizzazione dei proventi. Tali classi di quote si differenziano tra loro per il regime commissionale applicabile.

Per maggiori informazioni si rinvia al Regolamento del Fondo.

Per i relativi oneri si rinvia alla Sezione C del presente Prospetto.

CONSULTINVEST PLUS

Data istituzione del Fondo: 23 marzo 2009

ISIN al portatore quote Classe "A" IT0004977473
ISIN al portatore quote Classe "AS": IT0005517336
ISIN al portatore quote Classe "AE": IT0005517351
ISIN al portatore quote Classe "C" IT0004511249
ISIN al portatore quote Classe "I" IT0005043432

Fondo comune di investimento mobiliare aperto di diritto italiano rientrante nell'ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE.

36. TIPOLOGIA DI GESTIONE DEL FONDO

- a) Tipologia di gestione del Fondo: absolute return fund
- b) Valuta di denominazione: Euro

37. PARAMETRO DI RIFERIMENTO (C.D. BENCHMARK)

Non è possibile individuare un *benchmark* rappresentativo della politica di gestione adottata, ma è possibile individuare una misura di rischio alternativa.

Fondo	Misura di rischio	Valore
Consultinvest Plus	Value at risk (VaR), orizzonte temporale 1 mese, intervallo di confidenza 99%	- 3,3%

38. PROFILO DI RISCHIO-RENDIMENTO DEL FONDO

Grado di rischio connesso all'investimento nel Fondo:

Rischio più basso							Rischio più alto
←		→					
Rendimenti potenzialmente più bassi		Rendimenti potenzialmente più elevati					
1	2	3	4	5	6	7	

27

Maggiori informazioni su questa valutazione

Il profilo di rischio e rendimento del Fondo è rappresentato da un indicatore sintetico che classifica il Fondo su una scala da 1 a 7. La sequenza numerica, in ordine ascendente da sinistra a destra, rappresenta i livelli di rischio e rendimento dal più basso al più elevato.

La categoria più bassa non corrisponde ad un investimento privo di rischio. Le differenze tra le categorie non si basano su una scala semplice; pertanto (ad esempio), 2 non implica un rischio doppio rispetto a 1 e il divario tra 1 e 2 potrebbe non essere uguale al divario tra 2 e 3.

L'indicatore sintetico di rischio presuppone che il prodotto sia mantenuto per 4 anni ed è un'indicazione orientativa del livello di rischio del fondo. Esprime la probabilità che il prodotto subisca perdite monetarie a causa di movimenti sul mercato o a causa della incapacità di pagarvi quanto dovuto.

Avvertenza: i dati storici utilizzati per calcolare l'indicatore sintetico potrebbero non costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio dell'OICR. La categoria di rischio/rendimento indicata potrebbe non rimanere invariata, e quindi la classificazione dell'OICR potrebbe cambiare nel tempo.

Perché il Fondo appartiene alla categoria 3?

Le perdite potenziali dovute alla performance futura del fondo sono classificate nel livello medio basso e potrebbe darsi che le cattive condizioni del mercato influenzino la capacità di pagarvi quanto dovuto.

Rischi che rivestono importanza significativa e non sono adeguatamente rilevati dall'indicatore sintetico e possono provocare perdite aggiuntive:

Rischio di liquidità: i titoli del Fondo possono essere venduti al di sotto del loro valore a causa di una liquidità insufficiente sul mercato.

Rischio di credito e di controparte: è il rischio che un emittente di uno strumento finanziario in cui investe il Fondo ovvero una controparte di un'operazione effettuata per conto del Fondo medesimo risultino inadempienti.

Rischio connesso all'investimento in derivati: l'utilizzo di strumenti derivati consente di assumere posizioni di rischio su strumenti finanziari superiori agli esborsi inizialmente sostenuti per aprire tali posizioni (effetto leva). Questo significa che un aumento dei prezzi di mercato relativamente piccolo avrà un impatto amplificato in termini di guadagno o di perdita sul portafoglio gestito rispetto al caso in cui non si faccia uso della leva.

Rischio operativo: ritardi o il mancato funzionamento dei processi operativi possono incidere negativamente sul fondo.

Rischio di evento: eventi imprevedibili quali svalutazioni, eventi politici, ecc.

39. POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEL FONDO

a) Categoria del Fondo: flessibile

b) Elementi informativi:

b.1) *Principali tipologie di strumenti finanziari e valuta di denominazione:* Il Fondo può investire senza vincoli in ordine alla tipologia di strumento finanziario (azioni/obbligazioni/strumenti monetari), in depositi bancari per una quota massima pari al 20% del totale delle attività (tale limite è ridotto al 10% nel caso di investimenti in depositi presso il Depositario), obbligazioni prive di rating o "non investment grade" o in derivati. Il Fondo attua una politica di investimento flessibile volta a perseguire rendimenti assoluti e, a tal fine, la composizione del portafoglio verrà determinata in relazione all'andamento dell'economia e dei mercati finanziari. Il Fondo investe senza vincoli in ordine alla valuta di denominazione. Il Fondo investe, altresì, in OICVM, la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo, e FIA aperti non riservati, la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo e che soddisfino i requisiti previsti dalla normativa di riferimento, fino ad un massimo del 10% del patrimonio netto del Fondo, nonché in FIA chiusi, la cui politica di investimento sia compatibile con quella del Fondo, nel rispetto delle condizioni stabilite dalla disciplina di tempo in tempo vigente ed applicabile, e, per i FIA chiusi non quotati, fino ad un massimo del 10% del patrimonio netto del Fondo. Il Fondo può investire in OICR Collegati nel limite del 10%.

La componente azionaria del portafoglio può raggiungere al massimo il 30% e quella in valuta estera il 10% del patrimonio netto del Fondo.

b.2) *Aree geografiche/mercati di riferimento:* nessun vincolo.

b.3) *Categorie di emittenti:* nessun vincolo in ordine alla categoria di emittenti.

b.4) *Specifici fattori di rischio:*

Duration: La duration media del portafoglio è tendenzialmente inferiore ai 36 mesi.

Rating: Nessun vincolo.

Paesi Emergenti: E' previsto l'investimento da residuale a contenuto in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti.

b.5) *Finalità delle operazioni in strumenti finanziari derivati:*

L'utilizzo dei derivati è finalizzato:

- alla copertura dei rischi di mercato, di tasso di interesse, di cambio e di credito connessi con le posizioni assunte; e/o
- all'investimento; e, in ogni caso
- ad una più efficiente gestione del portafoglio.

L'investimento in derivati è coerente con il profilo di rischio del Fondo e non comporta l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterarne il profilo di rischio - rendimento. L'esposizione complessiva in derivati può raggiungere il 25% del patrimonio netto del Fondo (leva strategica pari al massimo al 1,25). Pertanto l'effetto sul valore della quota di variazione dei prezzi degli strumenti finanziari in cui il Fondo è investito può risultare maggiorato al massimo del 25%. Tale effetto di amplificazione si verifica sia per i guadagni sia per le perdite. La SGR potrà utilizzare derivati per assumere posizioni corte nette. Il metodo utilizzato per il calcolo dell'esposizione complessiva del Fondo è il metodo degli impegni.

c) Tecnica di gestione: Il Fondo è gestito attivamente, senza riferimento ad un benchmark. La SGR attua una gestione di tipo flessibile che prevede la possibilità di concentrare o suddividere opportunamente gli investimenti sulla base delle aspettative del gestore sull'andamento dei tassi di interesse, dei cambi nonché sulla qualità degli emittenti. Il Fondo è gestito attivamente senza riferimento ad un *benchmark*.

La scelta degli OICR avviene, in funzione della valutazione del gestore, tenuto conto della specializzazione e dello stile di gestione, nonché delle caratteristiche degli strumenti finanziari sottostanti. Gli OICR selezionati sono gestiti da primarie società che evidenziano qualità e continuità dei risultati, persistenza delle performance ottenute e trasparenza nella comunicazione.

d) Destinazione dei proventi: le Classi di quote AS, AE, C e I sono tutte a capitalizzazione dei proventi.

Avvertenza: le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli amministratori all'interno del rendiconto annuale.

40. CLASSI DI QUOTE

Sussistono 5 classi di quote; le quote di Classe “A” possono essere sottoscritte alle sole condizioni indicate al successivo paragrafo 118. Modalità di sottoscrizione delle quote della sezione “D. Informazioni sulle modalità di sottoscrizione/rimborso”:

- “A”, “AS”, “AE” e “C” tutte a capitalizzazione dei proventi. Tali classi di quote si differenziano tra loro per il regime commissionale applicabile;
- le quote di Classe I sono a capitalizzazione dei proventi, sono riservate agli Investitori Istituzionali e prevedono uno specifico regime commissionale.

Per maggiori informazioni si rinvia al Regolamento del Fondo.

Per i relativi oneri si rinvia alla Sezione C del presente Prospetto.

CONSULTINVEST ALTO DIVIDENDO

Data istituzione del Fondo: 28 marzo 2006

ISIN al portatore quote Classe "A" IT0004977218
ISIN al portatore quote Classe "A1" IT0004977440
ISIN al portatore quote Classe "AS": IT0005516700
ISIN al portatore quote Classe "AE": IT0005516726
ISIN al portatore quote Classe "C" IT0004136252
ISIN al portatore quote Classe "AS1": IT0005516742
ISIN al portatore quote Classe "AE1": IT0005516759
ISIN al portatore quote Classe "C1" IT0004785546

Fondo comune di investimento mobiliare aperto di diritto italiano rientrante nell'ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE.

41. TIPOLOGIA DI GESTIONE DEL FONDO

- a) Tipologia di gestione del Fondo: absolute return fund
- b) Valuta di denominazione: Euro

42. PARAMETRO DI RIFERIMENTO (C.D. BENCHMARK)

Non è possibile individuare un *benchmark* rappresentativo della politica di gestione adottata, ma è possibile individuare una misura di rischio alternativa.

Fondo	Misura di rischio	Valore
Consultinvest Alto Dividendo	Value at risk (VaR), orizzonte temporale 1 mese, intervallo di confidenza 99%	- 10 %

43. PROFILO DI RISCHIO-RENDIMENTO DEL FONDO

Grado di rischio-rendimento connesso all'investimento nel Fondo:

Rischio più basso							Rischio più alto						
←							→						
Rendimenti potenzialmente più bassi				Rendimenti potenzialmente più elevati									
1	2	3	4	5	6	7							

Maggiori informazioni su questa valutazione

Il profilo di rischio e rendimento del Fondo è rappresentato da un indicatore sintetico che classifica il Fondo su una scala da 1 a 7. La sequenza numerica, in ordine ascendente da sinistra a destra, rappresenta i livelli di rischio e rendimento dal più basso al più elevato.

La categoria più bassa non corrisponde ad un investimento privo di rischio. Le differenze tra le categorie non si basano su una scala semplice; pertanto (ad esempio), 2 non implica un rischio doppio rispetto a 1 e il divario tra 1 e 2 potrebbe non essere uguale al divario tra 2 e 3.

L'indicatore sintetico di rischio presuppone che il prodotto sia mantenuto per 7 anni ed è un'indicazione orientativa del livello di rischio del fondo. Esprime la probabilità che il prodotto subisca perdite monetarie a causa di movimenti sul mercato o a causa della incapacità di pagarvi quanto dovuto.

Avvertenza: i dati storici utilizzati per calcolare l'indicatore sintetico potrebbero non costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio dell'OICR. La categoria di rischio/rendimento indicata potrebbe non rimanere invariata, e quindi la classificazione dell'OICR potrebbe cambiare nel tempo.

Perché il Fondo appartiene alla categoria 4?

Le perdite potenziali dovute alla performance futura del fondo sono classificate nel livello medio e potrebbe darsi che le cattive condizioni del mercato influenzino la capacità di pagarvi quanto dovuto.

Rischi che rivestono importanza significativa e non sono adeguatamente rilevati dall'indicatore sintetico e possono provocare perdite aggiuntive:

Rischio di liquidità: i titoli del Fondo possono essere venduti al di sotto del loro valore a causa di una liquidità insufficiente sul mercato.

Rischio di credito e di controparte: è il rischio che un emittente di uno strumento finanziario in cui investe il Fondo ovvero una controparte di un'operazione effettuata per conto del Fondo medesimo risultino inadempienti.

Rischio connesso all'investimento in derivati: l'utilizzo di strumenti derivati consente di assumere posizioni di rischio su strumenti finanziari superiori agli esborsi inizialmente sostenuti per aprire tali posizioni (effetto leva). Questo significa che un aumento dei prezzi di mercato relativamente piccolo avrà un impatto amplificato in termini di guadagno o di perdita sul portafoglio gestito rispetto al caso in cui non si faccia uso della leva.

Rischio operativo: ritardi o il mancato funzionamento dei processi operativi possono incidere negativamente sul fondo.

Rischio di evento: eventi imprevedibili quali svalutazioni, eventi politici, ecc.

44. POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEL FONDO

a) Categoria del Fondo: flessibile.

b) Elementi informativi:

b.1) *Principali tipologie di strumenti finanziari e valuta di denominazione:* principale investimento in strumenti finanziari di natura azionaria, tendenzialmente ad alto dividendo, ed obbligazionaria, tendenzialmente ad alto rendimento, denominati principalmente in euro, dollari australiani, dollari canadesi, sterline inglesi, dollari americani, yen giapponesi e in maniera da residuale a contenuta in altre valute. Il Fondo investe anche in OICVM, la cui politica di investimento sia compatibile con quella del Fondo, e FIA aperti non riservati, la cui politica di investimento sia compatibile con quella del Fondo e che soddisfino i requisiti previsti dalla normativa di riferimento, fino ad un massimo del 10% del patrimonio netto del Fondo, nonché in FIA chiusi, la cui politica di investimento sia compatibile con quella del Fondo, nel rispetto delle condizioni stabilite dalla disciplina di tempo in tempo vigente ed applicabile, e, per i FIA chiusi non quotati, fino ad un massimo del 10% del patrimonio netto del Fondo. Il Fondo può investire in OICR Collegati nel limite del 10%.

Il Fondo investe anche in depositi bancari per una quota massima pari al 20% del totale delle attività (tale limite è ridotto al 10% nel caso di investimenti in depositi presso il Depositario).

b.2) *Aree geografiche/mercati di riferimento:* nessun vincolo in ordine all'area geografica. Investimento principale in Paesi dell'Unione Europea, in Altri Paesi Europei, del Nord America e del Pacifico ed in maniera da residuale a contenuta in Paesi Emergenti.

b.3) *Categorie di emittenti:* Nessun vincolo in ordine alla categoria degli emittenti.

b.4) *Specifici fattori di rischio:*

Bassa capitalizzazione: investimento da residuale a significativo in azioni emesse da società a bassa capitalizzazione.

Paesi Emergenti: Investimento da residuale a contenuto in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti.

Duration: La componente obbligazionaria del portafoglio non ha vincoli di duration.

Rating: Nessun vincolo.

Rischio di cambio: gestione attiva del rischio di cambio.

b.5) *Finalità delle operazioni in strumenti finanziari derivati:*

L'utilizzo dei derivati è finalizzato:

- alla copertura dei rischi di mercato, di tasso di interesse, di cambio e di credito connessi con le posizioni assunte; e/o
- all'investimento; e, in ogni caso
- ad una più efficiente gestione del portafoglio.

L'investimento in derivati è coerente con il profilo di rischio del Fondo e non comporta l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterarne il profilo di rischio - rendimento. L'esposizione complessiva in derivati può raggiungere il 20% del patrimonio netto del Fondo (leva strategica pari al massimo al 1,2). Pertanto l'effetto sul valore della quota di variazione dei prezzi degli strumenti finanziari in cui il Fondo è investito può risultare maggiorato al massimo del 20%. Tale effetto di amplificazione si verifica sia per i guadagni sia per le perdite. La SGR potrà utilizzare derivati per assumere posizioni corte nette. Il metodo utilizzato per il calcolo dell'esposizione complessiva del Fondo è il metodo degli impegni.

c) Tecnica di gestione

Il Fondo è gestito attivamente, senza riferimento ad un benchmark. Per la componente azionaria la selezione degli strumenti finanziari si basa sulle analisi delle singole società con l'obiettivo di identificare quelle società che forniscono le migliori prospettive di crescita unitamente allo studio della probabile evoluzione delle principali variabili macroeconomiche. Il Fondo è gestito attivamente senza riferimento ad un *benchmark*.

Per la componente obbligazionaria la selezione degli strumenti finanziari si basa sulle previsioni circa l'andamento e l'evoluzione dei tassi di interesse, dei cambi e su analisi sulla qualità degli emittenti.

La scelta degli OICR avviene, in funzione della valutazione del gestore, tenuto conto della specializzazione e dello stile di gestione, nonché delle caratteristiche degli strumenti finanziari sottostanti. Gli OICR selezionati sono gestiti da primarie società che evidenziano qualità e continuità dei risultati, persistenza delle performance ottenute e trasparenza nella comunicazione.

- d) Destinazione dei proventi: le quote di Classe “AS”, “AE” e “C” sono a capitalizzazione dei proventi, le quote di Classe “AS1”, “AE1” e “C1” sono a distribuzione dei proventi.

Avvertenza: le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli amministratori all'interno del rendiconto annuale.

45. CLASSI DI QUOTE

Sussistono 8 classi di quote; le quote di Classe “A” e “A1” possono essere sottoscritte alle sole condizioni indicate al successivo paragrafo 118. Modalità di sottoscrizione delle quote della sezione “D. Informazioni sulle modalità di sottoscrizione/rimborso”:

- le quote di Classe “A”, “AS”, “AE” e “C” sono tutte a capitalizzazione dei proventi e si distinguono tra loro per il diverso regime commissionale;
- le quote di Classe “A1”, “AS1”, “AE1” e “C1” sono tutte a distribuzione dei proventi si distinguono tra loro per il diverso regime commissionale.

Per maggiori informazioni si rinvia al Regolamento del Fondo.

Per i relativi oneri si rinvia alla Sezione C del presente Prospetto.

CONSULTINVEST AZIONE

Data istituzione del Fondo: 16 ottobre 1995

A partire dal 1 luglio 2017 il Fondo ha modificato il proprio scopo, oggetto e politica d'investimento (da fondo di tipo c.d "azionario Europa" a fondo di tipo "flessibile").

ISIN al portatore quote Classe "A" IT0004977242

ISIN al portatore quote Classe "AS": IT0005517294

ISIN al portatore quote Classe "AE": IT0005517310

ISIN al portatore quote Classe "C" IT0001076626

ISIN al portatore quote Classe "I" IT0004977309

Fondo comune di investimento mobiliare aperto di diritto italiano rientrante nell'ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE.

46. TIPOLOGIA DI GESTIONE DEL FONDO

- a) Tipologia di gestione del Fondo: absolute return fund
- b) Valuta di denominazione: Euro

47. PARAMETRO DI RIFERIMENTO (C.D. BENCHMARK)

Non è possibile individuare un *benchmark* rappresentativo della politica di gestione adottata, ma è possibile individuare una misura di rischio alternativa.

Fondo	Misura di rischio	Valore
Consultinvest Azione	Value at risk (VaR), orizzonte temporale 1 mese, intervallo di confidenza 99%	- 15%

48. PROFILO DI RISCHIO-RENDIMENTO DEL FONDO

Grado di rischio-rendimento connesso all'investimento nel Fondo:

Rischio più basso							Rischio più alto									
←							→									
Rendimenti potenzialmente più bassi					Rendimenti potenzialmente più elevati											
1	2	3	4	5	6	7										

Maggiori informazioni su questa valutazione

Il profilo di rischio e rendimento del Fondo è rappresentato da un indicatore sintetico che classifica il Fondo su una scala da 1 a 7. La sequenza numerica, in ordine ascendente da sinistra a destra, rappresenta i livelli di rischio e rendimento dal più basso al più elevato.

La categoria più bassa non corrisponde ad un investimento privo di rischio. Le differenze tra le categorie non si basano su una scala semplice; pertanto (ad esempio), 2 non implica un rischio doppio rispetto a 1 e il divario tra 1 e 2 potrebbe non essere uguale al divario tra 2 e 3.

L'indicatore sintetico di rischio presuppone che il prodotto sia mantenuto per 8 anni ed è un'indicazione orientativa del livello di rischio del fondo. Esprime la probabilità che il prodotto subisca perdite monetarie a causa di movimenti sul mercato o a causa della incapacità di pagarvi quanto dovuto.

Avvertenza: i dati storici utilizzati per calcolare l'indicatore sintetico potrebbero non costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio dell'OICR. La categoria di rischio/rendimento indicata potrebbe non rimanere invariata, e quindi la classificazione dell'OICR potrebbe cambiare nel tempo.

Perché il Fondo appartiene alla categoria 5?

Le perdite potenziali dovute alla performance futura del fondo sono classificate nel livello medio alto e potrebbe darsi che le cattive condizioni del mercato influenzino la capacità di pagarvi quanto dovuto.

Rischi che rivestono importanza significativa e non sono adeguatamente rilevati dall'indicatore sintetico e possono provocare perdite aggiuntive:

Rischio di liquidità: i titoli del Fondo possono essere venduti al di sotto del loro valore a causa di una liquidità insufficiente sul mercato.

Rischio di credito e di controparte: è il rischio che un emittente di uno strumento finanziario in cui investe il Fondo ovvero una controparte di un'operazione effettuata per conto del Fondo medesimo risultino inadempienti.

Rischio connesso all'investimento in derivati: l'utilizzo di strumenti derivati consente di assumere posizioni di rischio su strumenti finanziari superiori agli esborsi inizialmente sostenuti per aprire tali posizioni (effetto leva). Questo significa che un aumento dei prezzi di mercato relativamente piccolo avrà un impatto amplificato in termini di guadagno o di perdita sul portafoglio gestito rispetto al caso in cui non si faccia uso della leva.

Rischio operativo: ritardi o il mancato funzionamento dei processi operativi possono incidere negativamente sul fondo.

Rischio di evento: eventi imprevedibili quali svalutazioni, eventi politici, ecc.

49. POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEL FONDO

a) Categoria del Fondo: flessibile

b) Elementi informativi:

b.1) *Principali tipologie di strumenti finanziari e valuta di denominazione*: il Fondo investe principalmente in strumenti finanziari di emittenti europei denominati in euro, in sterline inglesi, franchi svizzeri e, in misura da residuale a contenuta, in altre valute. Gli investimenti in strumenti finanziari di natura azionaria sono presenti per almeno il 30% del patrimonio netto del Fondo. Il Fondo attua una politica di investimento flessibile che prevede la possibilità di concentrare e suddividere gli investimenti sulla base dell'andamento dei mercati e dei titoli, variando la suddivisione tra Paesi/settori di investimento, nonché la ripartizione tra componente azionaria e componente obbligazionaria. Il Fondo investe anche in OICVM, la cui politica di investimento sia compatibile con quella del Fondo, e FIA aperti non riservati, la cui politica di investimento sia compatibile con quella del Fondo e che soddisfino i requisiti previsti dalla normativa di riferimento, fino ad un massimo del 10% del patrimonio netto del Fondo, nonché FIA chiusi, la cui politica di investimento sia compatibile con quella del Fondo, nel rispetto delle condizioni stabilite dalla disciplina di tempo in tempo vigente ed applicabile, e, per i FIA chiusi non quotati, fino ad un massimo del 10% del patrimonio netto del Fondo. Il Fondo può investire in OICR Collegati nel limite del 10%.

Il Fondo investe altresì in depositi bancari per una quota massima pari al 20% del totale delle attività (tale limite è ridotto al 10% nel caso di investimenti in depositi presso il Depositario).

b.2) *Aree geografiche/mercati di riferimento*: investimento principale in Paesi dell'Unione Europea ed in maniera da residuale a contenuta in Altri Paesi Europei, residualmente in Paesi emergenti.

b.3) *Categorie di emittenti*: investimento principale in società ad elevata capitalizzazione.

b.4) *Specifici fattori di rischio*:

Bassa capitalizzazione: investimento da residuale a contenuto in azioni emesse da società a bassa capitalizzazione.

Paesi Emergenti: E' previsto l'investimento residuale in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti.

Rischio di cambio: gestione attiva del rischio di cambio.

b.5) *Finalità delle operazioni in strumenti finanziari derivati*:

L'utilizzo dei derivati è finalizzato:

- alla copertura dei rischi di mercato, di tasso di interesse, di cambio e di credito connessi con le posizioni assunte; e/o
- all'investimento; e, in ogni caso
- ad una più efficiente gestione del portafoglio.

L'investimento in derivati è coerente con il profilo di rischio del Fondo e non comporta l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterarne il profilo di rischio - rendimento. L'esposizione complessiva in derivati può raggiungere il 20% del patrimonio netto del Fondo (leva strategica pari al massimo al 1,2). Pertanto l'effetto sul valore della quota di variazione dei prezzi degli strumenti finanziari in cui il Fondo è investito può risultare maggiorato al massimo del 20%. Tale effetto di amplificazione si verifica sia per i guadagni sia per le perdite. La SGR potrà utilizzare derivati per assumere posizioni corte nette. Il metodo utilizzato per il calcolo dell'esposizione complessiva del Fondo è il metodo degli impegni.

c) Tecnica di gestione:

Il Fondo è gestito attivamente, senza riferimento ad un benchmark. Per la componente azionaria, la selezione degli strumenti finanziari si basa sulle analisi delle singole società con l'obiettivo di identificare quelle società che forniscono le migliori prospettive di crescita unitamente allo studio della probabile evoluzione delle principali variabili macroeconomiche. La selezione degli strumenti obbligazionari si basa sulle previsioni circa l'andamento e l'evoluzione dei tassi di interesse, dei cambi e su analisi sulle qualità degli emittenti. Il Fondo è gestito attivamente senza riferimento ad un *benchmark*.

La scelta degli OICR avviene, in funzione della valutazione del gestore, tenuto conto della specializzazione e dello stile di gestione, nonché delle caratteristiche degli strumenti finanziari sottostanti. Gli OICR selezionati sono gestiti da primarie società che evidenziano qualità e continuità dei risultati, persistenza delle performance ottenute e trasparenza nella comunicazione.

d) Destinazione dei proventi: le classi di quote “AS”, “AE”, “C” e “I” sono tutte a capitalizzazione dei proventi.

Avvertenza: le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli amministratori all'interno del rendiconto annuale.

50. CLASSI DI QUOTE

Sussistono 5 classi di quote; le quote di Classe “A” possono essere sottoscritte alle sole condizioni indicate al successivo paragrafo 118. Modalità di sottoscrizione delle quote della sezione “D. Informazioni sulle modalità di sottoscrizione/rimborso”:

- le classi di quote “A”, “AS”, “AE” e “C” sono tutte a capitalizzazione dei proventi e si differenziano tra loro per il regime commissionale applicabile;
- le classi di quote “I” sono ad accumulazione dei proventi, sono riservate agli Investitori Istituzionali e prevedono un proprio regime commissionale.

Per maggiori informazioni si rinvia al Regolamento del Fondo.

Per i relativi oneri si rinvia alla Sezione C del presente Prospetto.

CONSULTINVEST GLOBAL

Data istituzione del Fondo: 29 marzo 2000

A partire dal 1 luglio 2017 il Fondo ha modificato il proprio scopo, oggetto e politica d'investimento (da fondo di tipo c.d. "azionario internazionale" a fondo di tipo "flessibile").

ISIN al portatore quote Classe "A" IT0004977341

ISIN al portatore quote Classe "AS": IT0005517419

ISIN al portatore quote Classe "AE": IT0005517435

ISIN al portatore quote Classe "C" IT0003018006

ISIN al portatore quote Classe "I" IT0004977358

Fondo comune di investimento mobiliare aperto di diritto italiano rientrante nell'ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE.

51. TIPOLOGIA DI GESTIONE DEL FONDO

- a) Tipologia di gestione del Fondo: absolute return fund
- b) Valuta di denominazione: Euro

52. PARAMETRO DI RIFERIMENTO (C.D. BENCHMARK)

Non è possibile individuare un *benchmark* rappresentativo della politica di gestione adottata, ma è possibile individuare una misura di rischio alternativa.

Fondo	Misura di rischio	Valore
Consultinvest Global	Value at risk (VaR), orizzonte temporale 1 mese, intervallo di confidenza 99%	- 15%

36

53. PROFILO DI RISCHIO-RENDIMENTO DEL FONDO

Grado di rischio connesso all'investimento nel Fondo:

Rischio più basso							Rischio più alto								
←							→								
Rendimenti potenzialmente più bassi				Rendimenti potenzialmente più elevati											
1	2	3	4	5	6	7									

Maggiori informazioni su questa valutazione

Il profilo di rischio e rendimento del Fondo è rappresentato da un indicatore sintetico che classifica il Fondo su una scala da 1 a 7. La sequenza numerica, in ordine ascendente da sinistra a destra, rappresenta i livelli di rischio e rendimento dal più basso al più elevato.

La categoria più bassa non corrisponde ad un investimento privo di rischio. Le differenze tra le categorie non si basano su una scala semplice; pertanto (ad esempio), 2 non implica un rischio doppio rispetto a 1 e il divario tra 1 e 2 potrebbe non essere uguale al divario tra 2 e 3.

L'indicatore sintetico di rischio presuppone che il prodotto sia mantenuto per 8 anni ed è un'indicazione orientativa del livello di rischio del fondo. Esprime la probabilità che il prodotto subisca perdite monetarie a causa di movimenti sul mercato o a causa della incapacità di pagarvi quanto dovuto.

Avvertenza: i dati storici utilizzati per calcolare l'indicatore sintetico potrebbero non costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio dell'OICR. La categoria di rischio/rendimento indicata potrebbe non rimanere invariata, e quindi la classificazione dell'OICR potrebbe cambiare nel tempo.

Perché il Fondo appartiene alla categoria 4?

Le perdite potenziali dovute alla performance futura del fondo sono classificate nel livello medio e potrebbe darsi che le cattive condizioni del mercato influenzino la capacità di pagarvi quanto dovuto.

Rischi che rivestono importanza significativa e non sono adeguatamente rilevati dall'indicatore sintetico e possono provocare perdite aggiuntive:

Rischio di liquidità: i titoli del Fondo possono essere venduti al di sotto del loro valore a causa di una liquidità insufficiente sul mercato.

Rischio di credito e di controparte: è il rischio che un emittente di uno strumento finanziario in cui investe il Fondo ovvero una controparte di un'operazione effettuata per conto del Fondo medesimo risultino inadempienti.

Rischio connesso all'investimento in derivati: l'utilizzo di strumenti derivati consente di assumere posizioni di rischio su strumenti finanziari superiori agli esborsi inizialmente sostenuti per aprire tali posizioni (effetto leva). Questo significa che un aumento dei prezzi di mercato relativamente piccolo avrà un impatto amplificato in termini di guadagno o di perdita sul portafoglio gestito rispetto al caso in cui non si faccia uso della leva.

Rischio operativo: ritardi o il mancato funzionamento dei processi operativi possono incidere negativamente sul fondo.

Rischio di evento: eventi imprevedibili quali svalutazioni, eventi politici, ecc.

54. POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEL FONDO

a) Categoria del Fondo: flessibile.

b) Elementi informativi:

b.1) *Principali tipologie di strumenti finanziari e valuta di denominazione:* principale investimento in strumenti finanziari denominati principalmente in euro, sterline inglesi, dollari americani, yen giapponesi, dollari australiani e dollari canadesi e in maniera da residuale a contenuta in altre valute. Gli investimenti in strumenti finanziari di natura azionaria sono presenti per almeno il 30% del patrimonio netto del Fondo. Il Fondo attua una gestione di tipo flessibile che prevede la possibilità di concentrare e suddividere gli investimenti sulla base dell'andamento dei mercati e dei titoli, variando la suddivisione tra aree geografiche/settori di investimento, nonché la ripartizione tra componente azionaria e componente obbligazionaria.

Il Fondo investe anche in OICVM, la cui politica di investimento sia compatibile con quella del Fondo, e FIA aperti non riservati, la cui politica di investimento sia compatibile con quella del Fondo e che soddisfino i requisiti previsti dalla normativa di riferimento, fino ad un massimo del 10% del patrimonio netto del Fondo, nonché in FIA chiusi, la cui politica di investimento sia compatibile con quella del Fondo, nel rispetto delle condizioni stabilite dalla disciplina di tempo in tempo vigente ed applicabile e, per i FIA chiusi non quotati, fino ad un massimo del 10% del patrimonio netto del Fondo. Il Fondo può investire in OICR Collegati nel limite del 10%

Il Fondo investe altresì in depositi bancari per una quota massima pari al 20% del totale delle attività (tale limite è ridotto al 10% nel caso di investimenti in depositi presso il Depositario).

b.2) *Aree geografiche/mercati di riferimento:* Investimento principale in Paesi dell'Unione Europea, in Altri Paesi Europei, del Nord America e del Pacifico ed in maniera da residuale a contenuta Paesi emergenti.

b.3) *Categorie di emittenti:* investimento principale in società ad elevata capitalizzazione.

b.4) *Specifici fattori di rischio:*

Bassa capitalizzazione: investimento da residuale a contenuto in azioni emesse da società a bassa capitalizzazione

Paesi Emergenti: investimento da residuale a contenuto in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti.

Rischio di cambio: gestione attiva del rischio di cambio.

b.5) *Finalità delle operazioni in strumenti finanziari derivati:*

L'utilizzo dei derivati è finalizzato:

- alla copertura dei rischi di mercato, di tasso di interesse, di cambio e di credito connessi con le posizioni assunte; e/o
- all'investimento; e, in ogni caso
- ad una più efficiente gestione del portafoglio.

L'investimento in derivati è coerente con il profilo di rischio del Fondo e non comporta l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterarne il profilo di rischio - rendimento. L'esposizione complessiva in derivati può raggiungere il 20% del patrimonio netto del Fondo (leva strategica pari al massimo al 1,2). Pertanto l'effetto sul valore della quota di variazione dei prezzi degli strumenti finanziari in cui il Fondo è investito può risultare maggiorato al massimo del 20%. Tale effetto di amplificazione si verifica sia per i guadagni sia per le perdite. La SGR potrà utilizzare derivati per assumere posizioni corte nette. Il metodo utilizzato per il calcolo dell'esposizione complessiva del Fondo è il metodo degli impegni.

c) Tecnica di gestione: Il Fondo è gestito attivamente, senza riferimento ad un benchmark. Per la componente azionaria, la selezione degli strumenti finanziari si basa sulle analisi delle singole società con l'obiettivo di identificare quelle società che forniscono le migliori prospettive di crescita unitamente allo studio della probabile evoluzione delle principali variabili macroeconomiche. La selezione degli strumenti finanziari obbligazionari si basa sulle previsioni circa l'andamento e l'evoluzione dei tassi di interesse, dei cambi e su analisi sulla qualità degli emittenti. Il Fondo è gestito attivamente senza riferimento ad un *benchmark*.

La scelta degli OICR avviene, in funzione della valutazione del gestore, tenuto conto della specializzazione e dello stile di gestione, nonché delle caratteristiche degli strumenti finanziari sottostanti. Gli OICR selezionati sono gestiti da primarie società che evidenziano qualità e continuità dei risultati, persistenza delle performance ottenute e trasparenza nella comunicazione.

d) Destinazione dei proventi: le quote di Classe “AS”, “AE”, “C” e “I” sono tutte a capitalizzazione dei proventi.

Avvertenza: le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli amministratori all'interno del rendiconto annuale.

55. CLASSI DI QUOTE

Sussistono 5 classi di quote; le quote di Classe “A” possono essere sottoscritte alle sole condizioni indicate al successivo paragrafo 118. Modalità di sottoscrizione delle quote della sezione “D. Informazioni sulle modalità di sottoscrizione/rimborso”:

- le quote di Classe “A”, “AS”, “AE” e “C” sono tutte a capitalizzazione dei proventi e si differenziano tra loro per il regime commissionale applicabile;
- le quote di Classe “I” sono ad accumulazione dei proventi, sono riservate agli Investitori Istituzionali e prevedono un proprio regime commissionale.

Per maggiori informazioni si rinvia al Regolamento del Fondo.

Per i relativi oneri si rinvia alla Sezione C del presente Prospetto.

CONSULTINVEST MULTIMANAGER MERCATI EMERGENTI

Data istituzione del Fondo: 29 gennaio 2007. Con decorrenza dal 1° marzo 2016 il Fondo “Consultinvest Mercati Emergenti” ha variato la propria denominazione in “Consultinvest Multimanager Mercati Emergenti”.

ISIN al portatore quote Classe “A” IT0004977457
ISIN al portatore quote Classe “AS”: IT0005516544
ISIN al portatore quote Classe “AE”: IT0005516569
ISIN al portatore quote Classe “C” IT0004304207

Fondo comune di investimento mobiliare aperto di diritto italiano rientrando nell’ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE, specializzato nell’investimento in parti di OICR.

56. TIPOLOGIA DI GESTIONE DEL FONDO

- a) Tipologia di gestione del Fondo: absolute return fund
- b) Valuta di denominazione: Euro

57. PARAMETRO DI RIFERIMENTO (C.D. BENCHMARK)

Non è possibile individuare un *benchmark* rappresentativo della politica di gestione adottata, ma è possibile individuare una misura di rischio alternativa.

Fondo	Misura di rischio	Valore
Consultinvest Multimanager Mercati Emergenti	Value at risk (VaR), orizzonte temporale 1 mese, intervallo di confidenza 99%	- 10 %

58. PROFILO DI RISCHIO-RENDIMENTO DEL FONDO

Grado di rischio-rendimento connesso all’investimento nel Fondo:

Rischio più basso							Rischio più alto						
←							→						
Rendimenti potenzialmente più bassi				Rendimenti potenzialmente più elevati									
1	2	3	4	5	6	7							

Maggiori informazioni su questa valutazione

Il profilo di rischio e rendimento del Fondo è rappresentato da un indicatore sintetico che classifica il Fondo su una scala da 1 a 7.

La sequenza numerica, in ordine ascendente da sinistra a destra, rappresenta i livelli di rischio e rendimento dal più basso al più elevato. La categoria più bassa non corrisponde ad un investimento privo di rischio. Le differenze tra le categorie non si basano su una scala semplice; pertanto (ad esempio), 2 non implica un rischio doppio rispetto a 1 e il divario tra 1 e 2 potrebbe non essere uguale al divario tra 2 e 3. La categoria assegnata può variare nel tempo.

L’indicatore sintetico di rischio presuppone che il prodotto sia mantenuto per 5 anni ed è un’indicazione orientativa del livello di rischio del fondo. Esprime la probabilità che il prodotto subisca perdite monetarie a causa di movimenti sul mercato o a causa della incapacità di pagarvi quanto dovuto.

Avvertenza: i dati storici utilizzati per calcolare l’indicatore sintetico potrebbero non costituire un’indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio dell’OICR. La categoria di rischio/rendimento indicata potrebbe non rimanere invariata, e quindi la classificazione dell’OICR potrebbe cambiare nel tempo.

Perché il Fondo appartiene alla categoria 4?

Le perdite potenziali dovute alla performance futura del fondo sono classificate nel livello medio e potrebbe darsi che le cattive condizioni del mercato influenzino la capacità di pagarvi quanto dovuto.

Rischi che rivestono importanza significativa e non sono adeguatamente rilevati dall’indicatore sintetico e possono provocare perdite aggiuntive:

Rischio di liquidità: i titoli del Fondo possono essere venduti al di sotto del loro valore a causa di una liquidità insufficiente sul mercato.

Rischio di cambio: il fondo è particolarmente esposto al rischio di cambio dei Paesi emergenti, derivante dalle valute di denominazione degli strumenti finanziari o dei relativi sottostanti.

Rischio di credito e di controparte: è il rischio che un emittente di uno strumento finanziario in cui investe il Fondo ovvero una controparte di un'operazione effettuata per conto del Fondo medesimo risultino inadempienti.

Rischio connesso all'investimento in derivati: l'utilizzo di strumenti derivati consente di assumere posizioni di rischio su strumenti finanziari superiori agli esborsi inizialmente sostenuti per aprire tali posizioni (effetto leva). Questo significa che un aumento dei prezzi di mercato relativamente piccolo avrà un impatto amplificato in termini di guadagno o di perdita sul portafoglio gestito rispetto al caso in cui non si faccia uso della leva.

Rischio operativo: ritardi o il mancato funzionamento dei processi operativi possono incidere negativamente sul fondo.

Rischio di evento: eventi imprevedibili quali svalutazioni, eventi politici, ecc.

59. POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEL FONDO

a) Categoria del Fondo: flessibile

b) Elementi informativi:

b.1) *Principali tipologie di strumenti finanziari e valuta di denominazione:* il fondo investe in misura principale in OICR.

Il Fondo investe in OICVM la cui politica di investimento sia compatibile con quella del Fondo. La SGR si riserva la possibilità di investire in:

- FIA aperti non riservati la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo e che soddisfino i requisiti previsti dalla normativa di riferimento;
- FIA chiusi, la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo, nel rispetto delle condizioni stabilite dalla disciplina di tempo in tempo vigente ed applicabile, e, per i FIA chiusi non quotati, fino ad un massimo del 10% del patrimonio netto del Fondo.

Il Fondo può investire in OICR fino al 100% del patrimonio netto del Fondo.

Il patrimonio del Fondo, nel rispetto del proprio specifico indirizzo degli investimenti, può inoltre essere investito:

- in obbligazioni e strumenti monetari;
- in azioni;
- in altri strumenti finanziari non quotati e/o quotandi;
- in strumenti finanziari di uno stesso emittente in misura superiore al 35% delle sue attività quando gli strumenti finanziari sono emessi da un Paese aderente all'O.C.S.E, a condizione che il Fondo detenga almeno sei emissioni differenti e che il valore di ciascuna emissione non superi il 30% delle attività del Fondo;
- in strumenti del mercato monetario e depositi bancari per una quota massima, con riferimento a questi ultimi, pari al 20% del totale delle attività (tale limite è ridotto al 10% nel caso di investimenti in depositi presso il proprio Depositario);
- in strumenti finanziari derivati per le finalità indicate di seguito.

Gli strumenti finanziari non hanno vincoli riguardo la valuta di denominazione.

b.2) *Aree geografiche/mercati di riferimento:* nessun vincolo in ordine all'area geografica. Il Fondo investe principalmente in emittenti dei Mercati Emergenti o che operano in Mercati Emergenti.

b.3) *Categorie di emittenti:* Investimento Principale in OICVM ed in misura da Residuale a Contenuta in FIA aperti non riservati.

b.4) *Specifici fattori di rischio:*

Paesi emergenti: Il Fondo investe principalmente in strumenti finanziari di emittenti dei Mercati Emergenti o che operano nei Mercati Emergenti.

Rating: Con riferimento alla componente obbligazionaria, investimento principale in obbligazioni con rating *investment grade* e non *investment grade*, investimento da residuale a contenuto in obbligazioni prive di rating.

Rischio di cambio: Gestione attiva del rischio di cambio. Il fondo è particolarmente esposto al rischio di cambio dei Paesi emergenti, derivante dalle valute di denominazione degli strumenti finanziari o dei relativi sottostanti.

Bassa capitalizzazione: Investimento da residuale a contenuto in azioni emesse da società a bassa capitalizzazione.

b.5) *Finalità delle operazioni in strumenti finanziari derivati:*

L'utilizzo dei derivati è finalizzato:

- alla copertura dei rischi di mercato, di tasso di interesse, di cambio e di credito connessi con le posizioni assunte; e/o
- all'investimento; e, in ogni caso
- ad una più efficiente gestione del portafoglio.

L'investimento in derivati è coerente con il profilo di rischio del Fondo e non comporta l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio - rendimento. L'esposizione complessiva in derivati può raggiungere il 50% del patrimonio netto del Fondo (leva strategica pari al massimo al 1,50). Pertanto l'effetto sul valore della quota di variazione dei prezzi degli strumenti finanziari in cui il Fondo è investito può risultare maggiorato al massimo del 50%. Tale effetto di amplificazione si verifica sia per i guadagni sia per le perdite. La SGR potrà utilizzare derivati per assumere posizioni corte nette. Il metodo utilizzato per il calcolo dell'esposizione complessiva del Fondo è il metodo degli impegni. Il livello di esposizione effettiva del Fondo sarà comunque tale da non incidere sulla qualificazione di fondo "non sofisticato".

c) Tecnica di gestione:

Il Fondo è gestito attivamente, senza riferimento ad un benchmark. La scelta degli OICR avviene, in funzione della valutazione del gestore, tenuto conto della specializzazione e dello stile di gestione, nonché delle caratteristiche degli strumenti finanziari sottostanti che dovranno essere principalmente riferibili a emittenti che operino nei Mercati Emergenti. Gli OICR selezionati sono gestiti da primarie società che evidenziano qualità e continuità dei risultati, persistenza delle performance ottenute e trasparenza nella comunicazione. Il Fondo è gestito attivamente senza riferimento ad un *benchmark*.

d) Destinazione dei proventi: le quote di Classe "AS", "AE" e "C" sono tutte a capitalizzazione dei proventi.

Avvertenza: le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli amministratori all'interno del rendiconto annuale.

60. CLASSI DI QUOTE

Sussistono 4 classi di quote; le quote di Classe "A" possono essere sottoscritte alle sole condizioni indicate al successivo paragrafo 118. Modalità di sottoscrizione delle quote della sezione "D. Informazioni sulle modalità di sottoscrizione/rimborso":

- le quote di Classe "A", "AS", "AE" e "C" sono tutte a capitalizzazione dei proventi e si differenziano tra loro per il regime commissionale applicabile.

Per maggiori informazioni si rinvia al Regolamento del Fondo.

Per i relativi oneri si rinvia alla Sezione C del presente Prospetto.

CONSULTINVEST FLEX

Data istituzione del Fondo: 29 marzo 2008.

A partire dal 15 dicembre 2014 il Fondo ha modificato il proprio scopo, oggetto e politica d'investimento (da fondo di tipo c.d. "multimanager" a fondo di tipo "single manager"). Coerentemente, con decorrenza dal 15 dicembre 2014 il Fondo "Consultinvest Multimanager Flex" ha variato la propria denominazione in "Consultinvest Flex".

ISIN al portatore quote Classe "A": IT0004369531

ISIN al portatore quote Classe "AS": IT0005516585

ISIN al portatore quote Classe "AE": IT0005516601

ISIN al portatore quote Classe "C": IT0004885429

ISIN al portatore quote Classe "I": IT0004977630

Fondo comune di investimento mobiliare aperto di diritto italiano rientrante nell'ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE.

61. TIPOLOGIA DI GESTIONE DEL FONDO

- a) Tipologia di gestione del Fondo: absolute return fund
- b) Valuta di denominazione: Euro

62. PARAMETRO DI RIFERIMENTO (C.D. BENCHMARK)

Il Fondo è un fondo flessibile ad elevata volatilità, il cui patrimonio è investito adottando strategie di gestione senza vincoli predeterminati relativamente alle classi di investimento e alle aree geografiche in cui investire.

Con riferimento al Fondo, in relazione allo stile di gestione adottato (stile flessibile), non è possibile individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata, ma è possibile individuare una misura di rischio alternativa, come di seguito indicato:

Fondo	Misura di rischio	Valore
Consultinvest Flex	Value at risk (VaR), orizzonte temporale 1 mese, intervallo di confidenza 99%	-10%

42

63. PROFILO DI RISCHIO-RENDIMENTO DEL FONDO

Grado di rischio connesso all'investimento nel Fondo:

Rischio più basso							Rischio più alto
←							→
Rendimenti potenzialmente più bassi			Rendimenti potenzialmente più elevati				
1	2	3	4	5	6	7	

Maggiori informazioni su questa valutazione

Il profilo di rischio e rendimento del Fondo è rappresentato da un indicatore sintetico che classifica il Fondo su una scala da 1 a 7.

La sequenza numerica, in ordine ascendente da sinistra a destra, rappresenta i livelli di rischio e rendimento dal più basso al più elevato. La categoria più bassa non corrisponde ad un investimento privo di rischio. Le differenze tra le categorie non si basano su una scala semplice; pertanto (ad esempio), 2 non implica un rischio doppio rispetto a 1 e il divario tra 1 e 2 potrebbe non essere uguale al divario tra 2 e 3.

L'indicatore sintetico di rischio presuppone che il prodotto sia mantenuto per 8 anni ed è un'indicazione orientativa del livello di rischio del fondo. Esprime la probabilità che il prodotto subisca perdite monetarie a causa di movimenti sul mercato o a causa della incapacità di pagarvi quanto dovuto.

Avvertenza: i dati storici utilizzati per calcolare l'indicatore sintetico potrebbero non costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio dell'OICR. La categoria di rischio/rendimento indicata potrebbe non rimanere invariata, e quindi la classificazione dell'OICR potrebbe cambiare nel tempo.

Perché il Fondo appartiene alla categoria 4?

Le perdite potenziali dovute alla performance futura del fondo sono classificate nel livello medio e potrebbe darsi che le cattive condizioni del mercato influenzino la capacità di pagarvi quanto dovuto.

Rischi che rivestono importanza significativa e non sono adeguatamente rilevati dall'indicatore sintetico e possono provocare perdite aggiuntive:

- *rischio di liquidità*: i titoli del Fondo possono essere venduti al di sotto del loro valore a causa di una liquidità insufficiente sul mercato;
- *rischio di credito e di controparte*: è il rischio che un emittente di uno strumento finanziario in cui investe il Fondo ovvero una controparte di un'operazione effettuata per conto del Fondo medesimo risultino inadempienti;
- *rischio connesso all'investimento in derivati*: l'utilizzo di strumenti derivati consente di assumere posizioni di rischio su strumenti finanziari superiori agli esborsi inizialmente sostenuti per aprire tali posizioni (effetto leva). Questo significa che un aumento dei prezzi di mercato relativamente piccolo avrà un impatto amplificato in termini di guadagno o di perdita sul portafoglio gestito rispetto al caso in cui non si faccia uso della leva;
- *rischio operativo*: ritardi o il mancato funzionamento dei processi operativi possono incidere negativamente sul fondo;
- *rischio di evento*: eventi imprevisi quali svalutazioni, eventi politici, ecc.

64. POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEL FONDO

a) Categoria del Fondo: flessibile

b) Elementi informativi:

b.1) *Principali tipologie di strumenti finanziari e valuta di denominazione*: gli investimenti sono effettuati in strumenti finanziari di emittenti di qualsiasi tipologia e capitalizzazione, operanti in tutti i settori economici, quotati, quotandi e/o trattati in tutti i mercati ufficiali, regolamentati o riconosciuti. Il Fondo non ha alcun vincolo di allocazione di portafoglio tra le diverse classi di attività e può quindi investire in ciascuna di esse senza alcun vincolo quantitativo predeterminato.

Il Fondo può investire in depositi bancari per una quota massima pari al 20% del totale delle attività (tale limite è ridotto al 10% nel caso di investimenti in depositi presso il Depositario), obbligazioni prive di rating o "non investment grade" o in derivati. Il Fondo attua una politica di investimento flessibile volta a perseguire rendimenti assoluti e, a tal fine, la composizione del portafoglio verrà determinata in relazione all'andamento dell'economia e dei mercati finanziari.

Il Fondo investe senza vincoli in ordine alla valuta di denominazione. Il Fondo investe, altresì, in OICVM, la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo, e FIA aperti non riservati, la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo e che soddisfino i requisiti previsti dalla normativa di riferimento, fino ad un massimo del 10% del patrimonio netto del Fondo, nonché in FIA chiusi, la cui politica di investimento sia compatibile con quella del Fondo, nel rispetto delle condizioni stabilite dalla disciplina di tempo in tempo vigente ed applicabile, e, per i FIA chiusi non quotati, fino ad un massimo del 10% del patrimonio netto del Fondo. Il Fondo può investire in OICR Collegati nel limite del 10%.

b.2) *Aree geografiche/mercati di riferimento*: nessun vincolo in ordine all'area geografica.

b.3) *Categorie di emittenti*: nessun vincolo.

b.4) *Specifici fattori di rischio*:

Paesi Emergenti: E' previsto l'investimento da residuale a contenuto in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti.

Bassa Capitalizzazione: Nessun vincolo.

Duration: La durata media finanziaria del portafoglio è tendenzialmente inferiore ai 10 anni.

Rischio di cambio: Gestione attiva del rischio di cambio.

b.5) *Finalità delle operazioni in strumenti finanziari derivati*:

L'utilizzo degli strumenti derivati è finalizzato:

- alla copertura dei rischi; e/o
- all'investimento; e, in ogni caso
- ad una più efficiente gestione del portafoglio.

L'utilizzo dei derivati è coerente con il profilo di rischio del Fondo e non comporta l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterarne il profilo di rischio - rendimento. L'esposizione complessiva in derivati con finalità di investimento può raggiungere il 50% del patrimonio netto del fondo (leva strategica pari al massimo al 1,5). Tale effetto di amplificazione si verifica sia per i guadagni sia per le perdite. La SGR potrà utilizzare derivati per assumere posizioni nette corte. Il metodo utilizzato per il calcolo dell'esposizione complessiva del Fondo è il metodo degli impegni.

Il livello di esposizione effettiva del Fondo sarà comunque tale da non incidere sulla qualificazione di fondo "non sofisticato".

c) Tecnica di gestione:

Il Fondo è gestito attivamente, senza riferimento ad un benchmark. La SGR attua una gestione di tipo flessibile che prevede la possibilità di concentrare o suddividere opportunamente gli investimenti sulla base delle

aspettative del gestore sull'andamento dei tassi di interesse, dei cambi nonché sulla qualità degli emittenti. Il Fondo è gestito attivamente senza riferimento ad un *benchmark*.

La scelta degli OICR avviene, in funzione della valutazione del gestore, tenuto conto della specializzazione e dello stile di gestione, nonché delle caratteristiche degli strumenti finanziari sottostanti. Gli OICR selezionati sono gestiti da primarie società che evidenziano qualità e continuità dei risultati, persistenza delle performance ottenute e trasparenza nella comunicazione.

d) Destinazione dei proventi: le Classi di quote “AS”, “AE”, “C” e “I” sono tutte a capitalizzazione dei proventi.

Avvertenza: le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli amministratori all'interno del rendiconto annuale.

65. CLASSI DI QUOTE

Sussistono 5 classi di quote; le quote di Classe “A” possono essere sottoscritte alle sole condizioni indicate al successivo paragrafo 118. Modalità di sottoscrizione delle quote della sezione “D. Informazioni sulle modalità di sottoscrizione/rimborso”:

- “A”, “AS”, “AE” e “C” sono tutte a capitalizzazione dei proventi. Tali classi di quote si differenziano tra loro per il regime commissionale applicabile;
- le quote di Classe “I” sono a capitalizzazione dei proventi, sono riservate agli Investitori Istituzionali e prevedono uno specifico regime commissionale.

Per maggiori informazioni si rinvia al Regolamento di gestione.

Per gli oneri si rinvia alla Sezione C del presente Prospetto.

CONSULTINVEST OPPORTUNITIES

Data istituzione del Fondo: 26 ottobre 2012

A partire dal 15 dicembre 2014 il Fondo ha modificato il proprio scopo, oggetto e politica d'investimento (da fondo di tipo c.d. "multimanager" a fondo di tipo "single manager"). Coerentemente, con decorrenza dal 15 dicembre 2014 il Fondo "Consultinvest Multimanager Opportunities" ha variato la propria denominazione in "Consultinvest Opportunities".

ISIN al portatore Classe "A": IT0004885551

ISIN al portatore quote Classe "AS": IT0005517245

ISIN al portatore quote Classe "AE": IT0005517260

ISIN al portatore Classe "C": IT0004885577

ISIN al portatore quote Classe "I": IT0005517237

Fondo comune di investimento mobiliare aperto di diritto italiano rientrante nell'ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE.

66. TIPOLOGIA DI GESTIONE DEL FONDO

- a) Tipologia di gestione del Fondo: absolute return fund
- b) Valuta di denominazione: Euro

67. PARAMETRO DI RIFERIMENTO (C.D. BENCHMARK)

Il Fondo è un fondo flessibile ad elevata volatilità, il cui patrimonio è investito adottando strategie di gestione senza vincoli predeterminati relativamente alle classi di investimento e delle aree geografiche in cui investire.

Con riferimento al Fondo, in relazione allo stile di gestione adottato (stile flessibile), non è possibile individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata, ma è possibile individuare una misura di rischio alternativa, come di seguito indicato:

Fondo	Misura di rischio	Valore
Consultinvest Opportunities	Value at risk (VaR), orizzonte temporale 1 mese, intervallo di confidenza 99%	-6,5%

45

68. PROFILO DI RISCHIO-RENDIMENTO DEL FONDO

Grado di rischio connesso all'investimento nel Fondo:

Rischio più basso							Rischio più alto
←		→					
Rendimenti potenzialmente più bassi		Rendimenti potenzialmente più elevati					
1	2	3	4	5	6	7	

Maggiori informazioni su questa valutazione

Il profilo di rischio e rendimento del Fondo è rappresentato da un indicatore sintetico che classifica il Fondo su una scala da 1 a 7.

La sequenza numerica, in ordine ascendente da sinistra a destra, rappresenta i livelli di rischio e rendimento dal più basso al più elevato.

La categoria più bassa non corrisponde ad un investimento privo di rischio. Le differenze tra le categorie non si basano su una scala semplice; pertanto (ad esempio), 2 non implica un rischio doppio rispetto a 1 e il divario tra 1 e 2 potrebbe non essere uguale al divario tra 2 e 3.

L'indicatore sintetico di rischio presuppone che il prodotto sia mantenuto per 5 anni ed è un'indicazione orientativa del livello di rischio del fondo. Esprime la probabilità che il prodotto subisca perdite monetarie a causa di movimenti sul mercato o a causa della incapacità di pagarvi quanto dovuto.

Avvertenza: i dati storici utilizzati per calcolare l'indicatore sintetico potrebbero non costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio dell'OICR. La categoria di rischio/rendimento indicata potrebbe non rimanere invariata, e quindi la classificazione dell'OICR potrebbe cambiare nel tempo.

Perché il Fondo appartiene alla categoria 3?

Le perdite potenziali dovute alla performance futura del fondo sono classificate nel livello medio basso e potrebbe darsi che le cattive condizioni del mercato influenzino la capacità di pagarvi quanto dovuto.

Rischi che rivestono importanza significativa e non sono adeguatamente rilevati dall'indicatore sintetico e possono provocare perdite aggiuntive:

- *rischio di liquidità*: i titoli del Fondo possono essere venduti al di sotto del loro valore a causa di una liquidità insufficiente sul mercato;
- *rischio di credito e di controparte*: è il rischio che un emittente di uno strumento finanziario in cui investe il Fondo ovvero una controparte di un'operazione effettuata per conto del Fondo medesimo risultino inadempienti;
- *rischio connesso all'investimento in derivati*: l'utilizzo di strumenti derivati consente di assumere posizioni di rischio su strumenti finanziari superiori agli esborsi inizialmente sostenuti per aprire tali posizioni (effetto leva). Questo significa che un aumento dei prezzi di mercato relativamente piccolo avrà un impatto amplificato in termini di guadagno o di perdita sul portafoglio gestito rispetto al caso in cui non si faccia uso della leva;
- *rischio operativo*: ritardi o il mancato funzionamento dei processi operativi possono incidere negativamente sul fondo;
- *rischio di evento*: eventi imprevedibili quali svalutazioni, eventi politici, ecc.

69. POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEL FONDO

a) Categoria del Fondo: flessibile

b) Elementi informativi:

b.1) *Principali tipologie di strumenti finanziari e valuta di denominazione*: gli investimenti sono effettuati in strumenti finanziari di emittenti di qualsiasi tipologia e capitalizzazione, operanti in tutti i settori economici, quotati, quotandi e/o trattati in tutti i mercati ufficiali, regolamentati o riconosciuti. Il Fondo non ha alcun vincolo di allocazione di portafoglio tra le diverse classi di attività e può quindi investire in ciascuna di esse senza alcun vincolo quantitativo predeterminato.

Il Fondo può investire in depositi bancari per una quota massima pari al 20% del totale delle attività (tale limite è ridotto al 10% nel caso di investimenti in depositi presso il Depositario), obbligazioni prive di rating o "non investment grade" o in derivati. Il Fondo attua una politica di investimento flessibile volta a perseguire rendimenti assoluti e, a tal fine, la composizione del portafoglio verrà determinata in relazione all'andamento dell'economia e dei mercati finanziari.

Il Fondo investe senza vincoli in ordine alla valuta di denominazione.

Il Fondo investe, altresì, in OICVM, la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo, e FIA aperti non riservati, la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo e che soddisfino i requisiti previsti dalla normativa di riferimento fino ad un massimo del 10% del patrimonio netto del Fondo, nonché in FIA chiusi, la cui politica di investimento sia compatibile con quella del Fondo, nel rispetto delle condizioni stabilite dalla disciplina di tempo in tempo vigente ed applicabile, e, per i FIA chiusi non quotati, fino ad un massimo del 10% del patrimonio netto del Fondo. Il Fondo può investire in OICR Collegati nel limite del 10%.

b.2) *Aree geografiche/mercati di riferimento*: nessun vincolo in ordine all'area geografica.

b.3) *Categorie di emittenti*: nessun vincolo

b.4) *Specifici fattori di rischio*:

Paesi Emergenti: E' previsto l'investimento da residuale a contenuto in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti

Bassa Capitalizzazione: Nessun vincolo

Duration: La durata media finanziaria del portafoglio è tendenzialmente inferiore ai 10 anni.

Rischio di cambio: Gestione attiva del rischio di cambio.

b.5) *Finalità delle operazioni in strumenti finanziari derivati*:

L'utilizzo degli strumenti derivati è finalizzato:

- alla copertura dei rischi connessi con le posizioni assunte; e/o
- all'investimento; e, in ogni caso
- ad una più efficiente gestione del portafoglio.

L'utilizzo dei derivati è coerente con il profilo di rischio del Fondo e non comporta l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterarne il profilo di rischio - rendimento. L'esposizione complessiva in derivati con finalità di investimento può raggiungere il 50% del patrimonio netto del fondo (leva strategica pari al massimo al 1,5). Tale effetto di amplificazione si verifica sia per i guadagni sia per le perdite. La SGR potrà utilizzare derivati per assumere posizioni nette corte. Il metodo utilizzato per il calcolo dell'esposizione complessiva è quello degli impegni.

Il livello di esposizione effettiva del Fondo sarà comunque tale da non incidere sulla qualificazione di fondo "non sofisticato".

c) Tecnica di gestione:

Il Fondo è gestito attivamente, senza riferimento ad un benchmark. La SGR attua una gestione di tipo flessibile che prevede la possibilità di concentrare o suddividere opportunamente gli investimenti sulla base delle aspettative del gestore sull'andamento dei tassi di interesse, dei cambi nonché sulla qualità degli emittenti. Il Fondo è gestito attivamente senza riferimento ad un *benchmark*.

La scelta degli OICR avviene, in funzione della valutazione del gestore, tenuto conto della specializzazione e dello stile di gestione, nonché delle caratteristiche degli strumenti finanziari sottostanti. Gli OICR selezionati sono gestiti da primarie società che evidenziano qualità e continuità dei risultati, persistenza delle performance ottenute e trasparenza nella comunicazione.

d) Destinazione dei proventi: le Classi di quote AS, AE, C ed I sono tutte a capitalizzazione dei proventi.

Avvertenza: le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli amministratori all'interno del rendiconto annuale.

70. CLASSI DI QUOTE

Sussistono 5 classi di quote; le quote di Classe "A" possono essere sottoscritte alle sole condizioni indicate al successivo paragrafo 118. Modalità di sottoscrizione delle quote della sezione "D. Informazioni sulle modalità di sottoscrizione/rimborso":

- le quote di Classe "A", "AS", "AE" e "C" sono tutte a capitalizzazione dei proventi e si differenziano tra loro per il regime commissionale applicabile;
- le quote di Classe "I" sono ad accumulazione dei proventi, sono riservate agli Investitori Istituzionali e prevedono un proprio regime commissionale.

Per maggiori informazioni si rinvia al Regolamento di gestione.

Per gli oneri si rinvia alla Sezione C del presente Prospetto.

CONSULTINVEST MULTIMANAGER LOW VOLATILITY

Data istituzione del Fondo: 26 ottobre 2012

ISIN al portatore Classe "A": IT0004885445
ISIN al portatore quote Classe "AS": IT0005516627
ISIN al portatore quote Classe "AE": IT0005516643
ISIN al portatore Classe "C": IT0004885460
ISIN al portatore quote Classe "I": IT0004977655

Fondo comune di investimento mobiliare aperto di diritto italiano rientrante nell'ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE, specializzato nell'investimento in parti di OICR.

71. TIPOLOGIA DI GESTIONE DEL FONDO

- a) Tipologia di gestione del Fondo: absolute return fund
- b) Valuta di denominazione: Euro

72. PARAMETRO DI RIFERIMENTO (C.D. BENCHMARK)

Il Fondo è un fondo flessibile il cui patrimonio è investito principalmente in parti di OICR, selezionati sulla base di valutazioni qualitative relative (i) al gestore ed alle tecniche di gestione da questi utilizzate; (ii) agli strumenti finanziari sottostanti agli OICR selezionati. Obiettivo della gestione è l'apprezzamento degli attivi del Fondo attraverso l'investimento in parti di OICR selezionati in funzione della valutazione del gestore dell'OICR investito, tenuto conto della specializzazione e dello stile di gestione, nonché delle caratteristiche degli strumenti finanziari sottostanti.

Con riferimento al Fondo, in relazione allo stile di gestione adottato (stile flessibile), non è possibile individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata, ma è possibile individuare una misura di rischio alternativa, come di seguito indicato:

Fondo	Misura di rischio	Valore
Consultinvest Multimanager Low Volatility	Value at risk (VaR), orizzonte temporale 1 mese, intervallo di confidenza 99%	-3%

48

73. PROFILO DI RISCHIO-RENDIMENTO DEL FONDO

Grado di rischio connesso all'investimento nel Fondo:

Rischio più basso							Rischio più alto
←							→
Rendimenti potenzialmente più bassi			Rendimenti potenzialmente più elevati				
1	2	3	4	5	6	7	

Maggiori informazioni su questa valutazione

Il profilo di rischio e rendimento del Fondo è rappresentato da un indicatore sintetico che classifica il Fondo su una scala da 1 a 7.

La sequenza numerica, in ordine ascendente da sinistra a destra, rappresenta i livelli di rischio e rendimento dal più basso al più elevato.

La categoria più bassa non corrisponde ad un investimento privo di rischio. Le differenze tra le categorie non si basano su una scala semplice; pertanto (ad esempio), 2 non implica un rischio doppio rispetto a 1 e il divario tra 1 e 2 potrebbe non essere uguale al divario tra 2 e 3.

L'indicatore sintetico di rischio presuppone che il prodotto sia mantenuto per 3 anni ed è un'indicazione orientativa del livello di rischio del fondo. Esprime la probabilità che il prodotto subisca perdite monetarie a causa di movimenti sul mercato o a causa della incapacità di pagarvi quanto dovuto.

Avvertenza: i dati storici utilizzati per calcolare l'indicatore sintetico potrebbero non costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio dell'OICR. La categoria di rischio/rendimento indicata potrebbe non rimanere invariata, e quindi la classificazione dell'OICR potrebbe cambiare nel tempo.

Perché il Fondo appartiene alla categoria 2?

Le perdite potenziali dovute alla performance futura del fondo sono classificate nel livello basso e potrebbe darsi che le cattive condizioni del mercato influenzino la capacità di pagarvi quanto dovuto.

Rischi che rivestono importanza significativa e non sono adeguatamente rilevati dall'indicatore sintetico e possono provocare perdite aggiuntive:

- *rischio di liquidità*: i titoli del Fondo possono essere venduti al di sotto del loro valore a causa di una liquidità insufficiente sul mercato;
- *rischio di credito e di controparte*: è il rischio che un emittente di uno strumento finanziario in cui investe il Fondo ovvero una controparte di un'operazione effettuata per conto del Fondo medesimo risultino inadempienti;
- *rischio connesso all'investimento in derivati*: l'utilizzo di strumenti derivati consente di assumere posizioni di rischio su strumenti finanziari superiori agli esborsi inizialmente sostenuti per aprire tali posizioni (effetto leva). Questo significa che un aumento dei prezzi di mercato relativamente piccolo avrà un impatto amplificato in termini di guadagno o di perdita sul portafoglio gestito rispetto al caso in cui non si faccia uso della leva;
- *rischio operativo*: ritardi o il mancato funzionamento dei processi operativi possono incidere negativamente sul fondo;
- *rischio di evento*: eventi imprevisi quali svalutazioni, eventi politici, ecc.

74. POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEL FONDO

a) Categoria del Fondo: flessibile

b) Elementi informativi:

b.1) *Principali tipologie di strumenti finanziari e valuta di denominazione*: Investimento Principale in parti di OICVM la cui politica sia compatibile con quella del Fondo, Investimento da Residuale a Contenuto in FIA aperti non riservati, la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo e che soddisfino i requisiti previsti dalla normativa di riferimento, nonché in FIA chiusi, la cui politica di investimento sia compatibile con quella del Fondo, nel rispetto delle condizioni stabilite dalla disciplina di tempo in tempo vigente ed applicabile, e, per i FIA chiusi non quotati, fino ad un massimo del 10% del patrimonio netto del Fondo. Il Fondo può investire in OICR Collegati nel limite del 10%.

Inoltre il patrimonio del Fondo può essere investito in obbligazioni e strumenti monetari, in azioni, in altri strumenti finanziari non quotati e/o quotandi e in strumenti finanziari derivati. L'investimento in strumenti finanziari di uno stesso emittente in misura superiore al 35% delle sue attività può essere effettuato quando gli strumenti finanziari sono emessi da un Paese aderente all'O.C.S.E, a condizione che il Fondo detenga almeno sei emissioni differenti e che il valore di ciascuna emissione non superi il 30% delle attività del Fondo. Il Fondo può altresì investire in strumenti del mercato monetario e depositi bancari per una quota massima, con riferimento a questi ultimi, pari al 20% del totale delle attività (tale limite è ridotto al 10% nel caso di investimenti in depositi presso il proprio Depositario).

b.2) *Aree geografiche/mercati di riferimento*: nessun vincolo in ordine all'area geografica. Investimento da residuale a contenuto in Mercati Emergenti.

b.3) *Categorie di emittenti*: Investimento Principale in OICVM ed in misura da Residuale a Contenuta in FIA aperti non riservati.

b.4) *Specifici fattori di rischio*:

Paesi Emergenti: Investimento da Residuale a Contenuto in OICR la cui area di investimento è classificata come Mercati Emergenti.

Bassa Capitalizzazione: nessun vincolo

Duration: nessun vincolo

Rischio di cambio: Gestione attiva del rischio di cambio.

b.5) *Finalità delle operazioni in strumenti finanziari derivati*:

L'utilizzo degli strumenti derivati è finalizzato:

- alla copertura dei rischi connessi con le posizioni assunte; e/o
- all'investimento; e, in ogni caso
- ad una più efficiente gestione del portafoglio.

L'utilizzo dei derivati è coerente con il profilo di rischio del Fondo e non comporta l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterarne il profilo di rischio - rendimento. L'esposizione complessiva in derivati può raggiungere il 20% del patrimonio netto del fondo (leva strategica pari al massimo al 1,2). Tale effetto di amplificazione si verifica sia per i guadagni sia per le perdite. La SGR potrà utilizzare derivati per assumere posizioni corte nette. Il metodo utilizzato per il calcolo dell'esposizione complessiva è quello degli impegni. Il livello di esposizione effettiva del Fondo sarà comunque tale da non incidere sulla qualificazione di fondo "non sofisticato".

- c) Tecnica di gestione: Il Fondo è gestito attivamente, senza riferimento ad un benchmark. La politica di investimento si basa per la componente azionaria sulla analisi della specializzazione e dello stile di gestione degli OICR. Gli OICR scelti sono gestiti da primarie società che evidenziano qualità e continuità dei risultati, persistenza delle performance ottenute e trasparenza delle comunicazioni, unitamente allo studio della probabile evoluzione delle principali variabili macroeconomiche. Il Fondo è gestito attivamente senza riferimento ad un *benchmark*.
- d) Destinazione dei proventi: le Classi di quote “AS”, “AE”, “C” e “I” sono tutte a capitalizzazione dei proventi.

Avvertenza: le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli amministratori all'interno del rendiconto annuale/bilancio d'esercizio.

75. CLASSI DI QUOTE

Sussistono 5 classi di quote; le quote di Classe “A” possono essere sottoscritte alle sole condizioni indicate al successivo paragrafo 118. Modalità di sottoscrizione delle quote della sezione “D. Informazioni sulle modalità di sottoscrizione/rimborso” :

- “A”, “AS”, “AE” e “C” sono tutte a capitalizzazione dei proventi. Tali classi di quote si differenziano tra loro per il regime commissionale applicabile;
- le quote di Classe “I” sono a capitalizzazione dei proventi, sono riservate agli Investitori Istituzionali e prevedono uno specifico regime commissionale.

Per maggiori informazioni si rinvia al Regolamento di gestione.

Per gli oneri si rinvia alla Sezione C del presente Prospetto.

CONSULTINVEST MEGATREND

Data istituzione del Fondo: 26 ottobre 2012

ISIN al portatore Classe "A": IT0004885486
ISIN al portatore quote Classe "AS": IT0005516668
ISIN al portatore quote Classe "AE": IT0005516684
ISIN al portatore Classe "C": IT0004885528

Fondo comune di investimento mobiliare aperto di diritto italiano rientrante nell'ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE, specializzato nell'investimento in parti di OICR.

76. TIPOLOGIA DI GESTIONE DEL FONDO

- a) Tipologia di gestione del Fondo: absolute return fund
- b) Valuta di denominazione: Euro

77. PARAMETRO DI RIFERIMENTO (C.D. BENCHMARK)

Il Fondo è un fondo flessibile il cui patrimonio è investito principalmente in parti di OICR, selezionati sulla base di valutazioni qualitative relative (i) al gestore ed alle tecniche di gestione da questi utilizzate; (ii) agli strumenti finanziari sottostanti agli OICR selezionati. Obiettivo della gestione è l'apprezzamento degli attivi del Fondo attraverso l'investimento in parti di OICR selezionati in funzione della valutazione del gestore dell'OICR investito, tenuto conto della specializzazione e dello stile di gestione, nonché delle caratteristiche degli strumenti finanziari sottostanti. Con riferimento al Fondo, in relazione allo stile di gestione adottato (stile flessibile), non è possibile individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata, ma è possibile individuare una misura di rischio alternativa, come di seguito indicato:

Fondo	Misura di rischio	Valore
Consultinvest Megatrend	Value at risk (VaR), orizzonte temporale 1 mese, intervallo di confidenza 99%	-10%

78. PROFILO DI RISCHIO-RENDIMENTO DEL FONDO

Grado di rischio connesso all'investimento nel Fondo:

Rischio più basso			Rischio più alto			
←			→			
Rendimenti potenzialmente più bassi			Rendimenti potenzialmente più elevati			
1	2	3	4	5	6	7

Maggiori informazioni su questa valutazione

Il profilo di rischio e rendimento del Fondo è rappresentato da un indicatore sintetico che classifica il Fondo su una scala da 1 a 7.

La sequenza numerica, in ordine ascendente da sinistra a destra, rappresenta i livelli di rischio e rendimento dal più basso al più elevato.

La categoria più bassa non corrisponde ad un investimento privo di rischio. Le differenze tra le categorie non si basano su una scala semplice; pertanto (ad esempio), 2 non implica un rischio doppio rispetto a 1 e il divario tra 1 e 2 potrebbe non essere uguale al divario tra 2 e 3.

L'indicatore sintetico di rischio presuppone che il prodotto sia mantenuto per 5 anni ed è un'indicazione orientativa del livello di rischio del fondo. Esprime la probabilità che il prodotto subisca perdite monetarie a causa di movimenti sul mercato o a causa della incapacità di pagarvi quanto dovuto.

Avvertenza: i dati storici utilizzati per calcolare l'indicatore sintetico potrebbero non costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio dell'OICR. La categoria di rischio/rendimento indicata potrebbe non rimanere invariata, e quindi la classificazione dell'OICR potrebbe cambiare nel tempo.

Perché il Fondo appartiene alla categoria 4?

Le perdite potenziali dovute alla performance futura del fondo sono classificate nel livello medio e potrebbe darsi che le cattive condizioni del mercato influenzino la capacità di pagarvi quanto dovuto.

Rischi che rivestono importanza significativa e non sono adeguatamente rilevati dall'indicatore sintetico e possono provocare perdite aggiuntive:

- *rischio di liquidità*: i titoli del Fondo possono essere venduti al di sotto del loro valore a causa di una liquidità insufficiente sul mercato;
- *rischio di credito e di controparte*: è il rischio che un emittente di uno strumento finanziario in cui investe il Fondo ovvero una controparte di un'operazione effettuata per conto del Fondo medesimo risultino inadempienti;
- *rischio connesso all'investimento in derivati*: l'utilizzo di strumenti derivati consente di assumere posizioni di rischio su strumenti finanziari superiori agli esborsi inizialmente sostenuti per aprire tali posizioni (effetto leva). Questo significa che un aumento dei prezzi di mercato relativamente piccolo avrà un impatto amplificato in termini di guadagno o di perdita sul portafoglio gestito rispetto al caso in cui non si faccia uso della leva;
- *rischio operativo*: ritardi o il mancato funzionamento dei processi operativi possono incidere negativamente sul fondo;
- *rischio di evento*: eventi imprevedibili quali svalutazioni, eventi politici, ecc.

79. POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEL FONDO

a) Categoria del Fondo: flessibile

b) Elementi informativi:

b.1) Principali tipologie di strumenti finanziari e valuta di denominazione: Investimento Principale in parti di OICVM la cui politica sia compatibile con quella del Fondo, Investimento da Residuale a Contenuto in FIA aperti non riservati, la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo e che soddisfino i requisiti previsti dalla normativa di riferimento, nonché in FIA chiusi, la cui politica di investimento sia compatibile con quella del Fondo, nel rispetto delle condizioni stabilite dalla disciplina di tempo in tempo vigente ed applicabile, e, per i FIA chiusi non quotati, fino ad un massimo del 10% del patrimonio netto del Fondo. Il Fondo può investire in OICR Collegati nel limite del 10%.

Inoltre il patrimonio del Fondo può essere investito in obbligazioni e strumenti monetari, in azioni, in altri strumenti finanziari non quotati e/o quotandi e in strumenti finanziari derivati. L'investimento in strumenti finanziari di uno stesso emittente in misura superiore al 35% delle sue attività può essere effettuato quando gli strumenti finanziari sono emessi da un Paese aderente all'O.C.S.E, a condizione che il Fondo detenga almeno sei emissioni differenti e che il valore di ciascuna emissione non superi il 30% delle attività del Fondo. Il Fondo può altresì investire in strumenti del mercato monetario e depositi bancari per una quota massima, con riferimento a questi ultimi, pari al 20% del totale delle attività (tale limite è ridotto al 10% nel caso di investimenti in depositi presso il proprio Depositario).

b.2) Aree geografiche/mercati di riferimento: Nessun vincolo in ordine all'area geografica. Investimento da residuale a significativo in Mercati Emergenti.

b.3) Categorie di emittenti: Investimento Principale in OICVM ed in misura da Residuale a Contenuta in FIA aperti non riservati.

b.4) Specifici fattori di rischio:

Paesi Emergenti: Investimento da Residuale a significativo in OICR la cui area di investimento è classificata come Mercati Emergenti.

Bassa Capitalizzazione: nessun vincolo

Duration: nessun vincolo

Rischio di cambio: Gestione attiva del rischio di cambio.

b.5) Finalità delle operazioni in strumenti finanziari derivati:

L'utilizzo degli strumenti derivati è finalizzato:

- alla copertura dei rischi connessi alle posizioni assunte; e/o
- all'investimento; e, in ogni caso
- ad una più efficiente gestione del portafoglio.

L'utilizzo dei derivati è coerente con il profilo di rischio del Fondo e non comporta l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterarne il profilo di rischio - rendimento. L'esposizione complessiva in derivati può raggiungere il 50% del patrimonio netto del fondo (leva strategica pari al massimo al 1,5). Tale effetto di amplificazione si verifica sia per i guadagni sia per le perdite. La SGR potrà utilizzare derivati per assumere posizioni corte nette. Il metodo utilizzato per il calcolo dell'esposizione complessiva è quello degli impegni. Il livello di esposizione effettiva del Fondo sarà comunque tale da non incidere sulla qualificazione di fondo "non sofisticato".

c) Tecnica di gestione: Il Fondo è gestito attivamente, senza riferimento ad un benchmark. La politica di investimento si basa per la componente azionaria sulla analisi della specializzazione e dello stile di gestione degli OICR. Gli OICR scelti sono gestiti da primarie società che evidenziano qualità e continuità dei risultati, persistenza delle performance ottenute e trasparenza delle comunicazioni, unitamente allo studio della

probabile evoluzione delle principali variabili macroeconomiche. Il Fondo è gestito attivamente senza riferimento ad un *benchmark*.

d) Destinazione dei proventi: le Classi di quote “AS”, “AE” e “C” sono tutte a capitalizzazione dei proventi.

Avvertenza: le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli amministratori all'interno del rendiconto annuale/bilancio d'esercizio.

80. CLASSI DI QUOTE

Il Fondo è suddiviso in 4 classi di quote; le quote di Classe “A” possono essere sottoscritte alle sole condizioni indicate al successivo paragrafo 118. Modalità di sottoscrizione delle quote della sezione “D. Informazioni sulle modalità di sottoscrizione/rimborso”:

le classi di quote “A” “AS”, “AE” e “C” sono tutte a capitalizzazione dei proventi e si differenziano tra loro per il regime commissionale applicabile.

Per maggiori informazioni si rinvia al Regolamento di gestione.

Per gli oneri si rinvia alla Sezione C del presente Prospetto.

CONSULTINVEST CAPITAL ALLOCATION

Data istituzione del Fondo: 22 aprile 2013

ISIN al portatore Classe "A": IT0004932163
ISIN al portatore quote Classe "AS": IT0005516494
ISIN al portatore quote Classe "AE": IT0005516528
ISIN al portatore Classe "C": IT0004932189

Fondo comune di investimento mobiliare aperto di diritto italiano rientrante nell'ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE, specializzato nell'investimento in parti di OICR.

81. TIPOLOGIA DI GESTIONE DEL FONDO

- a) Tipologia di gestione del Fondo: absolute return fund
- b) Valuta di denominazione: Euro

82. PARAMETRO DI RIFERIMENTO (C.D. BENCHMARK)

Il Fondo è un fondo flessibile il cui patrimonio è investito principalmente in parti di OICR, selezionati sulla base di valutazioni qualitative relative (i) al gestore ed alle tecniche di gestione da questi utilizzate; (ii) agli strumenti finanziari sottostanti agli OICR selezionati. Obiettivo della gestione è l'apprezzamento degli attivi del Fondo attraverso l'investimento in parti di OICR selezionati in funzione della valutazione del gestore dell'OICR investito, tenuto conto della specializzazione e dello stile di gestione, nonché delle caratteristiche degli strumenti finanziari sottostanti. Con riferimento al Fondo, in relazione allo stile di gestione adottato (stile flessibile), non è possibile individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata, ma è possibile individuare una misura di rischio alternativa, come di seguito indicato:

Fondo	Misura di rischio	Valore
Consultinvest Capital Allocation	Value at risk (VaR), orizzonte temporale 1 mese, intervallo di confidenza 99%	-10%

54

83. PROFILO DI RISCHIO-RENDIMENTO DEL FONDO

Grado di rischio connesso all'investimento nel Fondo:

Rischio più basso							Rischio più alto
←			→				
Rendimenti potenzialmente più bassi			Rendimenti potenzialmente più elevati				
1	2	3	4	5	6	7	

Maggiori informazioni su questa valutazione

Il profilo di rischio e rendimento del Fondo è rappresentato da un indicatore sintetico che classifica il Fondo su una scala da 1 a 7.

La sequenza numerica, in ordine ascendente da sinistra a destra, rappresenta i livelli di rischio e rendimento dal più basso al più elevato.

La categoria più bassa non corrisponde ad un investimento privo di rischio. Le differenze tra le categorie non si basano su una scala semplice; pertanto (ad esempio), 2 non implica un rischio doppio rispetto a 1 e il divario tra 1 e 2 potrebbe non essere uguale al divario tra 2 e 3.

L'indicatore sintetico di rischio presuppone che il prodotto sia mantenuto per 5 anni ed è un'indicazione orientativa del livello di rischio del fondo. Esprime la probabilità che il prodotto subisca perdite monetarie a causa di movimenti sul mercato o a causa della incapacità di pagarvi quanto dovuto.

Avvertenza: i dati storici utilizzati per calcolare l'indicatore sintetico potrebbero non costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio dell'OICR. La categoria di rischio/rendimento indicata potrebbe non rimanere invariata, e quindi la classificazione dell'OICR potrebbe cambiare nel tempo.

Perché il Fondo appartiene alla categoria 4?

Le perdite potenziali dovute alla performance futura del fondo sono classificate nel livello medio e potrebbe darsi che le cattive condizioni del mercato influenzino la capacità di pagarvi quanto dovuto.

Rischi che rivestono importanza significativa e non sono adeguatamente rilevati dall'indicatore sintetico e possono provocare perdite aggiuntive:

- *rischio di liquidità*: i titoli del Fondo possono essere venduti al di sotto del loro valore a causa di una liquidità insufficiente sul mercato;
- *rischio di credito e di controparte*: è il rischio che un emittente di uno strumento finanziario in cui investe il Fondo ovvero una controparte di un'operazione effettuata per conto del Fondo medesimo risultino inadempienti;
- *rischio connesso all'investimento in derivati*: l'utilizzo di strumenti derivati consente di assumere posizioni di rischio su strumenti finanziari superiori agli esborsi inizialmente sostenuti per aprire tali posizioni (effetto leva). Questo significa che un aumento dei prezzi di mercato relativamente piccolo avrà un impatto amplificato in termini di guadagno o di perdita sul portafoglio gestito rispetto al caso in cui non si faccia uso della leva;
- *rischio operativo*: ritardi o il mancato funzionamento dei processi operativi possono incidere negativamente sul fondo;
- *rischio di evento*: eventi imprevisi quali svalutazioni, eventi politici, ecc.

84. POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEL FONDO

a) Categoria del Fondo: flessibile

b) Elementi informativi:

b.1) *Principali tipologie di strumenti finanziari e valuta di denominazione*: Investimento Principale in parti di OICVM la cui politica di investimento sia compatibile con quella del Fondo, Investimento da Residuale a Contenuto in FIA aperti non riservati, la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo e che soddisfino i requisiti previsti dalla normativa di riferimento, nonché in FIA chiusi, la cui politica di investimento sia compatibile con quella del Fondo, nel rispetto delle condizioni stabilite dalla disciplina di tempo in tempo vigente ed applicabile, e, per i FIA chiusi non quotati, fino ad un massimo del 10% del patrimonio netto del Fondo. Il Fondo può investire in OICR Collegati nel limite del 10%.

Inoltre il patrimonio del Fondo può essere investito in obbligazioni e strumenti monetari, in azioni, in altri strumenti finanziari non quotati e/o quotandi e in strumenti finanziari derivati. L'investimento in strumenti finanziari di uno stesso emittente in misura superiore al 35% delle sue attività può essere effettuato quando gli strumenti finanziari sono emessi da un Paese aderente all'O.C.S.E, a condizione che il Fondo detenga almeno sei emissioni differenti e che il valore di ciascuna emissione non superi il 30% delle attività del Fondo. Il Fondo può altresì investire in strumenti del mercato monetario e depositi bancari per una quota massima, con riferimento a questi ultimi, pari al 20% del totale delle attività (tale limite è ridotto al 10% nel caso di investimenti in depositi presso il proprio Depositario).

b.2) *Aree geografiche/mercati di riferimento*: Nessun vincolo in ordine all'area geografica. Investimento da residuale a contenuto in Mercati Emergenti.

b.3) *Categorie di emittenti*: Investimento Principale in OICVM ed in misura da Residuale a Contenuta in FIA aperti non riservati.

b.4) *Specifici fattori di rischio*:

Paesi Emergenti: Investimento da Residuale a Contenuto in OICR la cui area di investimento è classificata come Mercati Emergenti.

Bassa Capitalizzazione: nessun vincolo

Duration: nessun vincolo

Rischio di cambio: Gestione attiva del rischio di cambio.

b.5) *Finalità delle operazioni in strumenti finanziari derivati*:

L'utilizzo degli strumenti derivati è finalizzato:

- alla copertura dei rischi connessi con le posizioni assunte; e/o
- all'investimento; e, in ogni caso
- ad una più efficiente gestione del portafoglio.

L'utilizzo dei derivati è coerente con il profilo di rischio del Fondo e non comporta l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterarne il profilo di rischio - rendimento. L'esposizione complessiva in derivati può raggiungere il 50% del patrimonio netto del fondo (leva strategica pari al massimo al 1,50). Tale effetto di amplificazione si verifica sia per i guadagni sia per le perdite. La SGR potrà utilizzare derivati per assumere posizioni corte nette. Il metodo utilizzato per il calcolo dell'esposizione complessiva è quello degli impegni. Il livello di esposizione effettiva del Fondo sarà comunque tale da non incidere sulla qualificazione di fondo "non sofisticato".

- c) Tecnica di gestione: Il Fondo è gestito attivamente, senza riferimento ad un benchmark. La politica di investimento si basa per la componente azionaria sulla analisi della specializzazione e dello stile di gestione degli OICR. Gli OICR scelti sono gestiti da primarie società che evidenziano qualità e continuità dei risultati, persistenza delle performance ottenute e trasparenza delle comunicazioni, unitamente allo studio della probabile evoluzione delle principali variabili macroeconomiche. Il Fondo è gestito attivamente senza riferimento ad un *benchmark*.
- d) Destinazione dei proventi: le Classi di quote “AS”, “AE” e “C” sono tutte a capitalizzazione dei proventi.

Avvertenza: le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli amministratori all'interno del rendiconto annuale/bilancio d'esercizio.

85. CLASSI DI QUOTE

Il Fondo è suddiviso in 4 classi di quote; le quote di Classe “A” possono essere sottoscritte alle sole condizioni indicate al successivo paragrafo 118. Modalità di sottoscrizione delle quote della sezione “D. Informazioni sulle modalità di sottoscrizione/rimborso” :

le classi di quote “A”, “AS”, “AE” e “C” sono tutte a capitalizzazione dei proventi e si differenziano tra loro per il regime commissionale applicabile.

Per maggiori informazioni si rinvia al Regolamento di gestione.

Per gli oneri si rinvia alla Sezione C del presente Prospetto.

CONSULTINVEST MARKET NEUTRAL

Data istituzione del Fondo: 19 gennaio 2016

ISIN al portatore Classe "B": IT0005161523
ISIN al portatore quote Classe "BS": IT0005516890
ISIN al portatore quote Classe "BE": IT0005516916
ISIN al portatore Classe "C": IT0005161515

Fondo comune di investimento mobiliare aperto di diritto italiano rientrante nell'ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE. La gestione del Fondo è stata delegata ad Alkimis SGR S.p.A.

86. TIPOLOGIA DI GESTIONE DEL FONDO

- a) Tipologia di gestione del Fondo: absolute return fund
- b) Valuta di denominazione: Euro

87. PARAMETRO DI RIFERIMENTO (C.D. BENCHMARK)

In relazione allo stile di gestione adottato, non è possibile individuare un parametro di riferimento (benchmark) rappresentativo della politica d'investimento del Fondo. In luogo del benchmark, viene individuata una misura di rischio alternativa consistente nella volatilità, che indica l'ampiezza delle variazioni dei rendimenti del Fondo. La misura massima di volatilità annualizzata è pari a 10%. Considerata la politica d'investimento del fondo, le eventuali variazioni della misura di volatilità e/o dell'indicatore sintetico di rischio (ISR) non implicheranno un mutamento della politica d'investimento perseguita dal fondo.

88. PROFILO DI RISCHIO-RENDIMENTO DEL FONDO

Grado di rischio connesso all'investimento nel Fondo:

Rischio più basso							Rischio più alto
←		→					
Rendimenti potenzialmente più bassi		Rendimenti potenzialmente più elevati					
1	2	3	4	5	6	7	

57

Maggiori informazioni su questa valutazione

Il profilo di rischio e rendimento del Fondo è rappresentato da un indicatore sintetico che classifica il Fondo su una scala da 1 a 7.

La sequenza numerica, in ordine ascendente da sinistra a destra, rappresenta i livelli di rischio e rendimento dal più basso al più elevato.

La categoria più bassa non corrisponde ad un investimento privo di rischio. Le differenze tra le categorie non si basano su una scala semplice; pertanto (ad esempio), 2 non implica un rischio doppio rispetto a 1 e il divario tra 1 e 2 potrebbe non essere uguale al divario tra 2 e 3.

L'indicatore sintetico di rischio presuppone che il prodotto sia mantenuto per 5 anni ed è un'indicazione orientativa del livello di rischio del fondo. Esprime la probabilità che il prodotto subisca perdite monetarie a causa di movimenti sul mercato o a causa della incapacità di pagarvi quanto dovuto.

Avvertenza: i dati storici utilizzati per calcolare l'indicatore sintetico potrebbero non costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio dell'OICR. La categoria di rischio/rendimento indicata potrebbe non rimanere invariata, e quindi la classificazione dell'OICR potrebbe cambiare nel tempo.

Perché il Fondo appartiene alla categoria 3?

Le perdite potenziali dovute alla performance futura del fondo sono classificate nel livello medio basso e potrebbe darsi che le cattive condizioni del mercato influenzino la capacità di pagarvi quanto dovuto.

Rischi che rivestono importanza significativa e non sono adeguatamente rilevati dall'indicatore sintetico e possono provocare perdite aggiuntive:

- *rischio di liquidità*: i titoli del Fondo possono essere venduti al di sotto del loro valore a causa di una liquidità insufficiente sul mercato;
- *rischio di credito e di controparte*: è il rischio che un emittente di uno strumento finanziario in cui investe il Fondo ovvero una controparte di un'operazione effettuata per conto del Fondo medesimo risultino inadempienti;
- *rischio connesso all'investimento in derivati*: l'utilizzo di strumenti derivati consente di assumere posizioni di rischio su strumenti finanziari superiori agli esborsi inizialmente sostenuti per aprire tali posizioni (effetto leva). Questo significa che un aumento dei prezzi di mercato relativamente piccolo avrà un impatto amplificato in termini di guadagno o di perdita sul portafoglio gestito rispetto al caso in cui non si faccia uso della leva;
- *rischio operativo*: ritardi o il mancato funzionamento dei processi operativi possono incidere negativamente sul fondo;
- *rischio di evento*: eventi imprevedibili quali svalutazioni, eventi politici, ecc.

89. POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEL FONDO

a) Categoria del Fondo: flessibile

b) Elementi informativi:

b.1) *Principali tipologie di strumenti finanziari e valuta di denominazione*: Il Fondo potrà investire, senza limitazioni geografiche e in relazione agli emittenti, in azioni e altri titoli rappresentativi di capitale di rischio negoziabili sul mercato dei capitali di Paesi aderenti all'OCSE, in obbligazioni "corporate", in titoli di stato ed altri titoli di debito negoziabili sul mercato dei capitali di Paesi aderenti all'OCSE, in titoli negoziati sul mercato monetario, in strumenti finanziari del mercato monetario non quotati facilmente liquidabili con vita residua non superiore a 6 mesi, in depositi bancari, in strumenti finanziari derivati quotati e non quotati (OTC) (es. Equity swap, opzioni, ecc.) – per finalità di copertura dei rischi connessi con le posizioni assunte o per l'efficiente gestione di portafoglio che non comporti l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio - rendimento del fondo, – purché abbiano ad oggetto attività in cui l'OICR può investire. Il tutto nel rispetto dei divieti, dei limiti e delle regole prudenziali indicati nel Provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 (Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio), Titolo V, Capitolo III, Sezione II.

Il Fondo, nel rispetto di quanto sopra indicato circa l'indirizzo degli investimenti, può essere investito in strumenti finanziari di uno stesso emittente in misura superiore al 35% del totale delle attività quando gli strumenti finanziari sono emessi o garantiti da uno Stato dell'UE, o da uno Stato aderente all'OCSE, a condizione che il Fondo detenga strumenti finanziari di almeno sei emissioni differenti e che il valore di ciascuna emissione non superi il 30% del totale delle attività del Fondo. Resta ferma la facoltà di detenere una parte del patrimonio del Fondo in disponibilità liquide e, più in generale, la facoltà da parte del gestore di assumere, in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche situazioni congiunturali, scelte per la tutela degli interessi dei partecipanti.

b.2) *Aree geografiche/mercati di riferimento*: Nessun vincolo in ordine all'area geografica.

b.3) *Categorie di emittenti*: nessuna limitazione circa gli emittenti degli strumenti finanziari in cui sarà investito il Fondo.

b.4) *Specifici fattori di rischio*:

Paesi Emergenti: investimento possibile, seppure occasionalmente e limitatamente ad una parte residuale del portafoglio, in strumenti finanziari di Paesi Emergenti.

Bassa Capitalizzazione: investimento possibile, seppure occasionalmente e limitatamente ad una parte residuale del portafoglio, in strumenti finanziari di emittenti con Bassa Capitalizzazione.

Duration: investimento possibile, seppure in maniera contenuta, in strumenti finanziari di natura obbligazionario con duration del portafoglio fino ad un massimo di 5 anni.

Rating: investimento possibile, seppure occasionalmente e limitatamente ad una parte residuale del portafoglio, in strumenti finanziari di natura obbligazionaria con rating non investment grade.

Rischio di cambio: investimento in strumenti finanziari denominati in valute differenti da quelle cui è denominato il Fondo.

b.5) *Finalità delle operazioni in strumenti finanziari derivati*:

L'utilizzo degli strumenti derivati è finalizzato:

- alla copertura dei rischi connessi con le posizioni assunte; e/o
- all'investimento; e, in ogni caso
- ad una più efficiente gestione del portafoglio.

L'utilizzo dei derivati è coerente con il profilo di rischio del Fondo e non comporta l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterarne il profilo di rischio - rendimento. L'esposizione complessiva in derivati può raggiungere il 20% del patrimonio netto del fondo (leva strategica pari al massimo al 1,2). Tale effetto di amplificazione si verifica sia per i guadagni sia per le perdite. La SGR potrà utilizzare derivati per assumere posizioni corte nette. Il metodo utilizzato per il calcolo dell'esposizione complessiva è quello degli impegni. Il livello di esposizione effettiva del Fondo sarà comunque tale da non incidere sulla qualificazione di fondo "non sofisticato".

- c) Tecnica di gestione: Il Fondo è gestito attivamente, senza riferimento ad un benchmark. La politica di investimento si basa sulle analisi delle singole società con l'obiettivo di identificare quelle società che forniscono le migliori prospettive di crescita unitamente allo studio della probabile evoluzione delle principali variabili macroeconomiche; per la componente obbligazionaria la politica di investimento si basa sulle previsioni circa l'andamento e l'evoluzione dei tassi di interesse, dei cambi e sulla qualità degli emittenti. Nella selezione degli investimenti denominati in valuta estera viene tenuto conto del criterio di ripartizione degli stessi in funzione dell'elemento valutario e della conseguente componente aggiuntiva di rischio di cambio che verrà opportunamente gestito. Il Fondo è gestito attivamente senza riferimento ad un *benchmark*.
- d) Destinazione dei proventi: le Classi di quote "BS", "BE" e "C" sono tutte a capitalizzazione dei proventi.

Avvertenza: le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli amministratori all'interno del rendiconto annuale/bilancio d'esercizio.

90. CLASSI DI QUOTE

Il Fondo è suddiviso in 4 classi di quote; le quote di Classe "B" possono essere sottoscritte alle sole condizioni indicate al successivo paragrafo 118. Modalità di sottoscrizione delle quote della sezione "D. Informazioni sulle modalità di sottoscrizione/rimborso":

le classi di quote sono denominate "B", "BS", "BE" e "C" tutte a capitalizzazione dei proventi e si differenziano tra loro per il regime commissionale applicabile.

Per maggiori informazioni si rinvia al Regolamento di gestione.

Per gli oneri si rinvia alla Sezione C del presente Prospetto.

CONSULTINVEST RITORNO ASSOLUTO

Data istituzione del Fondo: 19 gennaio 2016

ISIN al portatore Classe "A": IT0005161531
ISIN al portatore Classe "A1": IT0005161549
ISIN al portatore quote Classe "AS": IT0005516932
ISIN al portatore quote Classe "AE": IT0005516957
ISIN al portatore Classe "C": IT0005161556
ISIN al portatore Classe "C1": IT0005161564

Fondo comune di investimento mobiliare aperto di diritto italiano rientrante nell'ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE.

91. TIPOLOGIA DI GESTIONE DEL FONDO

- Tipologia di gestione del Fondo: absolute return fund
- Valuta di denominazione: Euro

92. PARAMETRO DI RIFERIMENTO (C.D. BENCHMARK)

In relazione allo stile di gestione adottato, non è possibile individuare un parametro di riferimento (benchmark) rappresentativo della politica d'investimento del Fondo. In luogo del benchmark, viene individuata una misura di rischio alternativa consistente nella volatilità, che indica l'ampiezza delle variazioni dei rendimenti del Fondo. La misura massima di volatilità annualizzata è pari a 5%.

Considerata la politica d'investimento del fondo, le eventuali variazioni della misura di volatilità e/o dell'indicatore sintetico di rischio (ISR) non implicheranno un mutamento della politica d'investimento perseguita dal fondo.

93. PROFILO DI RISCHIO-RENDIMENTO DEL FONDO

Grado di rischio-rendimento connesso all'investimento nel Fondo:

Rischio più basso			Rischio più alto			
←			→			
Rendimenti potenzialmente più bassi			Rendimenti potenzialmente più elevati			
1	2	3	4	5	6	7

Maggiori informazioni su questa valutazione

Il profilo di rischio e rendimento del Fondo è rappresentato da un indicatore sintetico che classifica il Fondo su una scala da 1 a 7. La sequenza numerica, in ordine ascendente da sinistra a destra, rappresenta i livelli di rischio e rendimento dal più basso al più elevato.

La categoria più bassa non corrisponde ad un investimento privo di rischio. Le differenze tra le categorie non si basano su una scala semplice; pertanto (ad esempio), 2 non implica un rischio doppio rispetto a 1 e il divario tra 1 e 2 potrebbe non essere uguale al divario tra 2 e 3.

L'indicatore sintetico di rischio presuppone che il prodotto sia mantenuto per 3 anni ed è un'indicazione orientativa del livello di rischio del fondo. Esprime la probabilità che il prodotto subisca perdite monetarie a causa di movimenti sul mercato o a causa della incapacità di pagarvi quanto dovuto.

Avvertenza: i dati storici utilizzati per calcolare l'indicatore sintetico potrebbero non costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio dell'OICR. La categoria di rischio/rendimento indicata potrebbe non rimanere invariata, e quindi la classificazione dell'OICR potrebbe cambiare nel tempo.

Perché il Fondo appartiene alla categoria 3?

Le perdite potenziali dovute alla performance futura del fondo sono classificate nel livello medio basso e potrebbe darsi che le cattive condizioni del mercato influenzino la capacità di pagarvi quanto dovuto.

Rischi che rivestono importanza significativa e non sono adeguatamente rilevati dall'indicatore sintetico e possono provocare perdite aggiuntive:

Rischio di liquidità: i titoli del Fondo possono essere venduti al di sotto del loro valore a causa di una liquidità insufficiente sul mercato.

Rischio di credito e di controparte: è il rischio che un emittente di uno strumento finanziario in cui investe il Fondo ovvero una controparte di un'operazione effettuata per conto del Fondo medesimo risultino inadempienti.

Rischio connesso all'investimento in derivati: l'utilizzo di strumenti derivati consente di assumere posizioni di rischio su strumenti finanziari superiori agli esborsi inizialmente sostenuti per aprire tali posizioni (effetto leva). Questo significa che un aumento dei prezzi di mercato relativamente piccolo avrà un impatto amplificato in termini di guadagno o di perdita sul portafoglio gestito rispetto al caso in cui non si faccia uso della leva.

Rischio operativo: ritardi o il mancato funzionamento dei processi operativi possono incidere negativamente sul fondo.

Rischio di evento: eventi imprevedibili quali svalutazioni, eventi politici, ecc.

94. POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEL FONDO

a) Categoria del Fondo: flessibile.

b) Elementi informativi:

b.1) *Principali tipologie di strumenti finanziari e valuta di denominazione*: principale investimento in strumenti finanziari di natura azionaria, ed obbligazionaria senza alcun vincolo in ordine alla valuta di denominazione. Il Fondo investe anche in OICVM, la cui politica di investimento sia compatibile con quella del Fondo, e FIA aperti non riservati, la cui politica di investimento sia compatibile con quella del Fondo e che soddisfino i requisiti previsti dalla normativa di riferimento, fino ad un massimo del 10% del patrimonio netto del Fondo, nonché in FIA chiusi, la cui politica di investimento sia compatibile con quella del Fondo, nel rispetto delle condizioni stabilite dalla disciplina di tempo in tempo vigente ed applicabile, e, per i FIA chiusi non quotati, fino ad un massimo del 10% del patrimonio netto del Fondo. Il Fondo può investire in OICR Collegati nel limite del 10%.

Il Fondo investe anche in depositi bancari per una quota massima pari al 20% del totale delle attività (tale limite è ridotto al 10% nel caso di investimenti in depositi presso il Depositario).

b.2) *Aree geografiche/mercati di riferimento*: investimento principale in Paesi dell'Area OCSE.

b.3) *Categorie di emittenti*: Nessun vincolo in ordine alla categoria degli emittenti.

b.4) *Specifici fattori di rischio*:

Bassa capitalizzazione: investimento da residuale a significativo in azioni emesse da società a bassa capitalizzazione.

Paesi Emergenti: Investimento da residuale a contenuto in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti.

Duration: La componente obbligazionaria del portafoglio non ha vincoli di duration.

Rating: Nessun vincolo.

Rischio di cambio: gestione attiva del rischio di cambio.

b.5) *Finalità delle operazioni in strumenti finanziari derivati*:

L'utilizzo dei derivati è finalizzato:

- alla copertura dei rischi di mercato, di tasso di interesse, di cambio e di credito connessi con le posizioni assunte; e/o
- all'investimento; e, in ogni caso
- ad una più efficiente gestione del portafoglio.

L'investimento in derivati è coerente con il profilo di rischio del Fondo e non comporta l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterarne il profilo di rischio - rendimento. L'esposizione complessiva in derivati può raggiungere l'85% del patrimonio netto del Fondo (leva strategica pari al massimo al 1,85). Pertanto l'effetto sul valore della quota di variazione dei prezzi degli strumenti finanziari in cui il Fondo è investito può risultare maggiorato al massimo dell'85%. Tale effetto di amplificazione si verifica sia per i guadagni sia per le perdite. La SGR potrà utilizzare derivati per assumere posizioni corte nette. Il metodo utilizzato per il calcolo dell'esposizione complessiva del Fondo è il metodo degli impegni.

c) Tecnica di gestione

Il Fondo è gestito attivamente, senza riferimento ad un benchmark.

Gli investimenti sono effettuati sulla base delle analisi delle principali variabili macro-microeconomiche e finanziarie, mentre la selezione dei titoli avviene:

- per le azioni, mediante modelli di valutazione che, sviluppati sulla base di criteri economico-finanziari, indicano le società che presentano quotazioni tali da farle ritenere sottovalutate rispetto al loro potenziale di medio-lungo periodo;
- per le obbligazioni, in base all'analisi degli obiettivi e degli interventi di politica monetaria delle principali banche centrali mondiali, delle dinamiche dei tassi d'interesse, dei mercati obbligazionari, monetari e valutari di riferimento. Per quanto concerne la composizione del portafoglio obbligazionario, non sono previsti limiti di duration.

La scelta degli OICR avviene, in funzione della valutazione del gestore, tenuto conto della specializzazione e dello stile di gestione, nonché delle caratteristiche degli strumenti finanziari sottostanti. Gli OICR selezionati

sono gestiti da primarie società che evidenziano qualità e continuità dei risultati, persistenza delle performance ottenute e trasparenza nella comunicazione.

- d) Destinazione dei proventi: le quote di Classe “AS”, “AE” e “C” sono a capitalizzazione dei proventi, le quote di Classe “C1” sono a distribuzione dei proventi.

Avvertenza: le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli amministratori all'interno del rendiconto annuale.

95. CLASSI DI QUOTE

Sussistono 6 classi di quote; le quote di Classe “A” e “A1” possono essere sottoscritte alle sole condizioni indicate al successivo paragrafo 118. Modalità di sottoscrizione delle quote della sezione “D. Informazioni sulle modalità di sottoscrizione/rimborso”:

- le quote di Classe “A”, “AS”, “AE” e “C” sono tutte a capitalizzazione dei proventi e si distinguono tra loro per il diverso regime commissionale;
- le quote di Classe “A1” e “C1” sono entrambe a distribuzione dei proventi si distinguono tra loro per il diverso regime commissionale.

Per maggiori informazioni si rinvia al Regolamento del Fondo.

Per i relativi oneri si rinvia alla Sezione C del presente Prospetto.

CONSULTINVEST RISPARMIO ITALIA

Data istituzione del Fondo: 2 maggio 2017

A partire dal 2 settembre 2019 sono efficaci le modifiche apportate alla politica di investimento del fondo Risparmio Italia come indicate nel presente Prospetto - Sezione A – “Informazioni Generali – Paragrafo 5 – “I FONDI”.

ISIN al portatore Classe “AR”: IT0005253759

ISIN al portatore Classe “C”: IT0005253734

ISIN al portatore Classe “PIR”: IT0005253692

ISIN al portatore Classe “PIR-E”: IT0005253718

Fondo comune di investimento mobiliare aperto di diritto italiano rientrante nell’ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE.

96. TIPOLOGIA DI GESTIONE DEL FONDO

- a) Tipologia di gestione del Fondo: absolute return fund
- b) Valuta di denominazione: Euro

97. PARAMETRO DI RIFERIMENTO (C.D. BENCHMARK)

Non è possibile individuare un *benchmark* rappresentativo della politica di gestione adottata, ma è possibile individuare una misura di rischio alternativa.

Fondo	Misura di rischio	Valore
Consultinvest Risparmio Italia	Value at risk (VaR), orizzonte temporale 1 mese, intervallo di confidenza 99%	15%

98. PROFILO DI RISCHIO-RENDIMENTO DEL FONDO

Grado di rischio-rendimento connesso all’investimento nel Fondo:

Rischio più basso							Rischio più alto						
←							→						
Rendimenti potenzialmente più bassi					Rendimenti potenzialmente più elevati								
1	2	3	4	5	6	7							

Maggiori informazioni su questa valutazione

Il profilo di rischio e rendimento del Fondo è rappresentato da un indicatore sintetico che classifica il Fondo su una scala da 1 a 7. La sequenza numerica, in ordine ascendente da sinistra a destra, rappresenta i livelli di rischio e rendimento dal più basso al più elevato.

La categoria più bassa non corrisponde ad un investimento privo di rischio. Le differenze tra le categorie non si basano su una scala semplice; pertanto (ad esempio), 2 non implica un rischio doppio rispetto a 1 e il divario tra 1 e 2 potrebbe non essere uguale al divario tra 2 e 3.

L’indicatore sintetico di rischio presuppone che il prodotto sia mantenuto per 5 anni ed è un’indicazione orientativa del livello di rischio del fondo. Esprime la probabilità che il prodotto subisca perdite monetarie a causa di movimenti sul mercato o a causa della incapacità di pagarvi quanto dovuto.

Avvertenza: i dati storici utilizzati per calcolare l’indicatore sintetico potrebbero non costituire un’indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio dell’OICR. La categoria di rischio/rendimento indicata potrebbe non rimanere invariata, e quindi la classificazione dell’OICR potrebbe cambiare nel tempo.

Perché il Fondo appartiene alla categoria 5?

Le perdite potenziali dovute alla performance futura del fondo sono classificate nel livello medio alto e potrebbe darsi che le cattive condizioni del mercato influenzino la capacità di pagarvi quanto dovuto.

Rischi che rivestono importanza significativa e non sono adeguatamente rilevati dall'indicatore sintetico e possono provocare perdite aggiuntive:

Rischio di liquidità: i titoli del Fondo possono essere venduti al di sotto del loro valore a causa di una liquidità insufficiente sul mercato.

Rischio di credito e di controparte: è il rischio che un emittente di uno strumento finanziario in cui investe il Fondo ovvero una controparte di un'operazione effettuata per conto del Fondo medesimo risultino inadempienti.

Rischio connesso all'investimento in derivati: l'utilizzo di strumenti derivati consente di assumere posizioni di rischio su strumenti finanziari superiori agli esborsi inizialmente sostenuti per aprire tali posizioni (effetto leva). Questo significa che un aumento dei prezzi di mercato relativamente piccolo avrà un impatto amplificato in termini di guadagno o di perdita sul portafoglio gestito rispetto al caso in cui non si faccia uso della leva.

Rischio operativo: ritardi o il mancato funzionamento dei processi operativi possono incidere negativamente sul fondo.

Rischio di evento: eventi imprevedibili quali svalutazioni, eventi politici, ecc.

99. POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEL FONDO

a) Categoria del Fondo: flessibile.

b) Elementi informativi:

b.1) *Principali tipologie di strumenti finanziari e valuta di denominazione:* Il Fondo investe nei seguenti strumenti finanziari negoziati in mercati regolamentati ovvero *over the counter*, principalmente denominati in Euro e, in misura residuale, in altre valute:

- azioni;
- obbligazioni;
- altri strumenti finanziari anche non negoziati in mercati regolamentati o in sistemi multilaterali di negoziazione, conformemente a quanto prescritto dall'art. 13-bis del DL n. 124/2019, (gli "Investimenti Qualificati");
- derivati per finalità di copertura dei rischi connessi con le posizioni assunte rispetto agli Investimenti Qualificati;

emessi da o stipulati con imprese che sono residenti fiscalmente nel territorio dello Stato Italiano ovvero in Stati Membri dell'Unione Europea o in Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio Economico Europeo aventi stabili organizzazioni nel territorio italiano, nei limiti di seguito illustrati nella descrizione della politica di investimento.

Il Fondo investe anche, in via residuale e nel rispetto degli obblighi di concentrazione derivanti dalla Legge di Stabilità 2017 (richiamati dal DL n. 124/2019), in depositi bancari.

Il Fondo investe inoltre, sempre in via residuale e nel rispetto degli obblighi di concentrazione derivanti dalla Legge di Stabilità 2017 (richiamati dal DL n. 124/2019), in OICVM, la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo, ed in FIA aperti non riservati la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo e che soddisfino i requisiti previsti dalla normativa di riferimento, fino ad un massimo del 10% del patrimonio netto del Fondo, nonché in FIA chiusi, la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo, nel rispetto delle condizioni stabilite dalla disciplina di tempo in tempo vigente ed applicabile, e, per i FIA chiusi non quotati, fino ad un massimo del 10% del patrimonio netto del Fondo.

In relazione al perseguimento del proprio scopo, il patrimonio del Fondo è caratterizzato da una composizione bilanciata del portafoglio tra strumenti finanziari di natura azionaria e Investimenti Qualificati.

b.2) *Aree geografiche/mercati di riferimento:* investimento principale in Italia.

b.3) *Categorie di emittenti:* Nell'ambito dell'attività di investimento, coerentemente con la normativa di riferimento dei piani individuali di risparmio di cui al DL n. 124/2019, per almeno i due terzi dell'anno stesso, il patrimonio del Fondo sarà investito:

- (i) almeno per il 70% del valore complessivo del patrimonio del Fondo, in Investimenti Qualificati in imprese che sono residenti nel territorio dello Stato Italiano ai sensi dell'art. 73 del DPR n. 917/1986 ovvero in Stati Membri dell'Unione Europea o in Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio Economico Europeo aventi stabili organizzazioni nel territorio italiano;
- (ii) la predetta quota del 70% è investita almeno:
 - a. il 25% – ossia il 17,5% del valore complessivo del patrimonio del Fondo – in Investimenti Qualificati in imprese diverse da quelle ricomprese nell'indice FTSE MIB di Borsa Italiana o in indici equivalenti di altri mercati regolamentati esteri;
 - b. per il 5% – ossia il 3,5% del valore complessivo del patrimonio del Fondo – in Investimenti Qualificati in imprese diverse da quelle inserite negli indici FTSE MIB e FTSE Mid Cap di Borsa Italiana o in indici equivalenti di altri mercati regolamentati;
- (iii) il patrimonio del Fondo non può essere investito per una quota superiore al 10% del totale in strumenti finanziari di uno stesso emittente o stipulati con la stessa controparte o con altra società appartenente al medesimo gruppo dell'emittente o della controparte o in depositi, conti correnti, bancari e postali.

Il Fondo non può investire in strumenti finanziari emessi da o stipulati con soggetti residenti in Stati o territori diversi da quelli che consentono un adeguato scambio di informazioni.

b.4) *Specifici fattori di rischio:*

Bassa capitalizzazione: investimento da contenuto a principale in azioni emesse da società a bassa capitalizzazione.

Paesi Emergenti: investimento residuale in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti.

Duration: la componente obbligazionaria del portafoglio non ha vincoli di duration.

Rating: Nessun vincolo.

Rischio di cambio: gestione attiva del rischio di cambio.

b.5) *Finalità delle operazioni in strumenti finanziari derivati:*

L'utilizzo dei derivati è finalizzato alla copertura dei rischi di mercato, di tasso di interesse, di cambio e di credito rispetto agli Investimenti Qualificati.

L'esposizione complessiva in derivati non comporterà alcuna leva. Il metodo utilizzato per il calcolo dell'esposizione complessiva del Fondo è il metodo degli impegni.

c) Tecnica di gestione

Il Fondo è gestito attivamente, senza riferimento ad un *benchmark*. In relazione alla politica di investimento perseguita, il Fondo rientra tra gli investimenti qualificati destinati ai piani individuali di risparmio a lungo termine (PIR) disciplinati dalla Legge n. 232 dell'11 dicembre 2016 e successive modifiche (la "**Legge di Stabilità 2017**").

Per la parte azionaria, la politica di investimento tiene conto degli obblighi di concentrazione derivanti dalla Legge di Stabilità 2017 (richiamati dal DL n. 124/2019) e, in tale ambito, si basa sulle analisi delle singole società con l'obiettivo di identificare quelle società che forniscono le migliori prospettive di crescita unitamente allo studio della probabile evoluzione delle principali variabili macroeconomiche. Per la parte obbligazionaria, la politica di investimento si basa sulle previsioni circa l'evoluzione dei tassi di interesse e delle valute nonché – sempre nel rispetto degli obblighi di concentrazione derivanti dalla Legge di Stabilità 2017 (richiamati dal DL n. 124/2019) – sul giudizio circa la qualità degli emittenti.

La scelta degli OICR avviene, in funzione della valutazione del gestore, tenuto conto della specializzazione e dello stile di gestione, nonché delle caratteristiche degli strumenti finanziari sottostanti. Gli OICR selezionati sono gestiti da primarie società che evidenziano qualità e continuità dei risultati, persistenza delle performance ottenute e trasparenza nella comunicazione.

d) Destinazione dei proventi: le quote di Classe "AR", "C", "PIR" e "PIR-E" sono tutte a capitalizzazione dei proventi.

Avvertenza: le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli amministratori all'interno del rendiconto annuale.

100. CLASSI DI QUOTE

Sussistono 4 classi di quote: Classe "AR", "C", "PIR" e "PIR-E", tutte a capitalizzazione dei proventi.

Le Classi di quote denominate "PIR" e "PIR-E" sono destinate esclusivamente all'investimento nei piani individuali di risparmio a lungo termine (PIR), e pertanto:

- (i) possono essere acquistate unicamente da persone fisiche residenti fiscalmente nel territorio della Stato Italiano;
- (ii) non possono essere oggetto di co-intestazione;
- (iii) la sottoscrizione di quote di Classe PIR e PIR-E da parte di ciascun sottoscrittore può avvenire, in ciascun anno solare, nel limite di Euro 40.000 ed entro un limite complessivo non superiore a Euro 200.000. I limiti indicati si intendono automaticamente aggiornati in caso di variazione degli stessi, a seguito di provvedimenti che modifichino la normativa di riferimento per i piani di risparmio a lungo termine (PIR). In caso di versamenti superiori alle soglie predette, la parte eccedente verrà automaticamente destinata alla sottoscrizione, rispettivamente, delle quote di Classe C e AR (la sottoscrizione di quote di Classe PIR in eccedenza dei limiti di cui sopra verrà automaticamente destinata alla sottoscrizione di quote di Classe C, mentre la sottoscrizione di quote di Classe PIR-E in eccedenza dei limiti di cui sopra verrà automaticamente destinata alla sottoscrizione di quote di Classe AR).

Le classi PIR e PIR-E del Fondo Risparmio Italia rientrano tra gli investimenti qualificati destinati ai piani individuali di risparmio a lungo termine (PIR) di cui alla Legge di stabilità 2017 e successive modifiche. Pertanto, tali piani beneficiano dell'agevolazione fiscale prevista dalla Legge di Stabilità 2017.

Per maggiori informazioni si rinvia al Regolamento del Fondo.

Per i relativi oneri si rinvia alla Sezione C del presente Prospetto.

CONSULTINVEST NEXT GENERATION

Data istituzione del Fondo: 20 febbraio 2018

ISIN al portatore Classe “B”: IT0005326936
ISIN al portatore quote Classe “BS”: IT0005516973
ISIN al portatore quote Classe “BE”: IT0005516999
ISIN al portatore Classe “C”: IT0005326951

Fondo comune di investimento mobiliare aperto di diritto italiano rientrante nell’ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE, specializzato nell’investimento in parti di OICR. La gestione del fondo è stata delegata a Hedge Invest SGR S.p.A.

101.TIPOLOGIA DI GESTIONE DEL FONDO

- a) Tipologia di gestione del Fondo: absolute return fund
- b) Valuta di denominazione: Euro

102.PARAMETRO DI RIFERIMENTO (C.D. BENCHMARK)

Il Fondo è un fondo flessibile il cui patrimonio è investito principalmente in parti di OICR, selezionati sulla base di valutazioni qualitative relative (i) al gestore ed alle tecniche di gestione da questi utilizzate; (ii) ai settori di investimento sottostanti agli OICR selezionati. Obiettivo della gestione è l’apprezzamento degli attivi del Fondo attraverso l’investimento in parti di OICR selezionati in funzione della valutazione del gestore dell’OICR investito, tenuto conto della specializzazione e dello stile di gestione, nonché del focus di investimento su aree (quali ad esempio aziende europee a piccola e media capitalizzazione) o settori (quali ad esempio energie rinnovabili, infrastrutture, tecnologia, mobilità verde, sanità) impattati dalle politiche dell’Unione Europea a sostegno dell’economia reale o della transizione verso un’economia più pulita, sostenibile, digitale (quali ad esempio i programmi comunitari, come, a titolo meramente esemplificativo, il Next Generation EU).

In relazione allo stile di gestione adottato, non è possibile individuare un parametro di riferimento (benchmark) rappresentativo della politica d’investimento del Fondo. In luogo del benchmark, viene individuata una misura di rischio alternativa consistente nella volatilità, che indica l’ampiezza delle variazioni dei rendimenti del Fondo. La misura massima di volatilità annualizzata è pari a 10%.

Considerata la politica d’investimento del fondo, le eventuali variazioni della misura di volatilità e/o dell’indicatore sintetico di rischio (ISR) non implicheranno un mutamento della politica d’investimento perseguita dal fondo.

103. PROFILO DI RISCHIO-RENDIMENTO DEL FONDO

Grado di rischio connesso all’investimento nel Fondo:

Rischio più basso							Rischio più alto
←		→					
Rendimenti potenzialmente più bassi			Rendimenti potenzialmente più elevati				
1	2	3	4	5	6	7	

Maggiori informazioni su questa valutazione

Il profilo di rischio e rendimento del Fondo è rappresentato da un indicatore sintetico che classifica il Fondo su una scala da 1 a 7.

La sequenza numerica, in ordine ascendente da sinistra a destra, rappresenta i livelli di rischio e rendimento dal più basso al più elevato.

La categoria più bassa non corrisponde ad un investimento privo di rischio. Le differenze tra le categorie non si basano su una scala semplice; pertanto (ad esempio), 2 non implica un rischio doppio rispetto a 1 e il divario tra 1 e 2 potrebbe non essere uguale al divario tra 2 e 3.

L’indicatore sintetico di rischio presuppone che il prodotto sia mantenuto per 5 anni ed è un’indicazione orientativa del livello di rischio del fondo. Esprime la probabilità che il prodotto subisca perdite monetarie a causa di movimenti sul mercato o a causa della incapacità di pagarvi quanto dovuto.

Avvertenza: i dati storici utilizzati per calcolare l'indicatore sintetico potrebbero non costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio dell'OICR. La categoria di rischio/rendimento indicata potrebbe non rimanere invariata, e quindi la classificazione dell'OICR potrebbe cambiare nel tempo.

Perché il Fondo appartiene alla categoria 3?

Le perdite potenziali dovute alla performance futura del fondo sono classificate nel livello medio alto e potrebbe darsi che le cattive condizioni del mercato influenzino la capacità di pagarvi quanto dovuto.

Rischi che rivestono importanza significativa e non sono adeguatamente rilevati dall'indicatore sintetico e possono provocare perdite aggiuntive:

- rischio di liquidità: i titoli del Fondo possono essere venduti al di sotto del loro valore a causa di una liquidità insufficiente sul mercato;
- rischio di credito e di controparte: è il rischio che un emittente di uno strumento finanziario in cui investe il Fondo ovvero una controparte di un'operazione effettuata per conto del Fondo medesimo risultino inadempienti;
- rischio connesso all'investimento in derivati: l'utilizzo di strumenti derivati consente di assumere posizioni di rischio su strumenti finanziari superiori agli esborsi inizialmente sostenuti per aprire tali posizioni (effetto leva). Questo significa che un aumento dei prezzi di mercato relativamente piccolo avrà un impatto amplificato in termini di guadagno o di perdita sul portafoglio gestito rispetto al caso in cui non si faccia uso della leva;
- rischio operativo: ritardi o il mancato funzionamento dei processi operativi possono incidere negativamente sul fondo;
- rischio di evento: eventi imprevisi quali svalutazioni, eventi politici, ecc.

104.POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEL FONDO

a) Categoria del Fondo: flessibile

b) Elementi informativi:

b.1) La scelta degli OICR avviene, in funzione della valutazione del gestore, tenuto conto della specializzazione e dello stile di gestione, delle caratteristiche degli strumenti finanziari sottostanti. Gli OICR selezionati sono gestiti da primarie società che evidenziano qualità e continuità dei risultati, persistenza delle performance ottenute e trasparenza nella comunicazione. La selezione sarà orientata alla ricerca di fondi con focus di investimento in particolari aree e settori, direttamente impattati dalle politiche dell'Unione Europea rivolte al sostegno dell'economia reale, è data particolare attenzione ai temi verso cui sono indirizzate le risorse dei programmi comunitari di maggiore entità, come per esempio il Next Generation EU presentato dalla Commissione Europea a maggio 2020.

Il patrimonio del Fondo, nel rispetto del proprio specifico indirizzo degli investimenti, può inoltre essere investito:

- in obbligazioni e strumenti monetari;
- in azioni;
- in altri strumenti finanziari non quotati e/o quotandi;
- in strumenti finanziari di uno stesso emittente in misura superiore al 35% delle sue attività quando gli strumenti finanziari sono emessi da un Paese aderente all'O.C.S.E, a condizione che il Fondo detenga almeno sei emissioni differenti e che il valore di ciascuna emissione non superi il 30% delle attività del Fondo;
- in strumenti del mercato monetario e depositi bancari per una quota massima, con riferimento a questi ultimi, pari al 20% del totale delle attività (tale limite è ridotto al 10% nel caso di investimenti in depositi presso il proprio Depositario);
- in strumenti finanziari derivati per finalità di copertura dei rischi connessi con le posizioni assunte e/o per finalità di investimento e in ogni caso per l'efficiente gestione di portafoglio, senza che ciò comporti l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio - rendimento del Fondo.

b.2) Aree geografiche/mercati di riferimento: nessun vincolo in ordine all'area geografica. Investimento da residuale a contenuto in Mercati Emergenti.

b.3) Categorie di emittenti: Investimento Principale in OICVM ed in misura da Residuale a Contenuta in FIA aperti non riservati.

b.4) Specifici fattori di rischio:

Paesi Emergenti: Investimento da Residuale a Contenuto in OICR la cui area di investimento è classificata come Mercati Emergenti.

Bassa Capitalizzazione: nessun vincolo

Duration: nessun vincolo

Rischio di cambio: Gestione attiva del rischio di cambio.

b.5) Finalità delle operazioni in strumenti finanziari derivati:

L'utilizzo degli strumenti derivati è finalizzato:

- alla copertura dei rischi connessi con le posizioni assunte; e/o
- all'investimento; e, in ogni caso

- ad una più efficiente gestione del portafoglio.

L'utilizzo dei derivati è finalizzato alla copertura dei rischi di tasso di interesse, di cambio e di credito e/o a finalità di investimento, e comunque, ad una più efficiente gestione del portafoglio, senza che ciò comporti l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio – rendimento del Fondo.

In relazione alla finalità di investimento l'esposizione complessiva avrà una leva massima pari 1,2. Pertanto l'effetto sul valore della quota di variazione dei prezzi degli strumenti finanziari in cui il Fondo è investito può risultare maggiorato del 20%. Tale effetto di amplificazione di verifica sia per i guadagni sia per le perdite. La SGR potrà utilizzare derivati per assumere posizioni corte nette.

Il livello di esposizione effettiva del Fondo sarà comunque tale da non incidere sulla qualificazione di fondo “non sofisticato”.

c) **Tecnica di gestione:** Il Fondo è gestito attivamente, senza riferimento ad un benchmark. La politica di investimento si basa per la componente azionaria sulla analisi della specializzazione e dello stile di gestione degli OICR. Gli OICR scelti sono gestiti da primarie società che evidenziano qualità e continuità dei risultati, persistenza delle performance ottenute e trasparenza delle comunicazioni, unitamente allo studio della probabile evoluzione delle principali variabili macroeconomiche. Il Fondo è gestito attivamente senza riferimento ad un *benchmark*.

d) **Destinazione dei proventi:** le Classi di quote “BS”, “BE” e “C” sono tutte a capitalizzazione dei proventi.

Avvertenza: le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli amministratori all'interno del rendiconto annuale/bilancio d'esercizio.

105.CLASSI DI QUOTE

Sussistono 4 classi di quote; le quote di Classe “B” possono essere sottoscritte alle sole condizioni indicate al successivo paragrafo 118. Modalità di sottoscrizione delle quote della sezione “D. Informazioni sulle modalità di sottoscrizione/rimborso” :

le classi di quote “B”, “BS”, “BE” e “C” sono tutte a capitalizzazione dei proventi. Tali classi di quote si differenziano tra loro per il regime commissionale applicabile.

Per maggiori informazioni si rinvia al Regolamento di gestione.

Per gli oneri si rinvia alla Sezione C del presente Prospetto.

CONSULTINVEST MOSAICO – FONDO ETICO

Data istituzione del Fondo: 10/09/2019

ISIN al portatore Classe “A”: IT0005385221
ISIN al portatore Classe “A1”: IT0005385247
ISIN al portatore quote Classe “AS”: IT0005516775
ISIN al portatore quote Classe “AE”: IT0005516791
ISIN al portatore Classe “C”: IT0005385262
ISIN al portatore quote Classe “AS1”: IT0005516817
ISIN al portatore quote Classe “AE1”: IT0005516833
ISIN al portatore Classe “C1”: IT0005385288

Fondo comune di investimento mobiliare aperto di diritto italiano rientrante nell’ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE, specializzato nell’investimento in parti di OICR

106. TIPOLOGIA DI GESTIONE DEL FONDO

- a) Tipologia di gestione del Fondo: Absolute Return Fund
- b) Valuta di denominazione: Euro
- c) Qualifica del Fondo: Fondo Sostenibile e Responsabile

PARAMETRO DI RIFERIMENTO (C.D. BENCHMARK)

Non è possibile individuare un *benchmark* rappresentativo della politica di gestione adottata, ma è possibile individuare una misura di rischio alternativa.

Fondo	Misura di rischio	Valore
Consultinvest Mosaico – Fondo Etico	Value at risk (VaR), orizzonte temporale 1 mese, intervallo di confidenza 99%	- 4,5%

69

107. PROFILO DI RISCHIO-RENDIMENTO DEL FONDO

Grado di rischio connesso all’investimento nel Fondo:

Rischio più basso							Rischio più alto
←		→					
Rendimenti potenzialmente più bassi		Rendimenti potenzialmente più elevati					
1	2	3	4	5	6	7	

Maggiori informazioni su questa valutazione

Il profilo di rischio e rendimento del Fondo è rappresentato da un indicatore sintetico che classifica il Fondo su una scala da 1 a 7. La sequenza numerica, in ordine ascendente da sinistra a destra, rappresenta i livelli di rischio e rendimento dal più basso al più elevato.

La categoria più bassa non corrisponde ad un investimento privo di rischio. Le differenze tra le categorie non si basano su una scala semplice; pertanto (ad esempio), 2 non implica un rischio doppio rispetto a 1 e il divario tra 1 e 2 potrebbe non essere uguale al divario tra 2 e 3.

L’indicatore sintetico di rischio presuppone che il prodotto sia mantenuto per 4 anni ed è un’indicazione orientativa del livello di rischio del fondo. Esprime la probabilità che il prodotto subisca perdite monetarie a causa di movimenti sul mercato o a causa della incapacità di pagarvi quanto dovuto.

Avvertenza: i dati storici utilizzati per calcolare l’indicatore sintetico potrebbero non costituire un’indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio dell’OICR. La categoria di rischio/rendimento indicata potrebbe non rimanere invariata, e quindi la classificazione dell’OICR potrebbe cambiare nel tempo.

Perché il Fondo appartiene alla categoria 3?

Le perdite potenziali dovute alla performance futura del fondo sono classificate nel livello medio basso e potrebbe darsi che le cattive condizioni del mercato influenzino la capacità di pagarvi quanto dovuto.

Rischi che rivestono importanza significativa e non sono adeguatamente rilevati dall'indicatore sintetico e possono provocare perdite aggiuntive:

Rischio di liquidità: i titoli del Fondo possono essere venduti al di sotto del loro valore a causa di una liquidità insufficiente sul mercato.

Rischio di credito e di controparte: è il rischio che un emittente di uno strumento finanziario in cui investe il Fondo ovvero una controparte di un'operazione effettuata per conto del Fondo medesimo risultino inadempienti.

Rischio connesso all'investimento in derivati: l'utilizzo di strumenti derivati consente di assumere posizioni di rischio su strumenti finanziari superiori agli esborsi inizialmente sostenuti per aprire tali posizioni (effetto leva). Questo significa che un aumento dei prezzi di mercato relativamente piccolo avrà un impatto amplificato in termini di guadagno o di perdita sul portafoglio gestito rispetto al caso in cui non si faccia uso della leva.

Rischio operativo: ritardi o il mancato funzionamento dei processi operativi possono incidere negativamente sul fondo.

Rischio di evento: eventi imprevedibili quali svalutazioni, eventi politici, ecc.

108. POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEL FONDO

a) Categoria del Fondo: Flessibile

b) Elementi informativi:

b.1) Principali tipologie di strumenti finanziari e valuta di denominazione: Investimento Principale in parti di OICVM la cui politica sia compatibile con quella del Fondo, Investimento da Residuale a Contenuto in FIA aperti non riservati, la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo e che soddisfino i requisiti previsti dalla normativa di riferimento, nonché in FIA chiusi, la cui politica di investimento sia compatibile con quella del Fondo, nel rispetto delle condizioni stabilite dalla disciplina di tempo in tempo vigente ed applicabile, e, per i FIA chiusi non quotati, fino ad un massimo del 10% del patrimonio netto del Fondo. Il fondo investe tendenzialmente in OICR la cui politica d'investimento prevede la selezione degli emittenti anche sulla base di criteri ambientali, sociali e di governance (quali fattori ESG o altri criteri tempo per tempo definiti e di generale accettazione internazionale), e nello specifico sulla base di un'analisi tesa a verificare la sussistenza, presso gli emittenti, di elevati standard di responsabilità sociale e ambientale e di un buon comportamento in termini di governance oppure investe in fondi specializzati sui temi della crescita sostenibile (quali ad esempio acqua, risparmio energetico, fonti energetiche alternative) nonché sull'esclusione di investimenti in emittenti operanti in settori non coerenti con detti principi.

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali, sociali e di governo societario (fattori ESG), ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019.

Il patrimonio del Fondo può essere investito in OICR azionari in percentuale non superiore al 30% e, senza limitazioni, in OICR di altro tipo, quali ad esempio bilanciati, flessibili, obbligazionari e monetari, con un rischio complessivo compatibile con il livello di rischio del fondo.

Il Fondo può investire in OICR Collegati nel limite del 10%. Inoltre il patrimonio del Fondo può essere investito in obbligazioni e strumenti monetari, in azioni, in altri strumenti finanziari non quotati e/o quotandi e in strumenti finanziari derivati.

Il Fondo può altresì investire in strumenti del mercato monetario e depositi bancari per una quota massima, con riferimento a questi ultimi, pari al 20% del totale delle attività (tale limite è ridotto al 10% nel caso di investimenti in depositi presso il proprio Depositario).

Il fondo privilegerà l'investimento in strumenti finanziari che strutturalmente distribuiscono cedole, dividendi o proventi periodici.

b.2) Aree geografiche/mercati di riferimento: Nessun vincolo in ordine all'area geografica. Investimento da residuale a contenuto in Mercati Emergenti.

b.3) Categorie di emittenti: Investimento Principale in OICVM ed in misura da Residuale a Contenuta in FIA aperti non riservati.

b.4) Specifici fattori di rischio:

Duration: nessun vincolo

Paesi Emergenti: Investimento da Residuale a Contenuto in OICR la cui area di investimento è classificata come Mercati Emergenti.

Bassa Capitalizzazione: nessun vincolo

Rischio di cambio: Gestione attiva del rischio di cambio.

b.5) Finalità delle operazioni in strumenti finanziari derivati:

L'utilizzo degli strumenti derivati è finalizzato:

- alla copertura dei rischi connessi alle posizioni assunte; e/o - all'investimento; e, in ogni caso - ad una più efficiente gestione del portafoglio. L'utilizzo dei derivati è coerente con il profilo di rischio del Fondo e non comporta l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterarne il profilo di rischio - rendimento. L'esposizione

complessiva in derivati può raggiungere il 20% del patrimonio netto del fondo (leva strategica pari al massimo a 1,2). Tale effetto di amplificazione si verifica sia per i guadagni sia per le perdite. La SGR potrà utilizzare derivati per assumere posizioni corte nette. Il metodo utilizzato per il calcolo dell'esposizione complessiva è quello degli impegni. Il livello di esposizione effettiva del Fondo sarà comunque tale da non incidere sulla qualificazione di fondo "non sofisticato".

c) **Tecnica di gestione:** Il Fondo è gestito attivamente, senza riferimento ad un benchmark. La politica di investimento si basa per la componente azionaria sulla analisi della specializzazione e dello stile di gestione degli OICR. Gli OICR scelti sono gestiti da primarie società che evidenziano qualità e continuità dei risultati, persistenza delle performance ottenute e trasparenza delle comunicazioni, unitamente allo studio della probabile evoluzione delle principali variabili macroeconomiche. Il Fondo è gestito attivamente senza riferimento ad un *benchmark*.

d) **Destinazione dei proventi:** Le quote di Classe AS, AE e C sono a capitalizzazione dei proventi e si distinguono per il diverso regime commissionale. Le quote di classe AS1, AE1 e C1 sono a distribuzione dei proventi e si distinguono per il diverso regime commissionale.

I criteri generali di selezione degli strumenti finanziari – ossia OICR la cui politica d'investimento prevede la selezione degli emittenti anche sulla base di criteri ambientali, sociali e di governance (quali fattori ESG o altri criteri tempo per tempo definiti e di generale accettazione internazionale), oppure OICR specializzati sui temi della crescita sostenibile – sono:

- Con SRI, ESG, Sustainable, SDG, Impact o similari nel nome
- Il cui nome sia indicativo di un processo di investimento basato non solo sugli aspetti finanziari
- Di società di gestione specializzate negli investimenti sostenibili
- Specializzati su temi di sostenibilità (cambiamento climatico, riduzione CO2, energia rinnovabile ecc.)

Avvertenza: le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli amministratori all'interno del rendiconto annuale/bilancio d'esercizio.

109. CLASSI DI QUOTE

Il Fondo prevede otto Classi di quote; le quote di Classe "A" e "A1" possono essere sottoscritte alle sole condizioni indicate al successivo paragrafo 118. Modalità di sottoscrizione delle quote della sezione "D. Informazioni sulle modalità di sottoscrizione/rimborso":

Le quote di Classe A, AS, AE e C sono a capitalizzazione dei proventi e si distinguono tra loro per il diverso regime commissionale.

Le quote di Classe A1, AS1, AE1 e C1 sono a distribuzione dei proventi e si distinguono tra loro per il diverso regime commissionale.

Per maggiori informazioni si rinvia al Regolamento di gestione.

Per gli oneri si rinvia alla Sezione C del presente Prospetto.

CONSULTINVEST SMART PORTFOLIO

Data istituzione del Fondo: 10 maggio 2022

ISIN al portatore Classe "B": IT0005496044
ISIN al portatore quote Classe "BS": IT0005516858
ISIN al portatore quote Classe "BE": IT0005516874
ISIN al portatore Classe "C": IT0005496069
ISIN al portatore Classe "P": IT0005496085

Fondo comune di investimento mobiliare aperto di diritto italiano rientrante nell'ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE, specializzato nell'investimento in parti di OICR. La gestione del fondo è stata delegata a Hedge Invest SGR S.p.A.

110. TIPOLOGIA DI GESTIONE DEL FONDO

- a) Tipologia di gestione del Fondo: absolute return fund
- b) Valuta di denominazione: Euro

111. PARAMETRO DI RIFERIMENTO (C.D. BENCHMARK)

Il Fondo è un fondo flessibile il cui patrimonio è investito principalmente in parti di OICR, selezionati sulla base di valutazioni qualitative relative (i) al gestore ed alle tecniche di gestione da questi utilizzate; (ii) ai settori di investimento sottostanti agli OICR selezionati. Obiettivo della gestione è l'apprezzamento degli attivi del Fondo attraverso l'investimento in parti di OICR selezionati in funzione della valutazione del gestore dell'OICR investito, tenuto conto della specializzazione e dello stile di gestione, nonché delle caratteristiche degli strumenti finanziari sottostanti.

In relazione allo stile di gestione adottato, non è possibile individuare un parametro di riferimento (benchmark) rappresentativo della politica d'investimento del Fondo. In luogo del benchmark, viene individuata una misura di rischio alternativa consistente nella volatilità, che indica l'ampiezza delle variazioni dei rendimenti del Fondo. La misura massima di volatilità annualizzata è pari a 5%.

Considerata la politica d'investimento del fondo, le eventuali variazioni della misura di volatilità e/o dell'indicatore sintetico di rischio (ISR) non implicheranno un mutamento della politica d'investimento perseguita dal fondo.

112. PROFILO DI RISCHIO-RENDIMENTO DEL FONDO

Grado di rischio connesso all'investimento nel Fondo:

Rischio più basso							Rischio più alto
←		→					
Rendimenti potenzialmente più bassi			Rendimenti potenzialmente più elevati				
1	2	3	4	5	6	7	

Maggiori informazioni su questa valutazione

Il profilo di rischio e rendimento del Fondo è rappresentato da un indicatore sintetico che classifica il Fondo su una scala da 1 a 7.

La sequenza numerica, in ordine ascendente da sinistra a destra, rappresenta i livelli di rischio e rendimento dal più basso al più elevato.

La categoria più bassa non corrisponde ad un investimento privo di rischio. Le differenze tra le categorie non si basano su una scala semplice; pertanto (ad esempio), 2 non implica un rischio doppio rispetto a 1 e il divario tra 1 e 2 potrebbe non essere uguale al divario tra 2 e 3.

L'indicatore sintetico di rischio presuppone che il prodotto sia mantenuto per 3 anni ed è un'indicazione orientativa del livello di rischio del fondo. Esprime la probabilità che il prodotto subisca perdite monetarie a causa di movimenti sul mercato o a causa della incapacità di pagarvi quanto dovuto.

Avvertenza: i dati storici utilizzati per calcolare l'indicatore sintetico potrebbero non costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio dell'OICR. La categoria di rischio/rendimento indicata potrebbe non rimanere invariata, e quindi la classificazione dell'OICR potrebbe cambiare nel tempo.

Perché il Fondo appartiene alla categoria 2?

Le perdite potenziali dovute alla performance futura del fondo sono classificate nel livello basso e potrebbe darsi che le cattive condizioni del mercato influenzino la capacità di pagarvi quanto dovuto.

Rischi che rivestono importanza significativa e non sono adeguatamente rilevati dall'indicatore sintetico e possono provocare perdite aggiuntive:

- *rischio di liquidità*: i titoli del Fondo possono essere venduti al di sotto del loro valore a causa di una liquidità insufficiente sul mercato;
- *rischio di credito e di controparte*: è il rischio che un emittente di uno strumento finanziario in cui investe il Fondo ovvero una controparte di un'operazione effettuata per conto del Fondo medesimo risultino inadempienti;
- *rischio connesso all'investimento in derivati*: l'utilizzo di strumenti derivati consente di assumere posizioni di rischio su strumenti finanziari superiori agli esborsi inizialmente sostenuti per aprire tali posizioni (effetto leva). Questo significa che un aumento dei prezzi di mercato relativamente piccolo avrà un impatto amplificato in termini di guadagno o di perdita sul portafoglio gestito rispetto al caso in cui non si faccia uso della leva;
- *rischio operativo*: ritardi o il mancato funzionamento dei processi operativi possono incidere negativamente sul fondo;
- *rischio di evento*: eventi imprevisi quali svalutazioni, eventi politici, ecc.

113. POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEL FONDO

a) Categoria del Fondo: flessibile

b) Elementi informativi:

b.1) Il Fondo investe principalmente in parti di OICR (inclusi Exchange Traded Fund), selezionati sulla base di valutazioni qualitative relative (i) al gestore ed alle tecniche di gestione da questi utilizzate; (ii) agli strumenti finanziari sottostanti agli OICR selezionati.

Il Fondo Consultinvest Smart Portfolio è un fondo flessibile il cui patrimonio è investito principalmente in parti di OICR (inclusi Exchange Traded Fund), selezionati sulla base di valutazioni qualitative relative (i) al gestore ed alle tecniche di gestione da questi utilizzate; (ii) agli strumenti finanziari sottostanti agli OICR selezionati.

Il Fondo mira ad ottenere rendimenti positivi attraverso l'incremento del capitale investito, mediante la composizione di un portafoglio che tipicamente combina l'investimento in ETF azionari fattoriali (i fattori selezionati, a puro titolo di esempio, possono essere value, quality, momentum) con l'investimento in OICR la cui politica d'investimento prevede l'adozione di strategie alternative, caratterizzate da ridotta correlazione rispetto ai mercati azionari.

Il Fondo può inoltre adottare anche strategie di copertura principalmente attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati. All'interno delle strategie di copertura possono essere utilizzati anche parti di OICR, Exchange Traded Notes e Exchange Traded Commodities.

La scelta degli OICR avviene, in funzione della valutazione del gestore, tenuto conto della specializzazione e dello stile di gestione, delle caratteristiche degli strumenti finanziari sottostanti. Gli OICR selezionati sono gestiti da primarie società che evidenziano qualità e continuità dei risultati, persistenza delle performance ottenute e trasparenza nella comunicazione.

Il patrimonio del Fondo, nel rispetto del proprio specifico indirizzo degli investimenti, può inoltre essere investito:

- in obbligazioni e strumenti monetari;
- in azioni;
- in altri strumenti finanziari non quotati e/o quotandi;
- in strumenti finanziari di uno stesso emittente in misura superiore al 35% delle sue attività quando gli strumenti finanziari sono emessi da un Paese aderente all'O.C.S.E, a condizione che il Fondo detenga almeno sei emissioni differenti e che il valore di ciascuna emissione non superi il 30% delle attività del Fondo;
- in strumenti del mercato monetario e depositi bancari per una quota massima, con riferimento a questi ultimi, pari al 20% del totale delle attività (tale limite è ridotto al 10% nel caso di investimenti in depositi presso il proprio Depositario);
- in strumenti finanziari derivati per finalità di copertura dei rischi connessi con le posizioni assunte e/o per finalità di investimento e in ogni caso per l'efficiente gestione di portafoglio, senza che ciò comporti l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio - rendimento del Fondo.

b.2) Aree geografiche/mercati di riferimento: nessun vincolo in ordine all'area geografica. Investimento da residuale a contenuto in Mercati Emergenti.

b.3) Categorie di emittenti: Investimento Principale in OICVM ed in misura da Residuale a Contenuta in FIA aperti non riservati.

b.4) Specifici fattori di rischio:

Paesi Emergenti: Investimento da Residuale a Contenuto in OICR la cui area di investimento è classificata come Mercati Emergenti.

Bassa Capitalizzazione: nessun vincolo

Duration: nessun vincolo

Rischio di cambio: Gestione attiva del rischio di cambio.

b.5) Finalità delle operazioni in strumenti finanziari derivati:

L'utilizzo degli strumenti derivati è finalizzato:

- alla copertura dei rischi connessi con le posizioni assunte; e/o
- all'investimento; e, in ogni caso
- ad una più efficiente gestione del portafoglio.

L'utilizzo dei derivati è coerente con il profilo di rischio del Fondo e non comporta l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterarne il profilo di rischio - rendimento.

L'esposizione complessiva in derivati può raggiungere il 20% del patrimonio netto del fondo (leva strategica pari al massimo a 1,2). Tale effetto di amplificazione si verifica sia per i guadagni sia per le perdite. La SGR potrà utilizzare derivati per assumere posizioni corte nette.

Il livello di esposizione effettiva del Fondo sarà comunque tale da non incidere sulla qualificazione di fondo "non sofisticato".

c) **Tecnica di gestione:** Il Fondo è gestito attivamente, senza riferimento ad un *benchmark*. La politica di investimento si basa per la componente azionaria sulla analisi della specializzazione e dello stile di gestione degli OICR. Gli OICR scelti sono gestiti da primarie società che evidenziano qualità e continuità dei risultati, persistenza delle performance ottenute e trasparenza delle comunicazioni, unitamente allo studio della probabile evoluzione delle principali variabili macroeconomiche.

d) Destinazione dei proventi: le Classi di quote "BS", "BE", "C" e "P" sono tutte a capitalizzazione dei proventi.

74

Avvertenza: le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli amministratori all'interno del rendiconto annuale/bilancio d'esercizio.

114. CLASSI DI QUOTE

Sussistono 5 classi di quote; le quote di Classe "B" possono essere sottoscritte alle sole condizioni indicate al successivo paragrafo 118. Modalità di sottoscrizione delle quote della sezione "D. Informazioni sulle modalità di sottoscrizione/rimborso":

- Le quote di Classe "B", "BS", "BE" e "C", sono tutte a capitalizzazione dei proventi. Tali classi di quote si differenziano tra loro per il regime commissionale applicabile;
- le quote di Classe "P" sono a capitalizzazione dei proventi, prevedono uno specifico regime commissionale e importi minimi di sottoscrizione più elevati.

Per maggiori informazioni si rinvia al Regolamento di gestione.

Per gli oneri si rinvia alla Sezione C del presente Prospetto.

C INFORMAZIONI ECONOMICHE (COSTI, AGEVOLAZIONI, REGIME FISCALE)

11. Oneri a carico del sottoscrittore e oneri a carico dei Fondi.

Occorre distinguere gli oneri direttamente a carico del sottoscrittore da quelli che incidono indirettamente sul sottoscrittore in quanto addebitati automaticamente al Fondo.

115.1 ONERI A CARICO DEL SOTTOSCRITTORE

a) Commissioni di sottoscrizione o commissioni di rimborso:

Il Fondo Consultinvest Breve Termine e le **Classi C, C1, I, P e PIR** di tutti i Fondi (per i quali siano previste tali Classi di quote) non prevedono né commissioni di sottoscrizione né commissioni di rimborso a carico dei partecipanti.

Le Classi **AS, AS1, BS e BS1** dei Fondi **Consultinvest Reddito, Alto Rendimento, Plus, Opportunities, Market Neutral, Multimanager Low Volatility, Ritorno Assoluto, Next Generation, Mosaico, Smart Portfolio** prevedono una **commissione di sottoscrizione** con aliquota pari allo **0,5%** dell'importo versato;

Le Classi **AS, AS1, BS e BS1** dei Fondi **Consultinvest Dinamico, Alto Dividendo, Azione, Global, Multimanager, Mercati Emergenti, Flex, Megatrend, Capital Allocation**, prevedono una **commissione di sottoscrizione** con aliquota pari all'**1%** dell'importo versato;

Le Classi **AE, AE1, BE e BE1** di tutti i Fondi (per i quali siano previste tali Classi di quote) prevedono una **commissione di rimborso** che la SGR ha diritto di trattenere in misura percentuale sull'ammontare lordo delle somme disinvestite in funzione della permanenza temporale dei partecipanti nel Fondo, come di seguito indicato:

- per le **Classi AE e AE1**: 6% dell'ammontare lordo, alla data di ciascuna sottoscrizione;
- per le **Classi BE e BE1**: 3% dell'ammontare lordo, alla data di ciascuna sottoscrizione.

75

Le Classi **AR e PIR-E** del Fondo Consultinvest Risparmio Italia non prevedono alcuna commissione di sottoscrizione; tali classi prevedono una commissione di rimborso pari al 6% calcolato sull'ammontare lordo delle somme disinvestite in funzione della permanenza dei partecipanti nel Fondo.

La commissione di rimborso diminuirà progressivamente, su base giornaliera, fino ad annullarsi decorsi 5 anni.

I prospetti che seguono riportano una esemplificazione del calcolo della commissione di rimborso:

Fondi Consultinvest Dinamico, Plus, Alto Dividendo, Azione, Global, Multimanager Mercati Emergenti, Flex, Opportunities, Multimanager Low Volatility, Capital Allocation, Megatrend, Ritorno Assoluto, Risparmio Italia e Mosaico – Fondo Etico

Classi AE, AE1, AR e PIR-E

Durata dell'investimento	Aliquota (min – max%)
Fino a 1 anno	4,8% - 6%
Oltre 1 anno e fino a 2 anni	3,6% - 4,8%
Oltre 2 anni e fino a 3 anni	2,4% - 3,6%
Oltre 3 anni e fino a 4 anni	1,2% - 2,4%
Oltre 4 anni e fino a 5 anni	0% – 1,2%
Oltre 5 anni	0%

Fondi Consultinvest Alto Rendimento, Reddito e Market Neutral, Next Generation e Smart Portfolio

Classi BE e BE1

Durata dell'investimento	Aliquota (min – max%)
Fino a 1 anno	2,4% - 3%

Oltre 1 anno e fino a 2 anni	1,8% - 2,4%
Oltre 2 anni e fino a 3 anni	1,2% - 1,8%
Oltre 3 anni e fino a 4 anni	0,6% - 1,2%
Oltre 4 anni e fino a 5 anni	0% - 0,6%
Oltre 5 anni	0%

Con riferimento alle commissioni di rimborso si specifica che, sia in caso di rimborso totale sia in caso di rimborso parziale, vengono applicate, sul valore lordo delle quote disinvestite, le aliquote corrispondenti al periodo di permanenza di ogni singola sottoscrizione sino alla ricezione della domanda di rimborso secondo quanto previsto dal paragrafo VI della sezione C del Regolamento (“Modalità di funzionamento”). Per l’ipotesi di rimborso parziale, ai fini del calcolo delle commissioni di rimborso, si considerano rimborsate per prime le quote relative ai versamenti effettuati in epoca più remota con applicazione della relativa aliquota.

In caso di sottoscrizione mediante adesione a piani di accumulo si specifica che:

- per la sottoscrizione delle quote delle Classi **AS, AS1, BS, BS1**
 - (i) il versamento iniziale all’atto della sottoscrizione del Piano è almeno pari a 6 rate;
 - (ii) le commissioni di sottoscrizione sono applicate, nella misura del 3%, sull’importo complessivo dei versamenti programmati del Piano (definito anche “valore nominale del Piano”) e sono prelevate:
 - dai versamenti disposti per le prime 12 rate del Piano, nella misura del 30% della commissione totale;
 - sugli ulteriori versamenti per la restante parte in misura lineare.
- per la sottoscrizione delle quote delle Classi **AE, AE1, BE, BE1, AR e PIR-E**
 - (i) il versamento iniziale all’atto della sottoscrizione del Piano è almeno pari a 1 rata;
 - (ii) le commissioni di rimborso sono applicate in relazione al periodo di permanenza a decorrere da ogni rata.
- per la sottoscrizione delle quote delle Classi **C, C1 e PIR**
 - (i) il versamento iniziale all’atto della sottoscrizione del Piano è almeno pari a 1 rata;

Avvertenza

I partecipanti ai Fondi alla data dei 31 dicembre 2022 potranno sottoscrivere quote delle Classi A, A1, B e B1 alle sole condizioni indicate al successivo paragrafo 118. Modalità di sottoscrizione delle quote della sezione “D. Informazioni sulle modalità di sottoscrizione/rimborso”.

Le Classi **A, A1, B e B1** di tutti i Fondi (per i quali siano previste tali Classi di quote) prevedono:

- (i) una commissione di sottoscrizione con aliquota pari al 3% dell’importo lordo versato;
- oppure**, secondo la scelta compiuta dal partecipante all’atto della sottoscrizione iniziale,
- (ii) una commissione di rimborso che la SGR ha diritto di trattenere in misura percentuale sull’ammontare lordo delle somme disinvestite in funzione della permanenza temporale dei partecipanti nel Fondo, come di seguito indicato:

per le **Classi A e A1**: 6% dell’ammontare lordo, alla data di ciascuna sottoscrizione;

per le **Classi B e B1**: 3% dell’ammontare lordo, alla data di ciascuna sottoscrizione.

La commissione di rimborso diminuirà progressivamente, su base giornaliera, fino ad annullarsi decorsi 5 anni.

In caso di mancato completamento del Piano di Accumulo, l’entità delle commissioni di sottoscrizione potrà essere superiore a quella indicata nel presente Prospetto.

In caso di rimborso totale del Piano di Accumulo, senza che il sottoscrittore abbia completato i versamenti raggiungendo il “valore nominale del Piano” originariamente prescelto, la Società di gestione considera estinto il Piano, salvo il caso in cui il sottoscrittore non abbia ripreso i versamenti entro tre mesi dalla disposizione di rimborso.

b) Oneri e Diritti:

Per tutti i Fondi, indipendentemente dalla Classe di quote, la SGR ha comunque il diritto di prelevare dall’importo di pertinenza del sottoscrittore i seguenti importi:

Oneri e diritti fissi	Importi in Euro
1. un diritto fisso su ogni versamento: <ul style="list-style-type: none"> • iniziale e/o successivo in unica soluzione (PIC) • iniziale, all’adesione ad un Piano di accumulo (PAC) 	10 euro
2. un diritto fisso su ogni operazione di rimborso	10 euro
3. un diritto fisso su ogni operazione di passaggio tra	3 euro

fondi	
4. un diritto fisso per ogni addebito SDD rimasto insoluto in occasione dei versamenti sui Piani di accumulo	5 euro
5. il rimborso di tutte le spese di spedizione, postali e di corrispondenza sostenuti nell'ambito del rapporto un diritto fisso per ogni addebito SDD rimasto insoluto in occasione dei versamenti sui Piani di accumulo	Variabile e limitatamente agli effettivi esborsi
6. le imposte e le tasse eventualmente dovute, sulla base della normativa tempo per tempo vigente, in relazione alla stipula del contratto di sottoscrizione, sui proventi maturati in virtù della partecipazione al Fondo o correlate all'utilizzo del mezzo di versamento del corrispettivo	Variabile, nella misura dovuta ai sensi di legge

In caso di utilizzo della procedura SDD, la SGR ha diritto di trattenere le spese sostenute per le operazioni effettuate mediante i conti correnti di corrispondenza;

Un costo in favore del Depositario per l'emissione e l'estinzione del certificato nominativo, nonché per il loro frazionamento o raggruppamento;

Le voci per le quali non è stata prevista una spesa forfettaria avranno un costo limitato alla copertura degli oneri effettivamente sostenuti, che saranno indicati di volta in volta al partecipante interessato.

Per le operazioni effettuate con le modalità previste dallo schema di "nominee con integrazione verticale del collocamento", i diritti fissi vengo applicati e trattenuti direttamente dal nominee per le seguenti operazioni e nelle seguenti misure massime:

Oneri e diritti fissi	Importi in Euro
1. un diritto fisso su ogni versamento: <ul style="list-style-type: none"> • iniziale e/o successivo in unica soluzione (PIC) • iniziale, all'adesione ad un Piano di accumulo (PAC) 	10 euro
2. un diritto fisso su ogni operazione di rimborso	10 euro
3. un diritto fisso su ogni versamento successivo nell'ambito dei Piani di Accumulo (PAC)	2 euro
4. un diritto fisso su ogni corresponsione dei proventi	2 euro

115.2 ONERI A CARICO DEL FONDO

Possono essere imputate ai Fondi solo le spese di stretta pertinenza degli stessi o strettamente funzionali all'attività ordinaria dei Fondi ovvero previste da disposizioni legislative o regolamentari.

115.2.1 Oneri di Gestione

Rappresentano il compenso per la SGR che gestisce il fondo e si suddividono in commissione di gestione e commissione di incentivo.

Commissione di gestione Tale commissione è calcolata quotidianamente sul patrimonio netto del fondo e prelevata ogni giorno di Borsa aperta. Per ciascun fondo, la commissione è fissata nella seguente misura:

Consultinvest Breve Termine – Classe C	1/365	del	0,365%	su base annua
Consultinvest Reddito – Classi B, BS, BE, C, B1, BS1, BE1, C1	1/365	del	1,095%	su base annua
Consultinvest Reddito – Classe I	1/365	del	0,5475%	su base annua
Consultinvest Alto Rendimento – Classi B, BS, BE, C, B1, BS1, BE1, C1	1/365	del	1,825%	su base annua
Consultinvest Alto Rendimento – Classe I	1/365	del	0,9125%	su base annua
Consultinvest Dinamico – Classi A, AS, AE, C	1/365	del	3,65%	su base annua
Consultinvest Plus – Classi A, AS, AE, C	1/365	del	1,825 %	su base annua
Consultinvest Plus – Classe I	1/365	del	0,9125%	su base annua
Consultinvest Alto Dividendo Classi A, AS, AE, A1, AS1, AE1, C, C1	1/365	del	3,65%	su base annua

Consultinvest Azione – Classi A, AS, AE, C	1/365	del	3,65%	su base annua
Consultinvest Azione – Classe I	1/365	del	1,825%	su base annua
Consultinvest Global – Classi A, AS, AE, C	1/365	del	3,65%	su base annua
Consultinvest Global – Classe I	1/365	del	1,825%	su base annua
Consultinvest Multimanager Mercati Emergenti – Classi A, AS, AE, C	1/365	del	3,65%	su base annua
Consultinvest Flex – Classi A, AS, AE, C	1/365	del	3,65%	su base annua
Consultinvest Flex – Classe I	1/365	del	1,825%	su base annua
Consultinvest Opportunities – Classi A, AS, AE, C	1/365	del	1,825%	su base annua
Consultinvest Opportunities – Classe I	1/365	del	0,9125%	su base annua
Consultinvest Multimanager Low Volatility – Classi A, AS, AE, C	1/365	del	1,825%	su base annua
Consultinvest Multimanager Low Volatility – Classe I	1/365	del	0,9125%	su base annua
Consultinvest Megatrend – Classi A, AS, AE, C	1/365	del	3,65%	su base annua
Consultinvest Capital Allocation – Classi A, AS, AE, C	1/365	del	3,65%	su base annua
Consultinvest Market Neutral – Classi B, BS, BE, C	1/365	del	1,825%	su base annua
Consultinvest Ritorno Assoluto – Classi A, AS, AE, A1, C, C1	1/365	del	1,825%	su base annua
Consultinvest Risparmio Italia – Classi AR, C, PIR e PIR-E	1/365	del	2,555%	su base annua
Consultinvest Next Generation – Classi B, BS, BE, C	1/365	del	1,825%	su base annua
Consultinvest Mosaico – Fondo Etico – Classi A, AS, AE, A1, AS1, AE1, C, C1	1/365	del	1,825%	su base annua
Consultinvest Smart Portfolio – Classi B, BS, BE, C	1/365	del	1,825%	su base annua
Consultinvest Smart Portfolio – Classe P	1/365	del	0,70%	su base annua

Commissione di incentivo: una commissione di incentivo dovuta per tutti i Fondi/Classi (salvo ove diversamente specificato), i cui parametri di calcolo, condizioni di applicabilità e base di calcolo sono basati sul principio c.d. “High Watermark Assoluto” (valore storicamente più elevato raggiunto dalla quota del fondo/classe) e definiti di seguito:

- (i) 5% per le quote delle Classi A, AS, AE, A1, AS1, AE1, B, BS, BE, B1, BS1, BE1;
 - (ii) 10% per le quote delle Classi C (di tutti i fondi tranne le Classi C del Fondo Consultinvest Risparmio Italia), C1, AR, I e PIR-E;
 - (iii) 20% per le quote delle Classi C e PIR del Fondo Consultinvest Risparmio Italia
- La Classe “P” del Fondo Smart Portfolio non prevede l’applicazione di commissioni di incentivo.

Parametri di calcolo:

- (i) Giorno di riferimento per il calcolo: giorno precedente a quello a cui si riferisce il valore della quota;
- (ii) Periodo di calcolo: dal giorno relativo all’ultimo High Watermark Assoluto (come di seguito definito) al Giorno di riferimento per il calcolo;
- (iii) Periodo di riferimento: intera vita del Fondo ovvero, per i Fondi/Classi già istituiti alla data del 1° dicembre 2006, il “Periodo di riferimento” decorre dal 1° dicembre 2006;
- (iv) Frequenza di calcolo: ad ogni valorizzazione della quota;
- (v) Valore netto della quota: valore della quota calcolato al netto di tutti i costi;
- (vi) Valore complessivo netto medio: media dei valori complessivi netti di ciascun Fondo/Classe rilevati nel Periodo di calcolo;
- (vii) High Watermark Assoluto (HWA): il Valore netto della quota più elevato (tenendo conto anche degli eventuali proventi distribuiti), registrato dalle date indicate per ciascun Fondo nella tabella “commissioni di incentivo” fino al Giorno di riferimento per il calcolo.

In caso di avvio:

- di un nuovo Fondo, il primo High Watermark Assoluto corrisponde all’ultimo giorno di quota fissa;
- di una nuova Classe, il primo High Watermark Assoluto corrisponde alla prima valorizzazione.

La commissione di incentivo viene applicata se il Valore netto della quota del Fondo/Classe (tenendo conto anche degli eventuali proventi distribuiti) relativo al Giorno di riferimento per il calcolo è superiore rispetto al valore dell’HWA.

Se la condizione di applicabilità risulta verificata: (i) si calcola l’overperformance come percentuale dell’incremento registrato dal Valore netto della quota (tenendo conto anche degli eventuali proventi distribuiti) nel Giorno di riferimento per il calcolo rispetto all’HWA; (ii) il nuovo High Watermark Assoluto è pari al Valore netto della quota nel Giorno di riferimento per il calcolo.

L’aliquota di prelievo applicata è indicata per ciascun Fondo nella tabella “commissioni di incentivo”.

La commissione di incentivo viene applicata al minore ammontare tra il valore complessivo netto del Fondo/Classe nel Giorno di riferimento per il calcolo ed il Valore complessivo netto medio dello stesso/della stessa.

La SGR preleva la commissione di incentivo dalle disponibilità liquide del fondo /classe con cadenza giornaliera.

È previsto un fee cap annuale al compenso della SGR, la provvigione di gestione sommata alla commissione di incentivo non può superare il 20% del valore complessivo netto medio di ciascun Fondo/Classe nell'anno solare di riferimento.

High Watermark Assoluto corrente (HWM): Euro 8,238

Valore della quota del fondo del Giorno di riferimento per il calcolo (T): Euro 8,242

Differenza tra il valore della quota del fondo nel giorno T e HWM: (8,242-8,238)=0,004

Incremento percentuale registrato dal valore della quota nel Giorno t+1 rispetto al valore del HWM:

$0,004/8,238 * 100 = 0,048555\%$

Ultimo valore complessivo netto del fondo disponibile: Eur 130.471.305 ("NAV")

Valore medio del NAV rilevato tra la data di definizione del precedente HWM ed il giorno cui si riferisce l'ultimo valore complessivo netto del fondo disponibile: Eur 129.395.484 (NAV M). Si considera il minore tra i due valori.

Commissione di incentivo: $0,048555\% * 10\% * 129.395.484 = \text{Euro } 6.283,00$

Valore che costituisce il nuovo HWM da T: 8,242.

Qualora il Fondo investa in quote di OICR Collegati, sul Fondo acquirente non vengono fatte gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso di detti OICR e le relative commissioni di gestione e performance sono dedotte dal compenso spettante alla SGR. In particolare, la commissione di gestione e la commissione di incentivo degli OICR Collegati acquisiti vengono dedotte rispettivamente dalla commissione di gestione e dalla commissione di incentivo poste a carico del Fondo acquirente, fino alla concorrenza massima del relativo importo.

Costo per il calcolo del valore della quota: il costo sostenuto dalla SGR per il calcolo del valore della quota, calcolato quotidianamente sulla base del valore complessivo netto di ogni Fondo in misura dello 0,047% su base annua. Tale compenso è accantonato giornalmente e viene liquidato il giorno 15 del mese successivo a quello di riferimento, se lavorativo, ovvero il primo giorno lavorativo successivo.

115.2.2 Altri oneri

Fermi restando gli oneri di gestione di cui sopra, sono a carico del Fondo anche i seguenti oneri:

- Gli oneri dovuti da ciascun Fondo al Depositario per l'incarico svolto. Il compenso riconosciuto al Depositario è calcolato quotidianamente sulla base del valore complessivo netto di ogni fondo in misura dello 0,0355% su base annua. Tale compenso è accantonato giornalmente e viene liquidato il giorno 15 del mese successivo a quello di riferimento, se lavorativo, ovvero il primo giorno lavorativo successivo.
- Un costo fisso annuo di Euro 3.500,00 per ciascuna Classe di quote aggiuntiva rispetto alla prima, da riconoscersi al Depositario a titolo di maggior onere per il calcolo quota delle diverse Classi.
- Gli onorari dovuti alla Società di revisione per i compiti di revisione e certificazione inerenti le scritture dei Fondi e i rendiconti periodici e di liquidazione degli stessi.
I compensi sono espressi al netto dell'I.V.A. e aggiornabili in base all'indice ISTAT sul costo della vita; verranno addebitate, inoltre, le spese vive inerenti la certificazione dei rendiconti periodici dei Fondi.
I compensi sono aggiornabili con cadenza annuale.
- I costi della stampa dei documenti destinati al pubblico e quelli derivanti dagli obblighi di comunicazione alla generalità dei partecipanti, quali ad esempio, l'aggiornamento periodico o annuale del Prospetto, gli avvisi inerenti la liquidazione del Fondo e quelli relativi al pagamento delle cedole, là dove il Fondo preveda la distribuzione dei proventi purché tali spese non attengano a propaganda e pubblicità o comunque al collocamento delle quote dei Fondi.
- Il contributo di vigilanza CONSOB.
- Le spese degli avvisi relativi alle modifiche regolamentari richieste da mutamenti della legge o delle disposizioni di vigilanza.
- Le spese legali e giudiziarie sostenute nell'esclusivo interesse dei Fondi.
- Le commissioni di negoziazione, ossia gli oneri di intermediazione inerenti alla compravendita degli strumenti finanziari e gli altri oneri connessi con l'acquisizione e la dismissione delle attività del Fondo, che non sono quantificabili a priori in quanto variabili, fermo restando che tali oneri possono essere imputati al Fondo solo per le operazioni effettivamente realizzate.
- Gli oneri fiscali previsti dalle vigenti disposizioni di pertinenza del Fondo.
- Gli oneri finanziari per i debiti assunti dal Fondo e le spese connesse.

Si specifica che:

- (i) Il pagamento delle suddette spese è disposto dalla SGR mediante prelievo dalle disponibilità del Fondo con valuta del giorno di effettiva erogazione degli importi;
- (ii) La quantificazione degli oneri non tiene conto dell'entità dei costi di negoziazione che possono aver gravato sul patrimonio del Fondo in forma implicita nei prezzi delle transazioni;
- (iii) Le spese ed i costi annuali effettivi sostenuti dai Fondi nell'ultimo anno sono indicate nella Parte II del presente Prospetto.

116. AGEVOLAZIONI FINANZIARIE

E' previsto, inoltre, l'abbattimento integrale dei diritti fissi e delle spese postali, incluso il rimborso spese, a favore dei soggetti di seguito elencati:

- Dipendenti della società Consultinvest Asset Management S.p.A. SGR
- Dipendenti e consulenti finanziari delle società distributrici

E' possibile prevedere, a favore di gestori di patrimoni su base individuale e collettiva, alle condizioni stabilite dalla Società di Gestione, una agevolazione commissionale consistente nel riconoscimento di parte delle commissioni di gestione, fino al 75% delle stesse, in caso di investimenti non inferiori ad euro 500.000,00 in quote delle classi "I" e "P" dei fondi che prevedono tali classi.

Ulteriori informazioni circa le modalità di applicazione della agevolazione finanziaria sono contenute nella Parte B paragrafo 3 "Regime delle spese" – 3.1 "Spese a carico dei singoli partecipanti" del Regolamento di gestione dei Fondi.

117. REGIME FISCALE

Regime di tassazione dei Fondi

Il Fondo non è soggetto alle imposte sui redditi e all'Irap. Il Fondo percepisce i redditi di capitale al lordo delle ritenute e delle imposte sostitutive applicabili, tranne talune eccezioni. In particolare, il Fondo rimane soggetto alla ritenuta alla fonte sugli interessi e altri proventi delle obbligazioni, titoli similari e cambiali finanziarie non negoziati in mercati regolamentati o in sistemi multilaterali di negoziazione degli Stati membri dell'Unione Europea (UE) e degli Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo (SEE) inclusi nella lista degli Stati che consentono un adeguato scambio di informazioni (cd white list) emessi da società residenti non quotate, nonché alla ritenuta sui proventi dei titoli atipici.

Regime di tassazione dei Partecipanti ai Fondi

Sui redditi di capitale derivanti dalla partecipazione al Fondo è applicata una ritenuta del 26 per cento. La ritenuta è applicata sull'ammontare dei proventi distribuiti in costanza di partecipazione al Fondo e sull'ammontare dei proventi compresi nella differenza tra il valore di rimborso, di liquidazione o di cessione delle quote medesime, al netto del 51,92 per cento della quota dei proventi riferibili alle obbligazioni e agli altri titoli pubblici italiani ed equiparati e alle obbligazioni emesse dagli Stati esteri inclusi nella white list e alle obbligazioni emesse da enti territoriali dei suddetti Stati (al fine di garantire una tassazione dei predetti proventi nella misura del 12,50 per cento). I proventi riferibili ai titoli pubblici italiani e esteri sono determinati in proporzione alla percentuale media dell'attivo investita direttamente, o indirettamente per il tramite di altri organismi di investimento (italiani ed esteri comunitari armonizzati e non armonizzati soggetti a vigilanza istituiti in Stati UE e SEE inclusi nella white list), nei titoli medesimi. La percentuale media, applicabile in ciascun semestre solare, è rilevata sulla base degli ultimi due prospetti, semestrali o annuali, redatti entro il semestre solare anteriore alla data di distribuzione dei proventi, di riscatto, cessione o liquidazione delle quote ovvero, nel caso in cui entro il predetto semestre ne sia stato redatto uno solo sulla base di tale prospetto. A tali fini, la SGR fornirà le indicazioni utili circa la percentuale media applicabile in ciascun semestre solare.

Relativamente alle quote detenute il 30 giugno 2014, sui proventi realizzati in sede di rimborso, cessione o liquidazione delle quote e riferibili ad importi maturati alla predetta data si applica la ritenuta nella misura del 20 per cento (in luogo di quella del 26 per cento). In tal caso, la base imponibile dei redditi di capitale è determinata al netto del 37,5 per cento della quota riferibile ai titoli pubblici italiani ed esteri.

Tra le operazioni di rimborso sono comprese anche quelle realizzate mediante conversione delle quote da un comparto ad altro comparto del medesimo Fondo. La ritenuta è altresì applicata nell'ipotesi di trasferimento delle quote a rapporti di custodia, amministrazione o gestione intestati a soggetti diversi dagli intestatari dei rapporti di provenienza, anche se il trasferimento sia avvenuto per successione o donazione.

La ritenuta è applicata a titolo d'acconto sui proventi percepiti nell'esercizio di attività di impresa commerciale e a titolo d'imposta nei confronti di tutti gli altri soggetti, compresi quelli esenti o esclusi dall'imposta sul reddito delle società. La

ritenuta non si applica sui proventi spettanti alle imprese di assicurazione e relativi a quote comprese negli attivi posti a copertura delle riserve matematiche dei rami vita nonché sui proventi percepiti da soggetti esteri che risiedono, ai fini fiscali, in Paesi che consentono un adeguato scambio di informazioni e da altri organismi di investimento collettivo italiani e da forme pensionistiche complementari istituite in Italia.

Nel caso in cui le quote siano detenute da persone fisiche al di fuori dell'esercizio di attività di impresa commerciale, da società semplici e soggetti equiparati nonché da enti non commerciali, alle perdite derivanti dalla partecipazione al Fondo si applica il regime del risparmio amministrato di cui all'art. 6 del D. Lgs. n. 461 del 1997, che comporta obblighi di certificazione da parte dell'intermediario. È fatta salva la facoltà del Cliente di rinunciare al predetto regime con effetto dalla prima operazione successiva. Le perdite riferibili ai titoli pubblici italiani ed esteri possono essere portate in deduzione dalle plusvalenze e dagli altri redditi diversi per un importo ridotto del 51,92 per cento del loro ammontare.

Nel caso in cui le quote siano oggetto di donazione o di altro atto di liberalità, l'intero valore delle quote concorre alla formazione dell'imponibile ai fini del calcolo dell'imposta sulle donazioni. Nell'ipotesi in cui le quote siano oggetto di successione ereditaria non concorre alla formazione della base imponibile ai fini dell'imposta di successione la parte di valore delle quote corrispondente al valore dei titoli, comprensivo dei frutti maturati e non riscossi, emessi o garantiti dallo Stato e ad essi assimilati, detenuti dal Fondo alla data di apertura della successione. A tali fini la SGR fornirà le indicazioni utili circa la composizione del patrimonio del Fondo.

Non sono soggetti alla predetta ritenuta i redditi di capitale derivanti dalle quote di Classe "PIR" e "PIR-E", che possono essere sottoscritte e detenute nell'ambito dei Piani di Risparmio a lungo termine esclusivamente da persone fisiche residenti nel territorio dello Stato italiano, nei limiti ed alle condizioni di cui alla Legge di Stabilità 2017, ove le stesse siano detenute per almeno 5 anni.

Il trasferimento a causa di morte delle quote di Classe "PIR" e "PIR-E" non è soggetto all'imposta sulle successioni e donazioni.

D INFORMAZIONI SULLE MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE/RIMBORSO

118. MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DELLE QUOTE

La sottoscrizione delle quote dei Fondi può essere effettuata direttamente presso la SGR (in caso di clienti professionali) o presso uno dei soggetti incaricati del collocamento.

La sottoscrizione delle quote può essere altresì effettuata secondo lo schema del c.d. “nominee con integrazione verticale del collocamento”. In tal caso il “nominee” agisce in qualità di collocatore primario dei Fondi e si avvale, a sua volta, di collocatori secondari dallo stesso nominati.

L’acquisto delle quote avviene mediante la sottoscrizione di un apposito modulo e il versamento del relativo importo. I mezzi di pagamento utilizzabili e la valuta riconosciuta agli stessi dal Depositario sono indicati nel modulo di sottoscrizione.

In caso di sottoscrizione tramite “nominee” è inoltre ammesso come mezzo di pagamento l’autorizzazione permanente di addebito (RID) su un conto corrente bancario indicato dal sottoscrittore o da uno dei cointestatari con l’indicazione dell’ente mandatario quale beneficiario

La sottoscrizione delle quote di Classe AS, AE, AS1, AE1, AR,BS, BE, BS1, BE1, C, C1, PIR e PIR-E può avvenire mediante:

- versamento in un’unica soluzione (“**PIC**”). L’importo minimo della sottoscrizione è pari a 1.000,00 Euro sia per i versamenti iniziali che per i successivi; un importo inferiore è accettato in caso di sottoscrizioni con utilizzo di somme che provengono dal contestuale rimborso totale di quote di altri fondi gestiti dalla SGR;
- la sottoscrizione di un piano di accumulo (“**PAC**”) che consente al sottoscrittore di ripartire nel tempo l’investimento nel Fondo. Il Piano di accumulo prevede versamenti periodici, di uguale importo, il cui numero può, a scelta del Sottoscrittore, essere compreso tra un minimo di 60 versamenti ed un massimo di 180 versamenti. L’importo minimo unitario di ciascun versamento è almeno pari o superiore a 100,00 Euro, al lordo degli oneri di sottoscrizione. L’importo del primo versamento, da effettuarsi all’atto della sottoscrizione, deve essere pari:
 - (i) ad almeno 6 versamenti unitari prescelti dal sottoscrittore, in caso di adesione al PAC per la sottoscrizione delle quote di Classe AS, AS1, BS, BS1
 - (ii) ad almeno 1 versamento unitario prescelto dal sottoscrittore, in caso di adesione al PAC per la sottoscrizione delle quote di Classe AE, AE1, BE, BE1, C, C1, AR, PIR e PIR-E.I versamenti successivi, da effettuarsi con cadenza di norma mensile, dovranno essere almeno pari all’importo minimo unitario, pari ad Euro 100,00, o superiore, al lordo degli oneri di sottoscrizione. Il sottoscrittore può effettuare in qualsiasi momento – nell’ambito del PAC – versamenti anticipati purché multipli del versamento unitario prescelto. Tali ulteriori versamenti comportano la riduzione proporzionale della durata del PAC. E’ facoltà del Sottoscrittore sospendere o interrompere i versamenti del Piano di accumulo, senza che ciò comporti alcun onere aggiuntivo a suo carico. Il piano di accumulazione si conclude con il raggiungimento del valore complessivo dell’investimento stabilito all’atto della sottoscrizione, indipendentemente dai rimborsi effettuati nel periodo;
- operazioni di passaggio tra Fondi di cui si rimanda alla sezione I.4 del Regolamento. Per tali operazioni non sussistono commissioni di switch.

Per le quote di “Classe I” e di “Classe P” non è prevista la possibilità di sottoscrizione mediante Piano di Accumulo (PAC).

La prima sottoscrizione di quote di “Classe I” e di “Classe P” può avvenire esclusivamente tramite investimenti in unica soluzione di importi non inferiori a 500.000,00 euro.

Per gli investimenti in unica soluzione successivi al primo vale il limite minimo di 1.000 euro.

La sottoscrizione di quote di Classe PIR e PIR-E da parte di ciascun sottoscrittore può avvenire, in ciascun anno solare, nel limite di Euro 40.000 ed entro un limite complessivo non superiore a Euro 200.000. I limiti indicati sono automaticamente aggiornati in caso di variazioni apportate agli stessi da successivi provvedimenti che modifichino la normativa di riferimento per i piani di risparmio a lungo termine (PIR). In caso di versamenti superiori alle soglie predette, la parte eccedente verrà automaticamente destinata alla sottoscrizione, rispettivamente, delle quote di Classe C e AR (la sottoscrizione di quote di Classe PIR in eccedenza dei limiti di cui sopra verrà automaticamente destinata alla sottoscrizione di quote di Classe C, mentre la sottoscrizione di quote di Classe PIR-E in eccedenza dei limiti di cui sopra verrà automaticamente destinata alla sottoscrizione di quote di Classe AR).

Al sottoscrittore è riconosciuta la facoltà di effettuare versamenti successivi e operazioni di passaggio tra i Fondi/Classi disciplinati dal medesimo Regolamento di gestione.

La sottoscrizione delle quote di Classe A, A1, B e B1 è prevista per i soli partecipanti ai fondi alla data del 31 dicembre 2022 ed esclusivamente:

- (i) Sul medesimo fondo detenuto, mediante versamenti disposti in prosecuzione dei piani di accumulo in corso a tale data;
- (ii) Sul medesimo fondo detenuto, in esecuzione di disposizioni di passaggio tra fondi programmato, disposte in via continuativa in data precedente a tale data;
- (iii) Su un altro fondo, in esecuzione di disposizioni di passaggio tra fondi, a valere sulla medesima classe di provenienza e con medesimo regime commissionale originariamente prescelto dal partecipante.

Ai partecipanti che effettuassero versamenti successivi in unica soluzione, sul fondo detenuto al 31 dicembre 2022 o su un altro fondo, a valere sulle classi A, A1, B e B1 saranno attribuite quote della corrispondente classe: per la classe A: AS o AE; per la classe A1: AS1 o AE1; per la classe B: BS o BE; per la classe B1: BS1 o BE1, in relazione al regime commissionale originariamente prescelto dal partecipante ed alla modalità di capitalizzazione ovvero distribuzione dei proventi.

A fronte di ogni sottoscrizione la SGR (ovvero il “nominee”) invia al sottoscrittore entro il 1° giorno lavorativo successivo alla data di regolamento, una comunicazione di conferma dell’avvenuta operazione su supporto durevole cartaceo o mediante mezzi elettronici.

La SGR impegna contrattualmente i soggetti collocatori a trasmetterle le informazioni relative alle operazioni disposte dai clienti e i relativi mezzi di pagamento entro e non oltre il giorno lavorativo successivo a quello in cui gli stessi sono loro pervenuti.

La SGR provvede a determinare il numero delle quote di partecipazione e frazioni millesimali di esse arrotondate per difetto da attribuire ad ogni partecipante dividendo l’importo del versamento, al netto degli oneri e dei rimborsi spese a carico dei singoli partecipanti, per il valore unitario della quota relativo al giorno di riferimento. Il giorno di riferimento è il giorno in cui la SGR ha ricevuto notizia certa della sottoscrizione o, se successivo, il giorno di decorrenza dei giorni di valuta riconosciuti al mezzo di pagamento indicati nel modulo di sottoscrizione. Nel caso di bonifico, il giorno di valuta è quello riconosciuto dalla banca ordinante. Convenzionalmente, si considera ricevuta in giornata la documentazione pervenuta entro le ore 7.00. Quando in tale giorno non sia prevista la valorizzazione del Fondo, le quote vengono assegnate sulla base del valore relativo al primo giorno successivo di valorizzazione della quota.

Se la sottoscrizione viene effettuata in luogo diverso dalla sede legale o dalle eventuali dipendenze della SGR o del soggetto incaricato del collocamento, si applica una sospensiva di sette giorni per un eventuale ripensamento da parte dell’investitore. In tal caso, l’esecuzione della sottoscrizione ed il regolamento dei corrispettivi avverranno una volta trascorso il periodo di sospensiva di sette giorni. Entro tale termine l’investitore può comunicare il proprio recesso senza spese né corrispettivo alla SGR o ai soggetti incaricati del collocamento. Detta sospensiva non si applica alle sottoscrizioni effettuate presso la sede legale o le dipendenze dell’emittente, del proponente l’investimento o del soggetto incaricato della promozione e del collocamento, nonché ai versamenti successivi e alle operazioni di passaggio tra fondi (cd. switch) a condizione che al partecipante sia stato preventivamente fornito il KID aggiornato o il Prospetto aggiornato con l’informativa relativa al Fondo oggetto di sottoscrizione.

L’acquisto delle quote del Fondo può avvenire anche mediante utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza nel rispetto delle disposizioni di legge e/o regolamentari vigenti. Quest’ultima modalità è riservata ai partecipanti che richiedano l’immissione delle quote da sottoscrivere nel certificato cumulativo depositato presso il Depositario. In tal caso il mezzo di pagamento utilizzabile per la sottoscrizione è il bonifico bancario.

Ulteriori informazioni circa le modalità di sottoscrizione sono contenute nella Parte C paragrafo I “Partecipazione al Fondo” del Regolamento di gestione dei Fondi.

119. MODALITÀ DI RIMBORSO DELLE QUOTE.

È possibile richiedere il rimborso totale o parziale delle quote possedute in qualsiasi giorno lavorativo senza dover fornire alcun preavviso. Il rimborso può essere sospeso nei casi previsti dalla legge, dal Regolamento Unico di Gestione dei Fondi e nel corso delle operazioni di liquidazione del Fondo.

La domanda di rimborso, formulata compilando l'apposito modulo predisposto dalla SGR o in forma libera, va inoltrata dall'investitore preferibilmente alla SGR a mezzo raccomandata AR, presentata dal sottoscrittore presso la sede della SGR oppure ad uno dei soggetti preposti al collocamento che, entro e non oltre il secondo giorno lavorativo successivo a quello di ricezione, provvede a trasmetterla alla SGR, come indicato nel Regolamento Unico di Gestione dei Fondi.

La domanda di rimborso deve riportare

- la denominazione del Fondo oggetto di disinvestimento;
- le generalità del richiedente ed eventualmente il numero telefonico;
- il numero delle quote o il controvalore da liquidare, indicando gli estremi del conto deposito in caso di più rapporti;
- il mezzo di pagamento prescelto per la corresponsione del rimborso, nonché in caso di bonifico, le coordinate bancarie (cod. ABI, cod. CAB) ed il numero di conto corrente su cui le somme dovranno essere accreditate;
- in caso di rimborso parziale, le eventuali istruzioni relative alla emissione del certificato fisico rappresentativo delle quote non oggetto di rimborso;
- gli eventuali altri dati richiesti dalla normativa vigente.

Non saranno ritenute valide le domande in forma libera redatte in difformità a quanto sopra previsto.

Il rimborso può avvenire a mezzo bonifico od assegno circolare o bancario non trasferibile emesso all'ordine dell'avente diritto o a mezzo di accredito a favore di altre società del gruppo cui appartiene la SGR, per prodotti da queste promossi. In caso di sottoscrizione delle quote mediante lo schema del c.d. nominee, il rimborso avviene a mezzo bonifico bancario.

E' facoltà del Partecipante che abbia disposto le quote nel certificato cumulativo presso il Depositario di ottenere un rimborso programmato di quote.

Nel caso di sottoscrizione di quote che prevedano la distribuzione dei proventi, le istruzioni per il rimborso possono essere impartite sia all'atto della sottoscrizione sia successivamente: in quest'ultimo caso le istruzioni dovranno pervenire alla SGR direttamente o per il tramite dei soggetti collocatori, non oltre il 6° giorno lavorativo antecedente la data di rimborso indicata per la prima operazione e dovranno indicare le complete generalità del Partecipante e le disposizioni relative alle modalità di pagamento. Tali istruzioni si intendono valide fino a comunicazione di revoca da parte del Partecipante.

Il rimborso programmato viene eseguito in base al valore unitario della quota del giorno coincidente (o immediatamente successivo nei casi di Borsa chiusa) con la data prestabilita dal partecipante e l'importo viene messo a disposizione del richiedente alla data e secondo le modalità dallo stesso indicate.

84

Qualora in uno dei giorni prestabiliti il rimborso programmato non possa aver luogo per insufficienza delle quote o del loro controvalore la relativa disposizione si intenderà inefficace, non sarà eseguita neppure in parte ed il servizio si intenderà revocato.

L'importo del rimborso è determinato in base al valore unitario della quota del Fondo del giorno di ricezione della domanda da parte della SGR ed è al netto degli eventuali oneri fiscali, diritti e spese. Convenzionalmente si considera ricevuta in giornata la richiesta pervenuta entro le ore 7.00. Si rinvia alla Sezione C del presente Prospetto per la descrizione degli oneri a carico del sottoscrittore.

La SGR ha l'obbligo di liquidare al risparmiatore l'importo dovuto entro 15 giorni dalla data di ricezione della domanda di rimborso. Il rimborso può essere sospeso nei casi previsti dalla legge o dal regolamento di gestione.

Il rimborso delle quote può essere effettuato anche mediante tecniche di comunicazione a distanza (Internet) nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti ed è consentito esclusivamente quando le quote sono incluse nel certificato cumulativo depositato presso il Depositario.

In caso di rimborso totale degli importi versati nell'ambito del Piano di accumulo senza che sia stato raggiunto il valore complessivo dell'investimento originariamente prescelto, qualora il partecipante non provveda a riprendere i versamenti previsti dal Piano di accumulo nei successivi tre mesi dalla disposizione di rimborso, la SGR considererà estinto il Piano di accumulo.

I sottoscrittori di quote di Classe PIR e PIR-E che (i) richiedono il rimborso totale o parziale delle quote possedute o (ii) richiedono lo *switch* in quote di un fondo diverso dal Fondo Consultinvest Risparmio Italia, prima della scadenza del quinto anno successivo alla data di sottoscrizione delle quote di cui si chiede il rimborso o lo *switch*, perdono i benefici fiscali connessi all'investimento in tali quote previsti dalla Legge di Stabilità 2017 (richiamati dal DL n. 124/2019).

Ulteriori informazioni circa questa modalità di rimborso sono contenute nel paragrafo "Modalità di rimborso delle quote" del Regolamento di gestione dei Fondi.

Il partecipante ad uno dei Fondi illustrati nel presente Prospetto e disciplinati nel Regolamento di gestione può effettuare versamenti successivi ed operazioni di disinvestimento delle quote sottoscritte al fine del contestuale reinvestimento in altro fondo (c.d. “Switch”), previa consegna del KID.

Fermo restando che le operazioni di passaggio tra Fondi o tra Classi sono possibili previo pagamento delle commissioni previste dalla Classe di competenza, si specifica che (a) le operazioni di passaggio sono ammesse tra Fondi diversi della medesima Classe (b) sono ammesse anche operazioni di passaggio tra Classi diverse del medesimo Fondo; (c) per quanto attiene alle operazioni di Passaggio, effettuate nei primi 30 mesi dalla sottoscrizione, da Classi A, AE o A1, AE1 (di un determinato Fondo), per le quali il sottoscrittore abbia optato per l’applicazione delle commissioni di rimborso in sede di sottoscrizione, e da Classi AR o PIR-E del Fondo Consulinvest Risparmio Italia, a Classi BE o BE1 (del medesimo o di altro Fondo), per le quali il sottoscrittore opti ancora per l’applicazione delle commissioni di rimborso previste da tali Classi, la SGR, prima di procedere all’operazione di passaggio, applica una riduzione del 3% sulle commissioni di rimborso previste dalla Classe AE, , AE1, AR e/o PIR-E; (d) per quanto attiene alle operazioni di Passaggio, effettuate nei primi 30 mesi dalla sottoscrizione, da Classi B, BE o B1, BE1 (di un determinato Fondo), per le quali il sottoscrittore abbia optato per l’applicazione delle commissioni di rimborso in sede di sottoscrizione, a Classi AE o AE1 (del medesimo o di altro Fondo), per le quali il sottoscrittore opti ancora per l’applicazione delle commissioni di rimborso previste da tali Classi, o a Classi AR o PIR-E del Fondo Consulinvest Risparmio Italia, la SGR non applica le commissioni di rimborso previste dalla Classe BE e/o BE1.

Tale facoltà vale anche nei confronti di fondi successivamente inseriti nel Prospetto purché sia stata inviata al partecipante adeguata e tempestiva informativa sugli stessi (KID aggiornato o Prospetto aggiornato con l’informativa relativa al fondo oggetto della sottoscrizione). Ai versamenti successivi ed alle operazioni di passaggio tra fondi di cui al presente prospetto non si applica la sospensiva di sette giorni prevista per un eventuale ripensamento da parte dell’investitore.

L’operazione di passaggio tra Fondi viene eseguita con le seguenti modalità:

- il giorno di riferimento del rimborso è quello di ricezione della richiesta di trasferimento. Convenzionalmente la domanda di rimborso (ai fini del reinvestimento) si intende ricevuta in giornata se pervenuta entro le ore 7.00 (relativamente a quote sottoscritte in sede); ovvero il 1° giorno lavorativo successivo all’arrivo della domanda presso la sede stessa (relativamente a quote sottoscritte tramite un soggetto collocatore);
- il giorno di riferimento della sottoscrizione del Fondo prescelto dal partecipante coincide con quello di riferimento del rimborso.
- Nel caso di passaggi disposti presso Soggetti collocatori collegati per via informatica con la SGR, il giorno di ricezione della domanda è il giorno successivo a quello di presentazione della domanda stessa. Negli altri casi il giorno di ricezione coincide con il giorno in cui la domanda è effettivamente pervenuta alla SGR, se successivo.
- Per le operazioni di passaggio tra Fondi effettuate mediante il “nominee” il giorno di sottoscrizione del Fondo prescelto dal partecipante è il primo giorno lavorativo successivo alla valorizzazione del rimborso ed al suo regolamento, che deve avvenire entro il quarto giorno successivo a quello di determinazione del rimborso.

85

A fronte di ogni operazione di reinvestimento la SGR ha il diritto di applicare gli oneri indicati alla sezione C del presente Prospetto.

La SGR (ovvero il “nominee”) invia al sottoscrittore, una comunicazione di conferma dell’avvenuta operazione su supporto durevole cartaceo o mediante mezzi elettronici.

Sussiste la possibilità di effettuare investimenti successivi nei Fondi istituiti successivamente alla prima sottoscrizione previa consegna del KID .

Se la sottoscrizione viene effettuata fuori sede, si applica una sospensiva di sette giorni per un eventuale ripensamento da parte dell’investitore. In tal caso, l’esecuzione della sottoscrizione ed il regolamento dei corrispettivi avverranno una volta trascorso il periodo di sospensiva di sette giorni. Entro tale termine l’investitore può comunicare il proprio recesso senza spese né corrispettivo alla SGR o ai soggetti incaricati del collocamento. Detta facoltà di recesso non si applica alle sottoscrizioni effettuate presso la sede legale o le dipendenze dell’emittente, del proponente l’investimento o del soggetto incaricato della promozione e del collocamento, nonché ai versamenti successivi e alle operazioni di passaggio tra fondi (cd. switch). **Tale sospensiva non riguarda le successive sottoscrizioni dei fondi commercializzati in Italia e riportati nel Prospetto, a condizione che al partecipante sia stato preventivamente fornito il KID aggiornato o il Prospetto aggiornato con l’informativa relativa al fondo/comparto oggetto della sottoscrizione.**

121. PROCEDURE DI SOTTOSCRIZIONE, RIMBORSO E CONVERSIONE (C.D. SWITCH)

La sottoscrizione delle quote potrà avvenire anche mediante tecniche di comunicazione a distanza, nel rispetto delle

disposizioni di legge e regolamentari vigenti. A tal fine i collocatori possono attivare servizi «on line» che, previa identificazione dell'investitore e rilascio di password o codice identificativo, consentano allo stesso di impartire richieste di acquisto via Internet in condizioni di piena consapevolezza. Nel caso di sottoscrizioni effettuate presso soggetti collocatori collegati per via informatica con la SGR (evidenziati nell'elenco dei collocatori allegato al presente Prospetto), salvo problemi di trasmissione dati, il giorno di riferimento è il giorno successivo a quello di sottoscrizione.

Il solo mezzo di pagamento utilizzabile per la sottoscrizione e le operazioni successive mediante tecniche di comunicazione a distanza è il bonifico bancario. L'utilizzo di internet non grava sui tempi di esecuzione delle operazioni di investimento ai fini della valorizzazione delle quote emesse. In ogni caso, le disposizioni inoltrate in un giorno non lavorativo, si considerano pervenute il primo giorno lavorativo successivo. L'utilizzo di Internet non comporta variazioni degli oneri. La lettera di conferma dell'avvenuta operazione può essere inviata, ove richiesto dall'investitore, in forma elettronica tramite e-mail, in alternativa a quella scritta, conservandone evidenza.

In base all'articolo 67-duodecies, commi 4 e 5, del D. Lgs. 6 settembre 2005, n. 206, il recesso e la sospensione dell'efficacia di sette giorni di cui sopra non riguardano i contratti di collocamento di quote o azioni di OICR conclusi a distanza tramite Internet, sempre che l'investitore sia una persona fisica che agisca per fini che non rientrano nel quadro della propria attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. a), del suddetto decreto legislativo. In caso contrario, si applica la disciplina di cui all'articolo 30, comma 6, del D. Lgs. N. 58 del 1998.

Gli investimenti successivi e le operazioni di passaggio fra fondi possono essere effettuati anche tramite l'utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza (Internet). A tali operazioni non si applica la sospensiva di sette giorni prevista per un eventuale ripensamento da parte dell'investitore.

La lettera di conferma dell'avvenuta operazione può essere inviata, ove richiesto dall'investitore, in forma elettronica in alternativa a quella scritta. In ogni caso, tali modalità operative non gravano sui tempi di esecuzione delle relative operazioni ai fini della valorizzazione delle quote emesse e non comportano alcun onere aggiuntivo.

Sussistono procedure di controllo delle modalità di sottoscrizione per assicurare la tutela degli interessi dei partecipanti al Fondo e scoraggiare pratiche abusive.

A fronte di ogni versamento/richiesta di rimborso la SGR, entro il primo giorno lavorativo successivo alla data di regolamento, invia al sottoscrittore una lettera di conferma dell'avvenuto investimento/rimborso, il cui contenuto è indicato nel Regolamento di gestione dei Fondi

Tutte le comunicazioni vengono effettuate al sottoscrittore o al recapito da questi indicato, intendendosi così assolto ogni onere informativo nei confronti di tutti gli eventuali cointestatari.

Per la descrizione delle modalità di sottoscrizione o di rimborso delle quote si rinvia al Regolamento di gestione dei Fondi.

E INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

122. VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO

Il valore unitario della quota espresso in euro è pubblicato giornalmente sul sito internet della SGR www.consultinvest.it, con indicazione della relativa data di riferimento.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Parte A) e all'art. 5 Parte C) del Regolamento di Gestione.

123. INFORMATIVA AI PARTECIPANTI

La SGR o i soggetti collocatori inviano annualmente ai partecipanti le informazioni relative ai dati periodici di rischio/rendimento dei Fondi ed ai costi sostenuti dai fondi riportati nella parte II del Prospetto; in alternativa, tali informazioni possono essere inviate tramite mezzi elettronici laddove l'investitore abbia acconsentito preventivamente a tale forma di comunicazione.

Con periodicità semestrale, nel caso in cui il partecipante non abbia ritirato i certificati, la SGR invia, su richiesta del partecipante, al domicilio dello stesso un prospetto riassuntivo indicante il numero delle quote e il loro valore all'inizio ed al termine del periodo di riferimento, nonché le eventuali sottoscrizioni e/o gli eventuali rimborsi effettuati nel medesimo periodo.

La SGR si impegna a comunicare tempestivamente agli investitori le variazioni delle informazioni del Prospetto concernenti le caratteristiche essenziali del prodotto, tra le quali la tipologia di gestione, il regime dei costi, il profilo di rischio del prodotto.

Il partecipante può richiedere anche la situazione riassuntiva delle quote detenute, nei casi previsti dalla normativa vigente.

124. ULTERIORE INFORMATIVA DISPONIBILE

L'investitore può richiedere alla SGR l'invio, anche a domicilio, dei seguenti documenti:

- a) Parte II del Prospetto;
- b) KID relativo a tutti i fondi del "Sistema Consultinvest" disciplinati dall'unico Regolamento di gestione a cui si riferisce il presente Prospetto;
- c) Regolamento di gestione del fondo;
- d) gli ultimi documenti contabili redatti (relazione annuale e relazione semestrale, se successiva) di tutti i Fondi offerti con il presente Prospetto;
- e) informativa per i prodotti finanziari di cui artt. 8 e 9 SFDR di cui al Regolamento UE 2022/1288.

87

I documenti contabili dei Fondi sono altresì disponibili presso la SGR e presso il Depositario e le dipendenze della medesima situate nei capoluoghi di regione.

Il Regolamento di gestione, il Prospetto, l'ultima versione del KID, le relazioni annuali e le relazioni semestrali, l'informativa in tema di sostenibilità oltre ad alcune informazioni sulle performance e sulla composizione dei fondi, sono pubblicati sul sito Internet della SGR: www.consultinvest.it.

La sopra indicata documentazione dovrà essere richiesta per iscritto alla SGR che ne curerà l'inoltro a stretto giro di posta all'indirizzo indicato dal richiedente. I partecipanti possono richiedere la suddetta documentazione anche per via telefonica o per via e-mail al seguente indirizzo: sgr@consultinvest.it. L'invio ai partecipanti dei documenti sopra indicati è gratuito.

La documentazione indicata al presente paragrafo potrà essere inviata, ove richiesto dall'investitore, anche in formato elettronico mediante tecniche di comunicazione a distanza.

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

La Società di gestione Consultinvest Asset Management S.p.A. S.G.R. si assume la responsabilità della veridicità e della completezza delle informazioni contenute nel presente Prospetto, nonché della loro coerenza e comprensibilità.

Consultinvest Asset Management SpA
Società di gestione del risparmio

Massimo Petrolini
(Direttore Generale)

PARTE I DEL PROSPETTO

ALLEGATO 1

INTERMEDIARI DISTRIBUTORI

I Soggetti che provvedono al collocamento tramite consulenti finanziari sono:

- Consultinvest Investimenti SIM S.p.A., con sede legale in Piazza Grande n. 33, Modena

I Soggetti che procedono al collocamento presso sportelli bancari sono:

- Cassa di Ravenna S.p.A., con sede legale in Piazza Garibaldi n. 6, Ravenna
- Banca di Imola S.p.A., con sede legale in Via Emilia n. 196, Imola (BO)
- Banca di Piacenza soc. coop. per azioni, con sede legale in Via Mazzini n. 20, Piacenza
- Banca Popolare Valconca S.p.A., con sede legale in Via Bucci n. 61, Morciano di Romagna (RN)
- Banco di Lucca e del Tirreno S.p.A., con sede legale in Viale Agostino Marti n. 443, Lucca
- Crédit Agricole Italia S.p.A, con sede legale in via Università, n.1 - 43121 Parma
- Banca Popolare Pugliese Società Cooperativa per Azioni, con sede legale in Via Provinciale per Matino n.5, Parabita (LE)
- Banca Popolare delle Province Molisane Società Cooperativa per Azioni, con sede legale in Via Insorti d'Ungheria n. 30, Campobasso
- SANFELICE 1893 Banca Popolare Soc. Coop. p.a., sede legale in Piazza Matteotti 23, San Felice sul Panaro (MO)

I Soggetti che procedono al collocamento presso la propria sede sono:

- Hedge Invest SGR S.p.A., con sede legale in via Filippo Turati, 40, Milano.

88

I Soggetti che procedono al collocamento mediante lo schema del “nominee con integrazione verticale del collocamento” sono:

- Allfunds Bank S.A.U. con sede legale in Calle de los Padres Dominicos, Madrid, operante tramite la sua succursale italiana con sede in Milano Via Bocchetto 6, 20123, Allfunds Bank S.A.U., Succursale di Milano

Cassa di Ravenna S.p.A., Banca di Imola S.p.A., Consultinvest Investimenti SIM S.p.A., Banca di Piacenza soc. coop. per azioni, Banco di Lucca S.p.A., Crédit Agricole Cariparma S.p.A., Banca Popolare Valconca S.p.A., Banca Popolare Pugliese Società Cooperativa per Azioni e SANFELICE 1893 B.P. S.c.p.a. effettuano il collocamento tramite un collegamento informatico con la SGR.

Cassa di Ravenna S.p.A. e Banca di Piacenza soc. coop. per azioni effettuano il collocamento anche per il tramite dei propri consulenti finanziari.

PARTE II DEL PROSPETTO

Illustrazione dei dati periodici di rischio-rendimento e costi dei fondi

<i>Consultinvest</i>	<i>Breve Termine</i>
<i>Consultinvest</i>	<i>Reddito</i>
<i>Consultinvest</i>	<i>Alto Rendimento</i>
<i>Consultinvest</i>	<i>Dinamico</i>
<i>Consultinvest</i>	<i>Plus</i>
<i>Consultinvest</i>	<i>Alto Dividendo</i>
<i>Consultinvest</i>	<i>Azione</i>
<i>Consultinvest</i>	<i>Global</i>
<i>Consultinvest</i>	<i>Multimanager Mercati Emergenti</i>
<i>Consultinvest</i>	<i>Flex</i>
<i>Consultinvest</i>	<i>Opportunities</i>
<i>Consultinvest</i>	<i>Multimanager Low Volatility</i>
<i>Consultinvest</i>	<i>Megatrend</i>
<i>Consultinvest</i>	<i>Capital Allocation</i>
<i>Consultinvest</i>	<i>Market Neutral</i>
<i>Consultinvest</i>	<i>Ritorno Assoluto</i>
<i>Consultinvest</i>	<i>Risparmio Italia</i>
<i>Consultinvest</i>	<i>Next Generation</i>
<i>Consultinvest</i>	<i>Mosaico-Fondo Etico</i>
<i>Consultinvest</i>	<i>Smart Portfolio</i>

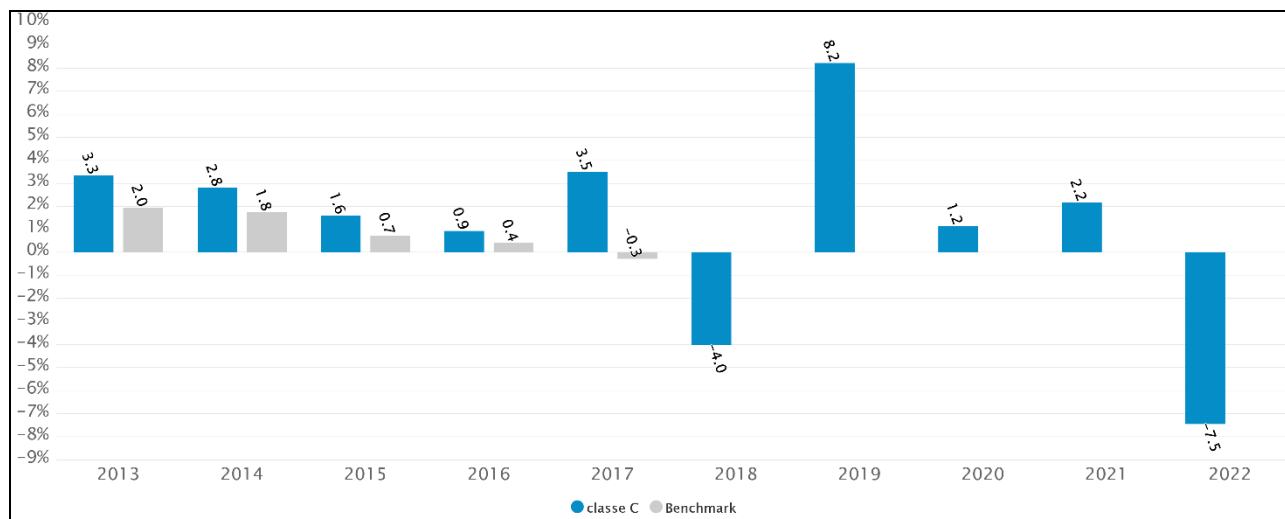
Data di deposito in Consob della parte II: 28/02/2023

Data di validità della parte II: 01/03/2023

Consultinvest Breve Termine

Fondo obbligazionario Flessibile
Valuta di denominazione: Euro

Rendimento annuo del Fondo



Fino al 2017 la politica di investimento era diversa

A partire dal 16 agosto 2018 è stata modificata la categoria di appartenenza da “Obbligazionario euro governativo breve termine” in “Obbligazionario flessibile”. Il rendimento del benchmark è indicato per i soli anni nei quali era previsto il confronto del rendimento del fondo con il rendimento del benchmark.

90

I rendimenti del benchmark sono riportati al lordo degli oneri fiscali. La performance del Fondo riflette oneri sullo stesso gravanti e non contabilizzati nell’andamento del benchmark.

I dati di rendimento del Fondo non includono i costi di sottoscrizione a carico dell’investitore e non tengono conto della tassazione a carico del medesimo a decorrere dal 1° luglio 2011.

I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri

La Misura di rischio è rappresentata dal VaR, 1 mese, intervallo di confidenza 99%, il cui valore ex ante è pari a: -3%. La misura di rischio ex post, indicato nella tabella seguente, è pari al minor rendimento realizzato su base mensile nel corso dell’ultimo anno solare 2022 determinato escludendo l’un per cento di tutti i risultati.

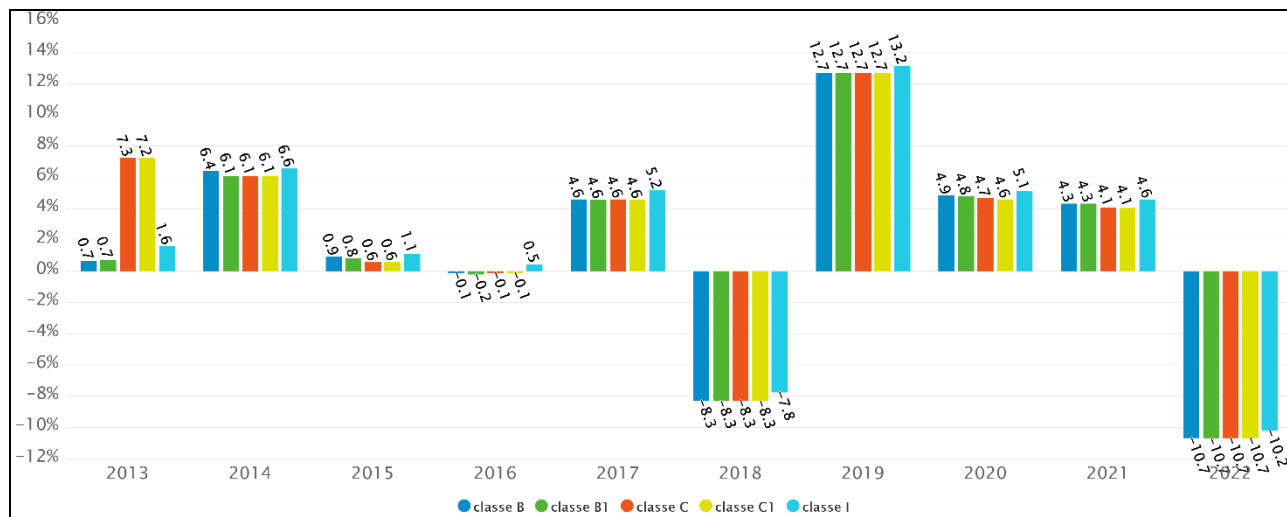
Classe	Misura di rischio ex post
Classe C	-3,76

Classi di quote	Inizio collocamento	Patrimonio netto al 30/12/22	Valore quota al 30/12/22
Classe C	03/07/2009	72.723.205,17	5,866

Consultinvest Reddito

Fondo obbligazionario Flessibile
Valuta di denominazione: Euro

Rendimento annuo del Fondo



Il fondo è suddiviso in classi di quote. A partire dal 15 dicembre 2014 le quote di Classe B, C e C1 hanno sostituito rispettivamente le precedenti quote di classe A1, A2 e B2, mantenendo le stesse caratteristiche. In considerazione di tale aspetto, i dati storici sopra riportati si riferiscono alle quote della precedente denominazione della corrispondente classe.

I dati di rendimento del Fondo non includono i costi di sottoscrizione a carico dell'investitore e non tengono conto della tassazione a carico del medesimo a decorrere dal 1° luglio 2011.

I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri

La Misura di rischio è rappresentata dal VaR, 1 mese, intervallo di confidenza 99%, il cui valore ex ante è pari a: -5%. La misura di rischio ex post, indicato nella tabella seguente, è pari al minor rendimento realizzato su base mensile nel corso dell'ultimo anno solare 2022 determinato escludendo l'un per cento di tutti i risultati.

Classe	Misura di rischio ex post	Classe	Misura di rischio ex post
Classe B	-4,79%	Classe B1	-4,79%
Classe C	-4,80%	Classe C1	-4,81%
Classe I	-4,76%		

Classi di quote	Inizio collocamento	Patrimonio netto al 30/12/22	Valore quota al 30/12/22
Classe B	02/12/2013	961.755,05	5,707
Classe C	22/08/1996	57.552.796,41	9,004
Classe B1	02/12/2013	424.217,28	4,878
Classe C1	02/01/2012	4.425.678,53	7,248
Classe I	02/12/2013	5.083.699,69	5,965

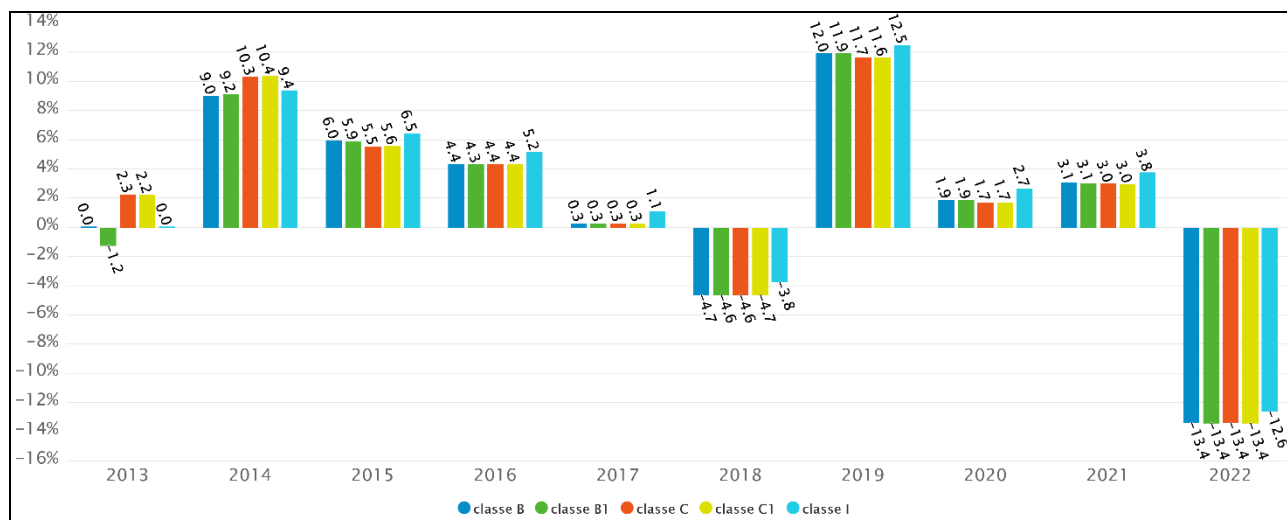
Il Fondo è altresì suddiviso nelle seguenti classi di quote: BS, BE, BS1, BE1. Le quote sono di nuova istituzione e sono collocate a partire dal 01/01/2023.

Avvertenza: in considerazione del fatto che le quote sono di nuova istituzione, non sono disponibili i dati relativi ai precedenti esercizi.

Consultinvest Alto Rendimento

Fondo obbligazionario Flessibile
Valuta di denominazione: Euro

Rendimento annuo del Fondo



Il fondo è suddiviso in classi di quote. A partire dal 15 dicembre 2014 le quote di Classe B, C, C1 hanno sostituito rispettivamente le precedenti quote di classe A1, A2, B2 mantenendo le stesse caratteristiche.

In considerazione di tale aspetto, i dati storici sopra riportati si riferiscono alle quote della precedente denominazione della corrispondente classe.

I dati di rendimento del Fondo non includono i costi di sottoscrizione a carico dell'investitore e non tengono conto della tassazione a carico del medesimo a decorrere dal 1° luglio 2011.

92

I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri

La Misura di rischio è rappresentata dal VaR, 1 mese, intervallo di confidenza 99%, il cui valore ex ante è pari a: -6%.

La misura di rischio ex post, indicato nella tabella seguente, è pari al minor rendimento realizzato su base mensile nel corso dell'ultimo anno solare 2022 determinato escludendo l'un per cento di tutti i risultati.

Classe	Misura di rischio ex post	Classe	Misura di rischio ex post
Classe B	-5,34%	Classe B1	-5,32%
Classe C	-5,33%	Classe C1	-5,34%
Classe I	-5,25%		

Classi di quote	Inizio collocamento	Patrimonio netto al 30/12/22	Valore quota al 30/12/22
Classe B	02/12/2013	19.397.067,95	5,873
Classe C	09/04/2001	124.470.048,35	7,627
Classe B1	02/12/2013	5.489.519,35	4,818
Classe C1	02/01/2012	13.794.111,34	5,923
Classe I	02/12/2013	8.948.880,60	6,242

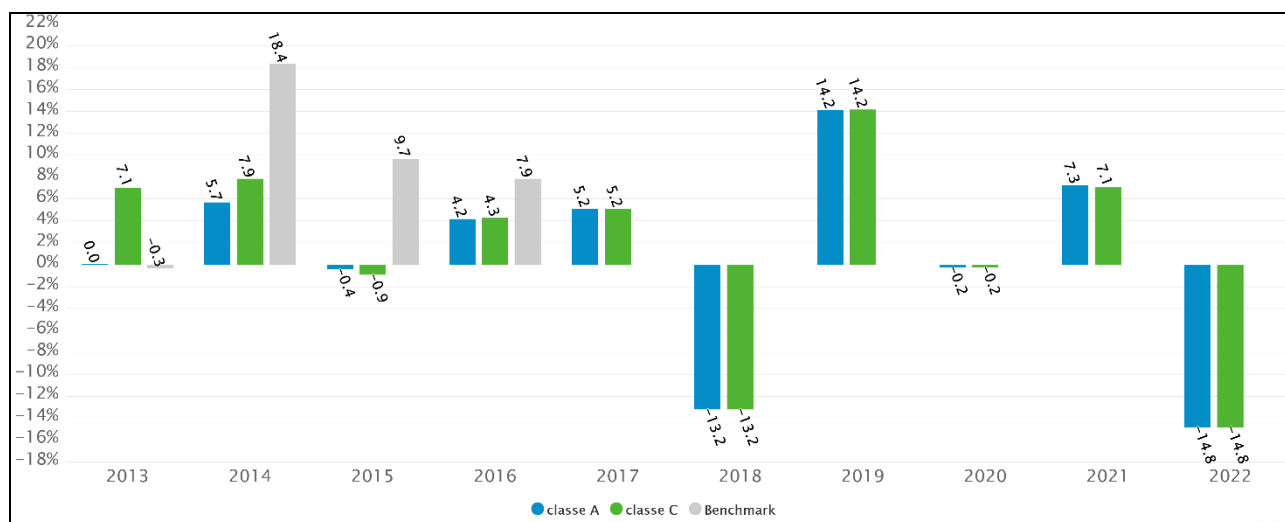
Il Fondo è altresì suddiviso nelle seguenti classi di quote: BS, BE, BS1, BE1. Le quote sono di nuova istituzione e sono collocate a partire dal 01/01/2023.

Avvertenza: in considerazione del fatto che le quote sono di nuova istituzione, non sono disponibili i dati relativi ai precedenti esercizi.

Consultinvest Dinamico

Fondo Flessibile
Valuta di denominazione: Euro

Rendimento annuo del Fondo



Fino al 2016 la politica di investimento era diversa

A partire dal 1° luglio 2017 il Fondo ha modificato il proprio scopo, oggetto e politica d'investimento (da fondo di tipo c.d. "bilanciato" a fondo di tipo "flessibile"). Con decorrenza dal 1° giugno 2017 il Fondo "Consultinvest Bilanciato" ha variato la propria denominazione in "Consultinvest Dinamico". Il rendimento del benchmark è indicato per i soli anni nei quali era previsto il confronto del rendimento del fondo con il rendimento del benchmark.

Il fondo è suddiviso in classi di quote. A partire dal 15 dicembre 2014 le quote di Classe A e C hanno sostituito rispettivamente le precedenti quote di classe A1 e A2, mantenendo le stesse caratteristiche. In considerazione di tale aspetto, i dati storici sopra riportati si riferiscono alle quote della precedente denominazione della corrispondente classe.

I rendimenti del benchmark sono riportati al lordo degli oneri fiscali. La performance del Fondo riflette oneri sullo stesso gravanti e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

I dati di rendimento del Fondo non includono i costi di sottoscrizione a carico dell'investitore e non tengono conto della tassazione a carico del medesimo a decorrere dal 1° luglio 2011.

I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri

La Misura di rischio è rappresentata dal VaR, 1 mese, intervallo di confidenza 99%, il cui valore ex ante è pari a: -10%.

La misura di rischio ex post, indicato nella tabella seguente, è pari al minor rendimento realizzato su base mensile nel corso dell'ultimo anno solare 2022 determinato escludendo l'un per cento di tutti i risultati.

Classe	Misura di rischio ex post	Classe	Misura di rischio ex post
Classe A	-9,77%	Classe C	-9,75%

Classi di quote	Inizio collocamento	Patrimonio netto al 30/12/22	Valore quota al 30/12/22
Classe A	02/12/2013	1.251.991,24	5,217
Classe C	01/01/2004	22.935.248,34	6,087

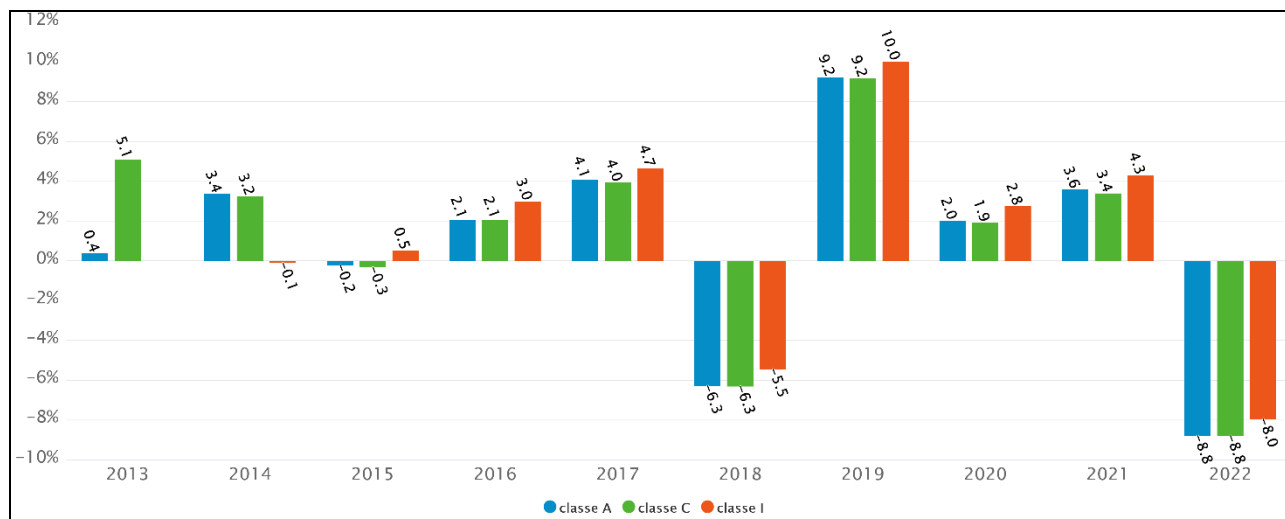
Il Fondo è altresì suddiviso nelle seguenti classi di quote: AS, AE. Le quote sono di nuova istituzione e sono collocate a partire dal 01/01/2023.

Avvertenza: in considerazione del fatto che le quote sono di nuova istituzione, non sono disponibili i dati relativi ai precedenti esercizi.

Consultinvest Plus

Fondo Flessibile
Valuta di denominazione: Euro

Rendimento annuo del Fondo



Il fondo è suddiviso in classi di quote. A partire dal 15 dicembre 2014 le quote di Classe A e C hanno sostituito rispettivamente le precedenti quote di classe A1 e A2, mantenendo le stesse caratteristiche.

In considerazione di tale aspetto, i dati storici sopra riportati si riferiscono alle quote della precedente denominazione della corrispondente classe.

I dati di rendimento del Fondo non includono i costi di sottoscrizione a carico dell'investitore e non tengono conto della tassazione a carico del medesimo a decorrere dal 1° luglio 2011.

94

I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri

La Misura di rischio è rappresentata dal VaR, 1 mese, intervallo di confidenza 99%, il cui valore ex ante è pari a: -3,3%. La misura di rischio ex post, indicato nella tabella seguente, è pari al minor rendimento realizzato su base mensile nel corso dell'ultimo anno solare 2022 determinato escludendo l'un per cento di tutti i risultati.

Classe	Misura di rischio ex post	Classe	Misura di rischio ex post
Classe A	-5,83%	Classe C	-5,83%
Classe I	-5,76%		

Classi di quote	Inizio collocamento	Patrimonio netto al 30/12/22	Valore quota al 30/12/22
Classe A	02/12/2013	32.671.743,61	5,429
Classe C	03/07/2009	59.509.062,77	6,502
Classe I	20/10/2014	6.385.351,48	5,553

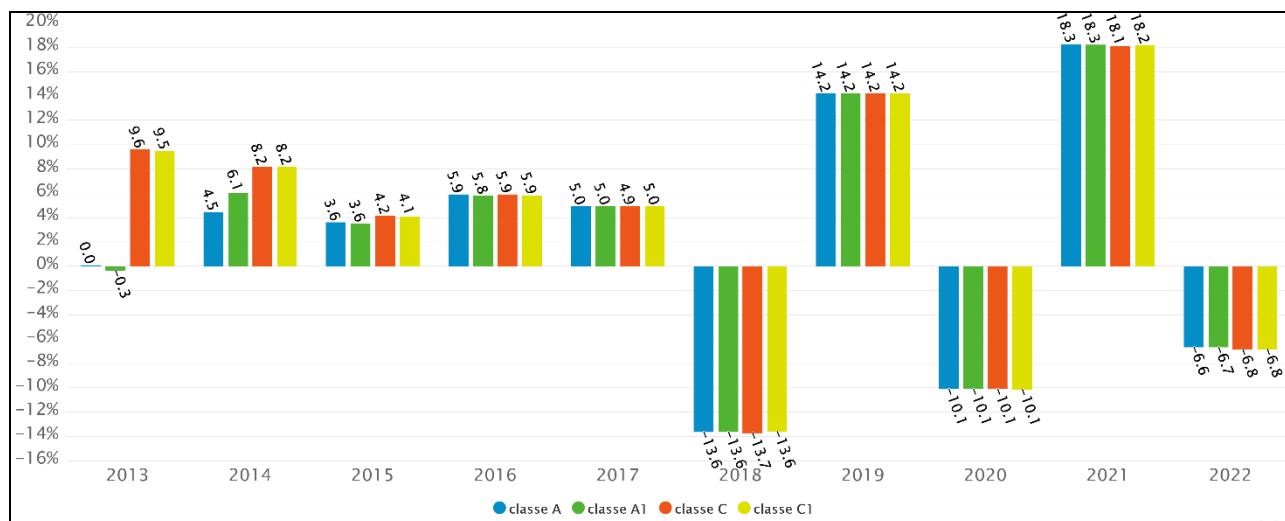
Il Fondo è altresì suddiviso nelle seguenti classi di quote: AS, AE. Le quote sono di nuova istituzione e sono collocate a partire dal 01/01/2023.

Avvertenza: in considerazione del fatto che le quote sono di nuova istituzione, non sono disponibili i dati relativi ai precedenti esercizi.

Consultinvest Alto Dividendo

Fondo Flessibile
Valuta di denominazione: Euro

Rendimento annuo del Fondo



Il fondo è suddiviso in classi di quote. A partire dal 15 dicembre 2014 le quote di Classe A, C, A1 e C1 hanno sostituito rispettivamente le precedenti quote di classe A1, A2, B1 e B2 mantenendo le stesse caratteristiche. In considerazione di tale aspetto, i dati storici sopra riportati si riferiscono alle quote della precedente denominazione della corrispondente classe.

I dati di rendimento del Fondo non includono i costi di sottoscrizione a carico dell'investitore e non tengono conto della tassazione a carico del medesimo a decorrere dal 1° luglio 2011.

I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri

La Misura di rischio è rappresentata dal VaR, 1 mese, intervallo di confidenza 99%, il cui valore ex ante è pari a: -10%. La misura di rischio ex post, indicato nella tabella seguente, è pari al minor rendimento realizzato su base mensile nel corso dell'ultimo anno solare 2022 determinato escludendo l'un per cento di tutti i risultati.

Classe	Misura di rischio ex post	Classe	Misura di rischio ex post
Classe A	-11,17%	Classe C	-11,18%
Classe A1	-11,17%	Classe C1	-11,17%

Classi di quote	Inizio collocamento	Patrimonio netto al 30/12/22	Valore quota al 30/12/22
Classe A	02/12/2013	4.364.680,32	5,897
Classe C	01/12/2006	8.252.695,18	4,456
Classe A1	02/12/2013	1.733.830,57	4,173
Classe C1	02/01/2012	1.885.515,00	2,759

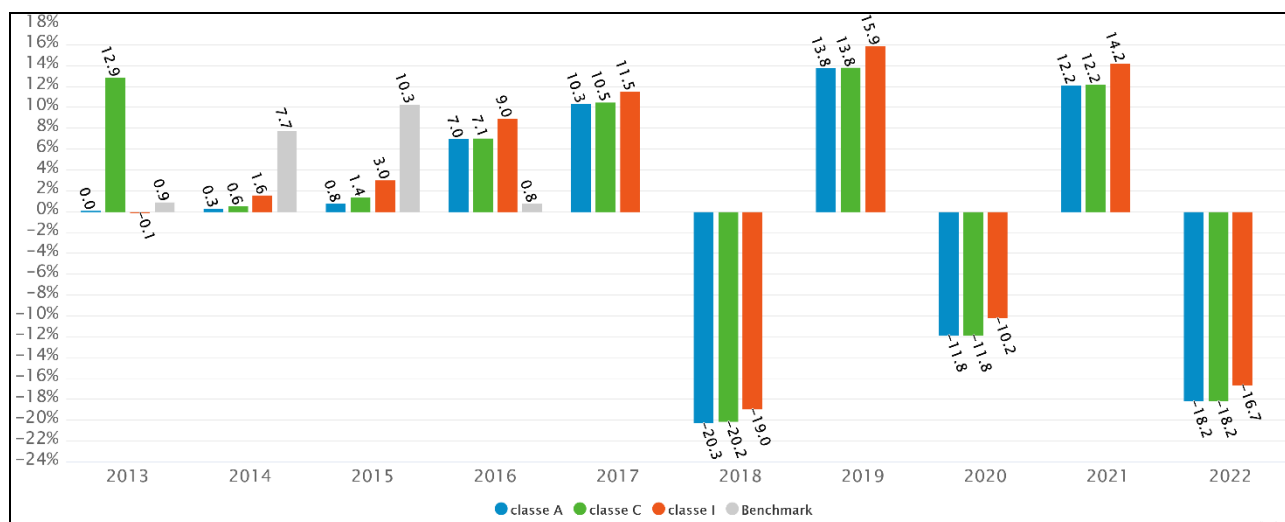
Il Fondo è altresì suddiviso nelle seguenti classi di quote: AS, AE, AS1, AE1. Le quote sono di nuova istituzione e sono collocate a partire dal 01/01/2023.

Avvertenza: in considerazione del fatto che le quote sono di nuova istituzione, non sono disponibili i dati relativi ai precedenti esercizi.

Consultinvest Azione

Fondo Flessibile
Valuta di denominazione: Euro

Rendimento annuo del Fondo



Fino al 2016 la politica di investimento era diversa

A partire dal 1° luglio 2017 il Fondo ha modificato il proprio scopo, oggetto e politica d'investimento (da fondo di tipo c.d. "azionario Europa" a fondo di tipo "flessibile"). Il rendimento del benchmark è indicato per i soli anni nei quali era previsto il confronto del rendimento del fondo con il rendimento del benchmark.

Il fondo è suddiviso in classi di quote. A partire dal 15 dicembre 2014 le quote di Classe A e C hanno sostituito rispettivamente le precedenti quote di classe A1 e A2, mantenendo le stesse caratteristiche. In considerazione di tale aspetto, i dati storici sopra riportati si riferiscono alle quote della precedente denominazione della corrispondente classe.

I rendimenti del benchmark sono riportati al lordo degli oneri fiscali. La performance del Fondo riflette oneri sullo stesso gravanti e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

I dati di rendimento del Fondo non includono i costi di sottoscrizione a carico dell'investitore e non tengono conto della tassazione a carico del medesimo a decorrere dal 1° luglio 2011.

I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri

La Misura di rischio è rappresentata dal VaR, 1 mese, intervallo di confidenza 99%, il cui valore ex ante è pari a: -15%.

La misura di rischio ex post, indicato nella tabella seguente, è pari al minor rendimento realizzato su base mensile nel corso dell'ultimo anno solare 2022 determinato escludendo l'un per cento di tutti i risultati.

Classe	Misura di rischio ex post	Classe	Misura di rischio ex post
Classe A	-15,30%	Classe C	-15,28%
Classe I	-15,15%		

Classi di quote	Inizio collocamento	Patrimonio netto al 30/12/22	Valore quota al 30/12/22
Classe A	02/12/2013	2.871.687,88	4,380
Classe C	22/08/1996	19.541.771,44	8,980
Classe I	02/12/2013	1.168.884,30	5,102

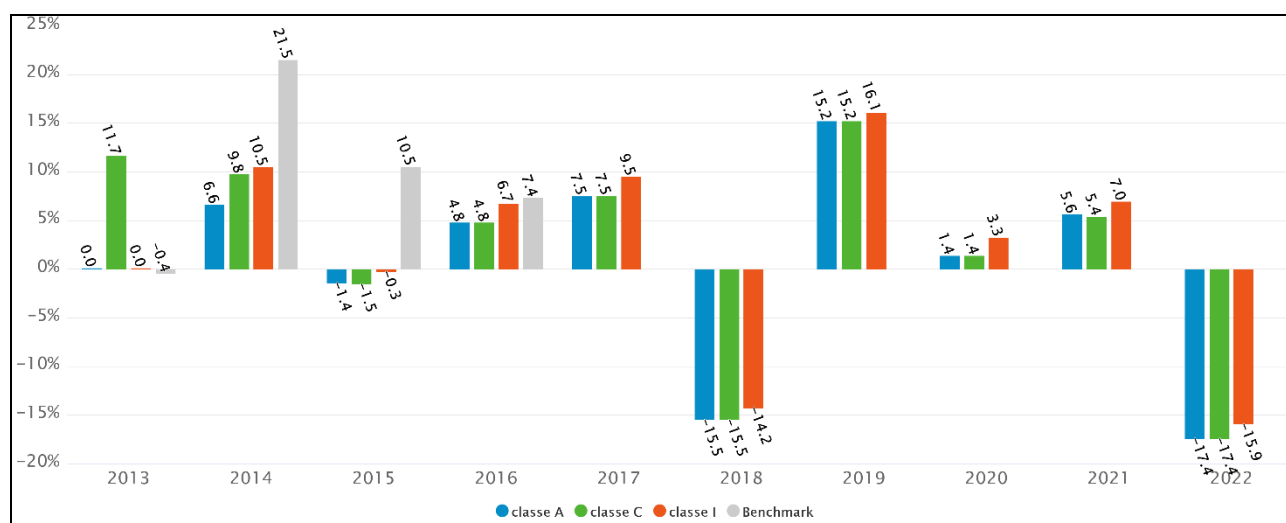
Il Fondo è altresì suddiviso nelle seguenti classi di quote: AS, AE. Le quote sono di nuova istituzione e sono collocate a partire dal 01/01/2023.

Avvertenza: in considerazione del fatto che le quote sono di nuova istituzione, non sono disponibili i dati relativi ai precedenti esercizi.

Consultinvest Global

Fondo Flessibile
Valuta di denominazione: Euro

Rendimento annuo del Fondo



Fino al 2016 la politica di investimento era diversa

A partire dal 1° luglio 2017 il Fondo ha modificato il proprio scopo, oggetto e politica d'investimento (da fondo di tipo c.d. "azionario internazionale" a fondo di tipo "flessibile"). Il rendimento del benchmark è indicato per i soli anni nei quali era previsto il confronto del rendimento del fondo con il rendimento del benchmark.

Il fondo è suddiviso in classi di quote. A partire dal 15 dicembre 2014 le quote di Classe A e C hanno sostituito rispettivamente le precedenti quote di classe A1 e A2, mantenendo le stesse caratteristiche. In considerazione di tale aspetto, i dati storici sopra riportati si riferiscono alle quote della precedente denominazione della corrispondente classe.

I rendimenti del benchmark sono riportati al lordo degli oneri fiscali. La performance del Fondo riflette oneri sullo stesso gravanti e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

I dati di rendimento del Fondo non includono i costi di sottoscrizione a carico dell'investitore e non tengono conto della tassazione a carico del medesimo a decorrere dal 1° luglio 2011.

I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri

La Misura di rischio è rappresentata dal VaR, 1 mese, intervallo di confidenza 99%, il cui valore ex ante è pari a: -15%. La misura di rischio ex post, indicato nella tabella seguente, è pari al minor rendimento realizzato su base mensile nel corso dell'ultimo anno solare 2022 determinato escludendo l'un per cento di tutti i risultati.

Classe	Misura di rischio ex post	Classe	Misura di rischio ex post
Classe A	-12,71%	Classe C	-12,72%
Classe I	-12,60%		

Classi di quote	Inizio collocamento	Patrimonio netto al 30/12/22	Valore quota al 30/12/22
Classe A	02/12/2013	2.038.925,73	5,103
Classe C	09/04/2001	20.325.273,90	4,972
Classe I	02/12/2013	1.298.592,81	5,957

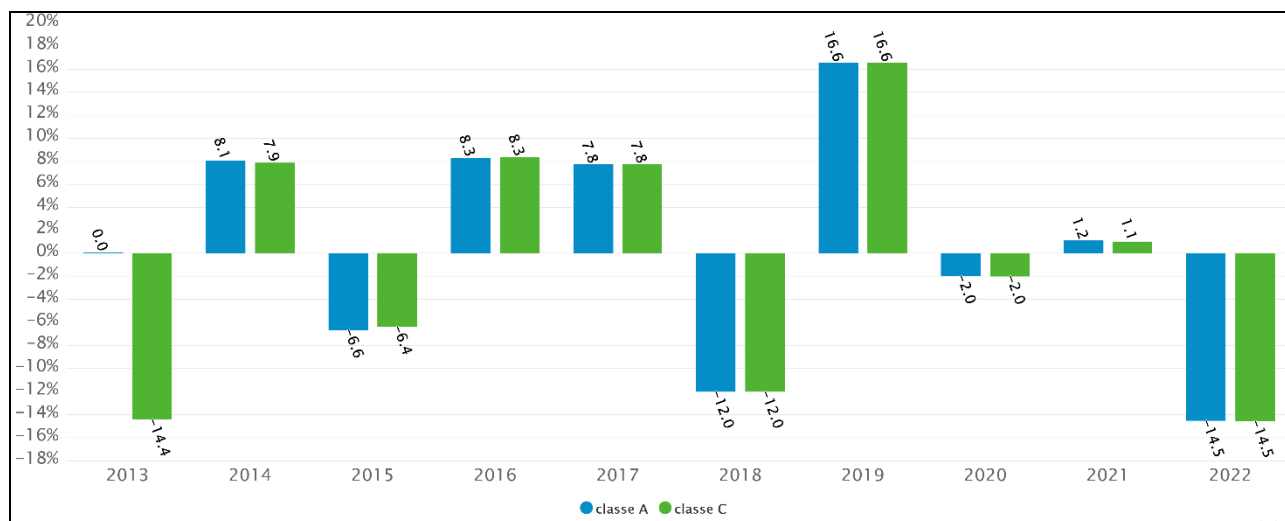
Il Fondo è altresì suddiviso nelle seguenti classi di quote: AS, AE. Le quote sono di nuova istituzione e sono collocate a partire dal 01/01/2023.

Avvertenza: in considerazione del fatto che le quote sono di nuova istituzione, non sono disponibili i dati relativi ai precedenti esercizi.

Consultinvest Multimanager Mercati Emergenti

Fondo Flessibile
Valuta di denominazione: Euro

Rendimento annuo del Fondo



Con decorrenza dal 1° marzo 2016 il Fondo “Consultinvest Mercati emergenti” ha variato la propria denominazione in “Consultinvest Multimanager Mercati emergenti”.

Il fondo è suddiviso in classi di quote. A partire dal 15 dicembre 2014 le quote di Classe A e C hanno sostituito rispettivamente le precedenti quote di classe A1 e A2, mantenendo le stesse caratteristiche.

In considerazione di tale aspetto, i dati storici sopra riportati si riferiscono alle quote della precedente denominazione della corrispondente classe.

98

I dati di rendimento del Fondo non includono i costi di sottoscrizione a carico dell’investitore e non tengono conto della tassazione a carico del medesimo a decorrere dal 1° luglio 2011.

I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri

La Misura di rischio è rappresentata dal VaR, 1 mese, intervallo di confidenza 99%, il cui valore ex ante è pari a: -10%. La misura di rischio ex post, indicato nella tabella seguente, è pari al minor rendimento realizzato su base mensile nel corso dell’ultimo anno solare 2022 determinato escludendo l’un per cento di tutti i risultati.

Classe	Misura di rischio ex post	Classe	Misura di rischio ex post
Classe A	-8,24%	Classe C	-8,25%

Classi di quote	Inizio collocamento	Patrimonio netto al 30/12/22	Valore quota al 30/12/22
Classe A	02/12/2013	4.315.286,21	5,116
Classe C	01/02/2008	3.136.616,32	4,485

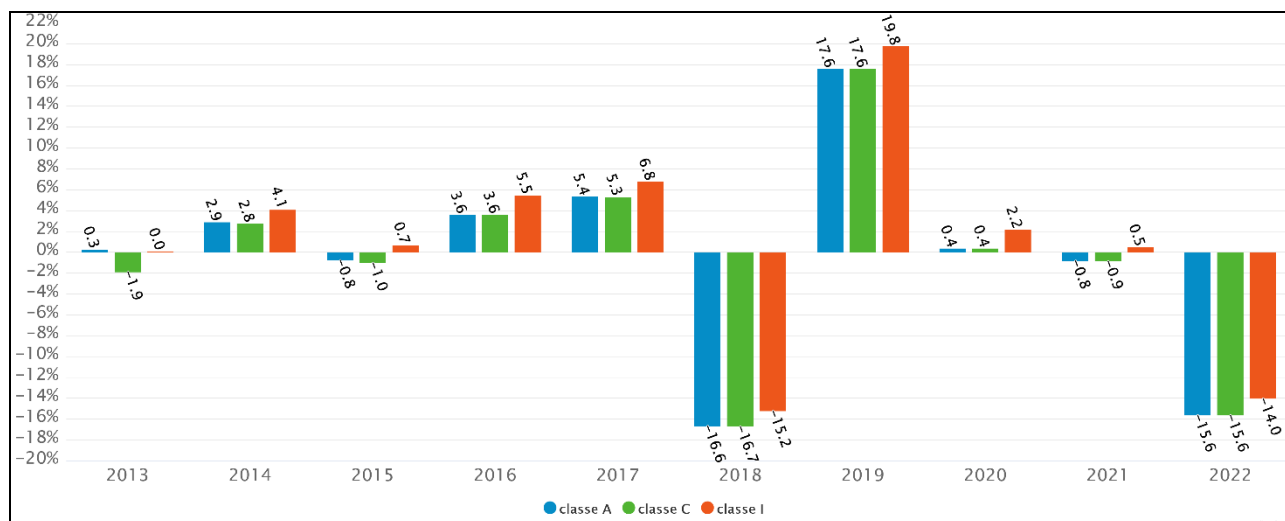
Il Fondo è altresì suddiviso nelle seguenti classi di quote: AS, AE. Le quote sono di nuova istituzione e sono collocate a partire dal 01/01/2023.

Avvertenza: in considerazione del fatto che le quote sono di nuova istituzione, non sono disponibili i dati relativi ai precedenti esercizi.

Consultinvest Flex

Fondo Flessibile
Valuta di denominazione: Euro

Rendimento annuo del Fondo



A partire dal 15 dicembre 2014 il Fondo ha modificato il proprio scopo, oggetto e politica d'investimento (da fondi di tipo c.d. "multimanager" a fondi di tipo "single manager"). Coerentemente, con decorrenza dal 15 dicembre 2014 il Fondo "Consultinvest Multimanager Flex" ha variato la propria denominazione in "Consultinvest Flex".

Il fondo è suddiviso in classi di quote.

I dati di rendimento del Fondo non includono i costi di sottoscrizione a carico dell'investitore e non tengono conto della tassazione a carico del medesimo a decorrere dal 1° luglio 2011.

I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri

La Misura di rischio è rappresentata dal VaR, 1 mese, intervallo di confidenza 99%, il cui valore ex ante è pari a: -10%. La misura di rischio ex post, indicato nella tabella seguente, è pari al minor rendimento realizzato su base mensile nel corso dell'ultimo anno solare 2022 determinato escludendo l'un per cento di tutti i risultati.

Classe	Misura di rischio ex post	Classe	Misura di rischio ex post
Classe A	-10,93%	Classe C	-10,93%
Classe I	-10,80%		

Classi di quote	Inizio collocamento	Patrimonio netto al 30/12/22	Valore quota al 30/12/22
Classe A	18/06/2008	27.471.220,30	4,942
Classe C	07/01/2013	16.373.517,65	4,483
Classe I	02/12/2013	4.110.046,20	5,293

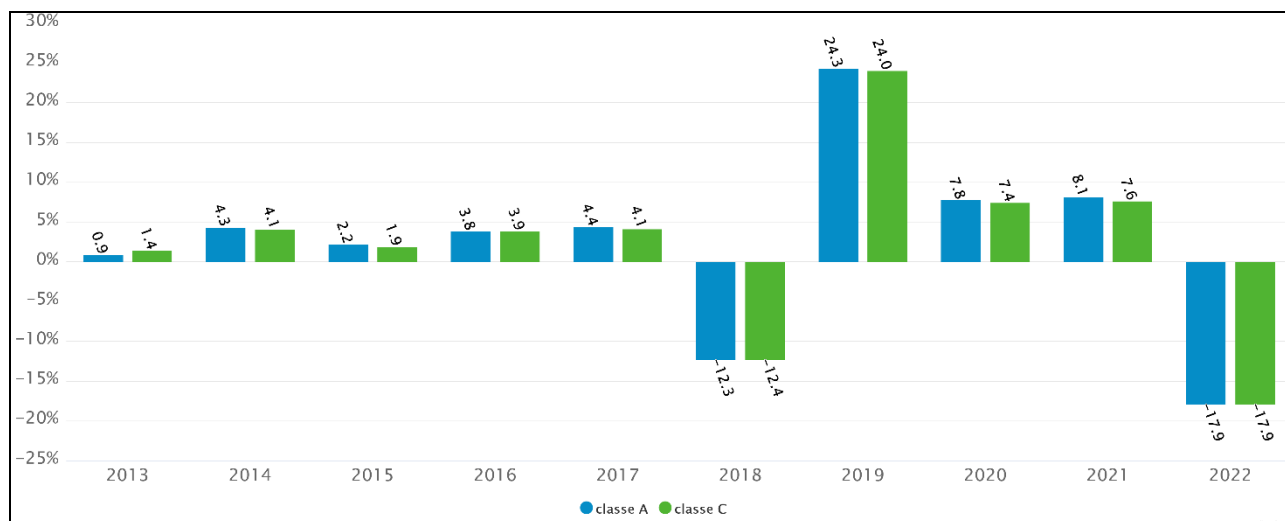
Il Fondo è altresì suddiviso nelle seguenti classi di quote: AS, AE. Le quote sono di nuova istituzione e sono collocate a partire dal 01/01/2023.

Avvertenza: in considerazione del fatto che le quote sono di nuova istituzione, non sono disponibili i dati relativi ai precedenti esercizi.

Consultinvest Opportunities

Fondo Flessibile
Valuta di denominazione: Euro

Rendimento annuo del Fondo



Fino al 15 dicembre 2014 la politica di investimento era diversa

A partire dal 15 dicembre 2014 il Fondo ha modificato il proprio scopo, oggetto e politica d'investimento (da fondi di tipo c.d. "multimanager" a fondi di tipo "single manager"). Coerentemente, con decorrenza dal 15 dicembre 2014 il Fondo "Consultinvest Multimanager Opportunities" ha variato la propria denominazione in "Consultinvest Opportunities".

Il fondo è suddiviso in classi di quote.

I dati di rendimento del Fondo non includono i costi di sottoscrizione a carico dell'investitore e non tengono conto della tassazione a carico del medesimo.

I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri

La Misura di rischio è rappresentata dal VaR, 1 mese, intervallo di confidenza 99%, il cui valore ex ante è pari a: -10%. La misura di rischio ex post, indicato nella tabella seguente, è pari al minor rendimento realizzato su base mensile nel corso dell'ultimo anno solare 2022 determinato escludendo l'un per cento di tutti i risultati.

Classe	Misura di rischio ex post	Classe	Misura di rischio ex post
Classe A	-7,72%	Classe C	-7,72%

Classi di quote	Inizio collocamento	Patrimonio netto al 30/12/22	Valore quota al 30/12/22
Classe A	07/01/2013	53.399.402,04	6,068
Classe C	07/01/2013	82.531.905,27	5,997

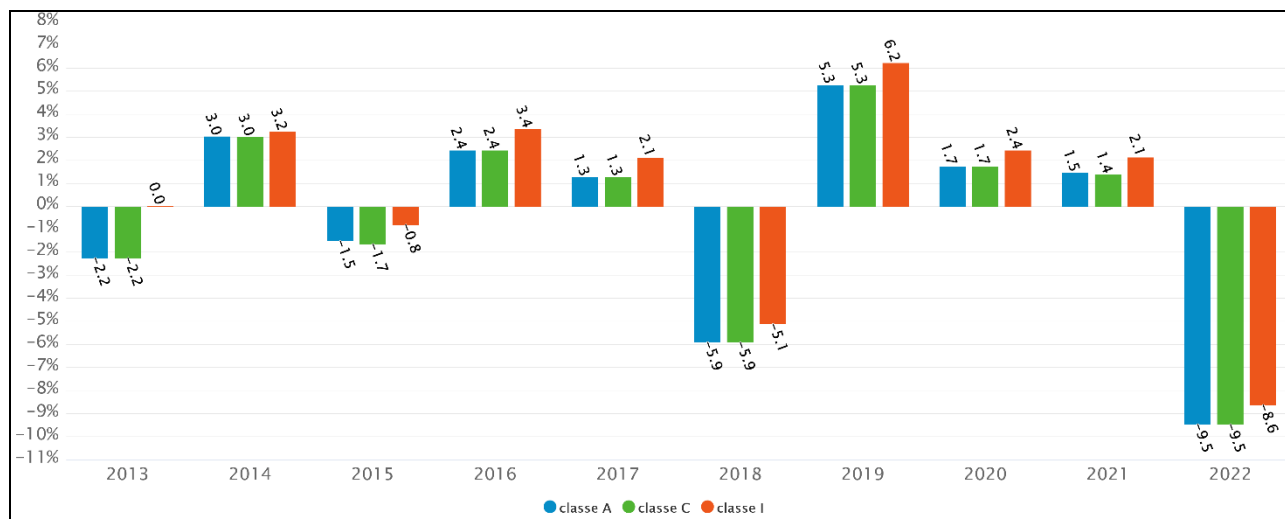
Il Fondo è altresì suddiviso nelle seguenti classi di quote: AS, AE, I. Le quote sono di nuova istituzione e sono collocate a partire dal 01/01/2023.

Avvertenza: in considerazione del fatto che le quote sono di nuova istituzione, non sono disponibili i dati relativi ai precedenti esercizi.

Consultinvest Multimanager Low Volatility

Fondo Flessibile
Valuta di denominazione: Euro

Rendimento annuo del Fondo



Il fondo è suddiviso in classi di quote.

I dati di rendimento del Fondo non includono i costi di sottoscrizione a carico dell'investitore e non tengono conto della tassazione a carico del medesimo.

I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri

La Misura di rischio è rappresentata dal VaR, 1 mese, intervallo di confidenza 99%, il cui valore ex ante è pari a: -3%.
La misura di rischio ex post, indicato nella tabella seguente, è pari al minor rendimento realizzato su base mensile nel corso dell'ultimo anno solare 2022 determinato escludendo l'un per cento di tutti i risultati.

Classe	Misura di rischio ex post	Classe	Misura di rischio ex post
Classe A	-3,70%	Classe C	-3,71%
Classe I	-3,63%		

Classi di quote	Inizio collocamento	Patrimonio netto al 30/12/22	Valore quota al 30/12/22
Classe A	07/01/2013	11.913.781,06	4,761
Classe C	07/01/2013	19.145.453,40	4,751
Classe I	02/12/2013	532.371,15	5,207

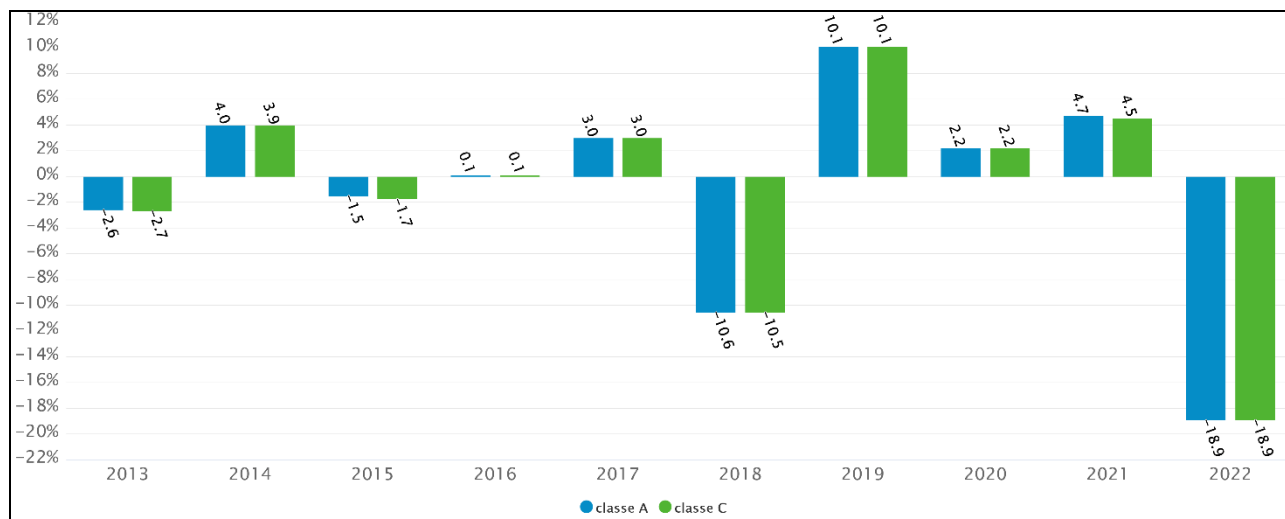
Il Fondo è altresì suddiviso nelle seguenti classi di quote: AS, AE. Le quote sono di nuova istituzione e sono collocate a partire dal 01/01/2023.

Avvertenza: in considerazione del fatto che le quote sono di nuova istituzione, non sono disponibili i dati relativi ai precedenti esercizi.

Consultinvest Megatrend

Fondo Flessibile
Valuta di denominazione: Euro

Rendimento annuo del Fondo



Fino al 2019 la politica di investimento era diversa

Avvertenza: in considerazione del fatto che il Fondo ha modificato la propria politica di investimento in data 01 luglio 2020, il rendimento ottenuto tra il 2013 e il 2019 è stato conseguito in circostanze non più applicabili.

Il fondo è suddiviso in classi di quote.

102

I dati di rendimento del Fondo non includono i costi di sottoscrizione a carico dell'investitore e non tengono conto della tassazione a carico del medesimo.

I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri

La Misura di rischio è rappresentata dal VaR, 1 mese, intervallo di confidenza 99%, il cui valore ex ante è pari a: -10%. La misura di rischio ex post, indicato nella tabella seguente, è pari al minor rendimento realizzato su base mensile nel corso dell'ultimo anno solare 2022 determinato escludendo l'un per cento di tutti i risultati.

Classe	Misura di rischio ex post	Classe	Misura di rischio ex post
Classe A	-8,07%	Classe C	-8,05%

Classi di quote	Inizio collocamento	Patrimonio netto al 30/12/22	Valore quota al 30/12/22
Classe A	07/01/2013	9.750.223,33	4,396
Classe C	07/01/2013	7.913.846,21	4,373

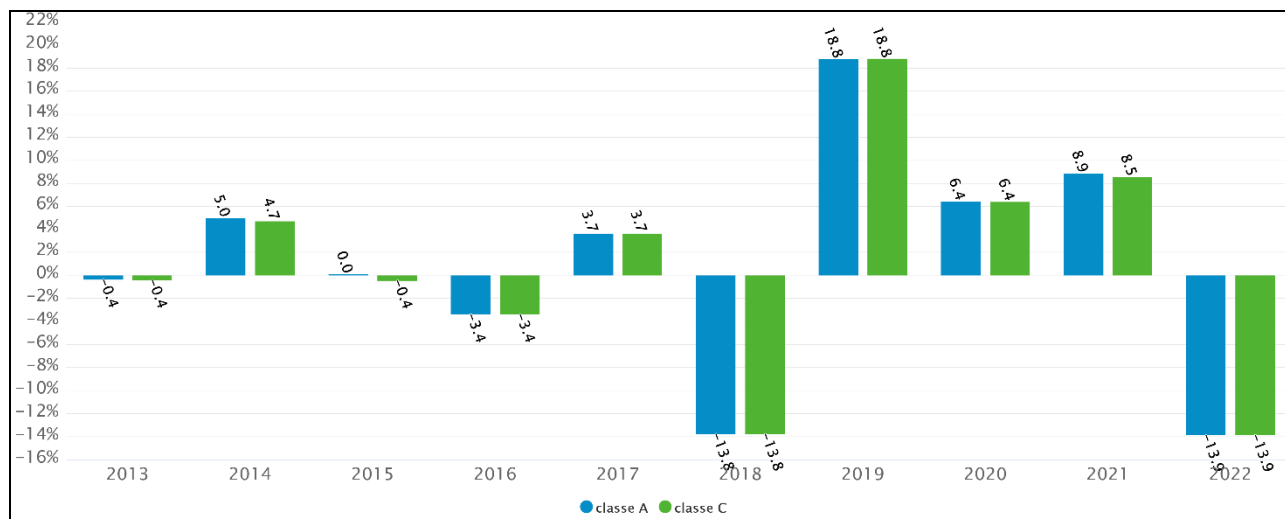
Il Fondo è altresì suddiviso nelle seguenti classi di quote: AS, AE. Le quote sono di nuova istituzione e sono collocate a partire dal 01/01/2023.

Avvertenza: in considerazione del fatto che le quote sono di nuova istituzione, non sono disponibili i dati relativi ai precedenti esercizi.

Consultinvest Capital Allocation

Fondo Flessibile
Valuta di denominazione: Euro

Rendimento annuo del Fondo



Il fondo è suddiviso in classi di quote. A partire dal 15 dicembre 2014 le quote di Classe C hanno sostituito le precedenti quote di classe B, mantenendo le stesse caratteristiche.

In considerazione di tale aspetto, i dati storici sopra riportati si riferiscono alle quote della precedente denominazione della Classe. Con decorrenza dal 1 aprile 2022 il Fondo “Consultinvest Multimanager High Volatility” ha variato la propria denominazione in “Consultinvest Capital Allocation”.

I dati di rendimento del Fondo non includono i costi di sottoscrizione a carico dell’investitore e non tengono conto della tassazione a carico del medesimo.

103

I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri

La Misura di rischio è rappresentata dal VaR, 1 mese, intervallo di confidenza 99%, il cui valore ex ante è pari a: -10%.

La misura di rischio ex post, indicato nella tabella seguente, è pari al minor rendimento realizzato su base mensile nel corso dell’ultimo anno solare 2022 determinato escludendo l’un per cento di tutti i risultati.

Classe	Misura di rischio ex post	Classe	Misura di rischio ex post
Classe A	-4,55%	Classe C	-4,55%

Classi di quote	Inizio collocamento	Patrimonio netto al 30/12/22	Valore quota al 30/12/22
Classe A	01/07/2013	11.335.906,07	5,361
Classe C	01/07/2013	5,413.373,81	5,299

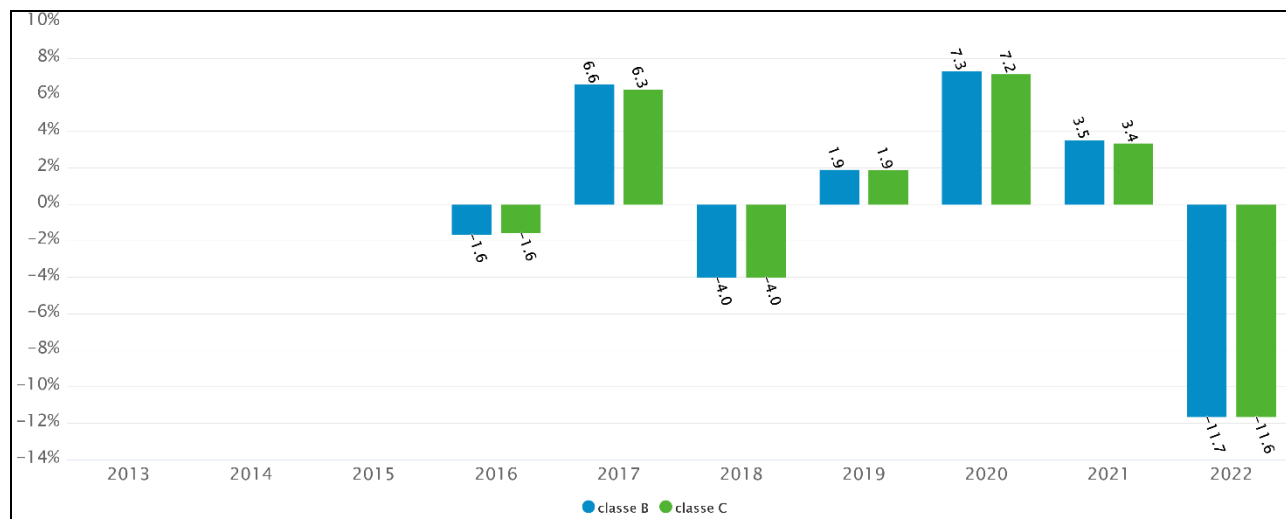
Il Fondo è altresì suddiviso nelle seguenti classi di quote: AS, AE. Le quote sono di nuova istituzione e sono collocate a partire dal 01/01/2023.

Avvertenza: in considerazione del fatto che le quote sono di nuova istituzione, non sono disponibili i dati relativi ai precedenti esercizi.

Consultinvest Market Neutral

Fondo Flessibile
Valuta di denominazione: Euro

Rendimento annuo del Fondo



Il fondo è suddiviso in classi di quote.

I dati di rendimento del Fondo non includono i costi di sottoscrizione a carico dell'investitore e non tengono conto della tassazione a carico del medesimo.

I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri

La Misura di rischio è rappresentata dalla volatilità massima annualizzata, il cui valore ex ante è pari a 10%. La misura di rischio ex post, indicata nella tabella seguente, è calcolata come volatilità annualizzata dei rendimenti giornalieri nel corso dell'ultimo anno solare 2022.

Classe	Misura di rischio ex post	Classe	Misura di rischio ex post
Classe B	8,39%	Classe C	8,38%

Classi di quote	Inizio collocamento	Patrimonio netto al 30/12/22	Valore quota al 30/12/22
Classe B	01/03/2016	9.108.386,35	5,032
Classe C	01/03/2016	69.039.449,70	5,008

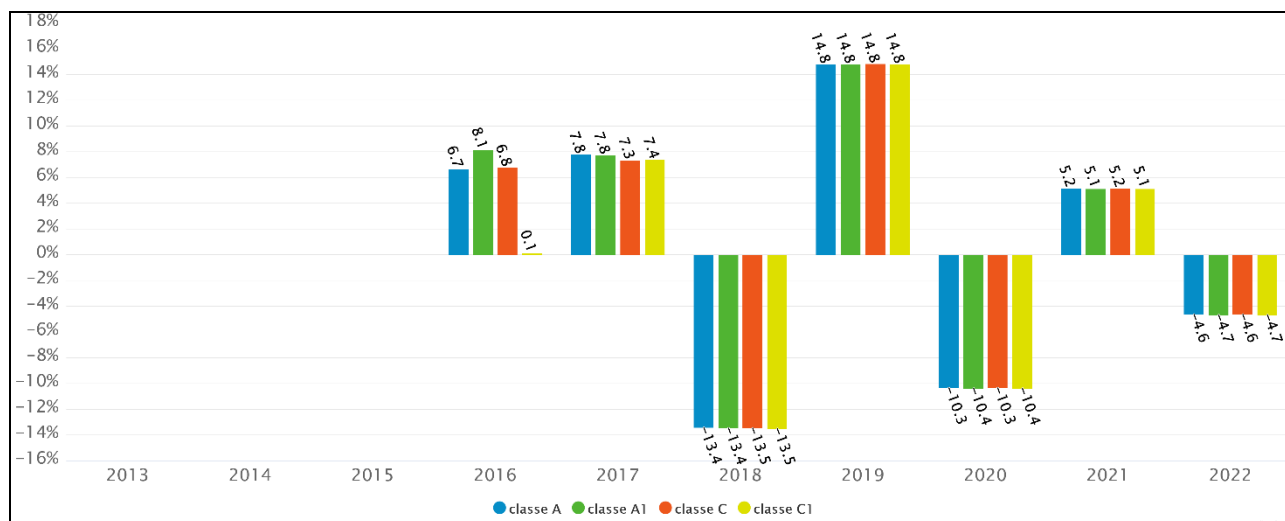
Il Fondo è altresì suddiviso nelle seguenti classi di quote: BS, BE. Le quote sono di nuova istituzione e sono collocate a partire dal 01/01/2023.

Avvertenza: in considerazione del fatto che le quote sono di nuova istituzione, non sono disponibili i dati relativi ai precedenti esercizi.

Consultinvest Ritorno Assoluto

Fondo Flessibile
Valuta di denominazione: Euro

Rendimento annuo del Fondo



Fino al 2019 la politica di investimento era diversa

Avvertenza: Nel periodo indicato nel grafico il fondo è stato caratterizzato da una politica di investimento diversa da quella attualmente adottata in data 15/9/2020, efficacia 1/12/2020.

Il fondo è suddiviso in classi di quote.

I dati di rendimento del Fondo non includono i costi di sottoscrizione a carico dell'investitore e non tengono conto della tassazione a carico del medesimo.

I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri

La Misura di rischio è rappresentata dalla volatilità massima annualizzata, il cui valore ex ante è pari a: 5%.

La misura di rischio ex post, indicata nella tabella seguente, è calcolata come volatilità annualizzata dei rendimenti giornalieri nel corso dell'ultimo anno solare 2022.

Classe	Misura di rischio ex post	Classe	Misura di rischio ex post
Classe A	8,29%	Classe C	8,29%
Classe A1	8,30%	Classe C1	8,28%

Classi di quote	Inizio collocamento	Patrimonio netto al 30/12/22	Valore quota al 30/12/22
Classe A	01/03/2016	17.738.181,09	5,138
Classe C	01/03/2016	17.363.913,37	5,120
Classe A1	01/03/2016	2.781.568,51	4,393
Classe C1	01/03/2016	1.409.169,65	4,052

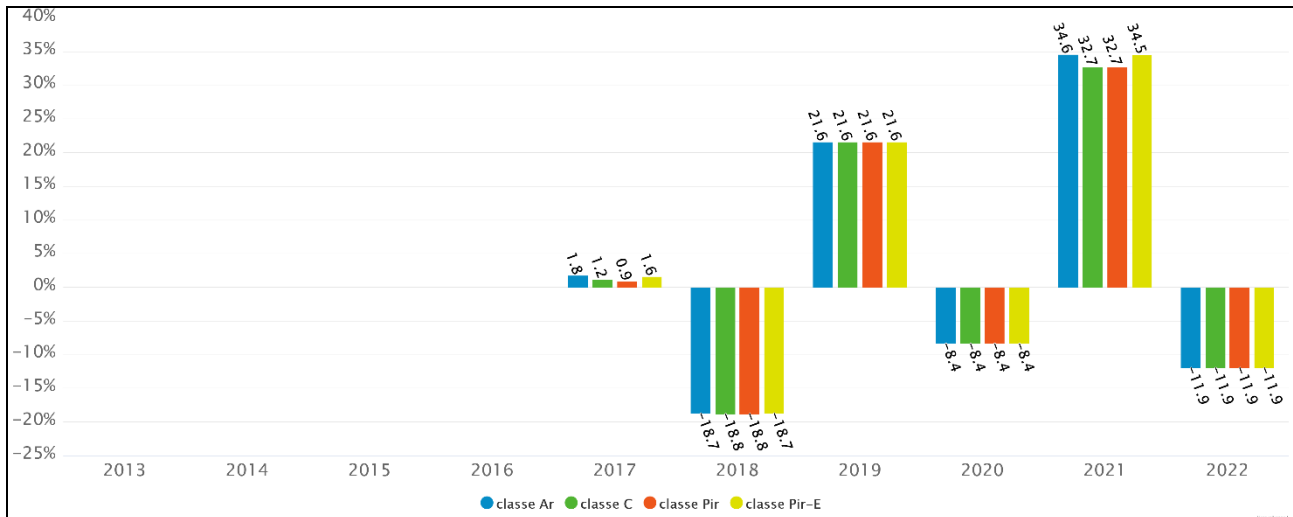
Il Fondo è altresì suddiviso nelle seguenti classi di quote: AS, AE. Le quote sono di nuova istituzione e sono collocate a partire dal 01/01/2023.

Avvertenza: in considerazione del fatto che le quote sono di nuova istituzione, non sono disponibili i dati relativi ai precedenti esercizi.

Consultinvest Risparmio Italia

Fondo Flessibile
Valuta di denominazione: Euro

Rendimento annuo del Fondo



Il fondo è suddiviso in classi di quote.

I dati di rendimento del Fondo non includono i costi di sottoscrizione a carico dell'investitore e non tengono conto della tassazione a carico del medesimo.

I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri

La Misura di rischio è rappresentata dal VaR, 1 mese, intervallo di confidenza 99%, il cui valore ex ante è pari a: -15%. La misura di rischio ex post, indicato nella tabella seguente, è pari al minor rendimento realizzato su base mensile nel corso dell'ultimo anno solare 2022 determinato escludendo l'un per cento di tutti i risultati.

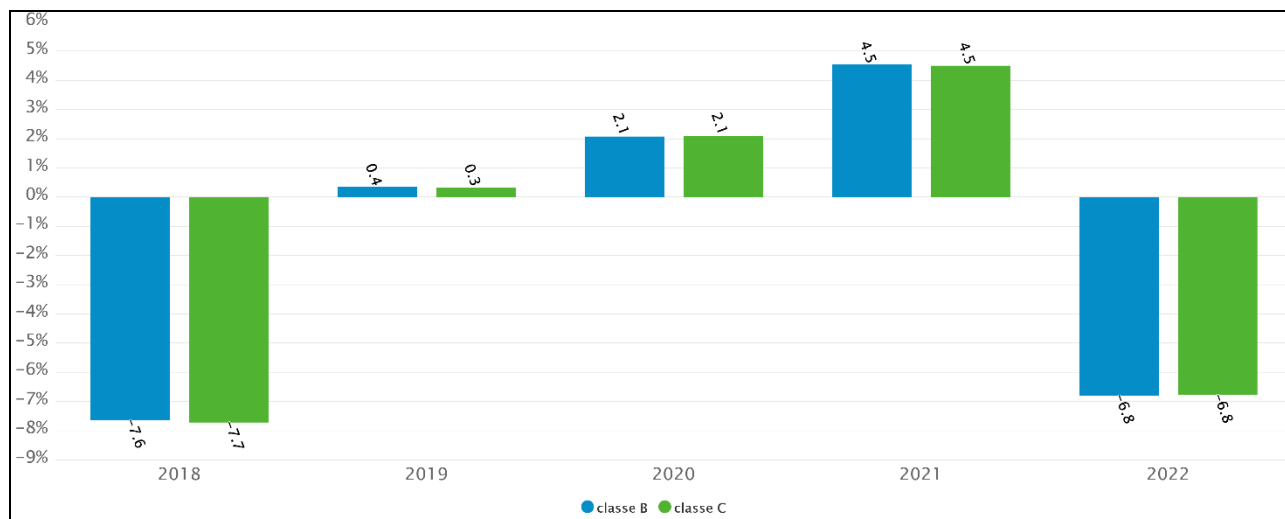
Classe	Misura di rischio ex post	Classe	Misura di rischio ex post
Classe C	-13,45%	Classe AR	-13,40%
Classe PIR	-13,38%	Classe PIR - E	-13,42%

Classi di quote	Inizio collocamento	Patrimonio netto al 30/12/22	Valore quota al 30/12/22
Classe C	01/06/2017	919.419,83	5,353
Classe AR	01/06/2017	1.451.647,09	5,464
Classe PIR	01/06/2017	3.460.660,21	5,340
Classe PIR - E	01/06/2017	9.690.763,46	5,455

Consultinvest Next Generation

Fondo Flessibile
Valuta di denominazione: Euro

Rendimento annuo del Fondo



Fino al 2019 la politica di investimento era diversa

Avvertenza: *Nel periodo indicato nel grafico il fondo è stato caratterizzato da una politica di investimento diversa da quella attualmente adottata in data 15/9/2020, efficacia 1/12/2020*

Il fondo è suddiviso in classi di quote.

I dati di rendimento del Fondo non includono i costi di sottoscrizione a carico dell'investitore e non tengono conto della tassazione a carico del medesimo.

I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri

La Misura di rischio è rappresentata dalla volatilità massima annualizzata, il cui valore ex ante è pari a 10%.
La misura di rischio ex post, indicata nella tabella seguente, è calcolata come volatilità annualizzata dei rendimenti giornalieri nel corso dell'ultimo anno solare 2022.

Classe	Misura di rischio ex post	Classe	Misura di rischio ex post
Classe B	5,31%	Classe C	5,31%

Classi di quote	Inizio collocamento	Patrimonio netto al 30/12/22	Valore quota al 30/12/22
Classe B	03/04/2018	6.923.870,56	4,610
Classe C	03/04/2018	5.782.386,02	4,604

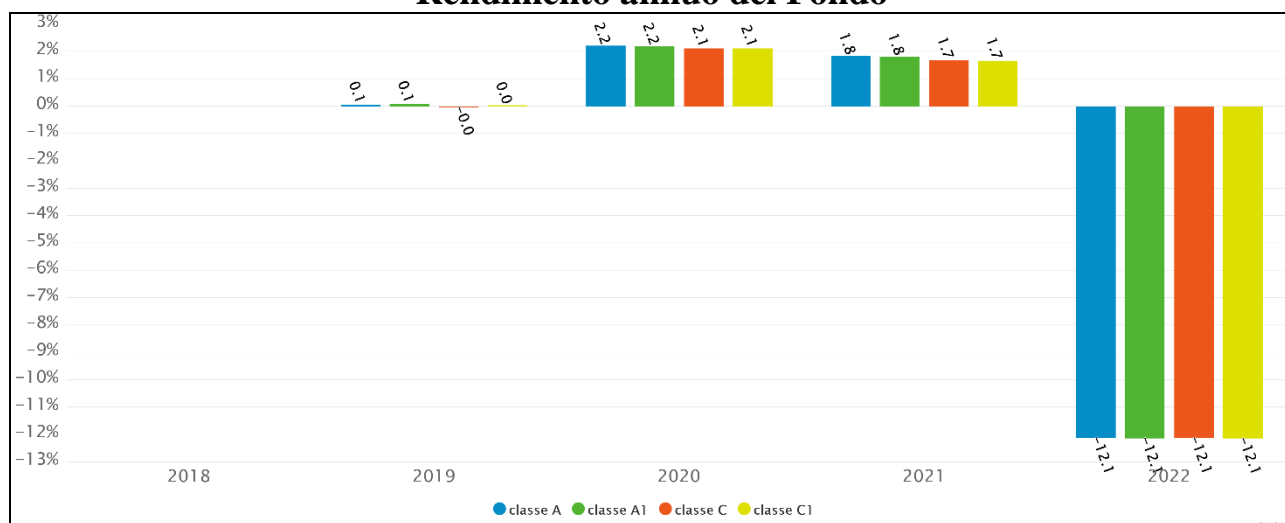
Il Fondo è altresì suddiviso nelle seguenti classi di quote: BS, BE. Le quote sono di nuova istituzione e sono collocate a partire dal 01/01/2023.

Avvertenza: *in considerazione del fatto che le quote sono di nuova istituzione, non sono disponibili i dati relativi ai precedenti esercizi.*

Consultinvest Mosaico – Fondo Etico

Fondo Flessibile
Valuta di denominazione: Euro

Rendimento annuo del Fondo



Il fondo è suddiviso in classi di quote.

I dati di rendimento del Fondo non includono i costi di sottoscrizione a carico dell'investitore e non tengono conto della tassazione a carico del medesimo.

I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri

La Misura di rischio è rappresentata dal VaR, 1 mese, intervallo di confidenza 99%, il cui valore ex ante è pari a: -4,50%.

La misura di rischio ex post, indicato nella tabella seguente, è pari al minor rendimento realizzato su base mensile nel corso dell'ultimo anno solare 2022 determinato escludendo l'un per cento di tutti i risultati.

Classe	Misura di rischio ex post	Classe	Misura di rischio ex post
Classe A	-3,99%	Classe C	-4,00%
Classe A1	-3,98%	Classe C1	-3,99%

Classi di quote	Inizio collocamento	Patrimonio netto al 30/12/22	Valore quota al 30/12/22
Classe A	01/11/2019	6.704.149,687.902.066,33	4,577
Classe C	01/11/2019	17.233.983,32	4,561
Classe A1	01/11/2019	879.462,32	4,522
Classe C1	01/11/2019	1.374.425,15	4,508

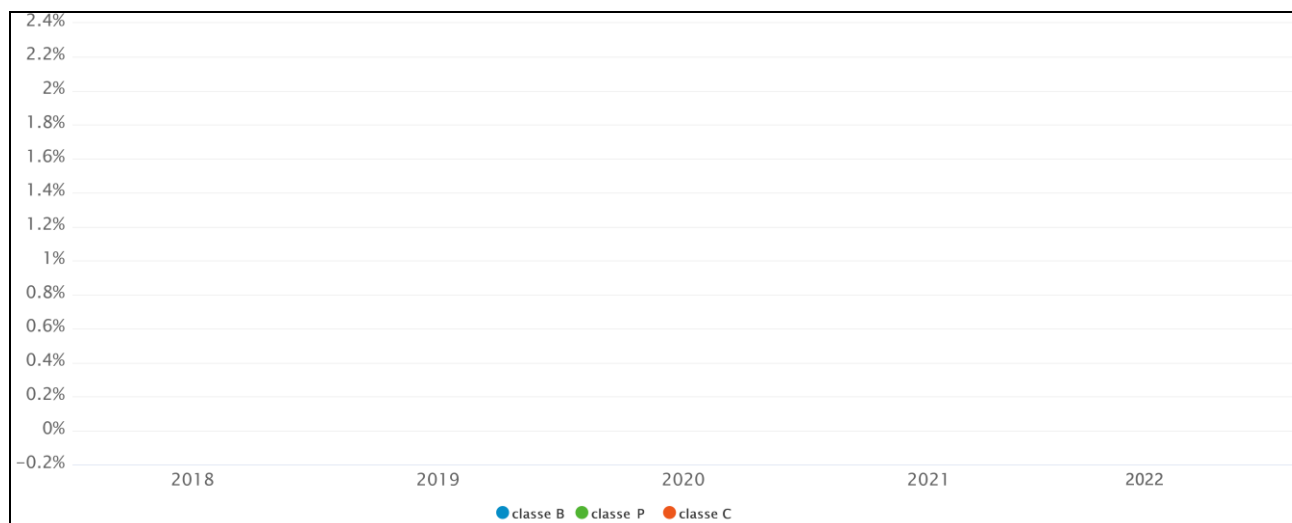
Il Fondo è altresì suddiviso nelle seguenti classi di quote: AS, AE, AS1, AE1. Le quote sono di nuova istituzione e sono collocate a partire dal 01/01/2023.

Avvertenza: in considerazione del fatto che le quote sono di nuova istituzione, non sono disponibili i dati relativi ai precedenti esercizi.

Consultinvest Smart Portfolio

Fondo Flessibile
Valuta di denominazione: Euro

Rendimento annuo del Fondo



Avvertenza: in considerazione del fatto che il Fondo è di nuova istituzione, non sono disponibili i dati relativi ai risultati ottenuti nel passato

Il fondo è suddiviso in classi di quote.

I dati di rendimento del Fondo non includono i costi di sottoscrizione a carico dell'investitore e non tengono conto della tassazione a carico del medesimo.

I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri

La Misura di rischio è rappresentata dalla volatilità massima annualizzata, il cui valore ex ante è pari a 5%.
La misura di rischio ex post è calcolata come volatilità annualizzata dei rendimenti giornalieri nel corso dell'ultimo anno solare.

Classe	Misura di rischio ex post	Classe	Misura di rischio ex post
Classe B	2,59%	Classe C	2,62%
Classe P	2,63%		

Il dato è relativo al solo semestre di gestione del fondo, essendosi avviato il collocamento del fondo dal 1/7/22

Classi di quote	Inizio collocamento	Patrimonio netto al 30/12/22	Valore quota al 30/12/22
Classe B	01/07/2022	774.969,10	4,940
Classe C	01/07/2022	1.061.605,79	4,938
Classe P	01/07/2022	5.526.517,57	4,966

Il Fondo è altresì suddiviso nelle seguenti classi di quote: BS, BE. Le quote sono di nuova istituzione e sono collocate a partire dal 01/01/2023.

Avvertenza: in considerazione del fatto che le quote sono di nuova istituzione, non sono disponibili i dati relativi ai precedenti esercizi.

2 – COSTI E SPESE SOSTENUTI DAI FONDI

FONDO	Costi ricorrenti (commissione di gestione e altri costi amministrativi e di esercizio (i))	Costi ricorrenti (costi di transazione (ii))	Costi accessori (iii)
CONSULTINVEST Breve Termine	0,500%	0,034%	0%
CONSULTINVEST Reddito Cl. B	1,310%	0,055%	0%
CONSULTINVEST Reddito Cl. C	1,310%	0,055%	0%
CONSULTINVEST Reddito Cl. B1	1,310%	0,055%	0%
CONSULTINVEST Reddito Cl. C1	1,310%	0,055%	0%
CONSULTINVEST Reddito Cl. I	0,760%	0,055%	0%
CONSULTINVEST Alto Rendimento Cl. B	1,990%	0,087%	0%
CONSULTINVEST Alto Rendimento Cl. C	1,990%	0,087%	0%
CONSULTINVEST Alto Rendimento Cl. B1	1,990%	0,087%	0%
CONSULTINVEST Alto Rendimento Cl. C1	1,990%	0,087%	0%
CONSULTINVEST Alto Rendimento Cl. I	1,080%	0,087%	0%
CONSULTINVEST Dinamico Cl. A	3,980%	0,106%	0%
CONSULTINVEST Dinamico Cl. C	3,980%	0,106%	0%
CONSULTINVEST Plus Cl. A	1,980%	0,085%	0%
CONSULTINVEST Plus Cl. C	1,980%	0,085%	0%
CONSULTINVEST Plus Cl. I	1,070%	0,085%	0%
CONSULTINVEST Alto Dividendo Cl. A	3,950%	0,117%	0,181%
CONSULTINVEST Alto Dividendo Cl. C	3,950%	0,117%	0,429%
CONSULTINVEST Alto Dividendo Cl. A1	3,950%	0,117%	0,186%
CONSULTINVEST Alto Dividendo Cl. C1	3,950%	0,117%	0,435%
CONSULTINVEST Azione Cl. A	3,920%	0,134%	0%
CONSULTINVEST Azione Cl. C	3,920%	0,134%	0%
CONSULTINVEST Azione Cl. I	2,090%	0,134%	0%
CONSULTINVEST Global Cl. A	3,950%	0,132%	0%
CONSULTINVEST Global Cl. C	3,960%	0,132%	0%
CONSULTINVEST Global Cl. I	2,120%	0,132%	0%
CONSULTINVEST Multimanager Mercati Emergenti Cl. A	5,206%	0,003%	0%
CONSULTINVEST Multimanager Mercati Emergenti Cl. C	5,260%	0,003%	0%
CONSULTINVEST Flex Cl. A	3,910%	0,159%	0%
CONSULTINVEST Flex Cl. C	3,910%	0,159%	0%
CONSULTINVEST Flex Cl. I	2,080%	0,159%	0%
CONSULTINVEST Opportunities Cl. A	1,970%	0,060%	0%
CONSULTINVEST Opportunities Cl. C	1,970%	0,060%	0%
CONSULTINVEST Multimanager Low Volatility Cl. A	3,420%	0,006%	0%
CONSULTINVEST Multimanager Low Volatility Cl. C	3,420%	0,006%	0%
CONSULTINVEST Multimanager Low Volatility Cl. I	2,510%	0,006%	0%
CONSULTINVEST Megatrend Cl. A	5,080%	0,002%	0%
CONSULTINVEST Megatrend Cl. C	5,080%	0,002%	0%
CONSULTINVEST Capital Allocation Cl. A	4,740%	0,025%	0%
CONSULTINVEST Capital Allocation Cl. C	4,730%	0,025%	0%
CONSULTINVEST Market Neutral Cl. B	1,960%	0,418%	0%
CONSULTINVEST Market Neutral Cl. C	1,960%	0,418%	0%
CONSULTINVEST Ritorno Assoluto Cl. A	2,040%	0,308%	0%
CONSULTINVEST Ritorno Assoluto Cl. C	2,040%	0,308%	0%
CONSULTINVEST Ritorno Assoluto Cl. A1	2,040%	0,308%	0%
CONSULTINVEST Ritorno Assoluto Cl. C1	2,040%	0,308%	0%

FONDO	Costi ricorrenti (commissione di gestione e altri costi amministrativi e di esercizio (i))	Costi ricorrenti (costi di transazione (ii))	Costi accessori (iii)
CONSULTINVEST Risparmio Italia Cl. C	2,040%	0,308%	0%
CONSULTINVEST Risparmio Italia Cl. AR	2,850%	0,139%	0%
CONSULTINVEST Risparmio Italia Cl. PIR	2,850%	0,139%	0%
CONSULTINVEST Risparmio Italia Cl. PIR-E	2,850%	0,139%	0%
CONSULTINVEST Next Generation Cl. B	3,220%	0,030%	0%
CONSULTINVEST Next Generation Cl. C	3,220%	0,030%	0%
CONSULTINVEST Mosaico – Fondo Etico Cl. A	2,710%	0,006%	0%
CONSULTINVEST Mosaico – Fondo Etico Cl. A1	2,710%	0,006%	0%
CONSULTINVEST Mosaico – Fondo Etico Cl. C	2,710%	0,006%	0%
CONSULTINVEST Mosaico – Fondo Etico Cl. C1	2,710%	0,006%	0%
CONSULTINVEST Smart Portfolio Cl. B	3,160%	0,167%	0,023%
CONSULTINVEST Smart Portfolio Cl. C	3,080%	0,167%	0,049%
CONSULTINVEST Smart Portfolio Cl. P	2,070%	0,167%	0%

- (i) Commissioni di gestione e altri costi amministrativi o di esercizio: la percentuale è calcolata sull'importo delle spese dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 sul patrimonio medio dell'anno e può variare di anno in anno. Esso non comprende le commissioni di performance, i costi di transazione e la quota fiscale. L'importo copre i costi di gestione del Fondo, compresi i costi legati alla sua distribuzione. Per i fondi che prevedono un significativo ricorso all'investimento in OICR, la voce ricomprende altresì i costi indiretti relativi a tela investimenti (Costo OICR sottostanti)
- (ii) Costi di transazione: la percentuale è calcolata sull'importo dei costi di acquisto e vendita degli strumenti finanziari che compongono il portafoglio del Fondo sul patrimonio medio dell'ultimo anno
- (iii) Costi accessori: la percentuale è calcolata sull'importo delle commissioni legate al rendimento applicate nel corso dell'ultimo anno (relative all'anno 2022)

Per il fondo Consultinvest Smart Portfolio e per la classe I del fondo Opportunities, la cui operatività è stata avviata in corso d'anno, la quantificazione dei costi è riproporzionata in ragione d'anno..

Per le classi di nuova istituzione (AS, AE, AS1, AE1, BS, BE, BS1 BE1) non è disponibile la quantificazione delle spese prelevata dal fondo di riferimento nel corso dell'esercizio.

E' possibile stimare le spese correnti per l'anno 2023 per ciascuna classe di nuova istituzione in misura omogenea alla corrispondente classe (rispettivamente "A" e "B") del fondo di riferimento.

La quantificazione degli oneri a carico del Fondo non tiene conto degli oneri gravanti direttamente sul sottoscrittore, da pagare al momento della sottoscrizione e del rimborso. Si rinvia alla Parte I, sezione C del presente Prospetto.

Ulteriori informazioni sui costi sostenuti dai Fondi nell'ultimo anno sono reperibili nella Nota Integrativa della relazione annuale di ciascun Fondo.

**COSTI E SPESE SOSTENUTI DAI FONDI:
QUOTA PARTE DELLE COMMISSIONI RETROCESSE A DISTRIBUTORI NELL'ANNO 2022**

Consultinvest Breve Termine	
Commissioni di	Classe C
Sottoscrizione	n.a.
Switch	n.a.
Gestione	60%

Consultinvest Reddito					
Commissioni di	Classe B	Classe C	Classe B1	Classe C1	Classe I
Sottoscrizione	100%	n.a.	100%	n.a.	n.a.
Switch	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Gestione	75%	75%	75%	75%	50%

Consultinvest Alto Rendimento					
Commissioni di	Classe B	Classe C	Classe B1	Classe C1	Classe I
Sottoscrizione	100%	n.a.	100%	n.a.	n.a.
Switch	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Gestione	70%	70%	70%	70%	40%

Consultinvest Dinamico		
Commissioni di	Classe A	Classe C
Sottoscrizione	100%	n.a.
Switch	n.a.	n.a.
Gestione	55%	55%

Consultinvest Plus			
Commissioni di	Classe A	Classe C	Classe I
Sottoscrizione	100%	n.a.	n.a.
Switch	n.a.	n.a.	n.a.
Gestione	85%	85%	70%

Consultinvest Alto Dividendo				
Commissioni di	Classe A	Classe C	Classe A1	Classe C1
Sottoscrizione	100%	n.a.	100%	n.a.
Switch	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Gestione	75%	75%	75%	75%

Consultinvest Azione			
Commissioni di	Classe A	Classe C	Classe I
Sottoscrizione	100%	n.a.	n.a.
Switch	n.a.	n.a.	n.a.
Gestione	55%	55%	10%

Consultinvest Global			
Commissioni di	Classe A	Classe C	Classe I
Sottoscrizione	100%	n.a.	n.a.
Switch	n.a.	n.a.	n.a.
Gestione	60%	60%	20%

Consultinvest Multimanager Mercati Emergenti		
Commissioni di	Classe A	Classe C
Sottoscrizione	100%	n.a.
Switch	n.a.	n.a.
Gestione	85%	85%

Consultinvest Flex			
Commissioni di	Classe A	Classe C	Classe I
Sottoscrizione	100%	n.a.	n.a.
Switch	n.a.	n.a.	n.a.
Gestione	85%	85%	70%

Consultinvest Opportunities		
Commissioni di	Classe A	Classe C
Sottoscrizione	100%	n.a.
Switch	n.a.	n.a.
Gestione	85%	85%

Consultinvest Multimanager Low Volatility			
Commissioni di	Classe A	Classe C	Classe I
Sottoscrizione	100%	n.a.	n.a.
Switch	n.a.	n.a.	n.a.
Gestione	85%	85%	70%

Consultinvest Megatrend		
Commissioni di	Classe A	Classe C
Sottoscrizione	100%	n.a.
Switch	n.a.	n.a.
Gestione	85%	85%

Consultinvest Capital Allocation		
Commissioni di	Classe A	Classe C
Sottoscrizione	100%	n.a.
Switch	n.a.	n.a.
Gestione	85%	85%

Consultinvest Market Neutral		
Commissioni di	Classe B	Classe C
Sottoscrizione	100%	n.a.
Switch	n.a.	n.a.
Gestione	50%	50%

Consultinvest Ritorno Assoluto				
Commissioni di	Classe A	Classe C	Classe A1	Classe C1
Sottoscrizione	100%	n.a.	100%	n.a.
Switch	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Gestione	75%	75%	75%	75%

Consultinvest Risparmio Italia				
Commissioni di	Classe C	Classe AR	Classe PIR	Classe PIR - E
Sottoscrizione	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Switch	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Gestione	70%	70%	70%	70%

Consultinvest Next Generation		
Commissioni di	Classe B	Classe C
Sottoscrizione	100%	n.a.
Switch	n.a.	n.a.
Gestione	60%	60%

Consultinvest Mosaico – Fondo Etico				
Commissioni di	Classe A	Classe C	Classe A1	Classe C1
Sottoscrizione	100%	n.a.	100%	n.a.
Switch	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Gestione	85%	85%	85%	85%

Consultinvest Smart Portfolio			
Commissioni di	Classe B	Classe C	Classe P
Sottoscrizione	85%	n.a.	n.a.
Switch	n.a.	n.a.	n.a.
Gestione	60%	60%	44%

GLOSSARIO DEI TERMINI TECNICI UTILIZZATI NEL PROSPETTO

Data di deposito in Consob: 28/02/2023

Data di validità: 01/03/2023

Aree geografiche:

- **Area Euro:** paesi che aderiscono alla moneta unica europea;
- **Unione Europea:** paesi che aderiscono all'Unione Europea;
- **Altri Paesi Europei:** paesi europei non aderenti all'Unione Europea;
- **Nord America:** Canada e Stati Uniti d'America;
- **Pacifico:** Australia, Giappone, Hong Kong; Nuova Zelanda, Singapore.
- **Paesi Emergenti:** Paesi caratterizzati da una situazione politica, sociale ed economica instabile e che presentano un debito pubblico con rating basso (inferiore all'investment grade) e sono quindi contraddistinti da un significativo rischio di insolvenza.
- **Mercati Emergenti:** Paesi caratterizzati da una tendenza di costante tasso di crescita del PIL legato ad un percorso di modernizzazione della società.

Per un elenco completo si rimanda al sito www.worldbank.org.

Benchmark: Portafoglio di strumenti finanziari tipicamente determinato da soggetti terzi e valorizzato a valore di mercato, adottato come parametro di riferimento oggettivo per la definizione delle linee guida della politica di investimento di alcune tipologie di fondi/comparti.

Capitale investito: Parte dell'importo versato che viene effettivamente investita dal gestore in quote/azioni di fondi/comparti. Esso è determinato come differenza tra il Capitale Nominale e le commissioni di sottoscrizione, nonché ove presenti, gli altri costi applicati al momento del versamento.

Capitale nominale: importo versato per la sottoscrizione di quote/azioni di fondi/comparti.

Categoria: La categoria del fondo/comparto è un attributo dello stesso volto a fornire un'indicazione sintetica della sua politica di investimento.

Classe: Articolazione di un fondo/comparto in relazione alla politica commissionale adottata e ad ulteriori caratteristiche distintive.

Commissioni di gestione: Compensi pagati al gestore mediante addebito diretto sul patrimonio del fondo/comparto per remunerare l'attività di gestione in senso stretto. Sono calcolati quotidianamente sul patrimonio netto del fondo/comparto e prelevati ad intervalli più ampi (mensili, trimestrali, ecc.). In genere, sono espressi su base annua.

Commissioni di incentivo (o di performance): Commissioni riconosciute al gestore del fondo/comparto per aver raggiunto determinati obiettivi di rendimento in un certo periodo di tempo. In alternativa possono essere calcolate sull'incremento di valore della quota/azione del fondo/comparto in un determinato intervallo temporale. Nei fondi/comparti con gestione "a benchmark" sono tipicamente calcolate in termini percentuali sulla differenza tra il rendimento del fondo/comparto e quello del benchmark.

Commissioni di sottoscrizione: Commissioni pagate dall'investitore a fronte dell'acquisto di quote/azioni di un fondo/comparto.

Comparto: Strutturazione di un fondo ovvero di una Sicav in una pluralità di patrimoni autonomi caratterizzati da una diversa politica di investimento e da un differente profilo di rischio.

Conversione (c.d. Switch): Operazione con cui il sottoscrittore effettua il disinvestimento di quote/azioni dei fondi/comparti sottoscritti e il contestuale reinvestimento del controvalore ricevuto in quote/azioni di altri fondi/comparti.

Depositario: Soggetto preposto alla custodia degli strumenti finanziari ad esso affidati e alla verifica della proprietà nonché alla tenuta delle registrazioni degli altri beni. Se non sono affidati a soggetti diversi, detiene altresì le disponibilità liquide degli OICR. Il depositario, nell'esercizio delle proprie funzioni: a) accerta la legittimità delle

operazioni di vendita, emissione, riacquisto, rimborso e annullamento delle quote del fondo, nonché la destinazione dei redditi dell'OICR; b) accerta la correttezza del calcolo del valore delle parti dell'OICR o, nel caso di OICVM italiani, su incarico del gestore, provvede esso stesso a tale calcolo; c) accerta che nelle operazioni relative all'OICR la controprestazione sia rimessa nei termini d'uso; d) esegue le istruzioni del gestore se non sono contrarie alla legge, al regolamento o alle prescrizioni degli organi di vigilanza; e) monitora i flussi di liquidità dell'OICR, nel caso in cui la liquidità non sia affidata al medesimo.

Destinazione dei proventi: Politica di destinazione dei proventi in relazione alla loro redistribuzione agli investitori ovvero alla loro accumulazione mediante reinvestimento nella gestione medesima.

Duration: Scadenza media dei pagamenti di un titolo obbligazionario. Essa è generalmente espressa in anni e corrisponde alla media ponderata delle date di corresponsione dei flussi di cassa (c.d. cash flows) da parte del titolo, ove i pesi assegnati a ciascuna data sono pari al valore attuale dei flussi di cassa ad essa corrispondenti (le varie cedole e, per la data di scadenza, anche il capitale). È una misura approssimativa della sensibilità del prezzo di un titolo obbligazionario a variazioni nei tassi di interesse.

Exchange Traded Funds (ETF): Un OICR di cui almeno una categoria di quote o di azioni viene negoziata per tutto il giorno su almeno un mercato regolamentato oppure su un sistema multilaterale di negoziazione con almeno un *market maker* che si adoperi per garantire che il valore di borsa delle sue quote o azioni non vari significativamente rispetto al suo valore complessivo netto (NAV) e, eventualmente, rispetto al suo NAV indicativo.

Fondo comune di investimento: Patrimonio autonomo suddiviso in quote di pertinenza di una pluralità di sottoscrittori e gestito in monte.

Fondo aperto: Fondo comune di investimento caratterizzato dalla variabilità del patrimonio gestito connessa al flusso delle domande di nuove sottoscrizioni e di rimborsi rispetto al numero di quote in circolazione. I partecipanti hanno il diritto di chiedere il rimborso delle quote o azioni a valere sul patrimonio dello stesso, secondo le modalità e con la frequenza previste dal regolamento.

Fondo indicizzato: Fondo/comparto la cui strategia è replicare o riprodurre l'andamento di un indice o di indici, per esempio attraverso la replica fisica o sintetica.

116

Gestore delegato: Intermediario abilitato a prestare servizi di gestione di patrimoni, il quale gestisce, anche parzialmente, il patrimonio di un OICR sulla base di una specifica delega ricevuta dalla Società di gestione del risparmio in ottemperanza ai criteri definiti nella delega stessa.

Grado di rischio: Indicatore sintetico qualitativo del profilo di rischio del fondo/comparto in termini di grado di variabilità dei rendimenti degli strumenti finanziari in cui è allocato il capitale investito. Il grado di rischio varia in una scala qualitativa tra: "basso", "medio-basso", "medio", "medio-alto", "alto" e "molto alto".

Investitori Istituzionali: ai fini del presente Prospetto e del Regolamento per investitori istituzionali si intendono i soggetti che rientrano nelle categorie dei clienti professionali individuati nella sezione I (c.d. "Clienti Professionali di diritto") dell'allegato III del Regolamento Consob n. 20307 del 15 febbraio 2018 (c.d. "Regolamento Intermediari").

Modulo di sottoscrizione: Modulo sottoscritto dall'investitore con il quale egli aderisce al fondo/comparto – acquistando un certo numero delle sue quote/azioni – in base alle caratteristiche e alle condizioni indicate nel Modulo stesso.

Organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR): I fondi comuni di investimento e le Sicav.

Organismi di investimento collettivo in valori mobiliari: Il fondo comune di investimento e la Sicav rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE.

OICR Collegati: gli OICR istituiti e/o gestiti dalla SGR o da altre società di gestione ad essa legate tramite gestione o controllo comune o da una considerevole partecipazione diretta o indiretta, le cui politiche d'investimento siano compatibili con quella del singolo Fondo.

Periodo minimo raccomandato per la detenzione dell'investimento: orizzonte temporale minimo raccomandato.

Piano di accumulo (PAC): Modalità di sottoscrizione delle quote/azioni di un fondo/comparto mediante adesione ai piani di risparmio che consentono al sottoscrittore di ripartire nel tempo l'investimento nel fondo/comparto effettuando più versamenti successivi.

Piano di Investimento di Capitale (PIC): Modalità di investimento in fondi/comparti realizzata mediante un unico versamento.

Prime broker: l'ente creditizio, l'impresa di investimento regolamentata o qualsiasi altro soggetto sottoposto a regolamentazione e vigilanza prudenziale che offra servizi di investimento a investitori professionali principalmente per finanziare o eseguire transazioni in strumenti finanziari in contropartita e che possa altresì fornire altri servizi quali compensazione e regolamento delle operazioni, servizi di custodia, prestito titoli, tecnologia personalizzata e strutture di supporto operativo.

Qualifica: La qualifica del fondo/comparto rappresenta un attributo eventuale che integra l'informativa inerente alla politica gestionale adottata.

Quota: Unità di misura di un fondo/comparto comune di investimento. Rappresenta la "quota parte" in cui è suddiviso il patrimonio del fondo. Quando si sottoscrive un fondo si acquista un certo numero di quote (tutte aventi uguale valore unitario) ad un determinato prezzo.

Regolamento di gestione del fondo (o Regolamento del fondo): Documento che completa le informazioni contenute nel Prospetto di un fondo/comparto. Il Regolamento di un fondo/comparto deve essere approvato dalla Banca d'Italia e contiene l'insieme di norme che definiscono le modalità di funzionamento di un fondo ed i compiti dei vari soggetti coinvolti, e regolano i rapporti con i sottoscrittori.

Rendimento: Risultato finanziario ad una data di riferimento dell'investimento finanziario, espresso in termini percentuali, calcolato dividendo la differenza tra il valore del capitale investito alla data di riferimento e il valore del capitale nominale al momento dell'investimento per il valore del capitale nominale al momento dell'investimento.

Replica sintetica di un indice: la modalità di replica realizzata attraverso l'utilizzo di uno strumento derivato (tipicamente un *total return swap*).

Replica fisica di un indice: la modalità di replica realizzata attraverso l'acquisto di tutti i titoli inclusi nell'indice in proporzione pari ai pesi che essi hanno nell'indice o attraverso l'acquisto di un campione di titoli scelto in modo da creare un portafoglio sufficientemente simile a quello dell'indice, ma con un numero di componenti inferiore che ottimizza perciò i costi di transazione.

Rilevanza degli investimenti:

Definizione	Controvalore dell'investimento rispetto al totale del patrimonio netto del fondo
Principale	>70%
Prevalente	Compreso tra il 50% ed il 70%
Significativo	Compreso tra il 30% ed il 50%
Contenuto	Compreso tra il 10% ed il 30%
Residuale	<10%

I suddetti termini di rilevanza sono da intendersi come indicativi delle strategie gestionali del Fondo.

Scenari probabilistici dell'investimento finanziario: Trattasi degli scenari probabilistici di rendimento dell'investimento finanziario al termine dell'orizzonte temporale d'investimento consigliato, determinati attraverso il confronto con i possibili esiti dell'investimento in attività finanziarie prive di rischio al termine del medesimo orizzonte.

Società di gestione: Società autorizzata alla gestione collettiva del risparmio nonché ad altre attività disciplinate dalla normativa vigente ed iscritta ad apposito albo tenuto dalla Banca d'Italia ovvero la società di gestione armonizzata abilitata a prestare in Italia il servizio di gestione collettiva del risparmio e iscritta in un apposito elenco allegato all'albo tenuto dalla Banca d'Italia.

Società di investimento a capitale variabile (in breve Sicav): Società per azioni la cui costituzione è subordinata alla preventiva autorizzazione della Banca d'Italia e il cui statuto prevede quale oggetto sociale esclusivo l'investimento collettivo del patrimonio raccolto tramite offerta al pubblico delle proprie azioni. Può svolgere altre attività in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente. Le azioni rappresentano pertanto la quota-parte in cui è suddiviso il patrimonio.

Statuto della Sicav: Documento che completa le informazioni contenute nel Prospetto d'offerta. Lo Statuto della Sicav deve essere approvato dalla Banca d'Italia e contiene tra l'altro l'insieme di norme che definiscono le modalità di funzionamento della Sicav ed i compiti dei vari soggetti coinvolti, e regolano i rapporti con i sottoscrittori.

Swap a rendimento totale (*total return swap*): Il *Total Return Swap* è uno strumento finanziario derivato *OTC* (*over the counter*) in base al quale un soggetto cede ad un altro soggetto il rischio e rendimento di un sottostante (*reference assets*), a fronte di un flusso che viene pagato a determinate scadenze. Il flusso monetario periodico è in genere collegato ad un indicatore di mercato sommato ad uno *spread*.

Tipologia di gestione di fondo/comparto: La tipologia di gestione del fondo/comparto dipende dalla politica di investimento che lo/la caratterizza (c.d. di ingegnerizzazione finanziaria del prodotto). Essa si distingue tra cinque tipologie di gestione tra loro alternative: la tipologia di gestione “market fund” deve essere utilizzata per i fondi/comparti la cui politica di investimento è legata al profilo di rischio-rendimento di un predefinito segmento del mercato dei capitali; le tipologie di gestione “absolute return”, “total return”, e “life cycle” devono essere utilizzate per fondi/comparti la cui politica di investimento presenta un’ampia libertà di selezione degli strumenti finanziari e/o dei mercati, subordinatamente ad un obiettivo in termini di profilo di rischio (“absolute return”) o di rendimento (“total return” e “life cycle”); la tipologia di gestione “structured fund” (“fondi strutturati”) deve essere utilizzata per i fondi che forniscono agli investitori, a certe date prestabilite, rendimenti basati su un algoritmo e legati al rendimento, all’evoluzione del prezzo o ad altre condizioni di attività finanziarie, indici o portafogli di riferimento.

Total Expense Ratio (TER): Rapporto percentuale, riferito a ciascun anno solare dell'ultimo triennio, fra il totale degli oneri posti a carico del fondo/comparto ed il patrimonio medio, su base giornaliera, dello stesso. In caso di esistenza di più classi di OICR, il TER dovrà essere calcolato per ciascuna di esse.

Tracking Error: La volatilità della differenza tra il rendimento del fondo/comparto indicizzato e il rendimento dell’indice o degli indici replicati.

UCITS ETF: un ETF armonizzato alla direttiva 2009/65/CE.

Valore del patrimonio netto (c.d. NAV): Il valore del patrimonio netto, anche definito NAV (Net Asset Value), rappresenta la valorizzazione di tutte le attività finanziarie oggetto di investimento da parte del fondo/comparto, al netto degli oneri fiscali gravanti sullo stesso, ad una certa data di riferimento.

Valore della quota/azione: Il valore unitario della quota/azione di un fondo/comparto, anche definito unit Net Asset Value (uNAV), è determinato dividendo il valore del patrimonio netto del fondo/comparto (NAV) per il numero delle quote/azioni in circolazione alla data di riferimento della valorizzazione.

NAV indicativo: Una misura del valore infragiornaliero del NAV di un UCITS ETF in base alle informazioni più aggiornate. Il NAV indicativo non è il valore al quale gli investitori sul mercato secondario acquistano e vendono le loro quote o azioni.

Value at Risk (VaR): È una misura di rischio che quantifica la perdita massima potenziale che il portafoglio di un Fondo può subire, con un dato livello di probabilità, su un determinato orizzonte temporale.

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto:

Consultinvest Mosaico - Fondo Etico Codice LEI: 8156005D5F72C6E7D769

Identificativo della persona giuridica:

Consultinvest Asset Management SGR S.p.A.

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ___%

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ___%

Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del (lo) ___ di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S, ma non effettuerà alcun investimento sostenibile

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce ad un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo, al fine di perseguire le caratteristiche ambientali e sociali promosse, orienta gli investimenti verso OICR che promuovono a loro volta caratteristiche ambientali e/o sociali, con il rispetto delle prassi di buona governance.

Il fondo pertanto investe tendenzialmente in OICR:

- la cui politica d'investimento prevede la selezione degli emittenti sulla base di criteri ambientali, sociali e di governance (quali fattori ESG o altri criteri tempo per tempo definiti e di generale accettazione internazionale) e sulla base di un'analisi tesa a verificare la sussistenza, presso gli emittenti, di elevati standard di responsabilità sociale e ambientale e di un buon comportamento in termini di governance.

- specializzati su temi che pongono attenzione alla crescita sostenibile (quali ad esempio tematiche legate all'acqua, al risparmio energetico, a fonti energetiche alternative) nonché sull'esclusione di investimenti in emittenti operanti in settori non coerenti con detti principi.

Il fondo non utilizza un benchmark al fine del perseguimento delle caratteristiche ambientali e /o sociali.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario

● **Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Il Fondo si impegna a destinare una percentuale di investimenti in OICR di terzi che promuovono caratteristiche ambientali e / o sociali e che rispettano le prassi di buona governance (prodotti art. 8 ai sensi del Regolamento 2019/2088 SFDR) e / o investimenti in OICR di terzi con obiettivi di investimento sostenibile (prodotti art. 9 ai sensi del Regolamento 2019/2088 SFDR).



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì, _____

No

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

I criteri generali di selezione di OICR esterni classificati come prodotti art. 8 e 9 SFDR, la cui politica d'investimento prevede la selezione degli emittenti anche sulla base di criteri ambientali, sociali e di governance (quali fattori ESG o altri criteri tempo per tempo definiti e di generale accettazione internazionale), oppure OICR specializzati sui temi della crescita sostenibile – sono:

- con SRI, ESG, Sustainable, SDG, Impact o similari nel nome;
- il cui nome sia indicativo di un processo di investimento basato non solo sugli aspetti finanziari;

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio

- di società di gestione specializzate negli investimenti sostenibili;
- specializzati su temi di sostenibilità (cambiamento climatico, riduzione CO2, energia rinnovabile ecc.).

Al fine di garantire nel continuo il perseguimento delle caratteristiche ambientali e sociali promosse, la SGR si assicura che l'impatto di ciascun investimento sia monitorato in due momenti distinti:

- ex ante, nella fase di selezione e valutazione dell'investimento, verificando la compatibilità del potenziale investimento rispetto alle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Fondo. A tal fine, la SGR effettua (a) l'analisi dell'investimento identificato verificando che lo stesso promuova caratteristiche ambientali e/o Sociali; (b) l'analisi dell'Asset Manager verificando che lo stesso abbia adottato politiche ESG.
- ex post, nella fase di monitoraggio della sussistenza dei principi richiamati nella strategia adottata del Fondo.

Gli OICR esterni sottostanti (prodotti art. 8 e 9 SFDR) applicano una o più delle seguenti strategie:

- Best in class
- Engagement and voting
- ESG integration
- Exclusions
- Impact Investing
- Norms based screening
- Thematic Investment

● ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

Il Fondo si impegna a destinare una percentuale minima del 70% in investimenti in OICR di terzi che promuovono caratteristiche ambientali e / o sociali e che rispettano le prassi di buona governance (prodotti art. 8 ai sensi del Regolamento 2019/2088 SFDR) e / o investimenti in OICR di terzi con obiettivi di investimento sostenibile (prodotti art. 9 ai sensi del Regolamento 2019/2088 SFDR).

● ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

Il fondo investe prevalentemente in OICR classificati come art. 8 e 9 SFDR le cui politiche d'investimento prevedono la selezione degli emittenti anche sulla base dei criteri di buona governance.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale e rispetto degli obblighi fiscali



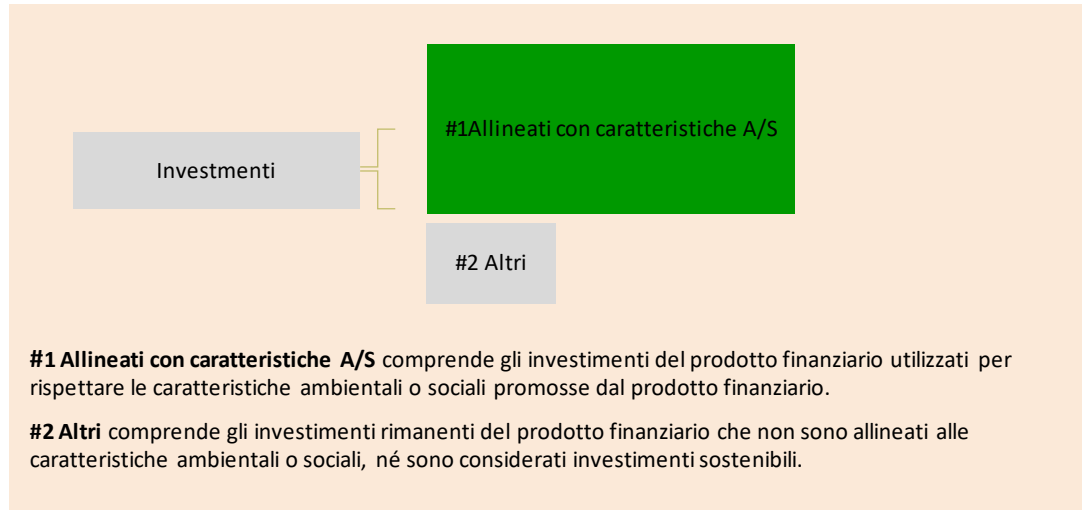
L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

In accordo con gli elementi vincolanti della strategia di investimento adottati per la promozione delle caratteristiche ambientali e / o sociali, la quota minima degli investimenti allineati a tali caratteristiche (#1Allineati alle caratteristiche E/S) dovrebbe essere almeno il 70% del portafoglio.

Le attività allineate alla Tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrata da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non sono utilizzati derivati per il perseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla Tassonomia dell'UE?

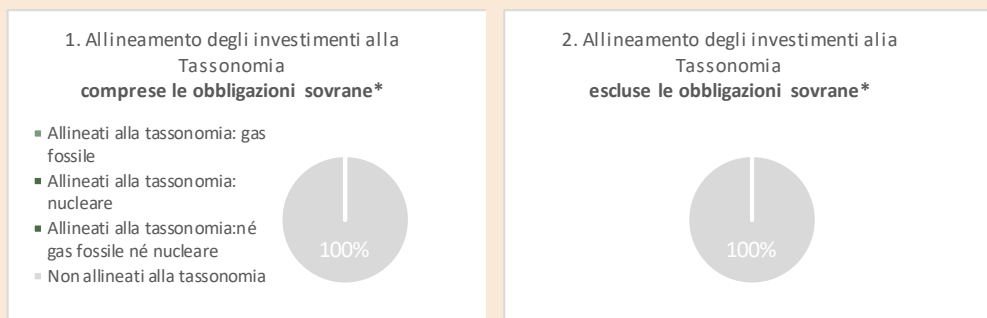
La quota minima di investimenti in attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale in linea con la tassonomia dell'UE, comprese le attività transitorie e abilitanti, è pari allo 0,0%.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale ad un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissioni gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.



I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla Tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti della prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La quota #2 Altri include OICR che non promuovono in caratteristiche ambientali e sociali e non hanno obiettivi di investimento sostenibile ai sensi del Regolamento SFDR, in particolare:

- OICR che non promuovono in caratteristiche ambientali e sociali e non hanno obiettivi di investimento sostenibile ai sensi del Regolamento SFDR;
- Liquidità;
- Derivati (con finalità di copertura);
- Obbligazioni societarie e di stato.



Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: www.consultinvest.it/sgr/esg